Anno 96 Numero 231

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/28710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2730. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.200, semestre 9200, trim. 4730

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 14 Ottobre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e cifre prestabilite aumento 50 %) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 350 per parola - Echi: Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copia arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aereo Paesi contr. con eccezioni): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25, *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40, *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 0, *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts. 5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 1, *Somalia so. 1; *Spagna pts. 8; *Stati Africa franc 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40, *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Congiuntura in Occidente

La situazione economica dell'Occidente non è purtroppo oggi altrettanto florida, come mesi fa. Negli Stati Uniti d'America il reddito nazionale lordo aumenta ora in misura del 2 % l'anno, mentre nel '61 si accrebbe del 6 %. La disoccupazione americana ha raggiunto più alti livelli, abbandonando la percentuale del 4 % rispetto alla forza di lavoro globale, per avvicinarsi ad un 5,50 %. L'indice della produzione industriale sembra stabilizzato a quota 120 ed i progressi sono trascurabili.

Anche nell'ambito del Mercato comune europeo, la situazione economica non è rosea. Germania e Francia manifestano un progresso economico inferiore a quello degli scorsi anni. Qualche fenomeno recessivo si manifesta, addirittura, nel Benelux. La disoccupazione è ancora a livelli minimi, ma la produttività, nel suo andamento, ristagna per l'aumento dei giorni non lavorati. La Comunità europea assiste, in particolar modo, ad un minore incremento delle sue vendite all'estero, in relazione dei resto all'andamento del commercio mondiale. Quivi (ragionando in termini di *volume*), ci si trova di fronte a una evidente riduzione nella velocità di espansione. Gli scambi mondiali sono aumentati dell'8 % nel '59, dell'11 % nel '60 ed infine del 5 % soltanto nel '61. Taluni allungano la serie, stimando l'incremento nel volume degli scambi mondiali durante il '62 a un 4 % al massimo.

* *

Come procede la congiuntura italiana, in queste circostanze? Comparativamente abbastanza bene, quantunque taluni segni di rallentamento si manifestino anche da noi. Badiamo alla formazione del reddito nazionale lordo. Il raccolto granario fu l'unico, fra le produzioni agricole, decisamente favorevole: esso, nel '62, fu stimato a 93 milioni di q., con un incremento del 14 % rispetto al '61. Ma il granoturco, le barbabietole e, più recentemente, la vite hanno risentito di una eccezionale siccità, come del resto la produzione foraggera. I competenti anzi valutano la contrazione, in quest'ultimo campo, ad un 10-12 % rispetto al '61 e si soffermano sulle sue ripercussioni per l'allevamento del bestiame. Il *volume* della produzione agraria, in senso lato, è valutato all'1 % in meno dello scorso anno; vuoto che, ragionando sul *valore* di quella produzione, sarà colmato dall'aumento dei prezzi.

E passiamo all'industria. Questa, nei primi sette mesi dell'anno, ha segnato un progresso rispetto al '61 ben superiore a quello verificatosi in altri paesi del Mec. L'incremento fu di un 9 % circa (in Germania si aggira sul 7 %). Si manifestò, tuttavia, in modo assai difforme, a seconda si tratti di beni di consumo oppure di beni strumentali. Gli incrementi più marcati riguardano quest'anno i beni di consumo: proprio il contrario di quanto suole avvenire durante le fasi di espansione. Le prospettive per un futuro a breve scadenza restano incerte, come confermano i sondaggi d'opinione.

Anche l'industria edilizia e le costruzioni di opere pubbliche hanno segnato, durante i primi mesi del '62, un'attività meno intensa. Nel giugno, l'indice relativo ai vani costruiti era inferiore del 14% a quello del giugno '61; durante l'estate, si ebbe qua e là qualche ripresa, ma non tale da colmare i vuoti già manifestati.

Se si eccettua l'attività delle banche, alquanto più modesta che nel '61, le industrie terziarie non mostrano flessioni: ancora sostenute, quest'anno, da un turismo straniero in notevole progresso. Né i traffici hanno dato sostanziali segni di rallentamento.

Ne segue, tirando le somme: se pure il nostro reddito nazionale lordo non si accrescerà, durante il '62, come si accrebbe nel '61, esso aumenterà tuttavia ad un tasso non molto lontano da un 5,5-6%, che resta elevato nell'ambito della Comunità economica europea.

Merito, infine, delle nostre autorità monetarie (Tesoro e Banca d'Italia) l'essere riuscite, negli ultimi mesi, a frenare una pericolosa ascesa dei prezzi. L'indice dei prezzi in grosso (1953 uguale 100), che nell'aprile '62 era 101,7 e che nel giugno toccò quota 102, è tornato nell'agosto a quota 101,6. Fenomeno abbastanza incoraggiante, anche se prosegue l'ascesa (a passo più corto) dei prezzi al consumo. Non resta che continuare in questa politica.

* *

Qualcuno, però, già ora si chiede che mai converrebbe fare, ove sull'Occidente calasse non soltanto un periodo di minor progresso, ma di stasi oppure di vera e propria recessione. Orbene — *prima regola* — non si deve perdere la testa. Il settore pubblico, in ogni moderno sistema economico di mercato, è ormai ampio: quivi dunque si può agire espandendo la domanda globale, qualora nell'ambito del settore privato consumi e investimenti giustificassero timori di flessioni.

Ma — *seconda regola* — sarebbe soprattutto opportuno, nella eventualità di stasi, non ripetere gli errori purtroppo già commessi e scontati nel ventennio fra le due guerre. Grave errore sarebbe, in quella ipotetica ricorrenza, attenuare o sciogliere le integrazioni economiche che oggi esistono ed operano favorevolmente: la sola via per abbreviare eventi recessivi, in una economia di mercato, si ritrova proprio procedendo in senso opposto. Quanto a dire: affrettando i tempi relativi all'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato comune europeo; consolidando ed ampliando i legami economici con gli Stati Uniti; rinvigorendo gli scambi di merci, di uomini, di capitali.

Per questa via il progresso tecnico, oggi rapido, si diffonde. Le economie dimensionali, che riguardano le imprese, permettono un abbassamento dei costi e dei prezzi attraverso lo sviluppo della produzione. La concorrenza ravviva la diffusione rapida dei benefici così conseguiti a tutta la comunità sociale. Andando in questa direzione, ben presto ogni fenomeno recessivo è attenuato e scompare.

Ferdinando di Fenizio

Adenauer da Kennedy il 7 novembre per Berlino

E' stato invitato dal Presidente con una lettera personale Previsti due giorni di colloqui - Il Cancelliere dovrà chiarire le ragioni della sua opposizione ai piani americani

(Nostro servizio particolare)

Washington, 13 ottobre.

L'addetto stampa della Casa Bianca, Salinger, ha annunciato che il 7 novembre il presidente Kennedy riceverà il cancelliere tedesco Adenauer. L'incontro avrà luogo a Washington, dove l'ospite si fermerà due o tre giorni. Nel breve comunicato letto da Salinger è detto che il viaggio di Adenauer avviene «per discutere problemi di mutuo interesse fra gli Stati Uniti e la Repubblica federale di Germania».

Nonostante la laconicità dell'annuncio, è ovvio che i due statisti occidentali riesamineranno a fondo la questione tedesca in generale e la crisi di Berlino in particolare. Invitato dai giornalisti a rivelare quando il presidente abbia invitato Adenauer a recarsi negli Stati Uniti, Salinger ha risposto che l'invito fu trasmesso la settimana scorsa con una lettera personale, ma che l'idea era stata ventilata in un altro messaggio giunto a Bonn due settimane or sono. Alla domanda se la visita del Cancelliere tedesco debba considerarsi ufficiale o ufficiosa, Salinger ha risposto: «Preferirei definirla una "visita di lavoro"».

Il «viaggio lampo» di Adenauer oltre Atlantico avviene in un momento particolarmente delicato della politica internazionale. Sebbene fonti qualificate abbiano assicurato che Krusciov non prenderà iniziative a Berlino durante le elezioni americane di novembre, il secco monito rivolto ieri da Washington a Mosca a non tentare nuove avventure nell'ex-capitale tedesca è una conferma delle apprensioni dell'Occidente, ma al tempo stesso della sua ferma decisione di rispondere con misure adeguate a qualunque iniziativa unilaterale sovietica che infirmi la posizione degli alleati occidentali a Berlino. Alla luce di una tale situazione è certo che Kennedy e Adenauer tenteranno di concordare un piano d'azione nel caso in cui Mosca ignorasse l'avvertimento degli Stati Uniti.

Una fonte qualificata americana ha detto che le trattative condotte sinora fra Washington e Bonn sulla crisi di Berlino non hanno approdato a risultati tangibili, e proprio in considerazione delle divergenze sorte fra Stati Uniti e Germania Occidentale, Kennedy ha scelto ancora una volta la via dei contatti diretti. Non è molto che il sindaco di Berlino Ovest, Willy Brandt, è stato invitato dal Presidente americano ad esporre ad Adenauer il punto di vista e i suggerimenti del governo di Washington; il messaggio non ha avuto l'esito sperato.

Il viaggio di Adenauer in programma il mese prossimo dovrebbe pertanto «chiarire» una volta per sempre certe posizioni di intransigenza che stanno alla base del disaccordo esistente fra Washington e Bonn.

v.

Sorpresa a Bonn: il viaggio fu smentito due giorni fa

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 13 ottobre.

L'annuncio della visita che Adenauer compirà negli Stati Uniti il 7 novembre è stato accolto con una certa sorpresa a Bonn. Un viaggio imminente del cancelliere in America era stato smentito solo due giorni fa dal governo federale: sarebbe avvenuto non prima della primavera prossima.

Kennedy illustrerà ad Adenauer quei piani per Berlino che furono già discussi dal presidente con Willy Brandt. Un'organizzazione internazionale per il controllo del traffico con l'ex capitale e l'annessione di Berlino-Ovest alla Germania di Bonn costituiscono i due cardini del programma americano. Occorre però ricordare che l'istituzione di un'autorità internazionale fu già allo studio di Washington ai primi dell'anno corrente; e che Adenauer la respinse come inaccettabile. Il timore di Adenauer era che l'inevitabile annessione di Pankow al nuovo organismo potesse implicare, se non proprio il riconoscimento, almeno una sua affermazione sul piano internazionale.

Vien fatto di domandarsi se il Cancelliere abbia nel frattempo riveduto i motivi della sua opposizione. Egli non sembra d'accordo sull'eventualità d'estendere a Berlino-Ovest la sovranità della Repubblica federale; preferirebbe lasciare agli alleati la loro intera responsabilità per Berlino, fonte tuttavia di sempre più gravi imbarazzi.

Kennedy ed Adenauer parleranno poi del contributo finanziario di Bonn alla difesa comune.

m. c.

Il russo Gromyko ripete: «Faremo la pace con Pankow»

New York, 13 ottobre.

Il ministro degli Esteri Gromyko ha ripetuto oggi che l'Unione Sovietica è decisa alla firma di un trattato di pace tedesco e alla modifica su questa base della situazione a Berlino Ovest, anche senza la partecipazione delle potenze occidentali, se lo riterrà necessario.

I tempi sono maturi, secondo Mosca, e impongono una rapida soluzione del problema; nessuno pertanto dovrà stupirsi se l'Unione Sovietica firmerà per indursi alla firma di un trattato di pace con il governo di Pankow e se lo farà molto presto.

Riaffermata la dignità dell'Episcopato di tutto il mondo

Il Concilio non accetta i nomi indicati dalla Curia romana per le Commissioni

Si dovevano eleggere 160 Vescovi che in pratica dirigeranno i lavori delle diverse sezioni - Non c'erano accordi né altre liste, oltre quella ufficiale - Il cardinale Lienart, apostolo dei preti operai francesi, osserva: «Prima di votare, dobbiamo conoscerci meglio» - A lui si uniscono prelati tedeschi, austriaci e olandesi - L'assemblea applaude e rinvia l'elezione a martedì

(Dal nostro corrispondente)

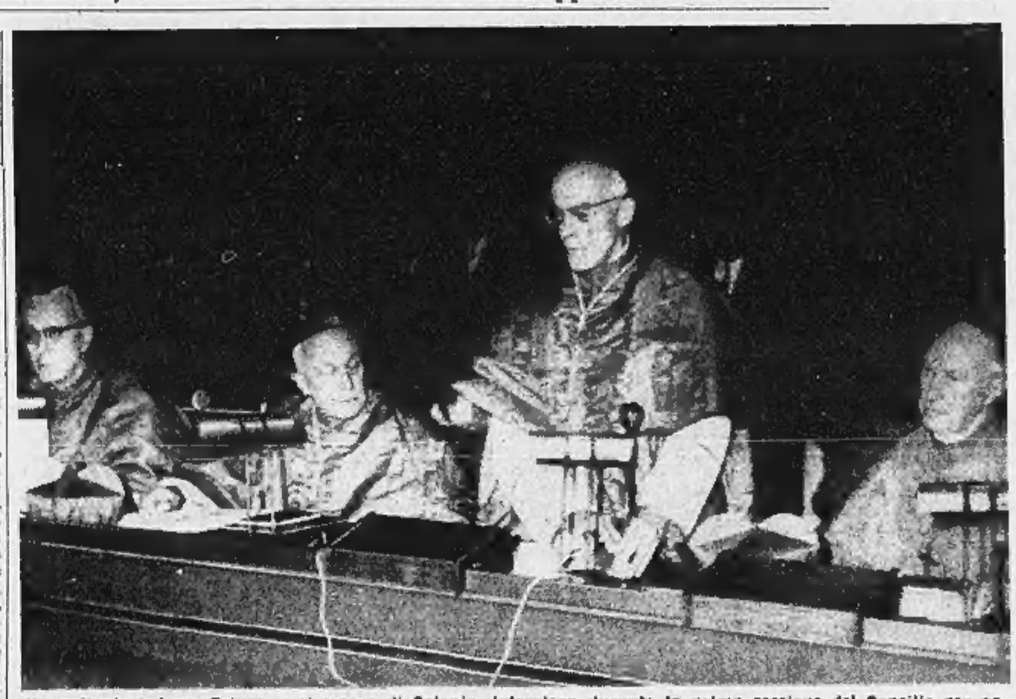
Roma, 13 ottobre.

La prima Congregazione generale del Concilio ecumenico si è riunita stamane alle 9, secondo il programma fissato il giorno della inaugurazione, ma contrariamente a tutte le aspettative prima ancora che suonassero le 9, i Padri conciliari già si riversavano giù dalla scala regia attraverso il portone di bronzo inondando il colonnato e colorando tutta piazza San Pietro dei vivaci colori delle migliaia di rocchetti, mantelletta e mozzette. La durata di quella che avrebbe dovuto essere la prima riunione di lavoro è stato infatti, dopo la Messa celebrata dall'arcivescovo di Firenze mons. Ermenegildo Florit, di soli 15 minuti, e l'ordine del giorno non è stato rispettato. Esso prevedeva l'elezione dei 160 componenti delle dieci Commissioni conciliari che dovranno condurre avanti i lavori; ma il Concilio, su proposta del vescovo di Lilla, cardinale Achille Lienart, ha rifiutato di passare al voto.

I motivi di questa decisione negativa — che naturalmente non costituisce rivolta, né pronunciamento né disobbedienza, ma legittima e ovvia affermazione della suprema dignità del Concilio — sono stati esposti brevemente in latino dal card. Lienart, che ha chiesto ed ottenuto la parola non appena il segretario generale, mons. Pericle Felici ebbe rivolto ai Padri l'invito a votare: «Nella condizione in cui siamo — ha detto in sostanza Lienart — non siamo in grado di scegliere coordinando. Non ci conosciamo tutti bene, sentiamo la necessità di consultarci preventivamente tra le diverse circoscrizioni ecclesiastiche e le diverse conferenze episcopali».

Si è alzato l'arcivescovo di Colonia, cardinale Joseph Fringe, che ha presentato una formale mozione di rinvio, sottoscritta anche dagli arcivescovi di Utrecht, di Vienna e di Berlino cardinali Jan Bernard Alfrink, Franziskus Koenig e Julius Doepfner. Tutto l'episcopato francese, tedesco, olandese ed austriaco prendeva così posizione contro il metodo e il modo di votazione che erano stati concepiti dalla Commissione preparatoria del Concilio. Il largo applauso che ha salutato la lettura della mozione di rinvio, veniva d'altra parte a dimostrare che la grande maggioranza dei Padri condivideva nell'obbiezione procedurale dei cinque cardinali dissenzienti, e il presidente della seduta, che era il decano del Sacro Collegio, card. Eugenio Tisserant, non poteva che prenderne atto dell'umore prevalente nell'assemblea.

Il cardinale francese Lienart, arcivescovo di Lilla



Il cardinale tedesco Fringe, arcivescovo di Colonia, interviene durante la prima sessione del Concilio per appoggiare la richiesta francese. A sin. i cardinali Alfrink (Olanda) e Ruffini; a destra l'irlandese O'Alton (Tel.)

Accettava il rinvio, indicendo pertanto le votazioni per la riunione di martedì prossimo, 16 ottobre, alle nove del mattino.

Le Commissioni del Concilio sono dieci: teologica; dei vescovi e del governo delle diocesi; della disciplina del clero; dei religiosi; della disciplina dei Sacramenti; della Sacra Liturgia; degli studi e dei seminari; delle Chiese orientali; delle missioni; dell'apostolato dei laici. Ciascuna di esse è presieduta da un cardinale, nominato dal Papa, e di ciascuna fanno parte 24 membri. 8 di nomina papale e 16 da eleggersi dai Padri conciliari. La scelta dei 160 nominativi di spettanza del Concilio è indubbiamente una operazione molto complessa non essendovi liste preparate: in teoria ciascuno dei 2300 Padri votanti avrebbe dovuto tener presente tutto l'elenco del Concilio, cogliendo in esso liberamente — ma casualmente, in pratica — i nomi preferiti.

Il segretario generale mons. Felici aveva comunque fatto distribuire anche l'elenco dei Padri che sono già stati membri o consultori delle commissioni preparatorie, tutti di nomina papale, naturalmente, ed in certo senso creature della Curia e delle Congregazioni romane. Questo secondo elenco, più succinto, sarebbe quindi risultato uno strumento di suggestione, facilmente inducendo a confermare nelle cariche gli stessi membri che già le avevano esercitate per designazione del centro.

Un altro rischio tecnico che si è voluto evitare è stato quello della votazione simultanea di 160 nomi distribuiti sulle dieci liste per le dieci Commissioni: si sarebbero avute ripetizioni fatali, talune immeritate, dispersioni all'infinito; e di qui appunto si erano lamentati fino da ieri non solo i Padri appartenenti agli episcopati più organizzati, ma soprattutto anche i Padri che si definiscono «sprovveduti», appartenenti a diocesi disperse nei lontani continenti, nuovi del tutto alle procedure vaticane e di conseguenza disorientati. E' stato appunto il loro applauso che ha portato alla approvazione della mozione del card Fringe.

Questa mozione era stata concordata nel corso di lunghi conciliaboli, svoltisi per tutto il pomeriggio e la serata di ieri. Ne aveva preso per primo la iniziativa il card. Lienart, convocando il maggior numero dei Padri francesi nella sede della Ambasciata di Francia presso la Santa Sede, a Villa Bonaparte, tra via XX Settembre e via Piave. Lienart, decano dell'episcopato francese, è prelato della prelatura nullius della Mission de France di Pontigny, una delle istituzioni più vive e più moderne della Chiesa cattolica. Come tale, Lienart si è acquistato fama per le campagne condotte a favore dei preti operai, dell'unità sindacale e contro la pratica delle torture nella guerra di Algeria. Presule fra i più illuminati, nella lunga riunione di Villa Bonaparte ha sostenuto la necessità di ammodernare, anzi di rendere effettivamente operante la pratica del voto, che ha da essere libero in ogni istanza di un Concilio che vuol essere innovatore nella vita della Chiesa.

D'altra parte, non si trattava neppure di una grande novità. Lo stesso Concilio ecumenico Vaticano I aveva infatti visto votazioni molto più meditate per l'elezione delle Commissioni d'allora, dette deputazioni. Per eleggerne quattro, si era votato nel corso di quattro congregazioni generali: il 13, il 21 e il 28 dicembre 1869 ed il 14 gennaio 1870. Perché la fretta e l'improvvisazione di oggi? Accettare il sistema proposto dalla commissione centrale preparatoria avrebbe significato ribadire l'accentramento burocratico del governo della Chiesa.

Lienart ha ricordato la dichiarazione collettiva dell'Episcopato statunitense, il quale prima di partire annunciò di recarsi a Roma «non per dare risposte precipitose a questioni tracciate dalle commissioni preparatorie o per approvare con atto di semplice formalità le raccomandazioni, ma per deliberare con tutta calma, per esprimere un maturo giudizio e, a suo tempo, per dare un voto coscienzioso». Come i vescovi americani si era del resto espresso, una decina di giorni fa, il card. Koenig che aveva detto: «E sia ben chiaro che non andiamo a Roma per annuire».

All'iniziativa dei francesi si sono associati nel pomeriggio di ieri tutti i vescovi belgi e buona parte di quelli catalani, che politicamente gravitano verso l'Episcopato francese più che verso il restante di quello spagnolo, come fra l'altro ha dimostrato il loro atteggiamento in occasione degli ultimi scioperi in Spagna. Oltre ai francesi, ai belgi e ai catalani, si concentravano anche, sempre nel pomeriggio di ieri, i vescovi belgi, nel corso di una adunanza presieduta dall'arcivescovo di Malines, cardinale Leo Josef Suenens, tenuta nella sede del seminario della Nazione in via del Quirinale. A Suenens, uno dei cardinali di più recente nomina, il cardinale Agostino Bea, che presiede il segretariato dell'Unione fra i cristiani, aveva poco prima comunicato gli orientamenti dei vescovi tedeschi, nel frattempo convenuti in Santa Maria dell'Anima. Il card. Alfrink, dal suo canto, convocava i vescovi olandesi in un istituto religioso nei pressi di via Crescenzio.

Nella serata di ieri tra le sette e le otto il piano dei diversi episcopati nazionali veniva concordato nei suoi punti essenziali, e ne giungevano comunicazioni scambiate tra l'uno e l'altro convegno ai Padri. Si decideva così la mozione di rinvio, che sarebbe stata preceduta da un intervento del card. Lienart, e si gettavano le basi per intese sulle future liste. I francesi propongono che ogni conferenza episcopale indichi un proprio elenco ristretto di nomi da inserire, previ accordi, nelle diverse dieci liste: tre nomi di francesi, per esempio, e proporzionalmente, opportunamente distribuiti, rappresentanti di tutti gli episcopati in ogni lista. Alla ricerca di questi accordi è stato dedicato il pomeriggio di oggi ed ugualmente lo saranno le giornate di domani e lunedì.

Ciò che oggi è accaduto non costituisce nulla di nuovo nella storia dei concili ecumenici che più e più volte hanno avuto momenti di contrasti anche aspri. La novità di oggi è forse costituita dalla possibilità che si è avuta di conoscere subito, con esattezza pronta, tutti i particolari dell'avvenimento, sobriamente enunciato anche in un comunicato ufficiale. La segretezza delle deliberazioni conciliari è così venuta meno, e in parte ciò si deve al fatto che stamane operatori della Rai-tv erano stati ammessi a registrare la seduta. Sotto i loro occhi e alla portata delle loro orecchie si è quindi svolta il dibattito. Questo era in latino, e i teleoperatori hanno poi confessato candidamente di non aver capito nulla. Il segretariato generale del Concilio ha comunque ritenuto che la loro dichiarazione potesse essere viziata da modestia e si è quindi risolto a fare noto ufficialmente un episodio che, stando alle regole che furono in vigore nei precedenti diciannove concili ecumenici tenuti nella storia, avrebbe dovuto rimanere coperto dal segreto.

Vittorio Gorresio

Può essere taciuta la maternità su un atto di nascita?

Non vi siano più figli di due padri

Ancora una volta, un lettore ha richiamato l'attenzione su un caso frequentissimo: quello della donna che, da tempo separata dal marito, e convivente con un uomo non sposato, ha da quest'ultimo un figlio. Può in questo caso il padre naturale denunciare (senza altre aggiunte o precisazioni) il neonato allo stato civile, come figlio proprio, e di donna che non intende essere nominata?

Bisogna dire subito a questo lettore che non esiste, come a lui par di ricordare, una legge che contempli il caso, e imponga esplicitamente all'ufficiale di stato civile di iscrivere sui suoi registri la denuncia sopra indicata. Ci sono, piuttosto, delle sentenze che, dopo aver stabilito alcuni saldi principi, hanno affrontato il caso specifico di cui si diceva, e lo hanno risolto in senso affermativo: esse attendono ora di giungere al vaglio della Corte di Cassazione. Ma quel nostro lettore non disperi: c'è da pensare che il Supremo Collegio ribadirà anche in questo caso (e, riteniamo, a sezioni unite, data la delicatezza e l'importanza della questione) l'indirizzo già chiaramente assunto in linea di principio.

Converrà ricordare che, da quasi una trentina d'anni fa sezioni civili della Cassazione, aderendo a una tesi sostenuta da una parte della dottrina, avevano messo in chiaro che la «presunzione di paternità» del marito rispetto al figlio concepito durante il matrimonio non operava per il semplice fatto della procreazione da donna coniugata, ma solo in quanto ci fosse un atto di nascita che dichiarasse detta procreazione, o, in mancanza, il «possesso di stato» di figlio legittimo. Insomma, non bastava la circostanza di nascere da una donna coniugata, per acquisire senz'altro lo stato di figlio legittimo. Tale *status* sorgeva solo in concomitanza dell'atto di nascita, o, eccezionalmente, di un possesso di stato.

Di opposto avviso era invece la Cassazione penale: fino a che, con la memorabile sentenza 30 maggio 1959 (di cui segnalammo subito su questa colonna la decisiva importanza), a sezioni unite, espressamente uniformandosi all'indirizzo della Cassazione civile, essa ritenne che non costituisse delitto di alterazione di stato la denuncia, da parte del genitore coniugato, del nato da relazione adulterina come di figlio proprio e di donna che non intendeva essere nominata.

Sembra logico inferirne che, se così stanno le cose, una denuncia siffatta può essere presentata dal genitore naturale, e deve essere registrata dagli ufficiali di stato civile. Ma taluni di costoro si sono rifiutati di accogliere, pretendendo che il denunciante specificasse se la madre fosse, oppur no, coniugata. Di qui alcune sentenze di tribunale, tutte nel senso dell'ammissibilità della denuncia come sopra formulata. Non possiamo qui addentrarci nei meandri della questione, certamente opinabile. Ma vogliamo ancora una volta ricordare, fra queste sentenze, quella del Tribunale di Torino (presidente ed estensore Pratis), dal serrato e convincente argomentare.

Quello che conta, ai fini dell'attribuzione della legittimità, — hanno dimostrato i giudici torinesi, richiamandosi all'insegnamento ultimo della Cassazione — è l'atto di nascita; il quale ha e deve avere, come suo presupposto, l'enunciazione della «verità reale». La pretesa di ottenere, dal genitore che, essendo celibe, può riconoscere il proprio figlio, indicazioni relative all'altro coniuge, urta anzi contro il divieto della legge di fare indagini sulla paternità o maternità nei casi in cui il riconoscimento è vietato. Questa sentenza è stata di recente confermata dalla Corte d'Appello di Torino (presidente Casoli; estensore Muggia). La quale ha aggiunto, alle argomentazioni del tribunale, alcune rilevantissime considerazioni pratiche. Se non potesse essere accolta la denuncia nei termini sopra indicati, l'infante sarebbe in concreto iscritto come figlio di ignoti. Ma siffatta iscrizione contrasterebbe apertamente con l'intento del legislatore di migliorare la sorte dei figli illegittimi: intento fatto palese da tutte le innovazioni legislative dell'ultimo ventennio.

Così, grazie a questo indirizzo giurisprudenziale che sembra ormai avviato al definitivo trionfo, va scomparendo un assurdo che grida vendetta: quello di un padre vero che non può dare il proprio nome alla sua creatura, e di un padre «finto» che, quasi sempre contro il suo desiderio e i suoi interessi, e in ogni caso contro ogni ragione morale e civile, si vede attribuire un figlio non suo.

Più di trent'anni fa ci è voluta tutta l'estrosa fantasia di un Bontempelli per immaginare, in un fortunato romanzo, il «figlio di due madri». Ma solo da bizzarria crudele e anacronistica delle nostre leggi ha potuto dar vita, nella dolorante realtà umana, a quello che potremmo ben dire il «figlio di due padri». La nostra magistratura, nella sua sensibilità, ha avvertito l'assurdità di questa situazione: e sta cercando di porvi riparo, con l'interpretazione di cui abbiamo detto.

Lo ripetiamo: dal un punto di vista di stretto diritto, la questione è certamente disputabile. Ma nel conflitto delle opposte ragioni, come può non preferirsi la soluzione che soddisfa le più intuitive esigenze di giustizia? Lo ha detto di recente, su una rivista giuridica, uno dei nostri migliori magistrati, il consigliere di Cassazione Mario Stella-Richter. Egli ha posto bene in luce l'iniquità delle conseguenze cui porta la soluzione contraria: il vero padre non potrebbe riconoscere il proprio figlio; e il marito della madre dovrebbe subire l'incomodo — e l'onta — di una paternità impossibile o inesistente, della quale potrebbe liberarsi solo con l'oneroso esercizio dell'azione di disconoscimento.

Lo Stella-Richter ha concluso con queste parole altamente ammonitrici: «I teorici e gli operatori pratici del diritto non devono dimenticare che lo scopo finale ed essenziale delle loro fatiche è quello della realizzazione della giustizia, e non possono quindi, posti ad un bivio, scegliere la strada che li conduca alla meta opposta, sol perché sembra loro più aderente a dei principi astratti, dei quali si sono innamorati».

Vorremmo aggiungere che così vuole anche la Costituzione. «*La legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima*» (art. 30). E' chiaro che, con l'equa soluzione adottata dalla giurisprudenza, i diritti della famiglia legittima non vengono menomamente intaccati. A meno che non si voglia sostenere che, per difendere la famiglia legittima, è necessario perseguitare le unioni formatesi fuori del matrimonio, accanendosi sui figli incolpevoli. Che sarebbe veramente un po' troppo.

A. Galante Garrone

CRONACA CITTADINA

Un altro caso di speculazione sulla povera gente

Diciassette immigrati in tre stanze rendevano 60 mila lire al mese

La polizia compie una sorpresa in una osteria trasformata in dormitorio abusivo - Il proprietario: «Li ospitavo per buon cuore, mi facevano pena» - Il Questore chiude il locale e denuncia il responsabile alla magistratura - E' un caso limite, ma decine di situazioni dolorose ed inumane esistono in città

Abbiamo dato ieri notizia della denuncia presentata alla magistratura dall'ufficiale sanitario prof. Turietti contro un padrone di casa, la signora Natta, che ha affittato a povera gente una serie di locali inabitabili in via Aosta 127. Ogg, il Questore ha firmato il decreto di chiusura per una settimana dell'osteria di via Giachino 42 C, gestita da Antonio Brugnana, 24 anni, nato a Locri di Calabria. Al Brugnana è stata definitivamente revocata la licenza di affittacamere.

L'operazione che ha provocato il provvedimento è stata condotta dal commissario di Madonna di Campagna, dott. Samale, che giovedì scorso ha compiuto un sopralluogo nel vecchio edificio ad un piano dove ha sede l'osteria e ha accertato in qual modo negli angusti locali fossero accampati per la notte 17 uomini, quasi tutti compaesani del Brugnana.

L'osteria è a pian terreno, con juke box, televisione, una cucina che sembra ricavata in un corridoio. Sopra c'è l'alloggiamento: 3 camere di 15, 20 e 30 metri quadrati ciascuna, nelle quali ieri si trovavano ancora 15 letti; al momento della visita della polizia i letti erano 17. Una finestra senza vetri, l'altra con un buco per farci passare il tubo della stufa. Per tutti, un solo lavandino, un solo gabinetto: questi esigui servizi igienici servono anche alla famiglia del Brugnana (che ha una sorella di 20 anni, la madre e il padre) ammucchiata nella quarta stanza dell'alloggiamento.

La polizia ha il sospetto che anche nelle cantine, fino a qualche tempo fa, ci dormisse gente: cartoni alle pareti per tener lontana l'umidità, qualche quadro religioso, fessure accuratamente tappate lo fanno supporre. I 17 dormono per 1.800 lire al mese, afferma il padrone, e mangiano in osteria. Nelle stanze dove si affollano la notte grava un sentore irrespirabile.

Dice il padrone: «*Che volete? Questi poveretti mi facevano pena: non sapevano dove andare, mi chiedevano un letto a mani giunte*». Dice anche che soltanto da una settimana ha tanti ospiti, e che li sta sfollando a poco a poco. Aggiunge che per l'affitto paga 55 mila lire al mese alla signora Moroglio di Frossasco: «*In fondo, non vi speculavo! Soltanto mi mancava il coraggio di mandarli via*».

Il Brugnana, l'8 febbraio scorso aveva ottenuto la licenza per mettere 6 letti nelle due camere. Il commissario dott. Samale lo ha denunciato, oltre che all'autorità giudiziaria, per dormitorio abusivo, anche all'Intendenza di Finanza per elusione del fisco. Se entro domani non avrà sgombrato dai letti i suoi locali anche la licenza dell'osteria gli sarà revocata a tempo indeterminato.

Il caso di via Giachino e quello di via Aosta sono episodi limite di un costume che si è purtroppo diffuso a Torino con l'arrivo degli immigrati, gente per lo più senza risorse e senza difesa, sola e spaesata nella grande città sconosciuta. La casa come il pane quotidiano sono necessità inderogabili: speculare nel bisogno di un tetto è altrettanto disumano che sfruttare chi ha fame.

Le autorità hanno deciso di intervenire con provvedimenti esemplari per colpire gli abusi. E' un loro dovere. Ed è bene che questi scandali siano resi noti: è un monito per tutti gli altri che, più o meno, speculano su condizioni di miseria.

Abbiamo visto magazzini senza finestre, in fondo a cortili stretti come pozzi, grondanti umidità dalle pareti e senza pavimenti, affittati a 25-27 mila lire mensili; soffitte dove si stipano dodici persone, che pagano 15 mila lire e più; case cadenti occupate da famiglie costrette ad umilianti promiscuità. Alcuni dei casi più gravi li abbiamo pubblicati.

Ma il fenomeno purtroppo non è limitato al vecchio centro con le sue anguste soffitte o alle ex-cascine della periferia. Anche in case eleganti ai piedi della collina, in palazzi affacciati su corsi signorili si verificano episodi sconcertanti: ai piani superiori abitano i padroni e due o tre famiglie ricche. Nelle cantine, molte volte, soffrono in condizioni di estremo disagio immigrati con vecchi e bambini. Pagano 10-15 mila lire al mese.

L'assessore all'igiene, prof. Jona, si ha detto: «*I nostri incaricati visitano ad una ad una le case, alla ricerca di questi episodi indegni di una città civile. Ogni volta che abbiamo la documentazione sufficiente, l'ufficiale sanitario firma l'ordine di sgombero e denuncia i responsabili all'autorità giudiziaria. Siamo decisi ad eliminare gli sconci di chi osa affittare abitazioni locali che potrebbero meglio servire da canili*».

Dichiarazioni analoghe ci ha fatto il commissario dott. Samale: «*Le disposizioni che abbiamo ricevute dal Questore sono precise: perseguire ogni caso in cui appaiano sfruttamento e speculazione. E' una azione di giustizia che impegna la nostra coscienza*».

Inaugurato ieri al Valentino il Salone dell'abito pronto

Duecento espositori. L'industria dell'abbigliamento ha prodotto nel '61 abiti per 300 miliardi

L'industria italiana dell'abbigliamento in serie ha prodotto l'anno scorso indumenti per circa 300 miliardi di lire: l'esportazione è stata di 36 miliardi. Appartengono al settore oltre duemila aziende. Queste cifre, ricordate dal sottosegretario on. Bovetti nel discorso inaugurale, sono sufficienti ad illustrare l'importanza del 15° Samia aperto ieri a «Torino-Esposizioni».

Alla cerimonia, con il sottosegretario on. Bovetti in rappresentanza del governo, sono intervenuti l'on. Sarto per la Camera, il sen. Berlola per il Senato, il prefetto dott. Migliore, il sindaco ing. Anselmetti e numerosi esponenti dell'industria tessile e della confezione.

Il presidente del Samia Guido Riccetti ha riaffermato gli scopi della rassegna: «Fornire un efficace strumento a tutti gli operatori del grande campo dell'abbigliamento: servire cioè gli interessi dell'industria e del commercio non soltanto italiani ma anche degli 81 Paesi che ci inviano regolarmente, due volte all'anno, i loro compratori».

Il sindaco ing. Anselmetti ha recato il saluto e il plauso della città «che è lieta di ospitare una manifestazione la cui importanza è ormai universalmente riconosciuta». L'on. Bovetti e le autorità hanno quindi visitato il Salone nel quale 207 espositori presentano gli abiti che milioni di persone indosseranno nella primavera dell'anno prossimo. Il Samia non è aperto al pubblico. Vi sono ammessi soltanto i compratori, i tecnici e gli industriali tessili e dell'abbigliamento. Durante i sei giorni di attività (la rassegna si chiude giovedì) affluiranno a Torino 4 mila commercianti italiani e 1500 stranieri.

Quest'anno c'è anche il settore delle macchine per sartoria nel quale il pubblico può entrare liberamente.

Un'altra novità è il «1° Incontro tra moda e industria dell'abbigliamento» svoltosi nel pomeriggio all'Unione Industriale con l'intervento dell'on. Bovetti e del vice-prefetto dott. Veglia. Il dott. Luigi Wollah vice presidente dell'Ente Moda ha illustrato le possibilità di sviluppare una vasta collaborazione tra le case di alta moda e l'industria di confezioni.

La sera, al Teatro Nuova, si è svolto uno spettacolo con la partecipazione di 19 «grandi case» di Roma, Milano, Napoli e Firenze che hanno presentato ai confezionisti una sintesi delle collezioni per la stagione in corso.

All'alba, sotto la pioggia: in via Cernaia angolo corso G. Ferraris

Macellaio e la moglie su un camioncino stritolati contro il pilastro dei portici

Lasciano cinque figli - Andavano ad aprire il negozio in via Bertola - Percorrevano via Cernaia ed avevano la precedenza assoluta, ma un camion proveniente da corso G. Ferraris ha ignorato i segnali - La Balilla sospinta per 30 metri e schiacciata contro lo spigolo della casa - I corpi dei due coniugi orrendamente straziati tra i rottami: una giornalaia li ha coperti con vecchie riviste - Per scolparsi l'investitore aveva dato in un primo tempo una versione diversa dell'incidente

Il camioncino stritolato dall'autocarro; contro il pilastro mani pietose hanno coperto i miseri resti delle vittime, Teresa e Domenico Tosco

Un furgoncino è stato stritolato da un camion, ieri mattina prima dell'alba, contro il pilastro dei portici di via Cernaia all'angolo con corso Siccardi. Dentro c'erano il macellaio Domenico Tosco, 42 anni, e la moglie Teresa Rubatto, 38 anni: i loro corpi straziati sono stati trovati in mezzo ai pezzi informi di lamiera, fra il cofano dell'autocarro e il pilastro. Erano rimasti uccisi sul colpo, mentre stavano recandosi al lavoro, nella macelleria di via Bertola 6: una delle più note ed avviate del centro, con una vasta clientela che conosceva bene sia il Tosco, ogni mattina dietro il banco con il camice bianco, sia la moglie che veniva ad aiutarlo di sabato, il giorno di maggior lavoro.

Erano partiti, come al solito, alle 5,30 dal loro alloggio in via Clemente 5 ed avevano preso la strada consueta: porta Susa e via Cernaia, sulla loro vecchia «Balilla» trasformata in furgoncino. Era ancora buio, la pioggia cadeva fitta e insistente sulle strade deserte. A velocità moderata, il furgone è giunto al crocicchio che via Cernaia forma con corso Galileo Ferraris a destra e corso Siccardi a sinistra. Sull'aiuola di corso Siccardi, c'è un'edicola: la giornalaia Maria Brucoli in Rossettini, 58 anni, sta aprendola.

«Ho sentito uno schianto pauroso — racconterà più tardi — e un istante dopo un secondo colpo, ancora più tremendo, che ha fatto tremare il chiosco». La donna corre all'aperto, sotto la pioggia: vede un camion, un «Leoncino» della segheria Luigi Muro, carico di assi, contro il pilastro dei portici, davanti al bar Florio. L'autista sta scendendo con le mani nei capelli. Sulle prime la giornalaia non si rende conto che la massa informe davanti al camion è un altro automezzo, fracassato e distrutto. Ma non fa in tempo ad accorgersi che gli inservienti di un camion della «Satti» che sopraggiunge pochi istanti dopo. Poi si fermano una vettura tranviaria della linea 19, un pullman, un camion della ditta Ambrosetti. Ora si è riunita una quindicina di persone, qualcuno comincia a capire quel che è accaduto, si avvicina al pilastro.

Tra i rottami del furgone, si intravvede un corpo senza vita e tutti, febbrilmente, cercano di spostare il «Leoncino». Ma non si riesce a smuoverlo, finché non viene agganciato con una fune al camion della ditta Ambrosetti, che lo sposta di qualche metro prima che il cavo si spezzi. Solo allora si scopre anche il secondo corpo: entrambi sono irriconoscibili, qualsiasi tentativo di soccorso appare inutile. Sconvolta, la giornalaia prende un paccо di vecchie riviste e i poveri resti vengono pietosamente coperti di carta, che la pioggia inzuppa a poco a poco.

Il camionista, Luigi Bracci, 28 anni, di Pesaro, abitante in via Oberdan 148, sembra impietrito. Agli agenti della polizia stradale dà risposte confuse: «Il furgoncino — tenta di far credere — veniva da corso Siccardi». Ma la sua responsabilità appare subito chiara: la «Balilla» si trovava in via Cernaia, che ha diritto di precedenza, quando il camion è sbucato alla sua destra da corso Galileo Ferraris, ad almeno cinquanta chilometri orari. Il Bracci ha ignorato tre segnali che dovevano consigliargli prudenza: la fine del diritto di precedenza sul corso, cinquanta metri prima dell'incrocio; il semaforo a luce gialla intermittente e, infine, il triangolo bianco bordato di rosso che impone di lasciare priorità assoluta al traffico di via Cernaia.

Il camionista Luigi Bracci

«Avevo la parte sinistra del parabrezza — ammette più tardi il giovane — imperlata di gocce di pioggia, e solo all'ultimo istante ho visto il furgone. Ho subito schiacciato il freno». Ma è peggio: a quella velocità, le ruote slittano sui lastroni di pietra bagnati come sul ghiaccio. Privo ormai di controllo, l'autocarro si avventa sul furgone, lo centra fra la cabina e il cassone, lo sospinge davanti a sé per 32 metri, attraversa tutta via Cernaia, diagonalmente. Finché il massiccio pilastro del portico arresta la tragica corsa.

A casa di Domenico Tosco, la notizia è giunta tre ore dopo. Con i suoi cinque figli, era rimasta la nonna, di 68 anni. Le è stato detto solo che c'era stato un incidente. Più tardi ha appreso la tremenda verità. I figli minori, Carla di 13 anni, iscritta alla terza commerciale della scuola Boselli; Marisa, di 11, scolara della prima media alla «Pascoli», con Giuseppe di tre anni e mezzo e Mariangela di uno, la ignorano ancora. Solo la maggiore, Felicita di 15 anni, che frequenta il secondo corso di lingue all'Istituto Filologico, sa che non vedrà mai più i genitori.

Torino-Milano-Genova: domani

Secondo convegno dei tre sindaci per l'azione contro il carovita

A Palazzo Marino, in Milano, gli assessori propongono i piani per frenare l'ascesa dei prezzi - Una società incaricata di rifornire i mercati delle tre città?

Seconda riunione per il carovita, domani, dei tre sindaci di Torino Milano e Genova. Questa volta l'incontro avrà carattere tecnico: gli assessori all'annona, al patrimonio, ai lavori pubblici, all'edilizia e ai bilancio delle tre città accompagneranno i capi delle amministrazioni, che si sono dati appuntamento alle 12 a Palazzo Marino, in Milano.

Per Torino, insieme con il sindaco ing. Anselmetti, saranno presenti gli assessori Bartoletti, Mina, Garabello, Genna ed Arnaud. Seguiranno incontri separati: il comm. Bartoletti, assessore all'Annona, ha già invitato nella nostra città i colleghi di Milano e Genova.

Domani, ogni reparto dovrebbe esporre il suo piano; insieme, dovrebbero poi studiarne il coordinamento per concertare l'azione comune contro i due fattori che più concorrono alla costante ascesa del costo della vita: carolalimentari e caro-affitti.

L'assessore Bartoletti ci ha dichiarato: «*Presenterò all'assessore Bartoletti di Milano disegni e modelli di un "contenitore" tipo in plastica. Se i tre mercati lo adotteranno, si risolverà la dibattuta questione delle tare. La plastica è imputrescibile, i commercianti non dovranno più dire di essere costretti ad aumentare i prezzi per rifarsi del legno delle cassette gonfio alla stessa pesata della merce*». Naturalmente si dovrà indire un appalto per i «contenitori», invitando le ditte specializzate in materie plastiche.

Fatto questo primo passo, si passerà alle vendite controllate vere e proprie. I commercianti torinesi hanno dimostrato buona volontà nella loro proposta di vendere patate e cipolle alle quotazioni stabilite dal Comune. Ma i grossisti non si sono ancora impegnati a collaborare nella lotta contro il carovita. Dice l'assessore: «*Soltanto quando riusciremo a controllare i prezzi all'origine potremo veramente dire di aver raggiunto indicazioni utili a fissare il "giusto prezzo". E per far questo è necessario che ai mercatali dell'approvvigionamento di una discreta parte delle merci occorrenti ai tre mercati, una società operante in proprio e senza cinghia dai grossisti*».

Questa società esiste ed ha già fatto proposte scritte: fino a questo momento ha agito solo nel settore dell'esportazione. Si offre di assoggettarsi al controllo dei prezzi alla produzione e alla percentuale di ricarico che il Comune vorrà stabilire.

L'assessore all'annona annuncerà inoltre che il Comune di Torino ha deciso di applicare il divieto di compravendita all'interno del mercato all'ingrosso, per impedire artificiose Rivitalizioni di prezzi. Questo avverrà tra circa un mese, quando saranno aboliti i sensali, a venti dei quali (ora sono una novantina) verrà concessa la licenza di grossista. Gli operatori del mercato saliranno così a 247. «*Con questi provvedimenti — conclude — speriamo di frenare il carovita nel settore ortofrutticolo, stroncando le speculazioni*».

L'assessore prof. Garabello interverrà nel dibattito in relazione all'attività dei comuni per rendere abitabili case non ancora fornite di servizi: gli assessori dott. Mina e on. Genna per annunciare in qual modo Torino, prima città in Italia, si propone di applicare, nei limiti prescritti, la legge 167 per la requisizione di aree destinate all'edilizia popolare; l'assessore rag. Arnaud per spiegare l'impegno finanziario municipale.

Distraggono il gioielliere e rubano quattro anelli

Poco dopo tornano nel negozio: arrestati - Uno ha undici anni

Venerdì alle 15 l'orefice Felice Gusso, proprietario di un negozio in corso Paterno 122, veniva ecitato un giovane accompagnato da due ragazzi: Giuseppe Beninese, di 24 anni, abitante in via Volpiano 28, il sedicenne S. C., corso Rosselli 163, e l'undicenne F. S., domiciliato allo stesso numero di corso Rosselli.

Il Beninese era entrato con il pretesto di farsi fare il preventivo di un orologio, per aviare l'attenzione del gioielliere e dar modo ai due giovanissimi complici di compiere un furto. Infatti, mentre il «cliente» discuteva con il signor Gusso e il S. C. gli stava accanto per impedirgli di vedere la vetrina, l'undicenne apriva lo sportello dall'interno e arraffava quattro anelli d'oro, del valore complessivo di circa 30 mila lire.

Poco dopo che i tre erano usciti, il Gusso e la moglie si accorgevano del furto. Disperavano di poterli recuperare, quando, tre ore dopo, videro ricomparire i due ragazzi in Benincasa, per prudenza, era rimasto fuori e aveva adocchiato quello precedente non fosse stato ancora scoperto. Il gioielliere accusò i ragazzi di avergli preso gli anelli: i due protestavano la loro innocenza. Mentre il Gusso li tratteneva nel negozio, la moglie telefonava al vicino commissariato della Barriera di Milano. Accorreva il maresciallo Perdica con due agenti, che accompagnarono in sezione i presunti ladri. Costoro continuavano a negare, ma l'undicenne aveva uno degli anelli nascosto negli abiti. Gli altri tre — dissi, piangendo — li aveva consegnati al Beninese, che è stato rintracciato ieri mattina ed ha restituito la refurtiva.

Alcune grosse società si sono offerte al Comune per costruire città satelliti

L'annuncio dato dal sindaco: «Dovremmo mettere soltanto i terreni requisiti con la legge 167, le imprese sarebbero disposte a provvedere anche ai servizi pubblici» Per il consorzio con la «cintura» rilanciato il progetto della «grande Torino»?

Il sindaco ing. Anselmetti ha assicurato che il Comune approverà, entro il 15 novembre, un piano di regolazione di aree per l'edilizia popolare in città. I terreni da vincolare hanno un'ampiezza di 6 milioni di metri quadri e serviranno per costruire 120 mila vani. Con questa operazione il Comune applica la legge 167, obbligatoria per i centri superiori ai 50 mila abitanti.

Alcuni amministratori hanno espresso in Giunta la loro preoccupazione per l'onere — 50 miliardi in dieci anni — che la città dovrà addossarsi per acquistare le aree e renderle abitabili: strade, fognature, acquedotto, illuminazione ecc. Ma vi è la probabilità che il Sindaco possa presto rassicurarli: «*Si profilano nuove prospettive* — si ha detto l'ing. Anselmetti — *per la realizzazione del piano. Importanti società torinesi mi hanno fatto sapere che s'impegnerebbero a far sorgere delle "città satelliti". Il Comune dovrebbe mettere a loro disposizione soltanto i terreni requisiti, senza preoccuparsi dei servizi: anche a questi provvederebbero le società*».

Secondo i calcoli dell'ufficio studi del piano regolatore intercomunale la popolazione in Torino e nei comuni della «cintura» dovrebbe aumentare in dieci anni di 700 mila unità. Saranno perciò necessari 260 mila nuovi vani. Di questi, 460 mila dovrebbero essere costruiti per intervento diretto dei privati e 300 mila con l'applicazione della legge 167. Per una parte dei 300 mila vani è precisamente per 128 mila il Comune vincolerà le aree entro il 15 novembre.

I terreni per i rimanenti 180 mila vani devono essere reperiti, secondo il progetto, nella cintura. Per questi è prevista la costituzione di un consorzio tra Torino ed i comuni dove le industrie si trasferiscono e più grave appare il problema degli alloggi.

I comuni della «cintura» incontrano notevoli difficoltà di bilancio ed hanno grande bisogno dell'aiuto di Torino. Attendono la scorsa di statuto del consorzio per discuterne l'adesione nei loro consigli comunali. Sono già d'accordo in linea di principio: ma prima di aderire in modo definitivo devono conoscere gli impegni che si assumono, soprattutto quelli economici.

All'inaugurazione della nuova sede di una sezione dc in via Valpiano, il [illegible] ha affrontato ieri l'argomento della legge 167 e del consorzio affermando che «*il problema dell'edilizia popolare va risolto unitariamente: gli interessi di Torino coincidono con quelli della sua cintura, sui quali attualmente grava il peso dell'immigrazione, in misura proporzionalmente poco inferiore a quello che ora sostiene la città*».

L'ing. Anselmetti ha dichiarato che Torino non è contraria al Consorzio tra i comuni: «*Ma vogliamo sapere — ha detto — quale sarà l'entità che il contributo torinese dovrà sopportare. Agli impegni che ci chiedono alla città devono corrispondere particolari diritti. Se Torino deve provvedere a tutto e a tutti, bisogna che diventino intimesi anche gli abitanti della cintura*». In queste parole si è voluto vedere l'intenzione di rilanciare il vecchio progetto della «grande Torino». Sta ora ai comuni della cintura rispondere.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso Agnelli 96, v. Po 51, c. Vitt. Emanuele 66, v. S. Donato 9, c. Orbassano 8, p. Madama Cristina, v. Montecuccoli 36, c. Vercelli 131, v. Bologna 250, v. Micca 2, p. Statuto ang. v. del Carmine, c. Regina Margherita 114, v. Carlo Alberto 24, v. Oglianico 4, c. Grosseto 256, v. Mazzini 31, ang. Umberto I, v. Sacchi 46, v. S. Teresa ang. v. S. F. d'Assisi, v. S. Giulia 58, c. Francia 212, v. Nizza 111.

Autoriparazioni — Officine, v. Principe 29 (26-5600), v. Carreggio 1 (650-125); Elettr.: c. Vitt. Em 117 (534-5301), c. Giulio Cesare 117 (272-930), v. Cassie 14 (66-781), v. J. Sobieski 28 (683-837).

I risultati dell'Enalotto — In monte premi dell'Enalotto è di lire 53 911 645. I «12» sono 10, nessuno in Piemonte, vincono lire 1 655 600; gli «11» sono 134, 7 in Piemonte, vincono lire 120 000; i «10» sono 1410, 96 in Piemonte, vincono lire 11 400.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	23	76	2	57	69
Cagliari	57	53	20	88	13
Firenze	20	3	4	49	44
Genova	89	12	7	72	9
Milano	13	34	73	74	22
Napoli	65	56	61	80	2
Palermo	24	86	41	12	1
Roma	25	50	8	54	40
Torino	73	60	30	57	43
Venezia	3	90	57	56	1

ENALOTTO — Colonna vincente: 1-x; 2-1; 1-2; 1-1; 2-1; x-x.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 13,9
MINIMA + 9,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 11,8; pressa 742,1; umidità 84%. Cielo nuvoloso. Pioggia caduta 4 mm. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso. Possibili piogge sui rilievi. Temperatura a Caselle: massima + 16; minima + 11; media + 12,5.

Il deposito delle auto rubate

La «Mobile» ha fatto una irruzione in una cascina di Settimo - Scoperto un ingente quantitativo di refurtiva - Cinque persone fermate - Ogni giorno in città i ladri s'impossessano in media di quindici automobili

I furti d'auto stanno aumentando — secondo dati forniti dalla stessa questura — in modo impressionante: ai recenti si è arrivati ad una media di 15 macchine al giorno, con punte, come l'altro sabato, di 25 auto in venticinque ore. La Squadra Mobile ha intensificato il servizio di vigilanza e ha affidato le indagini a tenenze particolari motorizzate. Un primo risultato è già stato ottenuto.

Giovedì sera un agente a bordo di una «500» mentre percorreva la strada Settimo-San Mauro veniva sorpassato da una «600» che viaggiava a tutta velocità. L'agente faceva in tempo a rilevare il numero della targa, appartenente ad una vettura rubata poche ore prima. Si faceva la ricerca dell'automobile, ma la «600» più veloce riusciva a dileguarsi in una strada laterale.

Il commissario dott. Valerio decideva di setacciare la zona. Nella giornata di venerdì dieci ufficiali e agenti, vestiti da operai, giravano in scooter e in bicicletta; e finalmente notavano movimenti sospetti e troppe auto in sosta nel cortile della cascina San Giorgio che è sul confine tra il territorio di Settimo e quello di San Mauro.

Ieri mattina all'alba, fra le 4 e le 6 si svolgeva l'operazione. Alcune camionette della Mobile circondavano la cascina e una squadra di agenti vi faceva irruzione. Venivano trovate in un magazzino adattato a garage tre automobili rubate a Torino in questi giorni. Cinque individui venivano fermati e accompagnati in questura. In un locale seminterrato gli agenti scoprivano più tardi un'ingente quantità di refurtiva tutta proveniente da furti d'auto: radio, coperte, gomme, carburatori, ecc. L'operazione continua: pare comunque che i cinque fermati non siano i ladri, ma i ricettatori.

40 anni della scuola Fiat

Per iniziativa dell'Associazione ex-allievi Fiat, oggi si celebra il quarantennio della Scuola centrale Fiat «Giovanni Agnelli», fondata nel 1922. I primi corsi che si svolgevano presso il Lingotto contavano poche decine di allievi; ora gli allievi sono oltre un migliaio all'anno e dispongono di una scuola modello. Alla cerimonia di stamane alle 10, in corso Dante 102, interverranno anche circa 2 mila ex-allievi, presenti le autorità cittadine, la Presidenza e Direzione generale Fiat e numerosi invitati.

Muore stroncato da infarto all'inaugurazione del Samia

Fra gli stands del Samia, nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino, un uomo è morto d'infarto mentre le autorità compivano la visita inaugurale. E' il comm. Angelo Righini, di 61 anni, abitante a Milano in via Pannonia 10, sposato e con una figlia. Era addetto alle pubbliche relazioni per conto di tre grosse ditte lombarde che esponevano al Samia.

Ieri mattina aveva seguito il gruppo delle autorità nel giro fra gli stands e, al termine, si era avvicinato al rappresentante del governo per pregarlo di voler posare per una foto dinanzi agli stands delle ditte che egli rappresentava. Il comm. Righini è stato colto dal malore mortale mentre si dirigeva verso questi stands.

All'improvviso è impallidito e, prima che potesse sorreggerlo chi gli stava vicino, è crollato a terra privo di sensi. Portato nella sala del pronto soccorso allestita nel Salone, un medico gli ha praticato due iniezioni cardiotoniche. Quindi venne trasferito alle Molinette. Qui si constatava che era già morto durante il trasporto.

Specchio dei tempi

Da 28 anni lavoro come mondariso nella stessa azienda agricola - "Non ho potuto pregare sulla tomba di mio figlio caduto in guerra" - Perché un bimbo abbia un padre legittimo - A Pinerolo, tra i monti, il monumento ai marinai d'Italia - Per una giovane sposa licenziata perché prese marito

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'assidua lettrice di questo giornale. Vorrei che riservassi anche a me un po' di spazio per far conoscere al mondo come noi donne di campagna siamo compensate dopo tanti anni di dura fatica. Sono una semplice popolana e lavoro da 28 anni sempre nella medesima azienda agricola, cioè nella risaia, dato che abito nella zona del Vercellese.

«Quest'anno, per mia disavventura, dopo pochi giorni di monda mi si è gonfiate le gambe e mi è venuto un forte male al cuore: ho dovuto abbandonare il lavoro e chiamare il medico. Dopo la sua visita mi proibì di riprendere il lavoro. Può immaginarti il mio dispiacere doverncne stare a casa mentre le altre donne potevano percepire la loro paga di lire "2170" giornaliere. Nei nostri paesi il mondà è l'unica risorsa che ci aiuti a vivere.

«Ora mi è arrivata la paga dalla mutua di 35 giorni di malattia: 2100 lire, cioè 60 lire al giorno. Non mi sembra una cosa inverosimile con i prezzi dei giorni d'oggi? Nelle nostre paghe, tanto noi, quanto i nostri datori di lavoro versiamo tasse e contributi aggiornati al tempo che corre: in compenso la nostra mutua se ci ammaliamo ci dà una quota antidiluviana.

«Aspettavo questo denaro per poter soddisfare chi giustamente mi ha fatto credito in questo periodo di malattia, invece sono rimasta con questa piccola cifra in mano e gli occhi per piangere. Non è per il debito che mi è rimasto, è solo l'amarezza che mi sento nei vedervi miei calpestati, senza nessuno che ci faccia una ragione, o che cambini questa nostra miseria maledetta. A chi dovrei rivolgermi per avere la conferma se questa quota è veramente quella che ci spetta?

«E poi si lamentano che i giovani abbandonano la terra? Vorrei essere giovane io per partire, se non coi piedi, con la ginocchia, perché anche noi ci sentiamo donne come tutte le altre». *S. Binetti*

Una lettrice ci scrive:

«Caro "Specchio dei tempi", sono una vecchia mamma di 73 anni. Mio figlio, caduto in guerra era sepolto nel cimitero di Bramans. Prima di morire volevo andare a pregare sulla sua tomba. Per anni ho fatto delle economie e nei giorni scorsi sono partita con una piccola lapide, un quadro con il suo ritratto ed un mazzo di fiori. Ma non ho più trovato né il cimitero né la tomba di mio figlio: pare sia stata trasferita in un cimitero molto più lontano, ma ignoro dove. Penso che non potrò mai più andare su quella sua tomba».

Segue la firma

Il console di Francia ci prega di comunicare che il cimitero di [illegible] (Savoia) è stato trasferito a St.-Maudrier (Var) per iniziativa del governo italiano il quale si era impegnato di avvertire le famiglie dei soldati caduti. Evidentemente le famiglie non sono state avvisate. Deploriamo che gli uffici incaricati del pietoso compito non vi abbiano provveduto.

Un lettore ci scrive:

«Il padre di una giovane separata, convivente more uxorio con un celibe che onestamente vorrebbe dichiarare la nascita di un figlio da entrambi riconosciuto, ha chiesto a "Specchio dei tempi" *la via da seguire*. Non basta quindi riconoscere il figlio naturale, essendo celibe.

«Questa è la via da seguire per raggiungere uno scopo consentito dalla legge, ma che solo da qualche anno è considerato tale, grazie alle ripetute sentenze delle Corti di merito e della Cassazione, giustamente attuata da "Specchio dei tempi".

Segue la firma

P. S. - Considerata l'importanza del problema penso vorrete pubblicare nell'interesse di molti lettori e dei troppi nascituri che rischiano di avere uno stato di "bastardi", solo per mancanza di adeguate informazioni tempestive.

Un lettore ci scrive:

«Domenica 21 ottobre verrà inaugurato a Pinerolo il monumento al Marinaio d'Italia. A qualcuno sembrerà strano che in una cittadina posta ai piedi del Monviso sorga un monumento dedicato agli eroi del mare lontano. Ma quanti valorosi combattenti sulle [illegible] bati a Pinerolo, a Saluzzo, Cuneo e in tutto l'alto Piemonte! Sono sune ove la vita avventurosa sul mare ha sempre attirato moltissimi giovani ardimentosi.

«Tutti quanti i marinai d'Italia sono grati a Pinerolo che con questo monumento, unico forse in Piemonte, ha voluto onorare e ricordare questi figli che silenziosamente diedero la vita sul mare per la grandezza d'Italia».

Mario Monge

Una lettrice ci scrive:

«La somma che il accludo mi è stata offerta dai colleghi come dono per le mie nozze. Poiché, purtroppo, tale evento non si è potuto verificare, sono certa di interpretare il desiderio dei donatori pregandoti di devolverla a beneficio di una giovane sposa che sia stata licenziata per matrimonio.

«Spero che i nostri legislatori pongano un freno a questo incresciuso stato di cose e mentre plaudo alla tua benemerita opera in questo campo, ti ringrazio dell'ospitalità».

Segue la firma

(Allegato assegno di L. 60.000).

Nuovo corteo antifranchista sfila per le vie del centro

Duecento dimostranti, in maggioranza studenti medi ed universitari, sono sfilati ieri attraverso il centro per esprimere solidarietà ai movimenti antifranchisti. La manifestazione era indetta da organizzazioni, circoli della Resistenza e studentaschi. Da piazza Statuto, dove si erano radunati alle 17 innalzando cartelli, gridando «Spagna sì, Franco no» e manifestanti hanno raggiunto in corteo piazza San Carlo. Dopo la lettura di una petizione al Console di Spagna a Torino, l'assembramento avrebbe dovuto sciogliersi. Invece i più hanno seguito la delegazione fino alla sede del Consolato in via Campana dove la polizia aveva disposto un cordone di camionette.

La lettera diretta al console gli chiede di farsi interprete presso il suo Governo dei sentimenti della gioventù sollecitando la liberazione dei tre studenti e di tutti gli altri prigionieri politici condannati dai tribunali franchisti.

IL MONDO CATTOLICO DAVANTI AL CONCILIO

Due volti d'una fede

Molte riviste, e non solo tra quelle di carattere religioso, hanno promosso inchieste, serie di articoli sul Concilio. Tra queste, di estremo interesse l'inchiesta tra i cristiani, estesa quindi a protestanti ed ortodossi, di *Esprit*, la rivista fondata sessant'anni fa da Emmanuel Mounier, e che accoglie le voci più coraggiose della cattolicità. Meno ardite se pure alcune notevoli, le risposte alla inchiesta di *Questitalia*, la rassegna ve[illegible] di Wladimiro Dorigo.

La editrice «La nuova Italia» si appresta a far conoscere al nostro pubblico le risposte di *Esprit*. Anche a non guardare che a quelle dei cattolici — un certo numero di religiosi, qualche prete secolare, qualche laico —, provenienti da tutti i paesi della cristianità, si sente un accento diverso dai nostri fogli. La constatazione amara di una società scristianizzata, cui non ha più senso parlare il linguaggio tradizionale, l'idea che occorra non sgomentarsi se si preveda un lungo periodo in cui non solo i cristiani, ma generalmente i credenti, saranno minoranza. Non ragione di disperare, per questo; quanti scrivono hanno piena fede nella promessa divina. Il mondo sarà riconquistato; ma occorrerà [illegible] aver paura, non serrare le porte ed evitare i contatti per rimore [illegible] restare sommersi; bensì parlare, far vita comune con quelli che hanno chiuso il cuore all'idea di Dio.

Qualche voce svolge con ben maggior vivacità lo spunto che aveva accennato padre Lombardi, e che fu condannato: svecchiare: via la Corte Pontificia con i suoi usi e le sue pompe, via le cappe magne, via i bei titoli risonanti. Altri parlano della responsabilità dei laici: qualcuno accetta l'idea che accanto ai preti celibi, ve ne siano di ordinati dopo il matrimonio, come nella chiesa greca.

Confronto queste pagine coi tono consueto delle nostre riviste ecclesiastiche. Ottimiste, lieti di registrare ogni conversione dal protestantesimo al cattolicesimo (anche quelle di principesse, in occasione di un matrimonio con un Borbone od un Absburgo, anche quelle di stelle del cinema), ove le cronache d'iniziative e di pellegrinaggi mostrano un paese di schietta religiosità. Ed in effetto hanno ragione di compiacersi di alcuni giardini ben coltivati e fioriti; ma a patto di chiudere gli occhi sui campi riarsi che li circondano.

Confrontare voci e voci della cattolicità, mi fa sorgere a volte il pensiero: se la nostra civiltà perisse, e tra duemila anni degli studiosi cercassero di riscoprirla attraverso poche tracce, si renderebbero conto che l'Europa era tutta cristiana? Ritrovando testi dove si parla del Padre, del Figlio — che è anche il Mediatore, il Redentore, il Cristo, — dello Spirito animatore, talvolta della Vergine in cui il Cristo si è incarnato, ed altri in cui non ricorrono questi termini, ma si parla solo del Cuore di Gesù, della Madonna del Rosario, della Madonna di Lourdes, si renderebbero conto che si trattava di un'unica religione?

Mentre in molti aspetti le distanze tra gli uomini di un medesimo paese, anzi di una stessa civiltà, si sono andate attenuando — c'è sicuramente uno [illegible] di cultura comune che ad ogni generazione si accresce — nell'ambito religioso mi pare la creazione di nuove devozioni, di rivelazioni non canonizzate ma coltivate dalla Chiesa, abbia conseguito l'effetto opposto: la distanza tra il devoto delle pie pratiche e il teologo od il laico che segue certi cicli di conversazioni religiose ad alto livello promosse da alcuni grandi ordini religiosi, sia quale non si dava tra cattolici al tempo di Dante o dei predicatori popolari come San Bernardino da Siena.

Diversità anche nelle preferenze. Le grandi processioni, le pompe religiose, le fiaccolate, riscaldano i cuori di moltissimi. Assai meno sono quelli che più si commuovono quando sentono di un pontefice orante in solitudine, o pellegrino in incognito.

Quando guardiamo questi due aspetti, siamo spesso tratti a parlare di pane dell'infante e di pane degli adulti; a ricordare come nei vangeli Cristo mostri di preferire la fede che non ha bisogno di miracoli, la religione interiore, ma pure accordi i miracoli, e lodi la Maddalena che ha sparso su lui il prezioso unguento; a considerare quindi una possibilità di punire questa religione col minimo di riti e di pompe (onde la tentazione di orgoglio per chi la pratica).

Se si fa quasi una gerarchia di questi abiti religiosi, allora giusto è il rimprovero agli uomini di chiesa, di non compiere alcuno sforzo per far recedere tutti al livello più alto, alla religione spirituale. Ma forse l'impostazione non è esatta; forse occorrerebbe ricordare che a ogni livello intellettuale si trovano spiriti che senza il contatto con il sensibile, con qualcosa di tangibile, rischiano di raffreddarsi; ed altresì spiriti fatti per la meditazione e l'orazione intellettuale, mentre altri hanno il senso corale della Chiesa.

Domandare al Concilio di accostare questi tipi di vita religiosa, sarebbe domandare l'impossibile; può solo augurarsi che dia opera ad estirpare certo loglio che è in forme di religiosità popolare (penso, ad esempio, alle luminarie e fuochi nelle feste religiose di paesi poverissimi), certa superstiziosa, ad avviare sempre più i credenti a conoscere il Vangelo.

Ma oggi c'è un problema impellente per il cristianesimo: trovare la via di giungere a tutti i popoli dalle culture e le tradizioni più diverse, africani ed asiatici; sfuggire la secca di voler imporre su tutto la nostra tradizione, ed evitare altresì la tentazione, di cui è piena la storia delle missioni, di conquiste a prezzo di sacrificare tratti essenziali del cristianesimo, d'incastrarvi credenze incompatibili. Questa sarà una preoccupazione del Concilio.

Religione dei pensatori, devozione popolare; pompe ecclesiastiche, preghiera interiore: all'osservatore estraneo paiono molto lontane. Per fortuna sono ancora — ed è da augurarsi resteno sempre — due volti di una medesima fede. Anche nelle forme più rozze c'è il ricordo dei Comandamenti, dell'insegnamento di Cristo; per quel ricordo anche chi all'osservatore severo appariva un idolatra, non è sordo alla voce del rimorso, all'invocazione del perdono, alle parole «tuo prossimo».

A. C. Jemolo

PRESTIGIO PATERNO E RIFORMA

Chiamato in aiuto dal figlio nella traduzione di un brano di Tacito, il padre avvocato intimamente avverte la grande necessità di abolire il latino.

(Disegno di NOVELLO)

In Europa scompaiono le dogane, non le rivalità di campanile

Schiere di fiamminghi marciano oggi su Bruxelles per la «guerra del vocabolario» che divide il Belgio

I motivi della protesta sembrano assurdi (qualche scritta bilingue, pochi comuni spostati da una provincia all'altra), ma servono per sfogare un'antica rivalità - I fiamminghi accusano i valloni di voler imporre il francese a tutta la nazione e di essere miscredenti, socialisti, repubblicani - I valloni rimproverano ai fratelli-nemici di essere bigotti, avari, tedescofili - La Corona rischia di fare le spese del conflitto - Leopoldo ha perduto il trono, ed ora le lunghe vacanze di Paola e Alberto diventano un grosso problema di Stato

(Dal nostro inviato speciale)

Bruxelles, ottobre.

L'Europa è prospera, ma sempre impacciata da un eccesso di storia. La Comunità carbosiderurgica ha messo poco fra gl'interessi, non fra gli spiriti nazionali e municipali, eccitati da querele all'infinito: prima la Saar, poi l'Alto Adige, oggi la disputa fra valloni e fiamminghi (in ogni tempo l'anglofobia e l'anglofilia). Scompaiono le dogane, non gli antichi e laboriosi intarsi delle frontiere. Questa è la fragilità, che De Gaulle alteramente chiama «Europa delle patrie». L'economia è moderna, la politica ottocentesca.

E' curioso vedere proprio a Bruxelles, capitale del Mec e sede di duemila funzionari europei, i manifesti che annunciano in marcia da centomila fiamminghi, in collera contro i valloni per una disputa di frontiera linguistica. C'è ancora sabbia sul cemento dell'integrazione europea. Il governo Lefevre-Spaak (cattolici e socialisti) trema sulle sue fondamenta. La gente delle Fiandre invade la capitale perché vi si parla troppo francese e adeggia il passaggio del territorio di Mouscron-Comines alla provincia vallona dell'Hainaut. A loro volta, i valloni si oppongono al passaggio dei Fourons dalla provincia di Liegi al fiammingo Limburgo. Gli abitanti francofoni dei Fourons sono pronti alla ribellione: «Questo — dice un manifesto — è la nostra Alsazia-Lorena». Un irredentismo da belle époque, nell'Europa che (del resto giustamente) critica i fatti del Mississippi.

Quella dei belgi non è neanmeno una disputa razziale, ma una guerra tra vocabolari. Alcuni pedanti avanzano l'ipotesi che i valloni, francofoni, discendano da galli-romani, e i fiamminghi dai franchi. Ma la mescolanza delle razze è profonda, mentre la frontiera linguistica è inamovibile da secoli, molti secoli prima che nascesse il Belgio.

Gli estremisti dei due ceppi si detestano, e badano alle frontiere, a causa delle lingue e senza far caso all'origine delle famiglie. Lefevre cattolico e capo del governo, è fiammingo nonostante il nome; e suo vice Spaak, socialista e ministro degli Esteri, è vallone nonostante il nome. Forse per il colore della pelle, come nel Mississippi, sarebbe banale oltre che ineletto, nel cuore dell'Europa si compete agli ordini dei filologi per motivi assai più sottili e colti: «La Patria, o signori, è la lingua». Il negro emigrato dal Congo parla francese e parteggia per i valloni.

I fiamminghi, che adottano una lingua estratta dai loro dialetti contadini, tra l'olandese e il tedesco, un po' artificiale come il gaelico in Irlanda, tacciano i valloni di provinciali dimenticati dalla Francia malthusiana, anime nere di carbonai e ferraiuoli, protestanti al 70 per cento e, quel che è peggio, socialisti. Il romanzo storico più popolare fra loro narra la vittoria della plebe fiamminga sulla cavalleria francese nella «Battaglia degli speroni d'oro». I valloni tacciano i fiamminghi di bigotti (cattolici al 100 per cento) e attaccabrighe, avari, prolifici come conigli e tedescofili.

Tra la Fiandra al nord e la Vallonia al sud, entrambi regioni monolinguistici, ci è una interzpadine bilingue: Bruxelles, la sola città «belga», con una frazione del Brabante. Qui si cammina casa per casa, alla ricerca del bilinguismo nelle insegne dei negozi, nelle fatture della società telefonica, nei cartelli pubblici (un ambasciatore fiammingo e uno vallone, un gentiluomo fiorito agli uni e agli altri). All'Expo '58 il padiglione della Francia fu preso a sassate da turbe fiamminghe, fra le quali svolazzavano persino alcune tonache, perché le indicazioni erano scritte solo in francese.

I valloni temono l'alto tasso di natalità dei fiamminghi e in certe feste regionali cantano la Marsigliese. I fiamminghi marciano su Bruxelles, a rischio di provocare una contromanifestazione a ventiquattr'ore di rissa, forse una sciagura nazionale, perché la lingua francese guadagna terreno, nonostante tutto: ma è più semplice, ha dietro di sé la Francia, serve a leggere i marinai, le riviste, i libri parigini. Gli stessi funzionari del Mec non si sognano nemmeno di studiare il fiammingo, pur senza nutrire pregiudizio alcuno verso la cultura di Gand.

Questo avviene in quattro spanne di terra europea: per l'esattezza trentamila chilometri quadrati, un decimo dell'Italia, con una densità di popolazione che supera quella del Bengala, in un paese ricco e pieviggiuoso, venuto al mondo come Stato nel 1830, oggi piaga tourbante del Mec. La disputa non è nuova, ma s'è rinfocolata negli ultimi tempi, è divenuta una «guerra civile fredda» per opera di certi candidati e gruppi politici in cerca di motivi elettorali. Così almeno pare che sia: «Che volete, non sapevano più di che parlare: gli affari prosperano e il vino, lo salmone o i formaggi, nel Belgio, non sono sofisticati». Ma riaprire certe vecchie piaghe europee, è rischioso.

Alcuni propongono una soluzione confederale: trasformare il Belgio sul modello della Svizzera, o della Germania, o degli Stati Uniti. Ma le obbiezioni di certi leaders, come Vanden Boeynants, sono scoraggianti: la Valbania si volgerebbe alla Francia e conterebbe meno dell'Alvernia; la Fiandra non guarderebbe all'Olanda, come qualcuno suppone, bensì alla Germania Federale e ne guadagnerebbe Anversa; Bruxelles si dovrebbe distruggerla o sarebbe un movente di liti perenni. Altri prevedono, all'opposto, una pacifica convivenza in regioni autonome, con Bruxelles capitale amministrativa e sempre più tribuna europea.

La monarchia rischia di fare le spese della controversia, soprattutto nell'ipotesi di una confederazione. Già re Leopoldo fu costretto ad abdicare per l'opposizione dei valloni. La Corona, inoltre, fondava gran parte del suo prestigio sull'impero del Congo, oggi perduto. Al giovane Baldovino, durante l'ultima sua comparsa a Leopoldville, un negro sottrasse con mossa improvvisa la solenne sciabola. Nei giorni scorsi alcuni ignoti, a Bruxelles, hanno lacerato una corona di fiori che Baldovino e la regina Fabiola avevano deposto dinanzi a un monumento; il nastro regale è stato fatto a pezzi. I principi di Liegi, da ultimo, sollevano un mare di chiacchiere.

Le ultime censure all'indirizzo dei Liegi sono apparse sulla rivista bruxellese Europa Magazine, con il titolo: «Le cas troublant de Paola». Mentre il Paese discute questioni così delicate, dispiace che i festanti coniugi non cessino di offrirsi vacanze da miliardari un po' dovunque, ma sempre fuori dal Belgio. Il principe Alberto, una volta, faceva l'ufficiale di marina, frequentava le portaerei; oggi preferisce le stazioni balneari d'intesa con la giovane Paola, già pia scolara delle Orsoline, che dopo le nozze ha preso in uso il protocollo della Corte di Laeken, ha disertato il Castello del Belvedere e ha scoperto la vita gaia. Il principe ha cominciato a venire alle mani con i fotografi, per darsi poi egli stesso all'arte delle immagini: il mese visto fotografare un'attrice che si assestava il costume da bagno.

Al giorno d'oggi, quando la gente è nervosa, le monarchie perdono terreno anche per un'inezia. I fiamminghi, poi, sono nervosi e castigati, mentre i valloni sono irritabili e indulgono alla Marsigliese.

Alberto Ronchey

Da sette mesi un'austriaca vive senza stomaco, pancreas e milza

I tre organi asportati per un cancro - E' il primo caso nella storia della medicina

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 13 ottobre.

(l. s.) Il chirurgo viennese Zängel ha presentato alla società di chirurgia una paziente alla quale, nel marzo scorso, fece una operazione che non ha precedenti: l'asportazione dello stomaco, del pancreas e della milza; gli organi non sono stati sostituiti.

La donna, che ha 43 anni, si ammalò gravemente ammalata nell'inverno scorso perdendo 13 chili in poco più di un mese. Gli specialisti che la visitarono le trovarono un tumore allo stomaco, prevedendo che sarebbe sopravvissuta soltanto pochi mesi. In questa situazione disperata il chirurgo Zängel arrischiò l'operazione che non era mai stata compiuta asportando stomaco, pancreas e milza, e congiungendo quindi direttamente l'esofago con l'intestino.

Oggi, a sette mesi di distanza, la donna è in ottime condizioni di salute, come ha potuto dimostrare presentandosi di persona al consesso dei chirurghi e benché priva di stomaco può mangiare e digerire qualsiasi cibo.

Secondo i medici americani

Non sarebbe vero che i grassi fanno aumentare il colesterolo

Chicago, 13 ottobre.

L'Associazione medica americana ha avuto un'inattesa presa di posizione che sconvolgerà ancora una volta il regime alimentare degli americani. In un comunicato pubblicato a Chicago, l'Associazione dichiara infatti che non è mai stato dimostrato che un cambiamento di regime alimentare possa determinare una riduzione della quantità di colesterolo nel sangue, e condanna l'eliminazione dall'alimentazione di alcuni prodotti, soprattutto delle materie grasse, dichiarando che le conseguenze di ciò potrebbero essere nocive alla salute.

«Le teorie scientifiche che collegano il colesterolo alle crisi cardiache — dichiara il comunicato dell'Associazione — hanno diffuso una nuova moda tra gli americani che si curano da soli. Le persone che credono di poter ridurre il colesterolo nel sangue senza sottoporsi ad un controllo medico commettono un grave errore. Non è possibile e può anzi essere dannoso cercare di ridurre il colesterolo [illegible] un controllo medico, sopprimendo dal regime alimentare alcuni prodotti il cui valore nutritivo è accertato».

Il comunicato dichiara d'altra parte che la sostituzione di alcuni alimenti considerati responsabili dell'aumento del colesterolo, con altri elementi, senza un controllo su tutto l'insieme del regime alimentare, non ha alcun effetto sulla diminuzione del colesterolo. Il comunicato insiste inoltre sulla necessità di consumare burro, margarina, grassi e olio.

Alimentata da una intensa pubblicità, la «nuova moda» che fa risalire al colesterolo le malattie del cuore, fino a giungere ad escludere qualunque altra causa, ha provocato negli Stati Uniti notevoli cambiamenti nelle abitudini dietetiche. La campagna condotta contro il colesterolo ha anche causato negli ultimi anni un sensibile ribasso nel consumo di materie grasse e i latticini, soprattutto burro, ne sono stati le principali vittime a vantaggio degli olii vegetali.

SOLENNE FESTA DELLA SCUOLA NELL'AULA DEL SENATO SUBALPINO

I premi di "Specchio dei tempi" ai 41 studenti saranno consegnati il 27 ottobre in Palazzo Madama

Con i vincitori dei 25 premi da mezzo milione istituiti nel 1962, saranno festeggiati anche i 15 titolari delle borse di studio 1961: ne hanno meritato tutti il rinnovo - E sarà premiata, fuori concorso, la maestrina timida e povera di Saluzzo - Espressioni di simpatia e solidarietà per l'iniziativa de *La Stampa*: «I giovani meritevoli non sono più soli nel loro sforzo» - Quello che i premiati scrivono al giornale - Il carabiniere Lo Forte, diplomato geometra, vuol migliorare la preparazione letteraria e studierà da solo il latino

I premi e le borse di studio di «Specchio dei tempi» saranno consegnati sabato 27 ottobre alle ore 17 nell'aula del Senato subalpino a Palazzo Madama, che il sindaco ing. Anselmetti ha messo a disposizione. Vi parteciperanno, come già lo scorso anno, le massime autorità. Saranno invitati gruppi di studenti con i professori delle scuole frequentate dai giovani premiati. Al termine ci sarà un brillante ricevimento.

E' nostra intenzione dare un carattere solenne alla cerimonia, perché con le borse di studio si premiano giovani eccezionalmente meritevoli per i successi conseguiti contro ogni difficoltà personale o familiare. Vuol essere una festa della scuola, con due preminenti caratteristiche: porre agli studenti validi esempi di volontà e di tenacia, oltre che di intelligenza; e ricordare a tutti che il problema dell'istruzione va risolto al più presto con larghezza di mezzi, dando ad ogni ragazzo la possibilità di studiare non soltanto nelle elementari e nelle medie inferiori, ma di proseguire sino al diploma e, per i più bravi, sino alla laurea. L'avvenire della nazione dipende in massima parte dalla preparazione culturale e tecnica dei cittadini.

Sabato 27 ottobre riceveranno per la seconda volta la borsa di studio i 15 ragazzi vincitori del concorso bandito da «Specchio dei tempi» per il centenario dell'unità d'Italia (sette da 500 mila lire e otto da 200 mila lire). «Specchio dei tempi» assisterà questi ragazzi, sempre che si [illegible] dimostrino degni, sino al diploma rinnovando ogni anno la borsa. Quattordici di essi hanno superato la prima classe di scuola media superiore con votazioni brillanti: una sola ragazza ha avuto un esito modesto, però la Commissione ha avuto fiducia nelle sue capacità e le ha concesso la borsa in considerazione che essa aveva saltato una classe ed, invece di ripetere il primo, aveva frequentato il secondo corso di ragioneria.

Nella medesima manifestazione riceveranno la borsa di studio di 500 mila lire i cinque ragazzi della Liguria, che si sono iscritti quest'anno all'Istituto nautico per intraprendere la carriera del navigante. Infine i venti giovani che nella sessione estiva 1962 hanno conseguito con voti buoni il diploma di scuola media superiore o la maturità liceale in un istituto del Piemonte o della Valle d'Aosta, dando prova di particolare coraggio nel superare i più gravi ostacoli. Ognuno avrà 500 mila lire la somma è un premio al loro meriti e un aiuto perché possano frequentare il primo anno di università senza preoccupazioni finanziarie.

Riceverà 500 mila lire anche la maestrina di Saluzzo che ci è stata segnalata dalle sue compagne di scuola, dopo che già era sciolto il concorso. Coraggiosa e brava nello studio, non timida nella vita, non aveva presentato domanda perché riteneva di non potersi impegnare a proseguire all'università per le sue condizioni di famiglia.

Numerosi lettori hanno scritto per esprimere il loro plauso alla iniziativa di «Specchio dei tempi». Scegliamo la lettera di un dirigente d'azienda e pubblichiamo qualche brano: «*E' bello che* La Stampa, *oltre al riconoscimento e all'aiuto materiale, abbia fatto sentire a questi giovani veramente impegnati che c'è qualcuno che li sorregge e li guarda con ammirazione: questo sarà un grande conforto, li animerà contro molti scoramenti o molti dubbi sul risultato del loro bravo perseverare... Chi scrive ha percorso quella strada e ricorda le quotidiane lotte con se stesso: "non ci riuscirai mai! chi te la fa fare!". Gli occhi che pesano e bruciano a non vogliono stare aperti alla notte. Il cervello resiste ad assorbire, lento a ragionare. I quaderni di appunti che infittiscono di sera in sera. La lampada accesa, mentre tutti dormono nella casa silenziosa. I muri di piombo, l'incubo della sveglarino spietata che ti strapperà al poco riposo. Faccia gialla, occhi cerchiati. Domani e poi domani ancora: giugno è lontano, ci arriverò?*

«Signor Direttore, consenta che conservi l'anonimo: lo scopo di questo scritto è soltanto di testimoniare ai giovani, che Ella ha indicato all'ammirazione dei suoi lettori, come sia possibile riuscire, solo che la volontà di migliorare il proprio stato sia sostenuta da quell'atmosfera di simpatia, di aspettativa, di calore umano che La Stampa vi tanto opportunamente suscitando intorno ai loro spirito di sacrificio, alla loro perseveranza, alla loro decisione».

Dalle conversazioni con i giovani premiati, dalle loro lettere abbiamo avuto conferma della gioia nata dalla convinzione di non sentirsi più soli nel duro sforzo, di avere acquistato un amico. Pubblichiamo brani di alcune lettere scritte dai vincitori del concorso 1962.

Bianca Maria Gulì di Cuneo: «*E' con l'animo colmo di commozione che dico grazie, caro "Specchio dei tempi", per l'avvenire che mi si apre davanti, per la gioia che hai procurato ai miei cari, per tutti noi che non ci sentiamo più soli a lottare. E grazie per tutti i giovani che ritrovano per opera tua la fiducia nella vita, la speranza, e soprattutto il senso della solidarietà umana che a volte potevano credere dimenticata. Con infinita riconoscenza*».

Fernanda Fassio di Asti: «*Quando ho letto la lista dei premiati non riuscivo convincermi che quella FASSIO FERNANDA fossi proprio io, come quando a scuola il professore distribuisce il compito di greco o di latino e mi capitava di prendere un voto superiore alle mie aspettative. Credo che adesso potrò affrontare gli studi universitari con tranquillità e sicurezza materiale e morale. Però un'osservazione superficiale, ma le difficoltà finanziarie incidono sull'umore, sul carattere di una persona.*

«*La mia nonna è stata felicissima: l'avrebbe gridato a tutti. E contenti sono stati i miei genitori ai quali ho immediatamente inviato la notizia. Non è retorica: ma certe soddisfazioni per loro, che sono undici mesi e mezzo all'anno lontano da me, sono grandi, e io ringrazio "Specchio dei tempi" che mi ha dato la possibilità di offrirle. Non so che cosa dire altro, non trovo altre parole, e mi convinco che la vera gioia non la sente mai non può esternarla*».

Così Vincenzo Garino di Frassineto Po (Alessandria): «*Debbo essere riconoscente verso la Direzione de* La Stampa *che ha preso un'iniziativa eminentemente umanitaria ed ha ridato fiducia e speranza a molti giovani in condizioni disperate*».

Riportiamo a conclusione due brani del carabiniere Giuseppe Lo Forte di Torino, che si è diplomato geometra: «*L'ammirevole iniziativa merita il plauso di tutti gli uomini che nella scuola vedono lo strumento necessario per migliorare le sorti della nostra Italia; essa non solo premia i giovani che hanno portato a termine gli studi medi in condizioni disagiate, ma è di sprone per coloro che, come me, si erano rassegnati per causa di forza maggiore a rinunciare all'Università. Ora, incoraggiato dal vostro riconoscimento, non mi spaventa più niente: riconosco di non avere una cultura umanistica adeguata, perciò cercherò di colmare questa lacuna incominciando a studiare il latino. Ho tanta buona volontà di riuscire*».

Imminente lancio americano d'un «osservatorio» sulla Luna

Il "Ranger-5" deporrà sul satellite della Terra una capsula piena di strumenti - Il tentativo fra il 16 e il 19 prossimi

Washington, 13 ottobre.

Gli Stati Uniti cercheranno di lanciare, fra il 16 e il 19 ottobre, un «Ranger-5» che dovrà fotografare la Luna da vicino e deporre sulla superficie del satellite terrestre una capsula piena di strumenti, destinati a studiare i movimenti sismici lunari, l'eventuale caduta di meteoriti e la radioattività della superficie lunare.

Il lancio dovrà avvenire in periodi in cui la Terra e la Luna si trovino in determinate posizioni reciproche, e quindi potrà aver luogo solo martedì fra le 15,40 e le 18,40 ora italiana, oppure nei tre giorni seguenti per un periodo limitato a due o tre ore. Qualora non potesse essere effettuato in questi giorni, il tentativo dovrebbe essere rinviato di almeno 28 giorni.

Si tratta del terzo «Ranger» che gli Usa lanciano verso la Luna per effettuare le suddette osservazioni scientifiche. Il primo tentativo fallì, quando il «Ranger-3» passò a notevole distanza dalla Luna, inserendosi successivamente su un'orbita solare. Il secondo tentativo fallì, invece, perché il «Ranger-4» colpì il satellite della Terra, in seguito ad un difettoso orientamento delle cellule solari che non consentì il caricamento delle batterie dell'ordigno.

L'Urss invece nel settembre e nell'ottobre del 1958, lanciò due «Lunik»: il primo arrivò sulla superficie lunare depositandovi un emblema sovietico, e l'altro fotografò il 70 per cento circa della «faccia» nascosta del satellite.

Il volo del «Ranger-5», che sarà trasportato verso la Luna da un razzo «Atlas-Agena B», dovrebbe durare dalle 66 alle 72 ore.

BORSE DI STUDIO

Per l'anno scolastico 1962-63 l'**EDUCATORIO DUCHESSA ISABELLA** dell'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**, indice, come per il passato, un concorso per il conferimento di borse di studio di importo complessivo di

L. 10.000.000.-

da assegnare a studentesse di Torino in possesso di particolari requisiti

Per informazioni circa l'importo delle borse di studio (da L. 40.000 per le scuole medie inferiori a L. 120.000 per alcune Facoltà Universitarie), il loro numero, le modalità e le condizioni per partecipare al concorso rivolgersi alla Sede Centrale dell'Istituto (Via Monte di Pietà n. 32 — Torino)

Termine per la presentazione delle domande: 30 novembre 1962

★

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

Alfieri: 15.30-21.15 Renato Rascel nella commedia musicale di Garinei e Giovannini «Enrico '61».
Carignano 15.40 T. Stab. pres. «La sua parte di storia» di Squarzina.
Ridotto del Romano: oggi 2 spett. 16.30-22 «Cantistoria d'Italia» (dalla pistola di Bresci al miracolo economico).
Teatro Stabile: 15.46 Teatro Carignano «La sua parte di storia» di Squarzina, regia di De Bosio.

Alcione: Rivista «Gala di donne» ore 15-18-21.15.
Fortino: Rivista 15-18-21.
Maffei: «Il mondo è fatto a scale n. 2» Riv. M. Ferrero 15-18-21.15.

Circo Darix Togni 16.30-21.15 Madonna Campagna - Corso Grosseto. Telef. 253-243. Ultimo giorno.

Acapulco (c. Moncalieri 145): sala invernale: tutte le sere ore 21.
Acapulco Ristorante: corso Moncalieri 145, telefono 653-566.
Al Bagatelle Evaristo's club Whisky à Gogo più, str. Cavoretto 2, t. 675-078. Sublimatic Sistem: 21.
Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 16.30-21.3 Piero Fasano, cant. M. Benny, M. Gariglio.
Al Nirvana 16-21 Compl. Borgione.
Apollo Danze 21 Compl. I Dejani T. Marinoni, c. Marisa d'Ambra.
Arlecchino 16.30-21.15 Franco e Gil.
Augustus Nuova 16 e 21 Bonazelli.
Bruno: 16-21 Orch. Swing Major.
Caprice Whisky à Gogo: prossima apertura nuovo locale.
Castellino: 16.30 e 21 Montefiori.
Debenedetti: Lez. ballo t. 511.429.
Eden Danze 16.30-21 Piergiorgio
Faro Danze 16-21 Whisky à gogo.
Fortino 16-21 Orchestra Gimelli.
Gaudio: ore 16-21 Orch. Neve, canta Lidia Mariorana.
Gay Sata: 16.30-21 Orch. Airaghi e i suoi Combos Consum gratuita.
Gay Villa W. à G. (c. Moncalieri 32): ore 21, festivi 16 e 21.
Gran Maga 21 Compl. Nino Spano.
Hobby Club Whisky à gogo Volta 8
Hollywood 16-21 Compl. I. Milo's
La Cicala Danze: Ristorante Cavoretto 16-21 Ferrarese.
La Perla: 16-21 Bruno Billy.
La Serenella: 16-21 Boccaccio D'Andri.
Le Grillon Danze ore 21 Compl. T. di canto Wilma.
Le Roi Dancing v. Stradella 8: ore 16-21 Orch. Eddie Caruso.
Lido Whisky (c. Moncalieri 42, t. 697-016): ore 21; festivi 16 e 21.
Massaua Danze (p. Massaua): ore 16-21 Gianfy e il suo complesso.
Miraglio Bamby Danze. C. Unione Sovietica 353, tel. 390.660, ore 16-21
Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 15, tel. 41-573): ore 21-1
Parco Europa Rist., tel. 680.963.
Piccola Baita (via Secchi 65): ore 16-21 Orchestra Crotta.
Principe: 16-21 Vanni Catellani.
S. Giorgio Ristorante Danze Valentino. Complesso Bobby Rinda. Sul terrazzo e taverna del camino.
Trabi a gogo: prossima apertura.
Trocadero: ore 16.30-21 Salvator.
Whisky à Gogo Piscina del Sole Ristor. Str. S. Mauro: tutti gg. 16 e 21. Danze nel nuovo salone.
Whisky Notte, v. Golto ang. Pio V tutte sere ore 21 e fest. 16 e 21.

Chez Louis Pr. Tommaso 5 Attraz.
Columbia: Orch. I 5 in Armonia.
Estoril Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge: Attraz. Orch. Pucci
Tavernetta: Attraz. internaz. 22-4.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (via Po 9): Mostra personale del pittore americano James Grant. Or. 11-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12 e 15-18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Orario: 9,30 12,30 e 15-18

CRONACA TELEVISIVA

Vedere in settima pagina il servizio del nostro critico

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **S. Messa.**
11,30: **Rubrica religiosa.**
12,30: **Festa della polizia.**
14,45: **Torino:** assegnazione del trofeo Aci al miglior automobilista italiano
15,30: **Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.**
17,30: **Per i ragazzi: Il rally della montagna. Telefilm.**
18,30: **Telegiornale.**
18,45: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
19,30: **Chi troppo cuole. Racconto sceneggiato.**
19,55: **Musica leggera con il chitarrista Mario Gangi, il cantante Sergio Bruni e il sassofonista Riccardo Rauchi.**
20,30: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **«Mezzanotte con Peroe» rotocalco televisivo di Sergio Paolini e Stelio Silvestri. Interpreti: Valeria Fabrizi, Franca Dominici, Gianni Bonagura, Franco Scandurra, Luigi De Filippo e altri**
22,15: **1962, anno del Concilio.**
23,05: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,05: **Alta pressione. Varietà musicale.**
22,10: **Telegiornale.**
22,35: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6.35: Musiche del mattino; 7.10: Almanacco - Musiche del mattino; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale radio - Sui giornali di stamane; 8.20: Aria di casa nostra; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Per sola orchestra; 11.25: Casa nostra; Circolo dei genitori; 11.55: Parla il programmista; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13.20: Colazione a Rio de Janeiro; 14: Musica da camera; 14.30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15.15: Domenica insieme; 15.45: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.15: Concerto dei premiati al XVIII Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra 1962; 19: I grandi valzer; 19.15: La giornata sportiva; 19.45: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20.25: Musica in paillette; 21.30: Il convegno dei Cinque; 22.15: Concerto del complesso Melos Ensemble; 22.45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musica e divagazioni turistiche; 8: Musiche del mattino; 8.20: Notizie del giornale radio; 8.35: Musiche del mattino; 8.50: Il programmista del secondo; 9: La settimana della donna; 9.30: Notizie del giornale radio; 9.35: I successi del mese; 10: Visto di transito; 10.30: Notizie del giornale radio; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.30: Notizie del giornale radio; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Sala stampa sport; 12.10: I dischi della settimana; 12: La signora delle 13 presenta

13.30: Giornale radio; 14.20: Voci dal mondo; 15: La radiosquadra; 15.45: Prisma musicale; 16.30: L'orecchio di Dioniso; 17.30: Musica e sport. Nel corso del programma: Ippica: dall'ippodromo di San Siro in Milano «Gran criterium» - Atletica leggera: Campionati italiani assoluti a Napoli - Ciclismo: «Trofeo Campari» a Lugano; 18.30: Notizie del giornale radio; 18.35: Musica in frack; 19: I vostri preferiti;

19.20: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.20: Notizie del giornale radio; 20.35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie del giornale radio; 21.35: Musica nella sera; 22.20: Notizie del giornale radio

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Parla il programmista; 17.05: Il viaggio, di G. Schehadé; 19: Musiche di H. Schutz; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di W. A. Mozart; 21: Il giornale del terzo; 21.20: Il sistema della dolcezza, di V. Tosatti - La pulce d'oro, di G. F. Ghedini

Circo DARIX TOGNI

Mad. Campagna - c. Grosseto telefono 253.243

ORE 16.30 e 21.15: IL PIU' BELLO SPETTACOLO DEL MONDO
Ultimo giorno

TROCADERO
Via A. Doria 8 - telef. 555.777
Ore 16,30 e 21 Complesso
ENZO SALVATOR

LE ROI Dancing
Via Stradella 8 - tel. 87.09.52
Ore 16 e 21 la «tromba d'oro»
EDDIE CARUSO
Tutti gg. ricca ballo gratuita
Autoparcheggio privato

AUGUSTEO NUOVO
Via C. Balbo 11 ang. via Roma telef. 520.416
Ore 16 - 21 Trattenimenti
Complesso BONAZELLI
Cantano L. SELLI e N. NICOSIA

Ristorante LA CICALA
L'elegante locale della collina Cavoretto - telefono 690.188
ORCH. FERRARONE
con la voce di
TONY D'ANGELO

CLUB DANZE PRINCIPE
Sempre applauditi e apprezzati
VANNI CATELLANI
e il suo Musical Show
Ore 16-21 grandi trattenimenti

CASTELLINO DANZE
Successo del complesso
GERMANO MONTEFIORI
THE ORE 16,30
Ore 21 trattenimento

CLUB FARO DANZE
Tutti i Festivi ORE 16 - 21
WHISKY à GOGO
(Gran Ballo all'Americana)
con i migliori apparecchi del mondo

DANZE LA PERLA
Ore 16 e 21 complesso di
BRUNO BILLY
Canta LUCKY CANESE

CASTELLO DI CINZANO
Grassino - telef. 983.752
SALONI - BANCHETTI - RICEVIMENTI
RISTORANTE - DANZE ORE 16
LEO LORIS e i suoi solisti
Sala da the

GRAN BAR CENTRO
P.za Castello ang. v. Garibaldi
Prossima apertura
CENTRO CLUB
WHISKY À GOGO

ECHI SPETTACOLI

CLUB HOLLYWOOD DANZE
Clamoroso successo del complesso
I MILLO'S con SAMMY ROMANO
Ore 16 - 21 eleganti trattenimenti

FORTINO DANZE
16 e 21: ORCH. GIMELLI
cant. *Ella Meri, Gianni Zelli*

LA SERENELLA
Ore 15 e 21 Orchestra
BOCCACCIO D'ANDRI
canta SERGIO GARIGLIO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Cronaca familiare» M. Mastroianni, Jacques Perrin, tech, Leone d'oro Mostra Venezia.
Astor: «Gli amanti devono imparare» T. Donahue, Dorkinson, sec.
Corso: «La banda Casaroli» Renato Salvatori, Jean Claude Brialy, Tomas Milian.
Cristallo: «La cuccagna» di Luciano Salce
Doria: «Un tipo lunatico» di W. Disney, Toni Tryon, D. Saval, tec.
Ideal: «Sodoma e Gomorra» tech, S. Granger, A. Pierangeli, Baker.
Lux: «Quelle due» Audrey Hepburn, Shirley M. Laine, J. Garner.
Reposi: «Il riposo del guerriero» Brigitte Bardot, R. Hossein, tech.
Romano: «Jules e Jim» di Fr. Truffaut con J. Moreau, Viet. 18 a. (n. film 14,05-16,10-18,15-20,20-22,30)
Vittoria: «Operazione terrore» con Glenn Ford e Lee Remick

Ariston: «Le dolci notti» techn, **Arlecchino:** «Le tentazioni quotidiane» di Duvivier con F. Arnoul, C. Aznavour, Brialy, Darrieux.
Augustus: «I 4 monaci» F. De Filippo, A. Fabrizi, N. Taranto, E. Macario, eastmancolor.
Capitol (v. Cernaia - Giardino Lamarmora): giovedì 18 ore 14 riapertura con «L'uomo che uccise Liberty Valance» di J. Ford, con John Wayne e James Stewart.
Torino: «Lo smemorato di Collegno» Totò, Taranto, Macario, A. 14

Alessandra «Prigioniera dell'isola del diavolo» sc. col G. Madison
Fiera: «Sfida nell'alta Sierra» sc. col. J. Mc Crea, Randolph Scott.
Fiamma: «Vita privata» tech B. Bardot, M. Mastroianni.
Hollywood: «I due della legione» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Maffei: «Il mondo è fatto a scale n. 2» Rivista Ferrero-Canova-Giusti - Rosanera: 15-16-21.15. Viet. min. 18 anni. Film: «Sua Ecc. si fermò a mangiare».
Massimo: «Il maltrattore di Hollywood» con Jerry Lewis
Metropol: «Sfida nell'Alta Sierra» scope. colori. J. Mc Crea, Scott.
Orfeo: «I due della legione» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Principe: «I due della legione» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Statuto: «Il maltrattore di Hollywood» con Jerry Lewis.

Adriano «L'occhio caldo del cielo» Rock Hudson, K. Douglas, colori.
Alcione: «Lo bacio, tu bacio Mina e Riv. «Gala di donne» 15-18-21.15.
Alpi: «Maciste contro lo sceicco» technicolor, scope Ed Fury.
La Perla: «El Cid» sc. tech. Charleson Heston, Sophia Loren, Raf Vallone. Inizio ore 14.30, ult. 21,40
Regina: «Un dollaro d'onore» con John Wayne, Dean Martin, tech

Asti: «Arrivano i Titani» tec Antonella Lualdi, Armendariz. Ap. 14
Cravesana: «Annibale» - Victor Mature, R. Gam. sc. tec. ap. 14.30
Milano: «Tramonto di fuoco» e «Specchio della vita» technicolor.
Olimpia: «Sentiero degli amanti»
Po: «Spada dell'Islam» techn
P. Nuova «Padrone delle ferriere» e «Figlio di Korias».
S. Felice: «Conte di Montecristo» scope, tech, L. Jourdan, Y. Furneaux. Spett. ore 14.35-18.15-21.30.
Esperia «Pesci d'oro, bikini d'argento» tech R. Cuma, T. Murgia.
Giardino: «Il federale» Tognazzi
Madonna Nove «Maciste alla Corte del Gran Khan» G. Scott, tech
Mirafiori: «I cavalieri Apocalisse»
S. Rita «Gli invasori» C. Mitchell, gemelle Kessler, col. scope
Vinaglio: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti

Araldo: «Joselito il piccolo contrabbandiere» T. Blanco, M. Manor, col
Ellisse: «Sexy al neon» tech col spettacoli da tutto il mondo
Vietato minori 18
Frejus: «Maciste nella terra dei ciclopi» Gordon, Alonso, sc. tec
Oratorio: «Il capitano del re»
Nuovo «Cavalieri del Nord-Ovest» techn. John Wayne, Joanna Dru.
S. Paolo: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriela Ferzetti

Artisti: «La furia di Ercole» tech.
Belgio: «Isola misteriosa» tecn.
Corallo «Madame Sans Gêne» tec. scope, Sophia Loren, R. Hossein.
Eridano: «Tenera è la notte» tec. scope, Jennifer Jones
La Salle: «Il diavolo alle 4» col. S. Tracy, Sinatra. Ap. 14.30.
Orapa: «Buffalo Bill» technicol
Rossini: «Il grande dittatore»
S. Giulia: «Regina del deserto» col sc Ekberg, Marchal Ap. 15.
V. Venezia: «Sansone» scope, col., Brady Harris, Brigitte Corey

Astra: «Mondo cane» tech scope, regia G. Jacopetti. Viet min 18
Bernini: «Le donne sono deboli» tech. J. Sassard, M. Demongeot, P. Petit, A. Delon. Vietato
Ellys «Annullamento» Edmund Purdom, A. M. Pierangeli, sc. col.
Esedra Non mangiate margherite
Massaua: «El Cid» scope tech. Charlton Heston, Sophia Loren, G. Page. Aperi. 13 Ult. ore 22
Odeon: «I 4 cavalieri dell'Apocalisse» G. Ford, C. Boyer, col sc.
Star: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti

Aurora: «I magnifici tre» col. Tognazzi, Chiari, Vianello.
Barca Totò contro Maciste, tech.
Brenta «Segno del vendicatore»
Châtillon: «Maciste l'uomo più forte del mondo» tec. M. Forrest.
Edelweiss: «Gli invasori» C. Mitchell, Gemelle Kessler, scope, tech.
Eri-Dan «Segreto sparviero nero»
Falchera: «Un marziano sulla terra» con Jerry Lewis.
Fortina «I fratelli Corsi» Godfrey Horne, techn. e Rivista 15-18-21
Lanteri: «Colosso di Rodi» techn scope, R. Calhoun, Lea Massari.
Maiori: «Tenera è la notte» col Joan Fontaine, Jennifer Jones
Nord «Torna a settembre» sc. col Rock Hudson, Gina Lollobrigida
Palermo: «Sexy al neon» col Vietato minori 18 anni
S. Gaetano «Cav. castello maledetto e «Piena di vita»
Sociale Maciste contro lo sceicco, sc. col Ed Fury, A. Ranelli
Zeni «Tre contro tutti» tech Fr Sinatra, D. Martin, S. Davis jr.
Borelli: «Ursus» col scope, Ed Fury, C. Gajoni, Mesta Orfei.
Cabiria: «La vendetta di Ursus» S. Burke, W. Guida, tech scope
Colosseo: «Il figlio di Spartacus» Steve Reeves, Jacques Sernas, G. Maria Canale, techn. scope.
Continental: «Dimmi la verità» S. Dee J. Gavin, techn. scope
Fiat: (c. Moncalieri, 241) «Spartacus» techn scope Kirk Douglas, L. Olivier. Sp. 14.30-15 Ult. 21.30
Italia «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti
Moderna: «Vendetta dei barbari» «Pallottola senza nome» tech
Nizza: «I viaggi di Gulliver» col
Piemonte: «Atlas trionfatore di Atene» Forrest, Moris, tech, sc
S. Carlo: «Il tesoro dei barbari» Lex Barker, M. Dawn, techn, sc.
Spezia: «Gli invasori» sc tec C. Mitchell, Gemelle Kessler.

Diana «Luce nella pineta» sc tec G. Hamilton, O. De Havilland.
Dora: «Segno del vendicatore»
Boino «Anime sporche» L. Harvey Caprirne, J. Fonda, B. Stanwyck.
Umbria: «Maria distruggerà la Terra» e «Eredità selvaggia».
Alba «Atlas trionfatore di Atene» techn, Forrest, B. Moris.
Ambra: «I tre nemici» G. Brunori, C. Gaioni, Fraschi, Ingrassia
Apollo «Ursus contro Ercole» tec George Marshall, M. Leigh.
Edera: «Splendore nell'erba» tec Natalie Wood, Warren Beatty.
Lucento «Mariane Sans Gênes» sc tech Sophia Loren, R. Hossein
Luigrio «Segreto di Montecristo» R. Calhoun, J. Gregson, techn
Massaia «Drakut vendicatore» col
Murialdo «Ali Babà e i 40 ladroni» e «Arrotolando» L. Tajoli
Pio XI cv. Lucento 21: «Maciste uomo più forte del mondo» sc. tec.
Splendor: «La furia di Ercole» tech., R. Harris, P. Corey.

ECHI DI CRONACA

MIRTY *diplomata* chiaroveggente medianica. Consultazioni *C. Regina Margh. 73 ang. Montebello* sc. destra 1° p. escl. gio. dom.

SCUOLA DI TAGLIO MAZZA Confezioni modelli, corsi diurni e serali. Facilitaz. convitto. *Via dei Mille 2* (St. P. Nuova) t. 48-482.

L'ORGANIZZAZIONE
GESTIONI CINEMA
CASTOR - CORSO - DORIA - LUX - VITTORIA - ARISTON - MASSIMO
È LIETA DI ANNUNCIARE CHE IL
Cinema Capitol
(VIA CERNAIA - GIARDINO LAMARMORA)
IN 4 MESI DI CHIUSURA È STATO COMPLETAMENTE RINNOVATO CON NUOVI
● IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO ●
● SOFFITTATURA FONO ASSORBENTE ●
● IMPIANTI IGIENICI E SANITARI ●
● POLTRONE IN GOMMA PIUMA ●
● RIVESTIMENTI ACUSTICI ●
● IMPIANTI CINESONORI ●
● PAVIMENTAZIONI ●
● ILLUMINAZIONE ●
ED ENTRANDO A FAR PARTE DEL CIRCUITO G.I.A.C., SARA' DESTINATO A PROGRAMMARE
IN IMMEDIATO PROSEGUIMENTO
I FILM PIU' IMPORTANTI
PRESENTATI NEI LOCALI DI PRIMA VISIONE
●
RIAPERTURA GIOVEDÌ 18 OTTOBRE, ORE 14
con:
L'UOMO CHE UCCISE LIBERTY VALANCE
Un film PARAMOUNT diretto da
JOHN FORD
con
JOHN WAYNE, JAMES STEWART
INGRESSO (giorni feriali) lire 400
LE RIDUZIONI E.N.A.L. SONO, PER NON, FISSATE AL MARTEDI'
Lo "slogan" del rinnovato Cine Capitol sarà: ... «i migliori film, nel migliore dei locali...»

La DINO DE LAURENTIIS
Vi ricorda i 2 massimi successi della stagione
al **CORSO**
RENATO SALVATORI | JEAN CLAUDE BRIALY
TOMAS MILIAN

La banda Casaroli
Regia
FLORESTANO VANCINI
PRODOTTO DA GIANNI HECHT LUCARI PER LA DOCUMENTO FILM
RUBARONO - UCCISERO - MORIRONO
in 60 giorni bruciarono le loro vite
«La banda Casaroli ha tutta la scarnità del film d'azione che leva il fiato» (LA STAMPA)

---

al **NUOVO ROMANO**
JULES e JIM

UN INNO ALL'AMORE!
IL TRIONFO DI:
JEANNE MOREAU
Il film, sentito in mezzo alla pioggia dei film, ha la freschezza di un'oasi di intelligenza». (LA STAMPA)

CINEMA LUX
SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO PER
AUDREY **HEPBURN** · SHIRLEY **Mac LAINE**
LE DUE PIÙ GRANDI
ATTRICI d'AMERICA
nel film che ha
SCANDALIZZATO HOLLYWOOD

QUELLE DUE
REGIA WILLIAM WYLER
UNITED ARTISTS

DORIA: UNA LIETA DOMENICA CON
Walt Disney

UN TIPO LUNATICO
(MOON PILOT) TECHNICOLOR

AL REPOSI
Seconda settimana di straordinario successo del film tratto dal romanzo che ha fatto arrossire la signora De Gaulle... interpretato dall'attrice che ha fatto arrossire il mondo
IL RIPOSO DEL GUERRIERO
con BRIGITTE BARDOT
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
FRANSCOPE - EASTMANCOLOR *Distrib. INCEI FILM*

---

al **VITTORIA**
STREPITOSO SUCCESSO
123 MINUTI DI SUSPENSE

GLENN FORD | LEE REMICK
OPERAZIONE TERRORE

ASTOR
TROY DONAHUE
TRIONFA IN
GLI AMANTI DEVONO IMPARARE
TECHNICOLOR

ARLECCHINO
Continua con ritmo incessante l'enorme affluenza di pubblico per ammirare il capolavoro del grande regista
JULIEN DUVIVIER
LE TENTAZIONI QUOTIDIANE
FERNANDEL - F. ARNOUL
A. DELON - M. PIERLE
J. C. BRIALY - M. FERRER
C. AZNAVOUR - D. DARRIEUX
Un film divertente che appassiona tutta Torino

RICORDARSI APPUNTAMENTO CON... LE MASSAGGIATRICI

CRISTALLO
Dopo il «FEDERALE» e la «VOGLIA MATTA»
LUCIANO SALCE
presenta

LA CUCCAGNA
E' il film della ricchezza facile e degli sprechi folli della festa del sesso
LA CUCCAGNA
sui Rin hanno scritto:
"IL CORRIERE DELLA SERA"
... La Cuccagna è un film possibile; allegro nel suo nero pessimismo sulla natura degli uomini, pungente verso uomini e fatti della cronaca contemporanea, sciolto in molti sketches...
"LA NOTTE"
... La Cuccagna è un film che rivolge la sua trama a certi aspetti del ultimo romanzo italiano, un film cioè che ha precise intenzioni di satira del nostro tempo, una direzione ambiziosa e difficile in cui non oltre a SALCE si muovono soltanto Caprioli e il Germi di «DIVORZIO ALL'ITALIANA»

IMMINENTE A TORINO

AL CINEMA IDEAL
SECONDA SETTIMANA
OLTRE 300.000 SPETTATORI NEI PRIMI DIECI GIORNI HANNO APPLAUDITO IN 15 CITTA' ITALIANE
SODOMA e GOMORRA
con: Stewart GRANGER - A. PIERANGELI
Stanley BAKER
Rossana PODESTA' - Anouk AIMEE
IN TECHNICOLOR
IL FILM DEI FILMS
DAL LIBRO DEI LIBRI
Orario spettacoli: 13,45 - 16,30 - 19,30 - 22,30
IL FILM NON E' VIETATO

AMBROSIO
3ª SETTIMANA DI
ENORME SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
Titanus LEONE D'ORO
ALLA XXIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
Cronaca familiare
MARCELLO MASTROIANNI
JACQUES PERRIN
con STEFA-VALERIA CIANCOTTINI
con STEFANIA SANDRELLI, SILVIO BARDONI
DIRETTO DA VALERIO ZURLINI
TECHNICOLOR

AUGUSTUS
UNA PIOGGIA DI RISATE
i 4 Monaci
con
PEPPINO DE FILIPPO - ALDO FABRIZI
NINO TARANTO - ERMINIO MACARIO
E' UN FILM TITANUS EASTMANCOLOR

COLOSSEO
ECCEZIONALE - SPETTACOLARE
CINEMASCOPE - EASTMANCOLOR
STEVE REEVES
IL FIGLIO DI SPARTACUS

HOLLYWOOD-PRINCIPE-ORFEO
Titanus
FRANCO FRANCHI - CICCIO INGRASSIA

i due della Legione
ALIGHIERO NOSCHESE - ROSALBA NERI
MARIA TERESA VIANELLO - JO GARSO

AL CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua, tel. 795-503
CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO
LO SPETTACOLO PIÙ MEMORABILE DI OGNI EPOCA!

ORARIO: Festivi apertura ore 13 - ult. 22
Feriali apertura ore 18 - ult. 22

AL CINEMA
TORINO
IL PIU' COMICO, IL PIU' BELLO, IL PIU' RIUSCITO FILM DI
TOTÒ
LO SMEMORATO DI COLLEGNO
NINO TARANTO
E. MACARIO
YVONNE SANSON

CINE TEATRO
FORTINO
OGGI
la Compagnia di Riviste
PIUME AL VENTO
con
AURELIO AURELI
ROSY ZAMPI
nella rivista
COCKTAIL
e
SANDRO SERAFINI
IRIS BRUNA
MARIO ZAMPI
e le ragazze tedesche
SHOW ACROBATIC
SEX BALLET

TEATRO STABILE
ANTEPRIMA IN ESCLUSIVA
PER LA EX-ALLIEVI DEL D'AZEGLIO
SICARIO SENZA PAGA
MERCOLEDÌ ORE 21 PRECISE
Prenotazioni presso la Segreteria

Finiti i tempi quando ignoravano il valore del denaro

Ormai le donne governano l'economia in casa e fuori

Guadagno, amministrazione domestica, risparmio non sono più monopolio del padre di famiglia - Le signore non solo guadagnano, ma dànno la loro impronta al mondo degli affari - Sanno spendere meglio degli uomini, ma spendono volentieri: è merito (o colpa) loro, se la produzione dei beni di consumo è cresciuta con ritmo così intenso

Cinquant'anni fa la donna non conosceva il valore del denaro perché non ne guadagnava. Lo spendeva con eccessiva larghezza o con timore. Il bilancio familiare era prerogativa dell'uomo; e un mistero per la donna. Ricordo una vecchia signora, madre di uno dei maggiori industriali milanesi di allora, che pur non mancando naturalmente di nulla credeva di non essere nemmeno agiata e parlava delle difficoltà della vita come le piccole borghesi. Non si era accorta dell'ascesa finanziaria della sua famiglia. Aveva la massima cura della sua roba. Continuava a risparmiare. Il figlio non riuscì mai a dimostrarle che egli non aveva preoccupazioni di quel genere. «Non aver paura — gli diceva lei —, il giorno che ne avrai bisogno, c'è qui quello che ha messo da parte la tua mamma».

Oggi il bilancio familiare è in molti casi doppio: il guadagno del marito e il guadagno della moglie. Vi sono mogli che guadagnano più dei mariti; comunque la donna s'intende di danaro come l'uomo. Alcune hanno preso l'abitudine di dire, anche se non lavorano fuori di casa: «Prendiamo un buono stipendio». «Abbiamo cambiato azienda perché ci conveniva: adesso ci dànno centomila lire di più al mese». «Dove eravamo prima non facevamo gli straordinari o li facevamo e non ce li pagavano».

Ormai lontani i tempi in cui la moglie non sapeva quanto guadagnasse il marito, quale percentuale dello stipendio o del salario fosse quel che lei riceveva il giorno 27 o il sabato. Tabù il portafogli del padre di famiglia, la giacca, quel dato cassetto, la scatola di ferro. Un segreto domestico più geloso del segreto bancario. Ai quattrini della donna bastava il borsellino. Sarebbero riuscite strane le parole che ho sentito dire l'altro giorno in una agenzia di banca, da una signora molto giovane: «Queste borsette piccole che si usano ora hanno l'inconveniente che non ci sta dentro la busta degli affari; e dobbiamo portarla fuori a rischio di perderla. Negli anni scorsi le borsette erano così grandi che non c'era pericolo di dover bloccare il libretto degli assegni smarrito. Una bella seccatura».

Ecco seccature che una volta le donne non avevano, perché se le assumevano tutte gli uomini, per i quali d'altronde «passare dalla banca» era una responsabilità che li abbelliva proprio nel senso virile. A tavola papà buttava là due parole («Ho fatto tardi perché sono stato in banca») e la nostra ammirazione per lui cresceva.

Vi siete mai domandati a proposito per quali ragioni oggi le sedi degli istituti di credito siano eleganti come teatri, teatri del danaro? Per motivi generali di concorrenza e di rappresentanza, certo; e per un motivo speciale ed attuale. Le banche sono frequentate anche dalle donne, le donne in attesa cercano un angolo di salotto, non si può più riceverle in un ambiente simile allo «scagno» dei vecchi genovesi. Le signore clienti hanno un occhio per le operazioni e un occhio per le tende, per i vasi da fiori, per i dipinti e per le stampe.

Abbiamo così non solo una nuova architettura bancaria ma anche un nuovo stile di arredamento bancario, mezzo moderno e mezzo antico, con mobili di antiquariato, qualche soprammobile scelto dall'impiegato che ha più gusto, pittura astratta. Il danaro si è ingentilito, si divenendo galante, gli affari sono sempre gli affari ma le donne sono sempre donne. Il funzionario di grado più alto accompagna all'uscio le clienti di maggior riguardo e i fattorini devono aspettare fuori della soglia che egli abbia finito di fare i suoi complimenti.

L'economia classica è superata per un complesso di cause, tra le quali il fatto che essa non è avvezza a tener conto della partecipazione della donna al lavoro e alla produzione; non ha previsto punto il volume degli affari compiuti dalle donne, soprattutto non ha fiutato in tempo l'odore del talento muliebre applicato alle transazioni. La dimessa economia domestica ha preso l'importanza di una vera e propria economia femminile, della quale ci displace di non poter indicare qui almeno le grandi linee. Le vedranno bene del resto soltanto gli storiografi di domani.

Intanto l'economia femminile è una grossa branca della moderna economia di consumo succeduta nel modo che tutti sanno all'ombrosa economia di risparmio. Che cosa di più congeniale alla donna di un sistema che considera seriamente il consumo non più uno spreco ma lo stimolo della produzione, il presupposto di un ulteriore ciclo di espansione industriale e commerciale, una garanzia di durata della prosperità? Si attribuisce normalmente a Ford l'idea e il primo impulso; ma Ford avrebbe potuto averla questa idea e darle il primo impulso in un mondo dove avessero seguitato a lavorare, produrre, spendere, i soli uomini? Ed operava proprio nel paese che si è aperto per primo allo spirito di intraprendenza delle donne?

La donna aveva sempre avuto l'arte di spendere con oculatezza e nello stesso tempo con gioia. Non è stata osservata abbastanza nell'atto di compiere questa sua operazione prediletta; ed esclusivamente a scopo di facile satira. Nulla di più gradevole e di più istruttivo che osservarla mentre esamina la merce, fa confronti, contratta, compera, paga. In tale sua occupazione c'era in nuce da millenni il mercato moderno. La statistica e la pubblicità oggi studiano le donne con particolari indagini di mercato.

Fate l'esperimento: date diecimila lire da spendere a un uomo e a una donna; e paragonate poi gli acquisti, la quantità e la qualità, la convenienza. Tale esperimento è stato già fatto da un economista a dire il vero irregolare, che però, secondo i suoi maestri dell'Università, ha una fantasia non sballata e la stoffa ce l'avrebbe.

L'uomo della gara, tutt'altro che inesperto di affari, anzi addirittura dirigente di un ufficio vendite, acquistò cortesemente un oggetto per la sua avversaria; e lo acquistò bene, lo pagò poco senza detrimento della qualità. Non si vedova come la donna potesse far meglio. Tutt'al più, ugualmente bene.

Ella ebbe lo stesso pensiero gentile: acquistare qualche cosa non per sé ma per l'uomo. Giunse con due pacchetti. Ne aprì uno: regalo per l'uomo, di valore equivalente ad occhio a quello dell'oggetto ricevuto da lei. Poi aprì il secondo pacchetto: un regalo a se stessa, di valore più modesto ma non di molto. Gli acquisti erano stati controllati, non ci poteva essere trucco. Con la stessa serietà la donna aveva comperato come l'abile professionista, più uno, applicando il principio dell'economia di consumo e salvando il principio dell'economia di risparmio.

Il segreto sta nell'idea più giovane che la donna ha del danaro. «La donna ama davvero il danaro liquido, il danaro circolante, il danaro corrente, la moneta fresca. Stenta ad apprezzare i depositi vincolati e le obbligazioni. Si trovava a suo agio in Borsa quando le azioni giravano di continuo. E' stata una storia che meriterebbe di essere raccontata. Per il momento di donne in Borsa se ne vedono poche. Ma vi torneranno come destre dalla contingenza avversa.

Amministrare una grande fortuna con la semplicità di un bilancio domestico e il bilancio domestico con la larghezza di vedute che dànno le grandi fortune: questo è fin d'ora l'ideale della donna e sarà forse domani la caratteristica della finanza femminile.

Emilio Radius

Sparò contro gli scioperanti

Chiesta la libertà provvisoria per l'industriale di Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 ottobre.

(g. m.) Il prof. Giandomenico Pisapia, difensore dell'avv. Domini, il dirigente industriale che ieri dalla finestra della propria fabbrica ha sparato contro gli operai in sciopero, si è recato stamane dal Procuratore della Repubblica di Milano per chiedere la scarcerazione immediata del suo patrocinato.

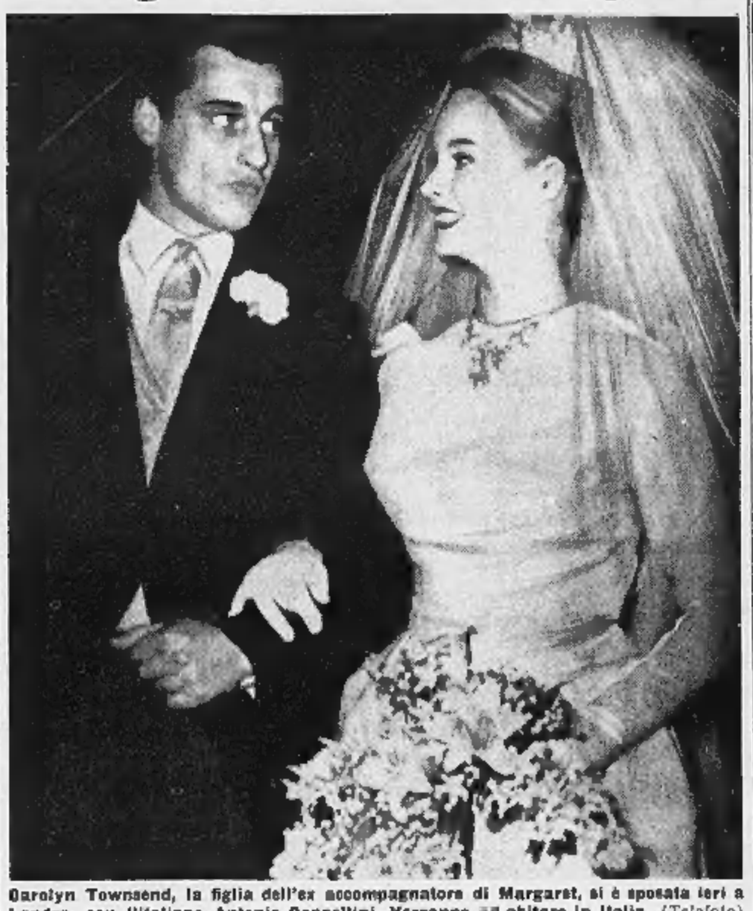
L'istanza di libertà provvisoria confuta l'accusa di tentato omicidio contestata dalla polizia all'avv. Domini. Secondo il difensore, nel gesto dell'industriale sussistono gli estremi della legittima difesa putativa e più ancora quelli dell'aver agito in «stato di necessità». In altri termini, secondo il prof. Pisapia, quella dell'avvocato Domini sarebbe stata la reazione di chi teme l'ingiusta offesa altrui. «Preoccupazione reale — dice l'esposto — in quando effettivamente una folla minacciosa si era accalcata sotto le finestre. Inoltre, i precedenti erano quanto mai gravi». L'avv. Domini, dice l'istanza, aveva già subito delle minacce e ricevuto lettere minatorie, tutti elementi quindi che potevano più che giustificare il suo timore.

La richiesta della libertà provvisoria si basa anche sulla mancanza di una volontà omicida. Secondo il suo difensore, l'industriale non avrebbe agito contro una persona determinata e avrebbe operato «non per offendere ma per difendersi».

Ogni decisione spetta all'autorità giudiziaria, che si pronuncerà nei prossimi giorni.

I deputati milanesi del pci e del psi, al termine di una riunione alla Camera del Lavoro, hanno espresso la loro solidarietà nei confronti degli operai metalmeccanici e hanno annunciato d'aver chiesto un colloquio con il ministro dell'Interno Taviani per discutere gli incidenti accaduti ieri durante lo sciopero.

La figlia di Townsend sposa



Carolyn Townsend, la figlia dell'ex accompagnatore di Margaret, si è sposata ieri a Londra, con l'italiano Antonio Cappellini. Verranno ad abitare in Italia (Telefoto)

Avviato un difficile dialogo fra le due Germanie

Intervista con il misterioso signor Leopold che tratta con Berlino Est per conto di Adenauer

L'inviato del Cancelliere si reca quasi ogni settimana "al di là del muro" - Ulbricht ha chiesto un prestito di 400 miliardi di lire; la Repubblica federale vuole "contropartite" - Il negoziatore Leopold ha detto: "Siamo alle prese con questioni complesse; non mi occupo solo di scambi"

(Dal nostro inviato speciale)

Berlino, 13 ottobre.

Le due Germanie hanno avviato un dialogo che, muovendo da limitati propositi può condurre molto più lontano, al di là delle previsioni del momento. L'uomo che ha stabilito i primi contatti con Ulbricht per incarico di Bonn, è il signor Leopold, capo dell'«Ufficio per il commercio internazionale» che ha la sua sede nella Uhlandstrasse, al centro della città. Del signor Leopold e delle sue attività si sanno in genere ben poche cose: tanto basta da far apparire legittima la tenace curiosità che circonda la sua persona. Il signor Leopold non ha cariche politiche né funzioni ministeriali. Eppure i suoi poteri superano di gran lunga quelli di solito riconosciuti da Adenauer ai ministri. Con sempre maggior frequenza il signor Leopold si reca al di là del «muro»; e una volta alla settimana si mette in diretto contatto con il Cancelliere per riferirgli le sue impressioni. Anche negli uffici della Uhlandstrasse si fanno sempre più frequenti le visite degli emissari di Pankow, incaricati di trattare con il signor Leopold.

Sappiamo che i negoziati per il credito di 3750 milioni di marchi richiesti da Ulbricht a Bonn sono in pieno sviluppo, seppur fra difficoltà non trascurabili. Ma il discorso intanto si è allargato: «Siamo alle prese con questioni assai complesse. Lo capirà bene: non mi occupo soltanto di questioni commerciali». E' questa una delle poche, ma significative ammissioni, che ho potuto cogliere in un breve colloquio col signor Leopold, nel suo ufficio berlinese, al nono piano di un grattacielo in vetro e cemento armato.

La Germania comunista sta attraversando momenti difficili. Alle cause già note della perenne crisi — carenza di braccia, incapacità dei dirigenti, e troppo onerosi impegni verso l'Unione Sovietica — si è aggiunto con un ridimensionamento della sua economia stabilito dal Comecon, la organizzazione economica dei Paesi comunisti. Nel quadro della nuova suddivisione dei compiti, la Repubblica Democratica tedesca dovrà smobilitare determinati settori: quello della meccanica di precisione, ad esempio, nonché l'industria delle automobili. Fra l'altro si dovrà sospendere la produzione di vetture del tipo Warthburg, che cederanno il posto alle Skoda, prodotte dalla vicina Cecoslovacchia. La meccanica pesante e l'industria petrolchimica, saranno invece potenziate.

Per adeguarsi alle nuove esigenze senza seri contraccolpi alla sua precaria economia, Pankow ha dovuto chiedere l'aiuto di Bonn. Il signor Leopold mi informa che si sta trattando ora la fornitura di 30 milioni di tonnellate di carbon fossile alla repubblica comunista da ripartirsi nel prossimo decennio, con larghe dilazioni di pagamento. Inoltre sono in corso negoziati per la fornitura alla Germania Est di macchinari industriali per mezzo miliardo di marchi, con ampie facilitazioni finanziarie. Fra l'altro, questi impegni a lunga scadenza da parte di Bonn consentirebbero alla Germania comunista una più sicura pianificazione (che è sempre minacciata dalla scarsità di beni e materie prime).

«Alla repubblica federale non interessa lo sviluppo delle relazioni economiche con la Germania comunista». Con ciò il signor Leopold ha voluto farmi capire che, se si discutono le richieste di Ulbricht, è perché da esse si attendono contropartite di altro genere, sul terreno politico. E' Berlino che preoccupa i governanti tedeschi. La crisi appare superata ma la minaccia incombe tuttora.

E' pacifico che le discrete attività del signor Leopold vanno inquadrate nella laboriosa ricerca di un'intesa diretta ad assicurare l'esistenza della città, senza toccare tuttavia gli insolubili problemi di fondo. Iniziative tedesche in questo senso possono togliere dall'imbarazzo gli alleati, che hanno investito il loro prestigio nelle comuni responsabilità per Berlino, misconosciuto ora dai sovietici. L'annessione di Berlino Ovest alla repubblica federale e il nuovo organismo internazionale (con la partecipazione di Pankow) che controllerebbe le vie di accesso alla città, sono fra i più importanti progetti allo studio di Washington, come riferì Willy Brandt al suo ritorno dagli Stati Uniti. Ecco posta quindi le condizioni per un accordo tra le due Germanie sul piano «tecnico».

Sempre sul piano tecnico — spiegava l'altro giorno il ministro di Bonn per la riunificazione, Ernst Lemmer, «sono infinite le possibilità di un avvicinamento fra le due repubbliche tedesche». Ed aggiungeva che alla fine di questo lungo processo — salve le responsabilità delle quattro potenze — v'è «lo stato tedesco unificato». Il gioco è certamente complesso e le prospettive quasi imperscrutabili. Se Ulbricht mostra di credere alla Germania unificata sotto il comunismo, c'è gente dall'altra parte che conta sul declino di Ulbricht come conseguenza della distensione. Willy Stoph, Erich Honecker e altri capi comunisti vengono annoverati ancora, a torto o a ragione, tra i fautori di una linea meno rigida e di conseguenza tra i probabili successori di Ulbricht. Del resto, lo stesso Ulbricht sembra considerare i nuovi sviluppi nei rapporti tra le due Germanie. E' significativo al riguardo un passo di un suo lungo discorso pubblicato il 6 ottobre dalla Neues Deutschland, organo ufficiale del partito: «Occorre prepararci — disse Ulbricht parlando al comitato centrale — a nuove quanto inattese situazioni». Subito dopo Peter Florin, capo della sezione esteri dello stesso comitato centrale, spiegava che «il potenziamento delle relazioni economiche tra i due stati tedeschi dovrà costituire un primo passo verso la completa normalizzazione dei loro rapporti». «Siamo ben decisi — aggiungeva Florin — a stabilire un minimo di corrette relazioni fra le due repubbliche germaniche». Qualcosa sta dunque maturando, come è dato di capire anche dalla inconsueta prudenza di linguaggio usata negli ultimi tempi dalla stampa di Pankow nei riguardi dei capi politici di Bonn.

Mentre il signor Leopold tratta a Berlino con la missione di Ulbricht, il plenipotenziario di Krupp, Beitz, viaggia nei paesi dell'Est con altri delicati incarichi del governo di Bonn. Risulta, tra l'altro, che il signor Beitz ha visitato l'Ungheria per preparare l'invio di missioni economiche tedesche. Anche con la Polonia, la Romania e la Cecoslovacchia si sono già avuti contatti del genere. E' in corso, si può dire, una cauta azione a largo raggio diretta ad assicurare un maggiore respiro alla politica estera di Bonn dopo il ritiro del vecchio cancelliere.

Sui fini ultimi di questa azione promossa dal nuovo ministro degli Esteri Schroeder, le valutazioni appaiono discordanti. Quando si parla del signor Leopold che tratta con Ulbricht non si può fare a meno di ricordare un episodio quasi dimenticato: la missione del ministro democristiano di Bonn, Fritz Schäffer, recatosi cinque anni fa a Berlino Est per avviare negoziati con la Germania comunista.

Massimo Conti

Padre e figlio uccisi in auto spezzata in due da un camion

La vettura, con le gomme logore, è sbandata durante un sorpasso sulla Tortona-Alessandria - Dopo aver girato su se stessa, si è messa di traverso alla strada

La scena della sciagura di ieri sulla Tortona-Alessandria. Un volante contorto e un groviglio di lamiere è quanto rimane della Appia investita dall'autocisterna

(Nostro servizio particolare)

Tortona, 13 ottobre.

In un pauroso incidente, dovuto ancora una volta a imprudenza, due persone hanno perduto la vita. Pochi minuti prima delle 8 un'auto Appia targata Ravenna, percorreva la statale in direzione di Alessandria. Era alla guida il quarantanovenne Ettore Mascanzone abitante a Lugo di Romagna, che aveva al fianco il figlio Giuseppe di 20 anni. Sul rettilineo tra Torre Garofoli e S. Giuliano Vecchio, mentre la pioggia cadeva con violenza, la vettura iniziò il sorpasso di una «Bianchina» alla cui guida era il decoratore Aldo Vicini di 26 anni, abitante a Castelnuovo Scrivia.

Compiuta la manovra, il Mascanzone sterzò per riportarsi sulla destra e a questo punto, causa lo stato dei pneumatici, con il battistrada completamente consumato ed il fondo stradale viscido, la vettura cominciò a sbandare paurosamente: dopo essersi portata sulla destra, faceva un mezzo giro su se stessa ponendosi quindi di traverso alla strada sulla parte sinistra.

Nello stesso istante sopraggiungeva dalla direzione opposta un'autocisterna pilotata dal proprietario, Giuseppe Pinneri di 31 anni abitante ad Alessandria. Inutilmente questi cercò di evitare l'investimento: il veicolo piombò con tutto il peso contro la fiancata destra dell'Appia che venne spezzata letteralmente in due tronconi. Uno di essi, sganciato alla parte anteriore dell'autobotte veniva trascinato per un centinaio di metri, e l'altro, con imprigionati fra le lamiere i due Mascanzone, era scaraventato contro l'utilitaria sorpassata pochi istanti prima, e quindi nel fosso.

Alcuni automobilisti di passaggio e gli stessi guidatori della «Bianchina» e dell'autocisterna si affrettavano a soccorrere i due ravennati; purtroppo tutto era inutile, padre e figlio erano deceduti all'istante. Incolumi invece sia il Vicini che il Pinneri.

Sul posto si portavano il comandante della polizia stradale di Tortona ed il procuratore della Repubblica. Sembra che l'incidente debba attribuirsi unicamente allo stato di logoramento dei pneumatici dell'Appia e alla eccessiva velocità con cui è stata effettuata la manovra di rientro dopo il sorpasso.

f. m.

Altri cinque arresti a Milano per le «squillo d'albergo»

Quattro portieri e una donna

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 13 ottobre.

(g. m.) L'inchiesta condotta dalla magistratura sullo scandalo delle ragazze «squillo» e dei portieri d'albergo che procuravano i clienti, si è conclusa con altri cinque arresti (4 uomini e una donna) che si aggiungono ai dieci (2 donne e 8 uomini) eseguiti alla fine di settembre.

Le persone che sono finite oggi a San Vittore erano già state denunciate a piede libero per favoreggiamento della prostituzione, ma in seguito la loro situazione si era aggravata. Si tratta di Giuseppe Turani, di 38 anni, abitante in viale Montenero 70; Arnoldo Pesci, di 52, via Harar 3; Luigi Mezzega, di 26, via Frenestè 4; Antonio Carer, di 57, via Pirelli 24, tutti portieri di albergo, e di Flora Azzolini, di 42 anni, residente in piazzale Lotto 11.

Lo scandalo venne alla luce durante le indagini per il delitto di Arma di Taggia. Il dott. Ferrari, il veterinario di Barengo sospettato di essere autore del crimine, durante gli interrogatori disse che si era spesso accompagnato a belle ragazze in alberghi nei pressi della Stazione centrale di Milano. Risultò che i portieri di questi «hotels» non lo avevano mai registrato, come prescrivono le disposizioni di legge. La polizia intuì subito che dovevano esistere una rete di ragazze «squillo» e individuò due giovani donne che finirono col confessare. Nel loro giro figuravano ragazze di buona famiglia e numerose studentesse che i portieri d'albergo convocavano quando un cliente desiderava un po' di compagnia. Le fotografie delle «squillo» erano raccolte in un album e classificate secondo l'avvenenza e l'età, in «bellissime», «belle» e «piacenti».

Il 10 novembre il processo ai rapitori del vice console

Varese, 13 ottobre.

(g. m.) Il processo contro i rapitori del vice-console spagnolo avrà probabilmente inizio il 10 novembre prossimo, al Tribunale di Varese. L'istruttoria sommaria dovrebbe infatti concludersi entro la fine di ottobre.

I difensori dei giovani antifranchisti, il prof. Alberto Dall'Ora e gli avvocati D'Aiello e Boneschi, hanno avuto un colloquio con i loro assistiti. L'avvocato D'Aiello ha depositato anche una lettera che Luigi Gerli inviò ai familiari durante la sua latitanza. In essa lo studente spiegava le ragioni ideali che l'avevano indotto ad agire, ed affermava che intende assumersi ogni responsabilità. Il Gerli dichiara di aver partecipato al rapimento del dottor Elias soprattutto per il sentimento di amicizia verso lo studente spagnolo Jorge Sonill Valls, condannato da Franco, che egli aveva conosciuto a Barcellona.

ISTITUTO
VITTORIO VENETO
Via Pomba 20 ang. via Giolitti - tel. 553.776 - Torino

ESAMI DI STATO
DIPLOMATI
(Anno scolastico 1961-62)

BALLARINI Alberto	MASCARELLO Osvaldo
BARBERO Paolo	MORINI Carlo
BARBERO Rosanna	OBERTO Dante
BELLATO Riccardo	OSELLA Pier Carlo
BERTINO Paolo	PASOTTO Maurizio
BOLOGNESI Mauro	PELLARINI Annabella
BONELLI Pier Giorgio	PENNA Gian Franco
BONSIGNORE Simone	PERIS Bruno
BORGHESE Lucia	PERUZ Guido
BORGIS Roberto	PRINCIVALLE Riccardo
CASSINA Carlo	PRONO Ferdinando
CATTERA Margherita	REVELLINO Franco
CAUDA Anna Maria	ROMA Paola
COLOMBO Maddalena	ROSSINO G. Battista
DE QUARTO Antonio	ROUX Luigi
DURANTE Paolo	SARCINELLA Carmina
FERRERO Andra	SBARDELLA Gian Carlo
FIORE Marisa	SCATEGNI Guido
FRANCARDO C. Massimo	SENA Salvatore
GALLO Giovanni	SICCARDI Domenico
GALLO Paolo	STELLA Sergio
GASTALDI Gian Franco	STROLOGO Giulio
GILI Eugenio	STROPPIANA Pietro
GUASCO Paolo	SUINO Pietro
LO FORTE Giuseppe	TADDEI Grazia
LOZZI Bruno	TARAGLIO Maria Rosa
LUZZITELLI Mario	TOSCO Francesco
MACCARIO Renata	VIGANO' Giorgio
MAROCCO Mauro	ZANELLA Oscar

Come già nel decorso anno scolastico anche quest'anno il migliore allievo agli esami di Abilitazione Tecnica per Geometri presso l'Istituto «G. Sommeiller», tenuto conto che presentava un programma biennale, è stato il giovane **ROUX LUIGI** il quale ha conseguito la media di 8/10; parimenti la migliore fra tutti gli allievi e le allieve che hanno conseguito in Torino il Diploma di Maturità Artistica è stata la giovane **CATTERA MARGHERITA** (media di 8/10); ambedue alunni dell'Istituto Vittorio Veneto.

Si rende pure noto che, su sei Borse di Studio di lire 500.000 concesse dal quotidiano «La Stampa» a giovani residenti in Torino che si siano diplomati in ogni ordine di Scuola, due sono state assegnate ad allievi dell'Istituto Vittorio Veneto e precisamente ai giovani **LO FORTE GIUSEPPE** e **ROUX LUIGI**.

Altri allievi hanno conseguito medie superiori a quella di 7/10; i candidati i cui nominativi sono sottolineati hanno conseguito la promozione nella sessione estiva: tutti comunque si sono presentati agli esami di Stato con un programma almeno biennale e quindi tutti hanno ricuperato gli anni di studio frequentando i corsi diurni o serali.

Il Preside
Prof. Dott. G. NEBIOLO

PIÙ "GAGLIARDA" CHE MAI!

Domani sera alle 21, video di fuoco Jayne Mansfield, denominata dagli amici «Jayne 50 megaton», darà vita ad uno show da mozzare il respiro.
La «superdiva», chiamati a raccolta intorno a sè i numerosissimi amici, ritorna alla ribalta televisiva animata da fieri propositi, anzi per questo mettere a repentaglio l'incolumità degli spettatori con la sua gagliardia esplosiva.
Nessun pericolo quindi per i tubi catodici, ma soltanto un festoso brindisi col gagliardo aperitivo Biancosarti.

LA GALLERIA D'ARTE MAROTTA
CORSO VITTORIO EMANUELE 36 - TELEFONO 46-277
ANNUNCIA UNA IMPORTANTE
VENDITA ALL'ASTA
dal 16 al 20 corrente
Curiosità ed oggetti per regalo - Mobili italiani, francesi, inglesi ed olandesi del 700 e dell'800 - Soprammobili di gran gusto - Lampadari artistici ed una raccolta di tappeti orientali antichi che interesserà i collezionisti e gli amatori d'arte. Le signore sono invitate a scegliere i tappeti di loro interesse durante i giorni di esposizione che precedono l'asta.
OGGI E DOMANI ULTIMI GIORNI DI ESPOSIZIONE
ore 10-12 - 15-19 - 21-23
Direttore d'Asta
BERGOGLIO

per voi ragazzi

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa tria Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/18056 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, raddoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **« La Stampa »** *ed in* **« Stampa Sera ».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai terzi possono utilizzare il nostro servizio **casette** *aggiungendo al testo dell'avviso in frase:* **Scrivere Pubblicità Stampa n....., Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il* **nolo** *della casetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle casette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incanellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile rifarsi all'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Ulmo 230-231, Torino. 94

CERCASI mescolatrice per fonderia diametro min. 1800-2000 massimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2395 — Torino ». A89824

LAMIERE caldaie nere e zincate, tubi e grande. lamieroni, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-983. 253

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitti, cambi, riparazioni, Vairo, Perosa 46.

NASTRI trasportatori gommati tappeti per qualunque tipo impiego, Pelle, telefono 524-322. 28813

OCCASIONISSIMA escavatore Fiat FL80 funzionante in mese cedesi causa trasferimento. Telefonare 547-763.

OFFICINA assume lavorazione presso-fusioni., Tel. 393-655.

OFFICINA assume lavorazioni tornì automatici, ripresa presse. Tel. 393-655.

PRESSE per termoplastici automatiche ed automatiche da gr. 200 35-40-28 vendonsi Telefonare 513-541.

TELESALVAMOYORI arca, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 874-646.

TORNI paralleli e da ripresa vendonsi. Telefonare ore pasti 737-904. A89232

TORNIO Revolver 30, affilatrice ultimo stato, occasione vendo. Telef. 687-680.

TRASFORMATORI consegna pronta revisione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Panizza Azietta, telefono 482-360, 481-012. 271

2 Artigianato L. 100 p.p.

ALPHA termoventilo salva pareti, cu pridrine sotto ogni stile. Cumiana 53, telefono 31-450. 447

RIMODERNAMENTO completo alloggi, opere murarie. Impianti riscaldamento, elettrico, idraulico. Pavimentazioni. Decorazioni. Telefonate 855-356.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finotex, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-849. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1299

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili, Lima, via Mercanti 13, telefono 40-879. 1150

A. AUTO, case finanziarie rapidamente prestiti immediati a lavoratori impiegati grandi aziende. Masio, via Don Minzoni 14, telefono 53-591. 495

A PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-849. 124

A tassi bancari concediamo prestiti, massima capilità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

A Torino commercianti cercano negozi in genere cessibile pane latteria, rosticceria, bar, cartoleria, giornali, alimentari primizie. Telefonare 792-817.

A 1.850.000, 1.000.000 subito, rimanente dilazionando, cediamo modernissima tortorizione, alloggio. Rivoli, via Mazzini 1.

AFFARONE lodevolissima confetteria ritiro commercio vendo, comodo alloggio. Telefonare 81-372, 520-865.

AFFARONE cedesi 7.500.000 avviatissima torrefazione 50.000 incasso giornaliero. Telefonare 589-490. 502

AFFARONE torrefazione dolciumi bar gastronomico modernissimo fronte mercato, chiusura serale festiva, affitto 30.000, mesi tremila cedo. Chiarotti, corso Chieri 3, tel. 850-984. A88408

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 46-832, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA. 1372

CARTOLIBRERIA, giocattoli cedesi 1.100.000, affare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3212 — Torino ». A89027

CAUSA partenza vendesi Cinelitte mille metri terreno fronte strada 1.600.000 trattabile. Telefonare 525-136.

CAUSA ritiro vendesi tipografia attrezzatissima. Telefonare 272-657 ore 12-14.

CAUSA salute cedesi avviata cartolibreria diverse licenze. Via Principi d'Acaja 49, Torino, Sagliati.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CEDO negozio felpe tessuti anche vasto decennale centralissimo corsione. Telefonare 518-123. A89094

CEDO pensione vicinanza Re Ferrara quattordici vani più servizi incasso 25.000 giornaliere, richiesta 7.000.000 trattabili. Telefonare 585-527 Genova.

CENTENARIA ditta impianti idraulici sanitari inflonieri, vasta clientela referenziata personalmente e totalmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9289 — Torino ». A87320

CERCASI socio apportante 2.500.000 per autorimessa officina bene redditizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7203 — Torino ». A89098

DISPONENDO medio capitale, esamineresi seria combinazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8236 — Torino ».

DO' Ristorante in gestione persona pratica, cautelate. Tel. 652-573.

GENOVA cedesi pensione centrale 14 vani più servizi 25.000 incasso giornaliero prezzo 6.500.000 trattabili. Telefonare 585-527 Genova. 28741

IMPORTANTE industria dintorni Torino circa 600 dipendenti cerca elemento esperto per gestione mensa e spaccio aziendali Scrivere: « Pubblicità Stampa 2376 — Torino ». A85186

LABORATORIO confezioni sportive e militari avviatissimo cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7114 — Torino ».

LABORATORIO radiotecnico attrezzatissimo con vasta clientela cedesi. Telefonare ore pasti 743-462. A85185

LATTERIE, pollerie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Favaletto, Saluzzo 21. 194

MACELLERIA vasto negozio angolare numero alloggio servizi centrale. Telefonare 684-244. A89096

NEGOZIO pelletteria cedesi occasione, eventualmente affittasi con garanzia. Telefonare 528-197. A89071

NUCLEO familiare pratico attivo cercasi da proprietari grande villa vicinanze Torino per formazione società ed combinazione aziendale personale. Scrivere con referenze: « Pubblicità Stampa 9295 — Torino ». A87357

PASTIFICIO zona commerciale cedesi causa ritiro commercio. Tel. 273-602, 22-783. A89074

PELLETTERIA causa salute cedesi non intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9313 — Torino ». A87410

PRESTITI fiduciari consolidamo a tutti, comodità rateazione celerità. Telefonare 527-496 283

STABILIMENTO industriale circa mq. 3800 vicinanze nuovo scalo merci Torino particolarmente adatto azienda spedizioni trasporti cedesi buone condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9331 — Torino ». A87413

TINTORIA impianto lavaggio a secco Everest centralissima cedesi causa malattia. Telefonare 273-459.

TORNERIA legno attrezzata cedesi. Rivolgersi via Bosco 49 E.

VENDO bar trattoria avviatissimo superalcoolici, trasferibile. Telef. 750-244.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. ABBISOGNANDOVI ricordare alloggi, negozi, ville, officine, chiedeteci cataloghi famosi termoconvettori Kerosene Federal, Brisco, corso Vittorio 96 (monumento) 837

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EFIP, CORSO RE UMBERTO 5. 331

A privato studiosi offerente vendo proprietaria bello appartamento Circoscrizione soleggiato terrazzi casa nuova bene ammobiliato arredato oppure vendo oppure affittato 840.000 annuo valore 12.000.000. Telefonare 40-255.

ACQUISTO alloggio signorile possibilmente su corso 6-7 camere, doppi servizi. Telefonare 553-316. A89453

A Torre del Mare realizzasi il vostro sogno: ferveri, ville, appartamenti nel più incantevole panorama, organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento, informazioni in luogo oppure: Torricone corso Semplone 52, Milano, telefono 332-190, 312-487. 28742

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 3-4-5 camere pronti novembre, facilitazioni di pagamento più mutuo. Rivolgersi cantiere via Cavallermaggiore angolo via Vinadio. 793

ACQUISTA contanti privato 2-3 camere (anche vecchia costruzione). Tel. 525-634

ACQUISTASI 1500, 1200 mq. terreno costruzione locale industria nascente centro dazio o quasi. Escludi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2391 — Torino ». A89412

ACQUISTO casa recente costruzione terma ascensore 40 milioni circa, pagamento contanti. Specificare zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8363 — Torino ».

ACQUISTO piccola villa collinare o residenza campagnola signorile o una camera stazione scrivere: « Pubblicità Stampa 3257 — Torino », solo indicando prezzo.

ACQUISTO in Lanzeglia, Bonigliero, alloggetto camera servizi. Dettagliando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3286 — Torino ». A89210

AL migliore offerente vendesi cascina collina albese 18 giornate redditizia. Telefonare 600-774, Maggiora, Re Umberto 42, Torino. A89265

ALLOGGETTO camera cucina secondo piano, filo ascensore, vendo. Telefonare 759-013. 688

ALLOGGI due camere tinello negozio pronti subito impresa vende corso Orbassano 280, telefono 322-377.

APPARTAMENTI in palazzine prestigiosi, autorimessa giardino 4-7 camere. Lauro 43, Talucchi 44, Pastrengo 9 bis.

APPARTAMENTI 3-8 locali vendo Rattazzo 56, Bonbonetti 3, Visite giorni pari 15-16. Lux Case, Giusti 2.

APPARTAMENTO centralissimo tre camere cucina cantina termo bagno vendesi vendesi mediatori. Tel. 652-783 ore pasti. A89071

AUTORIMESSA mq. 1200 locali commerciali vendo zona Mirafiori, corsi Orbassano, Regina. Lux Case, Giusti 2.

AVIGLIANA 1.500.000 contanti differenza 50.000 mensili, acquisterei, affittasi 150-300 metri, magazzini, laiterie, capannone vecchia costruzione facile ingresso camion; oppure terreno. Affività silenziosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3287 — Torino ». A89312

BERNASCO vendesi terreno mq. 1500 bellissima posizione edificia. Tel. 96-765.

CAMERA centrale con acqua, luce, gas, secondo piano vendo, Telefonare 759-013.

CAMILLO Benso 46, Mirafiori, alloggi signorili panoramici 3-4 camere, autorimessa pubblica, locali commerciali prezzi equi vende Lux Case, Giusti 2.

CASA 35 vani libera nuova costruzione località prossimità dazio Fonte Dorino Genova urge vendere lire 15.000.000 vera occasione vendo direttamente. Rossa, via Bogino 27, Torino, tel. 53-024.

CASETTA vendo in Moncenisio Torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7145 — Torino ». A89058

CENTRALISSIMA vendo, lasso lobbricante mq. 800 parte, cortile privato, due alloggi cinque camere cadauno, altro tre camere. Telefonare 41-759.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa nuova Santa Rita 35 camere, garages, 73.000.000. 718

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio eccelo camere tinello servizi 3 milioni 600.000, Parella. 718

CENTRO Gran Madre, prestigiosi panoramici, corso Lanza angolo via Palladio vendo appartamenti padronali 4-10 locali 3 servizi. Lux Case, Giusti 2.

CENTRO Valentino, Thures 83, tram 13, vendo appartamenti padronali soleggiatissimi 6-14 locali. Lux Case, Giusti 2.

COAZZE, Pino vende terreno ottima posizione fabbricabile. Tel. 306-871.

CONFINI Torino Borgaro, terreno industriale adiacente nuova strada direttissima per Caselle, ingresso accesso autostrade, vendo. Lotti varia grandezza, minimo mq. 3000, strade, fognature, illuminazione, formata pubblica. Telefonare 45-152 Area Industriali. 415

CORSO Montevecchio 123, costruendi alloggi 2-3-4 vani, servizi semplici e doppi, prenotiamo primi autunno. Mutuo, rateazioni. Telef. Com. FAI 528-821.

CORSO Orbassano 268 vendo ultimi negozi vuoti affittati. Lux Case, Giusti 2.

CORSO Regina 61 angolo via Torino vendo ultimi bellissimi alloggi 3-5 locali ultimo negozio. Lux Case, Giusti 2.

CORSO Vittorio (piazza Rivoli) vendo primo piano alloggio 2 camere cucina servizi. 6.200.000. Lux Case, Giusti 2.

CRESI causa divisione vendesi area edificabile semicentrale possibilità costruzioni. Telefonare 280-978 ore ufficio.

FINVAI vende, Palazzo Subalpina, alloggi signorilissimi su due piani, sette camere, tripli servizi, due lavoresi, ampi terrazzi, via Giolitti angolo Pomba, consegna prossima. Telef. 537-410, 537-411; Montepietà 2. 761

GORIZIA angolo S. Marino vendo appartamenti mutuati 3-5 camere. Lux Case, Giusti 2. 673

INDUSTRIALI sottoponesi vantaggiosi acquisti esercenti Latina impianto stabilimenti cosgiesi contributi cassa mezzogiorno decennale esentioni fiscali. Caselle 444 L. Sip Telexim Roma.

LOCALE commerciale mq. 2000, lotto negozi mq. 1300 mutuati, vendo zona Nizza. Lux Case, Giusti 2. 673

OCCASIONISSIMA vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino servizi, garage, precollinare, comodità tram. Com. FAI, telefono 528-821. 670

PRECOLLINARE strada Sassi vende terreno panoramico con licenza palazzina 35 camere. Lux Case, Giusti 2. 673

PRENOTATEVI un soggiorno al monti Sauze d'Oulx condominio Samurai appartamenti da una camera ed oltre, finiture di lusso, autorimessa privata, terrazze. Facilitazioni di pagamento. Ufficio vendite: Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009. 466

PRIVATO vende Crocetta alloggio signorilissimo sei camere servizi. Tel. 510-756.

PROGETTO approvato 24 camere zona Venchi Unica. vendo. Telef. 389-654.

SANREMO luminoso attico sul mare 500 mq., 4 servizi, giardino spiaggia piscina privati, completamente arredato, vendo var. Conti, Arcivescovado 3.

SANTA Rita in palazzo signorile avanzata costruzione vendonsi ultimi appartamenti 3-8 camere più servizi ed 6 camere più doppi servizi. Rivolgersi cantiere via Tripoli angolo via Montalcone. A85169

SAUZE d'Oulx vendonsi appartamenti signorili con finiture di lusso esposizione lenente ponente terrazze condominio Samurai (dietro colonia Fiat) via Monfol. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009. 466

SEMINTERRATO vendesi uso laboratorio, magazzino, mq. 140 a lire 30.000 mq. Via Artisti. Telefonare 511-862.

URGENDO realizzo vendo fronte via Massari terreno industriale mq. 3000 circa. Riservatezza. Telefonare 45-152 dopo ore 18 415

SESTRIERE vendesi in elegante condominio abitabile subito pied-à-terre: una camera, cucinino, doccia, toeletta, con tutti i locali comuni di soggiorno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3217 — Torino ». A89040

SESTRIERE, vendesi in elegante condominio abitabile subito pied-à-terre: grande camera anche divisibile, cucina, doccia, toeletta, con tutti i locali comuni di soggiorno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3217 — Torino ». A89040

TERRENO industriale mq. 9650 frazionabile fronte statale Torino-Leini. Telefonare 487-837. 332

TERRENO industriale residenziale, Stupinigi Leini, privato vende, permuta. Telefonare 500-277. 678

TERRENO panoramico due lotti adiacenti mq. 2500 complessivi strada acqua luce vicinanze Cumiana vendo anche separati. Telefonare 395-530. A89632

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277. 678

VENDESI appartamenti stabile con finiture signorili, consegna aprile 1963. Visite in cantiere al pomeriggio via Tripoli angolo corso Cosenza. Ufficio vendite: Avir, via Cibrario 6, telef. 489-009.

VENDESI cascina in Cercenasco unico appezzamento 17 giornate vicino strada statale panoramica acqua luce; richiesta 17 milioni. Telefonare 673-284 ore pasti. A88170

VENDESI terreno industriale circa 6000 mila metri anche frazionabile in tre lotti, confinante quadrifoglio autostrada Ivrea, accesso e fronte su via Cebrosa con costruzione cavalcavia ferroviario, possibilità nuova rinnovellazione fabbricato, possibile recintabilità anche per autostrada Milano. FIX VAI, Monte Pietà 2, telefoni 527-410, 527-411.

VENDESI villetta 3 camere accessori piccolo laboratorio mq. 3000 zona residenziale Rivoli Alpignano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2334 — Torino ».

VENDESI zona Crocetta: lussuosi ellissoidi camera tinello cucinetta 4 milioni 800.000 cadauno, altro negozio angolare con alloggio due camere cucina 11.500.000, altro negozio più amministrato 6.800.000. Rosetta, S. Donato 12, tel. 487-065. 416

VENDO vera occasione terreno mq. 15.000, metri 150 fronte statale, lire 2000 mq. Telefonare 651-501. 640

VENDONSI negozi su corso e angolari, facilitazioni di pagamento, mutuo, stabile signorile, consegna aprile 1963. Ufficio vendite: Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009. 466

VILLETTA 7 camere garage terreno zona Pescatori vendo. Telef. 876-129.

ZONA Francia alloggi 3 camere cucina servizi, vendiamo convenientemente. Coop. FAI, telefono 528-821. 283

ZONA FRANCIA SIGNORILE TRE CAMERE, SALONE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, ALTRI; TRE CAMERE CUCINA SERVIZI VENDO, VISITE CORSO FRANCIA 262. 417

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A Torino piemontesi cercano alloggio vuoto nuova vecchia costruzione 25.000-35.000 mensili. Telefonare 558-860.

A Torino, piemontesi cercano alloggio vuoto nuova vecchia costruzione 25.000-35.000 mensili. Telefonare 558-860.

A 35.000-30.000 mensili piemontesi cercano alloggio vuoto, libero subito. Telefonare 558-860. 559

AFFITTERei locale uso industriale mq. 200. Tel. 756-126, ore pasti. A89881

CERCASI in affitto autorimessa 60/80 autovetture zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9312 — Torino ».

CERCASI negozio con retro uso ufficio possibilmente anche garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3303 — Torino ».

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telefonare 44-461.

DUE camere uso alloggio e studio, per due studenti universitari, vicinanze Castello Valentino, cercansi da buona famiglia. Scrivere: Vesco Nicola Pubblicità (12) Ivrea. 28316

LOCALI uso magazzini, uffici, deposito, mq. 140 affitto zona rampa Torino. Telefonare 610-791. A89349

PROFESSIONISTA (tre persone) cerca alloggio vuoto o mobiliato con giardino oppure cortile, zona collinare o paesi vicini Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3298 — Torino ». A90752

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. AFFITTASI 30.000, 40.000, 50.000 alloggi signorili S. Rita. Telef. 526-630.

A PRIMARIA DITTA DISTRIBUZIONE GENZINA AFFITTERESI SU GRANDE IMPORTANTE CORSO LOCALI MQ. 200 CON ANTISTANTE TERRENO MQ. 500. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 102 — TORINO ». 533

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 48-439. 1035

AFFITTANSI alloggi vuoti ammobiliati liberi subito, 25.000-40.000. Ivrea, via Mazzini 1. 559

AFFITTANSI direttamente tre negozi alloggio cinque camere via Frejus. Telefonare 760-355. A88733

AFFITTANSI nuovi signorilissimi alloggi due camere salone doppi servizi cucina, 50.000 mensili. Telefonare 487-055.

AFFITTASI capannone mq. 300, ufficio garage, cortile. Totale mq. 1000. Telefonare 253-166. A87407

AFFITTASI centrale Re Umberto 4 camere, cucina, doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2356 — Torino ».

AFFITTASI locale industriale mq. 300 circa zona Borr. Milano. Tel. 21-856 ore pasti. A87294

AFFITTASI locale nuova costruzione mq. 420 in Chieri. Tel. 942-739.

AFFITTASI negozio con ampio retro piazza Gallaneteri 3 per informazioni e visita locali rivolgersi portineria.

AFFITTASI signorile alloggio 6 camere, cucina, doppi servizi 1° piano, via Morgione n. 38, tel. 510-440.

AFFITTASI 2 camere semiarredate mobili arredate signorilmente, Cottolengo 25, Mitola. A89315

AFFITTASI 3 vani uso ufficio liberi subito zona Bernini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9289 — Torino ».

AFFITTO tre camere servizi, libero subito, Santa Rita, tel. 390-518.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autolunghi imballi, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 386-220, Mastrapietro.

AUTOTRASLOCHI Gal, telefono 21-093, garantisce e stabilisce economicamente qualsiasi esigenza. 593

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

CAMERETTA zona Motovelodromo affittasi solo stabile referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2400 — Torino ».

CASA nuova corso Agnelli affitto locale per ufficio o negozio. Telefonare ore pasti 511-449. A89946

LOCALE uso officina, laboratorio, magazzino affittasi via Nizza 34. Telefonare 678-290. A90460

OSPEDALETTI affittasi alloggetto camera tinello necessari, fronte mare. Telefonare Torino 547-107. A89532

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

ALASSIO collina affittasi stagione invernale villa signorile ammobiliata, grande giardino, cinque camere letto, tre bagni, soggiorno, servizi, riscaldamento autonomo. Scrivere: Ampleman, presso Agenzia Galleani, Alassio.

APPARTAMENTO ingegnosetti signorile panoramicissimo, ogni comodità. Affittasi autunno inverno. Telef. 694-847.

(Continua a pag. 18)

Presenta la nuova produzione delle

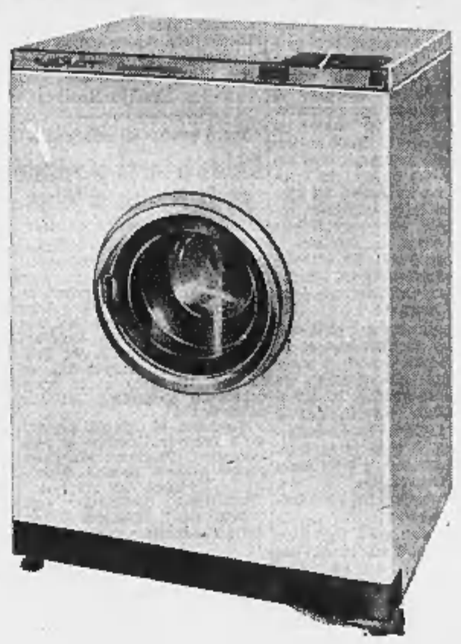
CASTOR LAVATRICI AUTOMATICHE

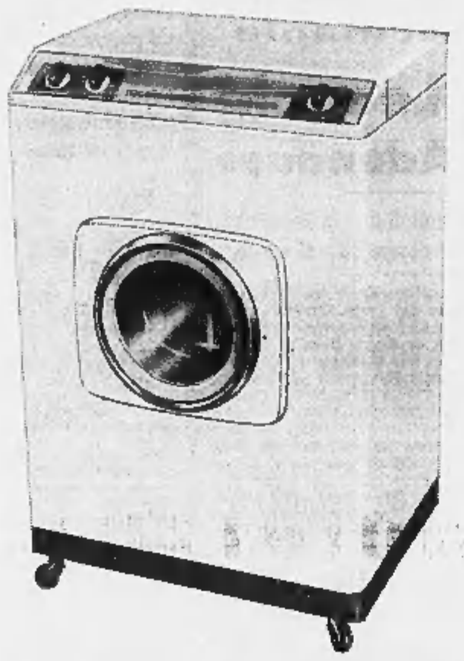
Queenmatic

con 9 programmi di bucato

ed il PULSANTE MAGICO

per capi di biancheria delicata e lana





Drymatic DE LUXE

tutte le prestazioni delle automatiche

più ASCIUGATURA COMPLETA

una corrente di aria calda, dopo la centrifugazione, asciuga completamente

APPROVATE DAL MARCHIO DI QUALITÀ CHE GARANTISCE

- MASSIMA SICUREZZA NELL'USO
- OTTIMO RISULTATO DI BUCATO
- PERFETTA FUNZIONALITÀ

ISTITUTO ITALIANO MARCHIO DI QUALITÀ APPARECCHIO CONFORME NORME ESEC

Vini ZUCCA - Moriondo T.

..... Dall'uva delle dolci colline piemontesi alle Vostre tavole .....

Barbera

Freisa di Chieri

Grignolino

Rosso Piemonte

Ogni assaggio un nuovo Cliente - Ogni Cliente un nuovo Amico

Modernissime ed igieniche attrezzature assicurano la genuinità e l'alta classe del prodotto

Non esaltiamoci troppo per pochi passi in orbita

La Terra nell'immenso universo è un granello di sabbia nel Sahara

Le esplorazioni in corso, mediante satelliti artificiali di vario tipo, così come un viaggio alla Luna o anche su Venere o Marte, sono assolutamente insignificanti di fronte alle dimensioni del cosmo - Il «cielo» lo possiamo studiare solo da lontano

Certi fenomeni di aberrazione collettiva sono difficilmente comprensibili, tuttavia esistono. Così nella euforia dei voli spaziali si afferma spesso, e un ben noto uomo politico, lo ha scritto e pubblicato, che gli uomini, con i loro continui e fantastici progressi scientifici e tecnici, stanno «per diventare padroni di tutto l'universo». Come questo non bastasse, egli aggiunge di più che questa è una nuova prova della «superiorità innegabile della civiltà socialista»!

Trascurando lo spunto politico, consideriamo soltanto l'affermazione nuda e cruda che l'uomo possa diventare un giorno il padrone dell'universo.

Fino a non molti anni fa, l'uomo era legato alla superficie della Terra, poi timidamente cominciò a staccarsene usando palloni riempiti di aria calda, di idrogeno, di elio; in seguito, col fantastico sviluppo dell'aviazione, oggi può volare da un capo all'altro del globo. Vennero poi i razzi ed i satelliti sempre più numerosi e perfezionati, che si spingono fino ai confini, ed anche più in là, dell'atmosfera terrestre. Così oggi si può ben parlare di una esplorazione generale, di una conquista della nostra atmosfera, quando a questa parola si attribuisca un significato pacifico, nel senso che uomini di tutte le razze e di tutte le nazioni possano disporne per il vantaggio dell'umanità. Questo non ci autorizza ad affermare che abbiamo conquistato lo spazio, se diamo ad esso il suo significato geometrico. Questo è ben definito dai matematici che lo estendono all'infinito e vi dànno anche più delle tre dimensioni, con le quali l'uomo è abituato a misurare gli oggetti terrestri e celesti. Piuttosto che parlare di conquista dello spazio, sembra più opportuno di dire esplorazione dello spazio, fino ai limiti raggiungibili dalla breve durata della vita umana e dalle macchine che l'uomo inventa e costruisce.

L'esplorazione dello spazio, che ora si comincia a compiere con esseri umani, si può paragonare all'esplorazione delle più remote e inospitali regioni della Terra eseguite nei tempi passati, con tanti notevoli eroismi e sacrifici. Se il cosmonauta sta relativamente comodo e tranquillo nel suo abitacolo, al confronto dei disagi subiti dagli esploratori delle regioni polari ed equatoriali, non è men vero che occorrono sempre severi allenamenti, coraggio ed abilità eccezionali. Oggi l'automatismo permette di eseguire osservazioni e ricerche con interventi indiretti, a mezzo di strumenti telecomandati; spesso gli stessi cosmonauti non operano di loro iniziativa, ma comandati a distanza. Ciò ha permesso di giungere a scoperte notevoli sulla costituzione dell'atmosfera terrestre e a risultati pratici e benefici per l'umanità. Basterà ricordare l'uso dei satelliti per il rilievo meteorologico di tutto il globo terrestre.

Il meraviglioso successo del satellite Telstar dimostra come ben presto questi speciali satelliti serviranno alle telecomunicazioni ed alle trasmissioni televisive transcontinentali. Di più, come è stato comunicato pochi giorni fa, al decimo convegno internazionale delle comunicazioni, che ha avuto luogo a Genova, si stanno ora costruendo dei satelliti, tipo Telstar, provvisti di telescopi, che invieranno sulla Terra le immagini degli astri, prese al di fuori della turbolenta atmosfera terrestre. Tutto questo è già un dato di fatto e difficile è prevedere, oggi, quanto più si potrà certamente fare in un prossimo futuro. A questo punto si può anche dire, che mentre gli americani sono senza dubbio superiori ai sovietici, per quanto riguarda la notevole messe di risultati scientifici finora ottenuti, i sovietici sono in vantaggio per la potenza dei propellenti e conseguentemente nelle dimensioni di quelle che si possono già chiamare astronavi.

E' ben noto che la prima meta di queste sarà l'esplorazione della Luna, se non sarà inquinata da un desiderio di conquista per parte di questo o di quello e ancora peggio se avrà scopi militari. Giunti sulla Luna, si dice spesso che questa possa servire come punto di partenza e di appoggio per l'ulteriore esplorazione di altri corpi del sistema solare. In verità non si vede come ciò possa presentare un vantaggio, se si pensa che la distanza della Luna si conta a migliaia di chilometri, mentre le distanze dei più vicini pianeti, salgono già a milioni. Infatti, senza bisogno di appoggiarsi alla Luna, i primi esperimenti sono già in corso per svelare qualcuno dei misteri in cui è avvolto il pianeta Venere. A metà dicembre quando il satellite Mariner II, che viaggia verso di questo, sarà alla minima distanza, la quale sarà, secondo le ultime notizie, di circa 30.000 chilometri, forse riceveremo sulla Terra qualche interessante notizia.

Per gli altri pianeti, eccettuato Marte, le distanze cominciano ad essere proibitive, anche nell'ambito del sistema solare, a meno che non si possa arrivare a velocità dell'ordine di quella della luce. La Terra, nell'immenso universo, è infinitamente più piccola di un granello di sabbia in confronto al Sahara.

Sempre più difficile è il problema di uscire dal sistema solare e di inoltrarsi nel nostro grande sistema della Via Lattea. Avvicinarsi alle stelle è impossibile, se si pensa che il Sole, stella di dimensioni e di energia modeste rispetto a tante altre, alla sua superficie emana 6000° di calore. La breve durata della vita umana non può bastare per andare ancora al di là dei confini della nostra Via Lattea o Galassia verso le altre infinite galassie, che popolano il cielo fino a distanze, per noi irraggiungibili.

Giorgio Abetti
dell'Osservatorio di Arcetri

I prodotti chimici permessi per la produzione dei cibi

Bosco informa che l'elenco sarà pronto per fine anno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 ottobre.

Il ministro della Giustizia sen. Bosco, in una intervista concessa al settimanale della dc, «La discussione», ha commentato i recenti provvedimenti presi dal governo per migliorare la lotta contro le frodi alimentari.

Le nuove sanzioni sono state introdotte direttamente nel codice penale, anziché essere emanate con leggi speciali, per dare ai cittadini la sicurezza di una migliore tutela a carattere permanente.

In pratica, ecco il coordinato nuovo sistema di intervento. Si stabilisce che il magistrato per applicare la norma penale deve avere la prova certa che la merce prodotta sia nociva e non genuina. Ciò presuppone una permanente attività di controllo e di vigilanza degli organi del ministero della Sanità e rapidi accertamenti dei laboratori specializzati. Grazie alla legge dell'aprile scorso, entro il 31 dicembre il Ministero emanerà un regolamento che stabilirà quali prodotti chimici possono essere usati per la produzione e la conservazione dei generi alimentari.

Il magistrato potrà così rapidamente accertare in quali casi esiste la frode e servirsi veramente del processo per direttissima consentito dalle nuove norme. Naturalmente ciò sarà possibile se, da parte loro, gli organi di vigilanza procederanno con rapidità agli accertamenti. Per questo scopo viene creato il Corpo degli ispettori sanitari; sono intensificati i servizi chimici dei laboratori provinciali, è abolito il ricorso, attualmente consentito ai produttore, contro le analisi e le prescrizioni dei laboratori provinciali sanitari.

Finora era consentito un ricorso all'Istituto Superiore di Sanità e in tal modo si perdeva molto tempo.

f. d. l.

CRONACA TELEVISIVA

Le memorie di Churchill

Dall'opera del grande statista una serie di ventisei trasmissioni sulla seconda guerra mondiale

A volte i criteri dei programmisti tv proprio non si capiscono. Ecco qua una grossa trasmissione, una trasmissione d'importanza eccezionale: «Anni intrepidi», vale a dire le famose *Memorie* di Winston Churchill trasformate da una casa di produzione americana in 26 puntate: 26 drammatiche ed emozionanti puntate che in pratica sono un vasto quadro documentaristico — il più vasto, certamente, che sia mai stato fatto — sull'ultimo conflitto mondiale. Tutti i paesi d'Europa su cui la guerra s'è abbattuta hanno fornito abbondante, prezioso, spesso inedito materiale cinematografico (e l'Italia ha inviato rare pellicole riguardanti le operazioni su varii fronti e sulla lotta di Resistenza). Dopo rinvii e difficoltà d'ogni genere, alla fine la monumentale opera è stata compiuta e, ha ricevuto la piena approvazione di Churchill. Pare che sia costata complessivamente qualcosa come un miliardo e 120 milioni. Il successo in America e in Inghilterra è stato enorme.

Ora la nostra tv non ha trovato di meglio che piazzare una cosa di questo calibro in seconda posizione, dopo «L'amico del giaguaro», facendola iniziare oltre le 22,30. Si potrà obiettare che il sabato è una sera di notevole ascolto, che al sabato la gente tiene aperto di più l'apparecchio perché anche se va a letto tardi, alla domenica può dormire, ecc. ecc. Son tutti ragionamenti che secondo noi non reggono. E' assurdo offrire una trasmissione di tanta sostanza e di tanto interesse ad un pubblico che si è già visto un'ora e venti o un'ora e mezzo di spettacolo: cioè che ha già prestato una lunga attenzione al video, il che sappiamo quanto impegni e quanto stanchi. «Anni intrepidi» doveva andare — logicamente — in apertura del primo canale, come pezzo forte, al posto d'onore. Perché non lo si è fatto? Diamo una occhiata alla settimana che è trascorsa: il «primo» di lunedì s'è iniziato con quell'autentica idiozia del telefilm western «Bonanza»; martedì con una più che mediocre pellicola. Non si poteva programmare «Anni intrepidi» lunedì o martedì? Mistero.

La puntata di ieri sera ha avuto un carattere introduttivo ma non è stata per questo meno avvincente e impressionante: la minaccia di guerra s'addensa ogni sul mondo che vorrebbe invece restare in pace; il nazismo sta per espandersi con atroce furore, il fascismo lo seguirà; Churchill s'appresta ad affrontare la bufera da lui chiaramente prevista. Sequenze d'alto valore, buon montaggio, ritmo serrato, commento sobrio. Una trasmissione destinata anche qui in Italia a sicuro successo. Ricordiamo che questa prima serie comprenderà undici puntate, andrà, press'a poco sino all'intervento degli Stati Uniti e ad El Alamein, e terminerà a Natale: dopo un intervallo di qualche settimana assisteremo alle altre quindici puntate che illustreranno tutto il gigantesco conflitto sino alla resa della Germania e del Giappone.

* *

Ci resta poco spazio per parlare de «L'amico del giaguaro»: abbandonato quasi subito, fortunatamente, un tentativo iniziale, non felice, di parodiare «Canzonissima», la rivista ha avuto parecchi momenti piacevoli ed esilaranti. Unico rilevante difetto: la lunghezza eccessiva.

u. bz.

Nuova sede della Commissionaria Fiat "Autocagno,,

E' stata ieri inaugurata la nuova sede de L'AUTOCAGNO, Commissionaria Fiat, in corso Giulio Cesare 328. Oltre alla vendita degli autoveicoli Fiat, la Commissionaria curerà l'assistenza automobilistica con razionali e moderni impianti di grande efficienza: officina riparazioni, rapida esecuzione tagliandi di garanzia, magazzino ricambi e lubrificanti. Posta in un punto di grande traffico, in prossimità dell'Autostrada Torino-Milano, la nuova sede Autocagno potenzia ancora la rete del servizio assistenziale Fiat in Torino.

VAN CLEEF & ARPELS
A MILANO

Monsieur Gerard, direttore generale della Casa VAN CLEEF & ARPELS, aprirà l'esposizione delle ultime creazioni di gioielli, coadiuvato dalla Principessa Resy di Villermosa.

HOTEL PRINCIPE SAVOIA
MILANO
6 NOVEMBRE ORE 21.30

SIST
VIA PO 2
TELEF. 547.573

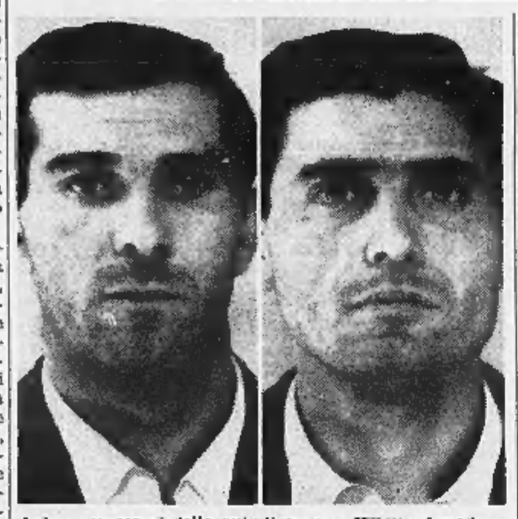
CORSI DI LINGUE

Agli esclusi, per mancanza di posti, dai corsi ministeriali, iscritti a corsi similari, E' CONCESSA ECCEZIONALMENTE LA FREQUENZA GRATUITA (esclusa la tassa di lire 5000) al primo corso trisettimanale di altre lingue.

Dopo l'aggressione, disperata, ha tentato di uccidersi

Domestica quindicenne rapita in auto ubriacata e seviziata da due falsi amici

L'ingenua ragazza era stata avvicinata dagli sconosciuti a Milano in piazza del Duomo - Erano stati educati e gentili e quando le diedero appuntamento per il giorno seguente, essa accettò - La gita ad un'osteria periferica, le consumazioni al tavolo poi il risveglio in un salotto appartato Dopo averla picchiata per farla tacere, i due l'hanno riportata in città - Arrestati: sono un rappresentante di commercio e un mediatore



I due aggressori della quindicenne a Milano: Loredano Scalambra, di 31 anni, e Ignazio De Simone, di 25 (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 ottobre.

Ancora un grave episodio di brutalità e violenza, di cui è rimasta vittima una ragazza appena quindicenne, Anna A., nativa di Cercinato, in provincia di Udine, cameriera presso una famiglia milanese abitante nella zona di S. Siro. La giovane, dopo avere subito le sevizie di due individui, ha tentato di togliersi la vita, recidendosi con una lametta le vene dei polsi.

Dell'aggressione, avvenuta alla periferia di Milano martedì scorso, si è avuta notizia solo dopo il ricovero in ospedale della vittima, la quale, dopo le cure dei sanitari, si è ripresa ed ha narrato i fatti alla polizia.

Lunedì pomeriggio, Anna A. si trovava in piazza del Duomo. Dopo aver percorso alcune volte il perimetro del vasto sagrato, la ragazza è stata avvicinata dai due, poi identificati nel rappresentante di commercio Ignazio De Simone di 25 anni e nel mediatore Loredano Scalambra di 31. Con modi gentili, essi hanno iniziato a discorrere del più e del meno con la ragazza; quindi l'hanno invitata a fare un giro per la città a bordo della loro automobile e a prendere qualcosa in un bar. L'ingenua domestica, ha accettato ed è salita sulla «Giardinetta» guidata dallo Scalambra. E' così cominciato il giro della città del terzetto che di tanto in tanto si fermava nei caffè per sorseggiare un bicchierino di «whisky» ed ascoltare qualche disco.

Dopo aver vagabondato per un'oretta, i due amici hanno accompagnato la ragazza sino all'ingresso della sua abitazione e prima di lasciarla le hanno chiesto: «Ci possiamo vedere domani? Va bene alle 17?». La giovane ha acconsentito.

Alle 17 del giorno dopo, martedì, i tre si sono rivisti come d'accordo: unica variante rispetto all'incontro precedente era la sostituzione della «Giardinetta» con una «1100» di colore bianco. L'auto si è diretta fuori Milano fermandosi davanti ad un'osteria. I tre si sono seduti ad un tavolo, consumando parecchie bevande. Non si è riusciti ancora a conoscere la quantità e la qualità dei vini fatti bere alla ragazza. Essa dopo breve tempo, non ha avuto più la forza di tenere aperti gli occhi: si è addormentata, mentre il suo viso continuava ad arrossarsi.

Che cosa è avvenuto, quanto tempo è trascorso? Nulla di preciso si è saputo. La domestica ha dichiarato di essersi svegliata in un salottino con gli abiti in disordine. Vicino a lei erano ancora i due amici.

Resasi conto dell'inganno, la povera ragazza ha gridato aiuto, ma i suoi seviziatori l'hanno minacciata ordinandole di stare zitta e di ricomporsi. Impaurita essa ha dovuto obbedire e seguirli sull'auto. Qui si è ripetuta una scena di violenza. La vittima ha gridato di nuovo e invocato soccorso inutilmente. Per farla tacere quegli individui senza pietà l'hanno battuta. E quando la vettura è giunta infine nei pressi di Milano, l'hanno fatta scendere.

Anna A., sconvolta e piangente, ha raggiunto a testa bassa la sua abitazione. Si è quindi appartata sfogando la vergogna nelle lacrime. Ma il pianto non è stato sufficiente ad alleviare la sua disperazione. Ha raggiunto il bagno e dopo essersi chiusa a chiave, ha preso una lametta da barba e si è inciso profondamente i polsi.

All'ospedale, dove è stata ricoverata, la ragazza ha saputo indicare alla polizia i connotati dei due e le caratteristiche della loro auto. Ignazio De Simone e Loredano Scalambra, sono stati subito arrestati. Hanno confessato e la polizia li ha denunciati per ratto di minorenne e atti immorali.

g. m.

Corsa contrabbandiere ferita da una guardia di finanza

Sondrio, 13 ottobre.

(b.) Anna Tonta, una donna di 25 anni, da Tirano, che faceva parte d'una colonna di spalloni, è stata raggiunta la notte scorsa da un colpo di pistola alla gamba destra sparatole dal brigadiere di finanza Severino De Carolis, in servizio di pattugliamento anti-contrabbando ai monti della frazione di confine italo-svizzera di Tirano. Il fatto è accaduto verso le 21 circa nella zona compresa fra il Sasso del Gallo e l'abitato di Roncaiola.

Una lunga fila di spalloni composta da circa venti unità veniva a contatto con una pattuglia della guardia di finanza comandata dal brigadiere De Carolis. Questi intimava l'alt agli spalloni, che però si davano alla fuga senza abbandonare le bricolle. Il finanziere allora sparava alcuni colpi di rivoltella, uno dei quali colpiva alla gamba destra una donna che, ricoverata all'ospedale civile di Tirano, veniva poi identificata per la venticinquenne Anna Tonta.

La madre dell'inventore afferma: «Non so nulla»

Introvabili i genitori della ragazza: forse sono i soli a conoscere la verità - Scoperto a Trieste il laboratorio segreto?

(Dal nostro corrispondente)
Trieste, 13 ottobre.

La scomparsa dei due fidanzati inventori è sempre avvolta nel più fitto mistero. Mario Doplicher e Corinna Gualdani non si sono fatti vivi. La madre del giovane si trova in Germania, in casa del genero; i genitori della Gualdani, invece, sono introvabili.

Qualcuno ha parlato ieri sera per telefono con la madre del Doplicher, che si trova ad Ansbach, presso Norimberga. La signora si è mostrata dolorosamente sorpresa; ha detto di aver saputo della scomparsa dai giornali italiani arrivati in Germania, ma ha dichiarato di ignorare assolutamente tutto. Ha confermato che non tornerà prima di due settimane: deve badare alle due bambine di sua figlia Adriana, che si trova negli Stati Uniti per un intervento chirurgico.

Il personaggio principale di questo «giallo» nucleare resta Corinna Gualdani. Sarebbe stata lei la depositaria di una o due formule rivoluzionarie nel campo della missilistica, frutto di propri studi o di ricerche di altra persona che cercano di rimanere nell'ombra. Si parla di segreti strappati a qualche università italiana, di invenzioni fatte da scienziati e vendute ad agenti stranieri attraverso i due fidanzati triestini. Ma sono tutte voci. Di certo vi è soltanto il deposito di 750 milioni di lire al Banco di Roma, su un accreditamento egiziano dalla Banca d'Italia che avrebbe ricevuto il denaro da terze persone ancora ignote. Il segreto bancario non permette di conoscere di più.

Oggi si è appreso che nella cassetta di sicurezza fatta aprire dalla signora Doplicher alla presenza della figlia Adriana e dei legali, sarebbe stato trovato anche un quaderno con scritte in cinese, ma non si sa se sia un cifrario o più semplicemente un prontuario per imparare le basi della lingua. Pare anche che una prossima l'individuazione della casa di Trieste nella quale il Doplicher e la Gualdani avrebbero allestito un laboratorio segreto, costato decine di milioni. Il laboratorio sarebbe servito anche ad altre persone, esperte di fisica e chimica. In questa casa, i due fidanzati, da soli o con il concorso di altri, avrebbero fatto le loro scoperte e dopo averle vendute ad un paese straniero, avrebbero cercato di cedere anche ad un secondo acquirente. Scoperto il doppio gioco, essi sarebbero stati «prelevati», fatti salire su un aereo e inviati in un luogo sicuro.

I genitori di Corinna Gualdani sono forse i soli a conoscere la verità. Ma essi hanno lasciato Trieste e sino ad oggi non sono stati ancora rintracciati. Pare che prima di partire abbiano distrutto dei documenti compromettenti. Anche altre persone coinvolte nella misteriosa vicenda si sarebbero allontanate dalla città.

u. s.

Un furgone contro un albero: un morto e una ragazza moribonda

L'incidente tra Pinerolo e Carmagnola - Il veicolo è sbandato in velocità, investendo l'unica pianta che fiancheggia la strada in 300 metri

Maria Teresa Ghione, di 19 anni, ferita; Giacomo Massimino, di 38, morto nella sciagura, entrambi di Vigone

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 13 ottobre.

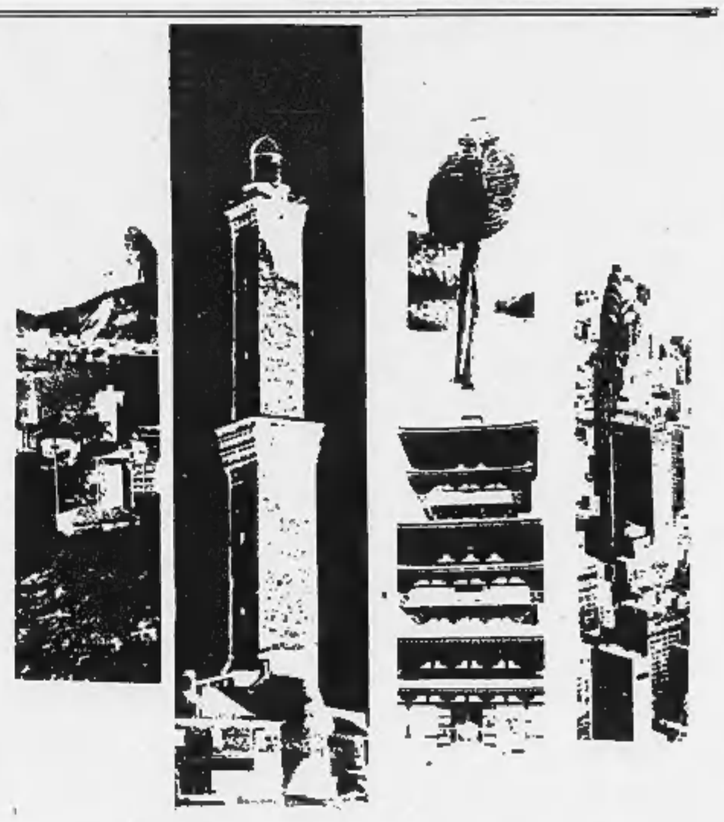
Un uomo è rimasto ucciso e una ragazza di 19 anni ha riportato ferite gravissime in un incidente, avvenuto poco dopo mezzogiorno sulla provinciale Pinerolo-Carmagnola, nei pressi del bivio per Quintanetto, tra Pancalieri e Vigone. La vittima è il rag. Giacomo Massimino, di 36 anni, residente a Vigone, sposato e padre di due bambine, capomagazziniere della industria di compensati Icit. La ragazza è Maria Teresa Ghione, segretaria di officina dello stesso stabilimento, residente a Vigone.

Se il fatto, anziché capitare di sabato, fosse successo in un altro giorno della settimana, avrebbe avuto conseguenze ben più gravi in quanto sul furgone «Volkswagen», su cui si trovavano i due, normalmente viaggiavano altri sette dipendenti, della Icit.

Il veicolo era partito subito dopo mezzogiorno da Polonghera diretto verso Vigone. La strada, ricca di curve, era viscida per la recente pioggia. Probabilmente il Massimino, che era al volante, manteneva un'andatura elevata, perché nell'abbordare la curva della Manicciarda, perdeva il controllo della guida. Il furgoncino dopo avere sbandato, andava a schiantarsi alla sua destra contro l'unica pianta che nel raggio di trecento metri è sul margine della provinciale.

L'urto è stato violento, la macchina si è quasi spezzata in due. Il Massimino rimaneva schiacciato nella cabina con il capo penzoloni a terra e la cassa toracica sfondata. La sua morte è stata istantanea. La Ghione, schizzata in un fosso è stata travolta dallo stesso furgone che, rotolando attorno all'albero, l'ha schiacciata. All'ospedale di Pinerolo la poveretta è stata ricoverata con prognosi riservatissima per la frattura della colonna vertebrale, la frattura del bacino e lesioni viscerali e stato di «choc». I sanitari diperano di salvarla. Nessun testimone è stato presente all'incidente.

m. g.



Dal 13 ottobre, per la prima volta, anche

GENOVA

la parte della rete ALITALIA: i collegamenti diretti giornalieri con ROMA, sui moderni e rapidissimi VICKERS VISCOUNT, la uniscono per via aerea alle principali città di tutto il mondo.

ALITALIA
è in tutta Italia, va in tutto il mondo

CRONACHE DELLO SPORT

Arrivati in extremis i documenti per il nuovo acquisto

Cella e lo spagnolo Peiró nel Torino contro la Spal

Soltanto venticinque minuti prima di mezzanotte da Madrid è stato ieri telefonato che era partito il telegramma col benestare - A meno di nuove sorprese l'attaccante sarà oggi in campo

Cella e Peiró sono oggi i due giocatori più interessanti nelle file del Torino. Per il difensore è sicuro il rientro. Dubbia invece è rimasta fino a ieri a tarda ora la presenza dello spagnolo. I dirigenti attendevano invano, da Madrid il documento che autorizzasse l'utilizzazione del nuovo acquisto.

Venticinque minuti prima di mezzanotte un'ennesima telefonata del presidente del Torino Filippone, del presidente della «Finanziaria», comm. Cillario e del direttore sportivo Ostreicher, ha finalmente dato l'esito sperato. Da Madrid si è detto telefonicamente che proprio in quel momento era partito il telegramma di assenso.

Peiró, a meno di imprevedibile sorpresa sarà quindi in campo oggi contro la Spal.

I calciatori del Torino vogliono giocare un vigoroso incontro con la squadra capolista del torneo.

Anche Di Giacomo e Locatelli, i due atleti in predicato di cambiare società con le liste di novembre sono decisi a impegnarsi a fondo. Per Di Giacomo la gara odierna è quasi certamente la partita di addio, dato che lo scambio con Hitchens è già perfezionato fra Torino e Inter. I dirigenti attendono soltanto la riapertura ufficiale dei trasferimenti per firmare i contratti. Si sa comunque da Milano che Hitchens ha addirittura lasciato il suo appartamento a Maschio ed il particolare indica eloquentemente la certezza del trasferimento dell'inglese.

Nessuna novità per quanto riguarda la formazione della Spal. La capolista del campionato schiererà in via Filadelfia la stessa inquadratura impostasi domenica scorsa contro la Sampdoria.

Poco dopo l'arrivo della Spal, si era sparsa la voce che i biancoazzurri fossero interessati a Locatelli, in vista della cessione di Massei. Un colloquio avvenuto fra il segretario spallino Granata ed il giocatore sembrava dovesse confermare tali supposizioni, ma lo stesso dirigente ha smentito più tardi la cosa.

E' probabile che all'incontro assista il nuovo C. T. della Nazionale, Fabbri.

Torino: Vieri; Scesa, Buzzacchera; Ferrini, Rosato, Cella; Gualtieri (Albrigi), Locatelli, Peiró (Gualtieri), Di Giacomo, Crippa.

Spal: Bruschini; Gori, Bozzao; Muccini, Cervato, Riva; Dell'Omodarme, Massei, Bui, Micheli, De Souza.

Arbitro: Marchese.

Stadio di via Filadelfia, inizio ore 15.

Una bella rovesciata di Cella, il giovane difensore che rientra oggi nel Torino

Dissidi nella Samp prima del derby

Si dice che Toro abbia avuto una forte multa e sia in disaccordo con l'allenatore - Nel Genoa dubbi per Bean

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 12 ottobre.

A Genova sta succedendo esattamente l'opposto di quanto si era prospettato all'inizio del torneo. Si diceva allora che la Sampdoria, con l'arrivo di Toro e di Da Silva, sarebbe partita verso la conquista di traguardi ambiziosi mentre il Genoa sarebbe dovuto con ogni probabilità accontentarsi della parte di semplice comparsa per essersi presentato al campionato di Serie A con gli stessi uomini utilizzati l'anno prima in B.

Invece alla vigilia del primo derby della stagione, dopo appena quattro giornate di gare, la situazione è nettamente diversa: i rossoblù del Genoa sono tranquilli, sereni, mentre in casa blu-cerchiata c'è aria di frenda, nascono polemiche, cominciano le prime discussioni.

E la conferma dei diversi stati d'animo si ha nei brevi colloqui con i due allenatori. Gei, il genoano, riceve i giornalisti nella sede sociale di piazza De Ferrari e dice che non ha problemi se non un piccolo malanno accusato da Bean, si elenca senza reticenza lo schieramento nella partita di domani: Da Pozzo; Faugaro, Bruna; Occhetta, Colombo, Baveni; Bolzoni, Giacomini, Firmani, Pantaleoni, Bean o Meroni.

La facilità con cui Gei ha comunicato la squadra rossoblù non deve comunque far passare sotto silenzio il fatto della sostituzione di Ratti con Bruno. E' un po' il ritorno all'antico, è la promozione del più rude Bruna nei confronti del più classico Ratti, acquistato nella campagna di quest'estate. Una variazione che potrebbe avere il suo peso. Per Bean si deciderà domani. L'ala titolare accusa un malanno di natura reumatica, niente di grave, tanto che i medici non escludono la possibilità di recupero in tempo utile.

Al Genoa si parla anche di acquisti. Nei giorni scorsi, presso a Torino, Gei ha avuto un colloquio con Knakern, il danese, che ha segnato mercoledì due goals al granata. L'attaccante nordico si è riservato di accettare o respingere le offerte della società ligure entro la prossima settimana. E' atteso anche lo spagnolo Vicedo, del Valencia. Il fatto che Vicedo abbia «provato» anche a Torino con i granata non è piaciuto molto a Gei, che sarebbe di opinione di non ingaggiarlo più. Una decisione definitiva sarà presa comunque soltanto dai dirigenti, che sull'argomento sono molto riservati.

Atmosfera assai diversa alla Sampdoria. Dopo l'euforia dei primi risultati, i tifosi sperano molto, ma la «doccia fredda» della sconfitta di domenica scorsa con la Spal ha creato un clima di eccitazione e di polemica. Lerici, per ingelire i suoi giocatori dall'agiato ambiente sociale, li ha portati a Cascella, una località dell'entroterra dove il football arriva soltanto con la televisione. Abbiamo telefonato a Cascella per avere notizie. «Non so ancora come fare — ha risposto Lerici —. Forse lascerò a riposo Da Silva per richiamare in formazione Carchiaroni, che contro il Genoa nel derby ha sempre fornito prestazioni ottime».

Abbiamo voluto sapere da Lerici se erano vere le voci di un suo dissidio con Toro, ma l'allenatore ha brillantemente aluso la risposta con una negazione («Non è tutto vero») che ci ha lasciati perplessi. Pare che il cileno non segua più i consigli del suo trainer, che arrivi tardi agli allenamenti, che non voglia impegnarsi molto.

Si dice anche che i dirigenti gli abbiano affibbiato una forte multa. Forse non sono vere le voci secondo cui Toro si sarebbe dato alla «dolce vita», certo però in questi ultimi tempi deve essere successo qualche episodio che ha un po' raffreddato i rapporti fra l'allenatore e i suoi dirigenti. La partita di domani con il Genoa potrebbe sanare il dissidio ma potrebbe anche aggravarlo. Tutto dipenderà dal risultato e dalla prova del giocatore in questione.

Pare ormai appurato che Lerici intenda lasciare fuori Da Silva. La Samp dovrebbe schierarsi con Battara; Vincenzi, Marucchi; Bergamaschi, Bernasconi, Vicini; Tacchi, Tora, Brighenti, Maestri, Corchiarani. Arbitro Campanati, di Milano.

GIULIO ACCATINO

Una fulminea vittoria di Amonti su Bozzano

Dopo 2 minuti e 26 secondi della terza ripresa il pugile ligure costretto all'abbandono - Il titolo italiano dei pesi massimi rimane al bresciano

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 13 ottobre.

L'incontro valevole per il titolo italiano dei pesi massimi disputato ieri sera al Palazzo dello Sport ha rispettato le previsioni: Amonti ha battuto Bozzano e si è riconfermato campione d'Italia. Ciò che ha stupito non è stato tanto la vittoria in se stessa, quanto la rapidità, la chiarezza con la quale essa è stata ottenuta. Il pugile bresciano ha convinto tutti, dimostrandosi talmente più forte dei rivale da costringerlo all'abbandono dopo 2'26" dall'inizio della 3. ripresa.

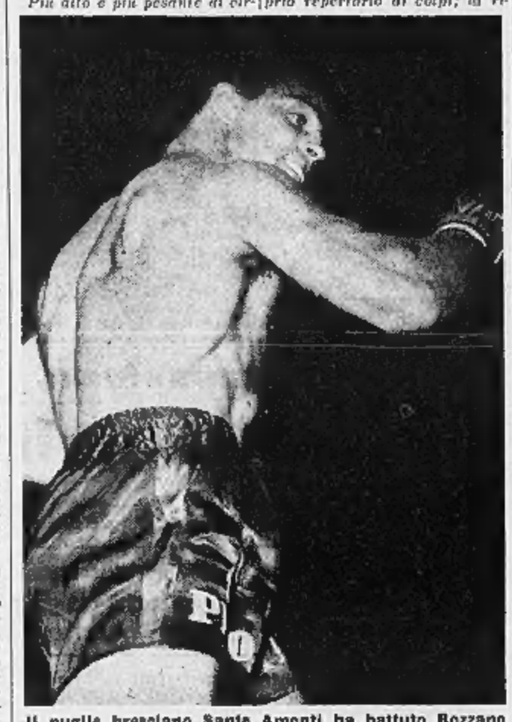
Si sapeva che Amonti era fortissimo, era noto come egli si fosse preparato coscienziosamente per il match di questa sera: ma nessuno, neppure i tecnici più informati, avrebbe scommesso per una vittoria così pronta e decisa.

Più alto e più pesante di circa 10 chilogrammi di Amonti, Bozzano ha cominciato fin dai primi secondi a rifugiarsi nel corpo a corpo, facendosi ammonire già alla prima ripresa.

Nella seconda ripresa dopo qualche secondo un montante destro ha dato praticamente il via alla vittoria di Amonti: Bozzano lo ha assorbito con evidentissima difficoltà ed è rimasto intontito tanto da permettere all'avversario di infilare ancora un gancio destro secco e potente, il quale sono seguite precise scariche al viso.

All'inizio della terza ripresa si è assistito ad un tentativo — rimasto però allo stato appunto di tentativo — di Bozzano, il quale ha cercato di colpire con un paio di svenole lente e «telefonate»; Amonti ha avuto modo invece di esibirsi in tutto il proprio repertorio di colpi; la ripresa si è fatta drammatica; Bozzano ha indietreggiato tentato una difesa assolutamente impossibile nelle sue condizioni; si è fatto stringere alle corde ed infine, sotto la grandine, ha alzato le mani in segno di abbandono.

Giorgio Nani



Il pugile bresciano Sante Amonti ha battuto Bozzano

Dieci titoli assegnati ieri ai campionati di atletica

Napoli, 13 ottobre.

Nella seconda giornata dei campionati italiani di atletica leggera, in corso di svolgimento allo stadio di Fuorigrotta di Napoli, sono stati assegnati oggi dieci titoli.

In mattinata si sono svolte tre prove: i 3000 siepi, vinti facilmente da Sommaggio (favorito però dall'assenza del primatista nazionale Rizzo), il salto in lungo femminile, in cui si è imposta la Veltorazzo con m. 5,88, nuovo record dei campionati, ed infine il getto del peso femminile, gara vinta dalla Conti con un modesto 12,46.

Dominando la gara del disco la Ricci ha poi riscattato nel pomeriggio la brutta prova offerta ieri nel lancio del peso. Nei 400 metri ad ostacoli, assenti il primatista mondiale Morale impegnato in Giappone e l'indisposto Frinolli, si è verificata l'unica sorpresa di rilievo della giornata: il giovane Carrozza si è infatti aggiudicato il titolo.

Letizia Bertoni, dopo una strenua lotta a spalla con la Govoni, ha conquistato la maglia tricolore nei 200 piani con un buon 25"9/10; Bianchi si è poi affermato, come si prevedeva, negli ottocento metri. La gara del salto in alto è stata vinta dallo junior Galli.

Gli altri due titoli sono stati assegnati a Della Pria (lancio del disco maschile) ed ai velocisti della Fiamme Oro di Padova, facili vincitori della staffetta 4 x 100.

Atletica e calcio per tv

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 14,45: telecronaca diretta da Torino dell'assegnazione del Trofeo Aci al migliore automobilista italiano. Ore 15,30: trasmissione dallo Stadio S. Paolo di Napoli dei campionati italiani di atletica leggera. Ore 18,45: Cronaca registrata di una partita di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 22,35: Cronaca registrata di una partita di calcio.

Il brasiliano risolverà i problemi dell'attacco bianconero?

Impegnativo esordio di Miranda centravanti della Juventus a Roma

Non sicura la presenza di Leoncini e Castano - La Roma conferma la formazione che ha pareggiato a Catania

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 13 ottobre.

Dal campionato del mondo delle società al campionato italiano la distanza è grande, non solo geograficamente — che gli aeroplani stanno poco a colmarla — ma anche tecnicamente. A Lisbona il cielo è stato illuminato dalle prodezze di un negro brasiliano. A Roma non è che si debba fare un salto nel buio, questo no, ma ad un livello più basso certamente si dovrebbe scendere.

La Juventus è arrivata per tempo sul posto, questa volta. Essa è piena di speranze. Il risultato favorevole finalmente ottenuto domenica scorsa l'ha rimessa in carreggiata. Non è che abbia ritrovato la grande vena tecnica di una volta nell'incontro col Bologna. Il suo gioco non è assurto a grande levatura nell'occasione. Ha ritrovato il coraggio, lo slancio, la volontà quetto sì. E le doti morali hanno avuto il potere di ridarle la fede in sé. Il che non è poco.

L'altra forza di propulsione, i bianconeri l'hanno tratta dall'arrivo di Miranda. Questo arriva da quella grande potenza calcistica che è il Brasile e ha fama di essere di primissimo ordine. Nel Sud America egli raccoglieva le reti come le ciliege e tutti quanti sperano che in Italia egli faccia, se non proprio altrettanto, certamente qualche cosa di simile.

Il Miranda, secondo le dichiarazioni fatte dalla Juventus, è stato regolarmente tesserato nella giornata di oggi come giocatore di origine italiana, proveniente da federazione estera: in altri termini come oriundo. Dovrebbe quindi essere in grado di scendere in campo senz'altro.

Fisicamente egli è preparato a sufficienza perchè in Brasile egli già aveva preso parte a diverse e svariate gare. Esiste l'incognita dell'intesa coi compagni, e questo problema non vi sarà che la pratica, cioè gli incontri veri e propri che lo risolveranno.

Vi sono dei giocatori che inseriti in un ambiente nuovo di colpo trovano l'accordo e la buona ispirazione e forniscono un rendimento immediato. Altri se ne sono visti, viceversa, che hanno dovuto superare le difficoltà di ambientamento e che non sono riusciti ad ottenere l'intesa se non col tempo.

Vedremo domani a quale dei due tipi appartiene Miranda: i sostenitori juventini sperano nel primo, anche perchè l'interessato è uno non di combinazioni di mezza campo vera e propria, ma di finitura delle azioni.

La Juventus ha dichiarato che la formazione ufficiale della squadra non verrà annunciata se non domani domenica, ma ha lasciato capire che essa dovrebbe essere: Anzolin, Castano, Salvadore, Leoncini, Emoli, Sarti, Rossi, Del Sol, Miranda, Sivori, Stacchini.

Qualche dubbio permane per Castano che ancora si duole di un certo dolore all'inguine e per Leoncini non sarebbe completamente ristabilito dalla dura botta che aveva preso a Firenze da Hamrin. In caso di necessità il primo dei due verrebbe sostituito da Bercellino, ed il posto del secondo verrebbe presso da Caocci. Ma si spera che sia l'uno come l'altro dei due titolari si senta in grado di entrare in campo e di tenere il suo posto con onore.

L'aspettativa per l'incontro è vivissima nella capitale. La Roma possiede quest'anno una bella formazione, nessuno lo può negare. Dopo qualche incertezza iniziale essa ha preso a funzionare ora lodevolmente, e domenica scorsa essa è uscita imbattuta dal pericoloso campo del Catania. Allo stadio domani sarà allineerà anzi questa volta lo stesso undici che contro i siciliani ha fatto così buona prova, e cioè: Cudicini, Fontana, Hergmak, Guarnacci, Losi, Pestrin, Orlando, Jonsson, Loiacono, Angelillo e Menichelli.

Il tempo a Roma è oltre modo incerto. Ogni tanto la città viene innaffiata da un rovescio d'acqua, poi spunta un pallido raggio di sole e quindi segue nuova pioggia.

Vittorio Pozzo

Sinnai favorito a Vinovo nel Premio Tesio di galoppo

Le possibilità di Aex - Altre sette corse in programma - Vittoriosa Nancy ieri nella gara di trotto

Il Premio Federico Tesio (L. 2.100.000, m. 1600), riservato ai cavalli di tre anni, è la prova di centro del convegno odierno all'ippodromo torinese del galoppo: cinque i concorrenti: Neroccio (53½ Colamarco), Dobrosti (53½ Verdicchio), Aex (54½ Milani), Sinnai (55 Sala), Antonella (51½ Ubaldi). Corsa molto aperta, in cui Sinnai è il concorrente più quotato, Aex sembra favorito dalle condizioni del terreno e Dobrosti attraversa un periodo di buona forma. Le corse avranno inizio alle 14,45. I favoriti: I corsa: Piermarini-Lexington; II corsa: Guaglione-Malcesine; III corsa: Baladeur-Repal; IV corsa: Pollard-Le Chic; V corsa: Gouvernante-Balonnette; VI corsa: Sinnai-Aex; VII corsa: Valdemaro-Scarlet Fever; VIII corsa: Taimyr-Sarnico.

Ieri, al trotto, la prova di centro, il Premio del Nilo (L. 525.000, m. 2100) è stato vinto da Nancy (Bertini), della Scuderia Valsassina davanti a Lindoro, Vespasiano, William (che aveva perso completamente la partenza) e Quartesana. Tempo al km.: 1'24"7/10: tot. V. 23, P. 17-31; A. 110. Nelle altre corse successi di Micerino, Ives Montand, Eliante, Filosofa, Noli, Intrigante, Turbina.

Il Novara a Milano pareggia col Rizzoli: 0-0

Milano, 13 ottobre.

Rizzoli e Novara hanno chiuso alla pari (0-0) l'incontro disputato oggi a Milano valevole quale anticipo del campionato di serie C. La partita, giocata su un terreno reso viscido dalla pioggia, è stata dominata dalle opposte difese, tatticamente orientate verso una attenta copertura. Il Rizzoli, impostato secondo il modulo del Milan, ha assegnato al centrosinistro Gerosa i compiti di battitore libero, col mediano destro Corazza «stopper», mentre il Novara ha fatto funzionare l'interno destro Zeno quale difensore mobile.

I piemontesi hanno cercato, all'inizio del primo e del secondo tempo, di cogliere di sorpresa gli avversari attaccando con bella vivacità; poi il Rizzoli ha assunto l'iniziativa sfogliando anche un brillante serrato finale.

Dal canto suo il portiere nitanese Colombo I è stato severamente impegnato in due occasioni da Bernini e Milanesi. Al 3' del secondo tempo lo stesso Milanesi sarebbe forse riuscito a segnare, se Gerosa non lo avesse irregolarmente atterrato in piena area di rigore. L'arbitro sorvolava sull'evidente fallo, provocando le proteste dei sostenitori novaresi presenti.

Rizzoli: Colombo I; De Pedri, Gennari; Corazza, Gerosa, Colombo II; Cei, Tarantino, Peretti, Ciabattari, Bonfanti.

Novara: Lena; Soldo, Molinari; Maccarini, Udovicich, Testa; Giannini, Zeno, Milanesi, Bernini, Bramati.

Il Simmenthal ha chiuso sul filo pari per 1-1 contro il Bari, nella partita di anticipo valevole per il campionato di serie B.

Arbitri e partite

(inizio alle ore 15)

Serie A - 5ª giornata

Bologna (6)-Modena (5): De Marchi
Fiorentina (3)-Atalanta (5): Benet
Genoa (4) - Sampdoria (5): Campanati
Inter (4)-Napoli (2): Francescon
Lanerossi (3)-Milan (5): Lo Bello
Palermo (1)-Catania (5): Di Tanno
Roma (5)-Juventus (3): Jonni (ore 15,30)
Torino (5)-Spal (7): Marchese
Venezia (2)-Mantova (4): Sbardella

Serie B - 5ª giornata

Cagliari (6) - Padova (5): D'Agostini
Cosenza (4)-Sambenedettese (4): Roversi
Foggia (5) - Como (4): Babini
Lecco (5)-Brescia (5): Varazzani
Lucchese (3)-Lazio (4): Sebastio
Parma (2)-Alessandria (5): Cirone
Pro Patria (6)-Catanzaro (2): Lombardini
Triestina (3)-Udinese (1): De Robbio
Verona (4)-Messina (5): Monti
Simmenthal-Bari 1-1 (disputata ieri)

Il francese è già stato sei volte vincitore

Anquetil contro il suo record nella corsa ciclistica di Lugano

Gli organizzatori della gara a cronometro hanno stabilito un premio di 150 mila lire ogni 20 secondi per chi abbasserà il precedente limite

A Seregno Defilippis e Cribiori in gara

(Dal nostro inviato speciale)

Lugano, 13 ottobre.

Per il settimo anno Jacques Anquetil è giunto a Lugano per disputarvi l'ormai tradizionale Gran Premio a cronometro, e tutto lascia prevedere che per la settima volta egli ne sarà il vincitore. La presenza di quegli che ben a ragione può essere chiamato il Campionissimo della specialità dà anzi adito a dubbio un'impronta particolare alla prova che, per il suo passato, desta molto interesse.

Dei nove corridori che, oltre ad Anquetil, compongono il lotto dei partenti che domani pomeriggio, ad due in due minuti, si lanceranno sul circuito di Sorengo (13 chilometri e 300, da percorrere cinque volte, totale 76 chilometri e 500), cinque di essi non sembrano avere la possibilità di poter concorrere ai primissimi posti né, tanto meno, di inquietare il favorito «numero uno»: e sono Fezzardi, Fornoni, Wolfshohls, Desmet e Huguenin. I rimanenti invece potrebbero mettere Anquetil nella necessità di impegnarsi a fondo. Questi quattro sono Baldini, Velly, Graf e Brocke.

«Da sei giorni non mi sento più troppo bene — ci ha detto Anquetil — da quando cioè ho dovuto sottopormi ad un'energica cura per espellere dal mio intestino un ospite noiosissimo. Niente di grave, s'intende, ma una certa molestia, una pigrizia che non avevo mai avvertito, sempre la voglia di dormire».

Alla vigilia d'una corsa è sempre difficile far previsioni, e quella di domani non sfugge alla regola. Certo, le carte di Anquetil non potrebbero essere migliori — se non vi fosse di mezzo questa sua, vera o presunta, indisposizione. L'atleta è quello che ancora nelle due tappe a cronometro dell'ultimo Tour letteralmente ha schiacciato tutti i suoi avversari — Baldini compreso. Se dopo di allora egli non ha più vinto corse del genere è perchè non ce ne sono state, o non vi ha partecipato.

Il C. P. della Nazione a Parigi — ch'era suo campo riservato di vittoria —, il mese scorso è stato vinto da uno sconosciuto belga, quel Brocke che gli organizzatori sono riusciti a portare a Lugano. Si vedrà se il suo successo è stato il frutto d'una giornata eccezionale, senza indomani, oppure se ci si trova davvero di fronte a una «rivelazione».

Giacchè in fatto di «rivelazioni» è bene essere cauti. L'anno scorso, proprio qui a Lugano ci fu Velly che per tre giri si mantenne al comando della corsa, battendo persino il record sul giro detenuto dallo stesso Anquetil. Successivamente, in primavera, per ben due volte piegò in prove del genere lo stesso Campionissimo del cronometro. Ma nel Tour, fu un disastro, ed attualmente nel recente G. P. delle Nazioni.

E Baldini? L'ex campione del mondo è a Lugano da due giorni: dichiara di essersi ben preparato, ma, in quanto a fiducia di vincere mostra di averne ben poca. Dice, ed è vero, che su un percorso tutto a curve, salite, discese come questo, lui non ci si ritrova, che ad arrivare secondo dietro ad Anquetil gli sembrerà già d'aver fatto molto.

La partenza, a cominciare dalle 13,30, sarà data in quest'ordine: Desmet, Huguenin, Fornoni, Velly, Wolfshohls, Anquetil, Graf, Baldini, Brocke e Fezzardi. A tutti i corridori che abbasseranno il record di Anquetil stabilito l'anno scorso con la media di 42 chilometri e 39 metri, gli organizzatori hanno promesso un premio di 150 mila lire per ogni 20 secondi o multiplo di 20 secondi. Ma il maltempo, pioggia e freddo, che da ieri qui imperversa, non sembra debba favorire una corsa velocissima.

VITTORIO VARALE

Defilippis ritorna alle gare nell'ultima prova del «Cougnet»

Seregno, 13 ottobre.

Quarantasette corridori si sono presentati oggi pomeriggio alla punzonatura del G. P. Italsilva ultima delle dieci prove del Trofeo ciclistico Cougnet che si disputerà domani sulle strade del Lecchese e della Brianza.

I motivi di maggiore interesse della corsa risiedono nel ritorno alle gare del campione d'Italia Defilippis, dopo la caduta di Parigi di un mese fa, e nella lotta per la classifica finale del Trofeo Cougnet il cui «leader» è Cribiori. Defilippis cerca in questa gara un probante collaudo per il Giro di Lombardia che si correrà fra sei giorni. Il torinese e gli altri favoriti Balmamion Cribiori, De Rosso, Carlesi, Baffi Tacconi, punzoneranno domani mattina.

Varato il calendario ciclistico per il '63 Il Giro d'Italia dal 19 maggio al 9 giugno

Il Tour dal 23 giugno al 14 luglio - Ai primi di agosto in Belgio i campionati mondiali

Milano, 13 ottobre.

Il Comitato direttivo dell'Unione ciclistica internazionale ha reso noto il calendario delle corse per il 1963 (che sarà ufficialmente approvato il 20 novembre a Zurigo).

24 FEBBRAIO - 1ª Marsa: Giro della Sardegna.

MARZO: 3: Genova-Nizza e Sassari-Cagliari; 11-17: Parigi-Nizza; 19: Milano-Sanremo (Coppa del mondo); 24: Criterium nazionale francese, Gand-Wevelghem. Giro della Toscana; 28: Giro della Campania; 31: Giro delle Fiandre (Coppa del mondo).

APRILE: 7: Parigi-Roubaix (Coppa del mondo); 14: 1ª prova campionato italiano (individuale); 21: 2ª prova del campionato italiano (individuale); 22-25: Giro del Belgio; 25: 3ª prova del campionato italiano (individuale); 28: Parigi-Bruxelles (Coppa del mondo).

MAGGIO: 1: Gr. Pr. Peugeot (Coppa del mondo); 1-16: Giro di Spagna; 5: Liegi-Bastogne-Liegi (Coppa del mondo); 8: Freccia Vallone (Coppa del mondo); 7-13: Giro dell'Olanda; 9-12: Quattro giorni di Dunkerque; 9-12: Giro di Romandia; 16-19: Midi Libre.

19 MAGGIO - 2 giugno: Giro d'Italia; 14-17: Giro del Lussemburgo; 18: Campionato di Francia; 18: Corsa dell'Isola di Man.

23 GIUGNO - 14 luglio: Giro di Francia; 21: Campionati nazionali Germania, Belgio, Spagna, Olanda, Lussemburgo e Svizzera; 28: Milano-Vignola.

AGOSTO: 4: Tre Città sorelle regionali Fiamandes, Trofeo Matteotti; 11: Campionato del mondo (Belgio); 15-18: Tre Valli Varesine.

29 AGOSTO - 10 settembre: Giro della Germania.

1° SETTEMBRE: Giro degli Appennini; 15: Gr. Pr. delle Nazioni, Giro del Veneto; 22: Coppa Bernocchi; 29: Gr. Pr. du Parisien Libéré (Coppa del mondo).

4 OTTOBRE: Giro dell'Emilia (Coppa del mondo); 6: Parigi-Tours (Coppa del mondo); 13: Bayonne-Bilbao (Coppa del mondo); 19: Milano-Torino; 20: Giro del Piemonte; 26: Giro di Lombardia (Coppa del mondo).

1° NOVEMBRE: Trofeo Baracchi.

15 giorni gratis ...

nelle migliori località alpestri italiane

con ALPESTRE il liquore dell'eterna giovinezza

PROVATE ALPESTRE E SENTIRETE IL BENESSERE IN VOI, PERCHE' ALPESTRE E' IL SOLO AUTENTICO DISTILLATO DI 34 ERBE ALPINE SELEZIONATE CON LA CURA E L'AMORE DI UN'ESPERIENZA SECOLARE.

SE AMATE I LIQUORI FORTI E GENUINI ALPESTRE È PROPRIO IL VOSTRO LIQUORE PERCHÉ È PURO, SECCO FRAGRANTE.

ALPESTRE
brindisi di lunga vita

NORME DEL CONCORSO ALPESTRE

Inviate il bollino di carta numerato che si trova nel tappo delle bottiglie di Alpestre a: Alpestre Carmagnola (Torino). Parteciperete al sorteggio mensile che vi offrirà la possibilità di trascorrere 15 giorni gratis, per una persona oppure 7 giorni per due persone in una delle suddette località.

Concluso il congresso del partito conservatore

Applausi a Macmillan che ripete "Non possiamo star fuori dell'Europa,,

«Se lo facessimo, nuoceremmo a noi stessi ed al vecchio continente» La «Lega dei fedeli dell'Impero» interrompe il Primo Ministro: «Sei un traditore. Non dobbiamo vendere la nostra indipendenza al Mec»

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 13 ottobre.

Il congresso del partito conservatore, a Llandudno, nel Galles, è terminato oggi con un lungo e importante discorso del Primo ministro Macmillan. Il *Premier* ha espresso la speranza che l'Inghilterra, unendosi ai Sei, possa presto contribuire al «nuovo Rinascimento europeo»: e ha esortato la nazione ad affrontare il futuro con spirito più avventuroso, moderno e intraprendente.

I 4500 delegati che, giovedì, avevano approvato la politica governativa per l'ingresso di Londra nel Mec, hanno applaudito Macmillan con entusiastico slancio. Il discorso è stato interrotto, cinque o sei volte, da seguaci di un movimento di estrema destra, la «Lega dei fedeli dell'Impero», penetrati con vari artifici nella vastissima sala. Uno gridava: «Dobbiamo serbare la nostra indipendenza e non venderla al Mercato Comune!»; e un altro: «Mac, sei un traditore del tuo Paese, del Commonwealth e della tua razza!». Il *Premier* accoglieva imperturbabile le assurde proteste. Ad alcune rispondeva anzi con ironia: «Avanti, a chi tocca il prossimo colpo?». I disturbatori, una decina, venivano allontanati senza difficoltà.

Nel ragionare dell'Europa, Macmillan ha parlato oggi più da storico che da politico: «Il movimento europeo ha conquistato, sul continente, l'immaginazione dei giovani e ha oltrepassato le barriere nazionali e la politica dei partiti. La sua influenza non è rimasta circoscritta agli affari economici. Con il fiorire di questa idea s'è avuta una rinascita in quasi tutti gli aspetti della vita europea, nell'arte, nello sport, nella scienza, nell'industria».

E ancora: «Assistiamo a un fenomeno simile a quella liberazione dello spirito che innalzò l'Europa dal crepuscolo medioevale al fulgore del Rinascimento e del mondo moderno. Una volta di più, l'Europa è in marcia. Noi, inglesi, non possiamo restare in disparte. La storia della prima metà di questo secolo sarebbe stata forse diversa se, in periodo di pace, l'Inghilterra avesse sostenuto negli affari europei una parte pari a quella svolta in periodo di guerra. Tutti sappiamo quale tremendo prezzo ci siano costate queste esitazioni».

L'Inghilterra — ha spiegato Macmillan — non può più restare staccata «dai centri del potere europeo»: se tentasse di farlo, nuocerebbe a se stessa come all'Europa. «All'interno della Comunità — ha proseguito il *Premier* — l'influenza britannica sarebbe importante, potrebbe essere decisiva. Più presto potremo esercitarla, meglio sarà. I Sei vogliono avanzare da un'unione economica a una politica e noi vogliamo contribuire all'elaborazione dei nuovi accordi. Fino ad ora, nessuna decisione è stata ancora presa in Europa».

Secondo Macmillan, è impossibile pertanto accettare «i titubanti, dilatori consigli» del *leader* socialista Hugh Gaitskell, il quale afferma che Londra dovrebbe rinviare le trattative con i Sei a quando potrà ottenere migliori condizioni. La realtà è — ha detto il *Premier* — che Gaitskell cerca di occultare non equilibrismi la sua ostilità verso un'associazione anglo-continentale. «Il [illegible] dei laburisti non è molto diverso da quello di Henri Pochapin, in Francia, disceso ieri a terra dopo 178 ore su una fune tesa in aria».

Comunque, entri o no nel Mec, l'Inghilterra deve cambiare. «Vi è il pericolo — ha sostenuto il capo del governo — che resti indietro non tanto nella scoperta di nuovi metodi quanto nella loro applicazione. Ciò è dovuto in parte al fatto che gli inglesi sono troppo attaccati alle loro abitudini e ai vecchi privilegi, troppo timorosi del nuovo, troppo riluttanti ad abbandonare procedure ormai superate. Lo si nota nelle professioni, nei sindacati e nelle direzioni industriali».

Macmillan ha concluso: «Vi sono troppe linee di demarcazione, sociali e industriali, nella nostra società: vi è quasi un sistema di caste. Un cambiamento è divenuto necessario e inevitabile. Non sarà facile: è un problema psicologico, non tecnico, gli uomini non sono macchine. Dobbiamo attuare dunque una seconda rivoluzione industriale ma, a differenza della prima, con spirito d'umanità».

m. ci.

Un cameriere italiano

Provoca uno scontro in Svizzera ed è condannato ad un mese

(Nostro servizio particolare)

Berna, 13 ottobre.

(I. f.) In seguito al preoccupante aumento delle disgrazie stradali la magistratura elvetica colpisce da un certo tempo con la massima severità gli automobilisti indisciplinati. Ieri un processo celebrato oggi a Vevey, presso Losanna, un giovane automobilista italiano — di cui i giornali tacciono il nome — è stato condannato ad un mese di prigione senza condizionale, per aver provocato un grave incidente.

Nella notte tra il 12 ed il 13 giugno scorso il condannato, che a Losanna fa il cameriere, percorreva alla velocità di 120 km. orari la strada che conduce a Vevey. In una curva l'italiano, ch'era accompagnato da due amici, per eccesso di velocità perdeva il controllo della sua macchina — una vettura di tipo sportivo — e si scontrava con un'auto che procedeva in senso contrario. Le due auto si sfasciavano, ma i passeggeri se la cavavano con ferite non gravi.

Il presidente del Tribunale ha pronunciato parole molto dure nei riguardi dell'imputato, affermando che è individuo privo di qualsiasi scrupolo avendo messo in pericolo la vita altrui. Riconosciuto colpevole del reato di [illegible] di velocità e di altre infrazioni al codice stradale, al cameriere italiano è stato inflitto un mese di reclusione. Il Tribunale si è rifiutato di concedergli il beneficio della condizionale.

Precisazione della Casa Bianca

Kennedy scherzava dicendo di avere antenati italiani

Washington, 13 ottobre.

Fonti della Casa Bianca hanno precisato oggi che l'accenno fatto ieri dal presidente Kennedy a Newark, in occasione della celebrazione del «Columbus Day» alla sua discendenza dalla famiglia veneziana Geraldini, è stato soltanto una facezia.

Il Presidente — ha detto la fonte — stava semplicemente scherzando quando ha insinuato un ramo italiano nell'albero genealogico irlandese della sua famiglia.

Morto l'evaso di Asti che s'impiccò in questura

Aveva 25 anni - Era stato ripreso a Bologna per il furto di un'auto - E' spirato dopo quattro giorni di agonia: la madre lo ha assistito negli ultimi momenti

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 13 ottobre.

Senza aver ripreso conoscenza è morto stanotte il venticinquenne Walter Augusto Ferrero, l'evaso dalle carceri giudiziarie di Asti. Egli era stato ricoverato all'ospedale in seguito al suo tentato suicidio mediante impiccagione, avvenuto nelle celle di sicurezza della questura dov'era stato portato per il furto di una «500» e per altri reati.

Il Ferrero, salvato «in extremis» dal personale di custodia, era stato trasportato al Policlinico in condizioni gravissime.

I medici lo avevano posto sotto la tenda ad ossigeno, assistendolo continuamente.

L'anossia cerebrale da cui era stato colpito in seguito allo strangolamento gli aveva provocato la paralisi degli arti superiori ed inferiori. Per quattro giorni (tanto è durata la crisi più acuta) i medici hanno lottato contro la morte.

Il giovane, in stato di coma, era andato peggiorando nella giornata di ieri: la respirazione si era fatta più flevole, l'occhio aveva assunto la fissità che caratterizza le conseguenze dell'asfissia. Al momento del decesso, il giovane era assistito dalla madre.

La salma è stata trasportata all'Istituto di medicina legale, dove avrà luogo la necroscopia. Conclusi gli esami, il cadavere sarà restituito ai familiari.

c. c.

Era fuggito dalla prigione servendosi d'una impalcatura

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 13 ottobre.

(u. m.) La notizia della morte dell'evaso dalle carceri di Asti, Walter Ferrero di 25 anni, ha provocato impressione negli ambienti giudiziari e in città, dove erano conosciute, da cinque anni a questa parte, le vicende del giovane. Il Ferrero era stato processato più volte per furti e per falsificazione di documenti; due mesi fa aveva subito una condanna a quattro anni per aver fatto parte di una banda di svaligiatori di alloggi.

Il Ferrero era evaso il 10 aprile scorso dal carcere di Asti. Malgrado tutte le ricerche non potè più essere ritrovato. La sua fuga era stata favorita da una impalcatura costruita sulla facciata del carcere di via Testa per consentire lavori di riparazione da parte di una impresa edile. Poco distante dal carcere, sulla stessa via Testa, abita la madre del Ferrero, che è operaia presso la fabbrica «Way Assauto» di Asti.

La donna, giornalmente, si recava in Questura per chiedere informazioni sui figlio: essa infatti temeva che un giorno o l'altro gli toccasse una brutta fine. La notizia della morte del Ferrero è stata comunicata oggi al padre da un agente della Questura. Infatti l'uomo (che vive separato dalla moglie) era rientrato ieri da Bologna, dopo avere fatto visita al figlio.

GALLERIA NARCISO
TORINO - PIAZZA CARLO FELICE 12 - TEL. 43.125
OMAGGIO A
RENATO
BIROLLI
(1906 - 1961)
"Voglio che di me si ricordi soltanto la pittura che faccio e farò"
INAUGURAZIONE ORE 11

SINFONIA ORLANE AL POLLINE DI ORCHIDEA

L'Institut de Beauté ORLANE di Parigi comunica che una sua Esthéticienne è a disposizione delle Gentili Signore per presentare i suoi nuovi prodotti al
POLLINE DI ORCHIDEA
presso la Spettabile
Profumeria MERLO
Via Garibaldi 31 - Telef. 40-350
TORINO
PER IL PERIODO DAL 15 AL 20 OTTOBRE
OGNI CONSULTAZIONE E' GRATUITA

ernia
IL METODO SCIENTIFICO
MYOPLASTIC KLEBER
è applicato dalla Norvegia al Portogallo e in Italia da più di 6 anni da specialisti stimati e abilitati dallo
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
Numerosi Centinaia di migliaia di erniosi non pensano più né alla loro ernia, né al loro cinto. Essi hanno ripreso, come prima tutte le loro attività. MYOPLASTIC, cotone, leggero, lavabile, rinforza la parete indebolita e contiene gli organi a posto
"COME CON LE MANI,,
Prenda anche Lei una prova gratuita a:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I Ogni lunedì pomeriggio e giovedì pomeriggio.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
NOVARA: Farmacia dr. Chiabrera, piazza Cavour. Ogni terzo lunedì del mese.

LAVATRICI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Ranieri: "Un accordo è possibile senza misure estreme,,

Il "blocco doganale,, di Parigi a Monaco per ora è soltanto un'attrazione turistica

Uscendo di scuola i ragazzini vanno a vedere le guardie che fingono di controllare i documenti degli automobilisti - La gente incita scherzosamente i poliziotti a fare il loro dovere - Nulla è mutato nei rapporti tra la Francia e il Principato: insegnanti, funzionari, magistrati francesi continuano a lavorare - Le concessioni fiscali che il sovrano sarebbe disposto a fare

Un'automobile fermata al confine tra la Francia e Monaco. I doganieri francesi controllano i documenti (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)

Monaco, 13 ottobre.

«Vogliamo vivere in pace, facendo prosperare il Principato, in perfetta armonia con la Francia, per cui abbiamo tutti un inalterabile attaccamento». Così Ranieri ha detto ai suoi sudditi, nel discorso diffuso da radio Montecarlo questa sera, alle 19,30.

C'era una grande attesa. Qualcuno pensava ad un discorso bellicoso. Ma il sovrano è rimasto fedele alla tradizionale monegasca, fatta di equilibrio, di ottimismo, di fede nel compromesso. Ha persino cifrato il tutto con cui i francesi stanno controllando le frontiere. Su questi lidi le guerre locali appartengono alla storia più lontana. Gli animi rifiutano gli incendiarsi, il bersaglio è privilegio da difendere accortamente. Anche i sentimenti popolari sono controllati: pochi spiriti accesi avevano suggerito di esporre le bandiere in tutto il Principato, come segno di unità nella lotta contro la Francia. Non se ne è vista una. L'orgoglio dell'indipendenza, conservata per sei secoli, è fortissimo; ma vogliono vivere in pace, come ha detto Ranieri.

Il discorso del sovrano (per ordine del Palazzo, alla radio locale non deve essere nominato come Ranieri o il Principe, ma come Sua Altezza Serenissima il principe sovrano) è durato tre minuti in tutto. Lascia intendere che la rottura con la Francia non è considerata come un dramma definitivo. «Il governo francese ha voluto imporci l'allineamento fiscale generale. Abbiamo resistito facendo controproposte. Non possiamo andare oltre senza compromettere l'avvenire della nostra economia».

Queste alcune delle frasi che Ranieri ha usato per illustrare il disaccordo con Parigi. Mostrando di valutare il peso dei grandi capitalisti francesi, e non solo francesi, formalmente stabiliti a Monaco negli ultimi anni per non pagare tasse, Ranieri ha detto: «E' nostro dovere difendere i residenti stranieri venuti qui in buona fede e in piena legalità. Non possiamo abbandonarli». Sono diecimila, contro tremila autentici monegaschi. Altri diecimila stavano aspettando di maturare i cinque anni richiesti per ottenere la residenza e l'esenzione dalle imposte sul reddito.

C'erano le frodi, c'erano le grandi evasioni, sia pure con corresponsabilità della Francia, che aveva un diretto controllo sulle finanze locali. Ranieri ne ha parlato dicendo: «Le frodi possono essere combattute senza arrivare a provvedimenti estremi». Tutta sommato, il pessimismo iniziale va cedendo alla sensazione che il dissidio con la Francia non sia irreparabile.

Si è visto oggi che il blocco doganale è un fatto più che altro simbolico; tutt'al più un mezzo di pressione psicologica. I monegaschi, sempre bonari, disposti a prendere la vita con calma giocosa, l'hanno accolto come uno spettacolo buono per rompere la monotonia delle giornate autunnali. La notte scorsa s'erano radunati a centinaia, sotto la pioggia scrosciante, per assistere all'arrivo dei doganieri francesi. Già a mezzanotte la route nationale n. 7 era paralizzata nel tratto dove corre il confine teorico fra il Principato e la Francia, verso Cap d'Ail. Ragazzi e giovanotti schiamazzavano allegramente sotto gli obiettivi delle telecamere di mezza Europa. I francesi preferirono lasciare indietro gli autocarri e mandarono soltanto due doganieri, muniti di un piccolo cartello con la scritta «Halte-Douane» su fondo giallo e rosso. Fradici di pioggia, insonnoliti, i due doganieri fingevano di controllare documenti e bagagli degli automobilisti in transito. La folla li incitava tronicamente. Verso l'una tutto il vicinato era in strada — uomini in pigiama con l'impermeabile, donne in vestaglia sotto l'ombrello — per godere lo spettacolo.

Controllo salutare. Nella notte i doganieri erano spariti. Oggi si son fatti vedere qua e là, un po' dalla parte verso l'Italia, un po' dalla parte di Nizza. Molti stranieri si fermano incuriositi: il «blocco» sta diventando un'attrazione turistica. I ragazzini, appena usciti di scuola, corrono a vedere i doganieri.

Può darsi che in avvenire i francesi accentuino la pressione per costringere Ranieri a capitolare. Per ora tutto è praticamente immutato. I duemila alunni delle scuole monegasche non hanno perduto i loro insegnanti francesi; nei tribunali restano magistrati francesi; impiegati e postini francesi assicurano il servizio postale. Nessun timore per l'acqua, la luce, il gas, i telefoni. Si parlava oggi di rifornimenti di viveri e di carburante dall'Italia, via mare. Non ce ne sarà bisogno.

Che succederà? Quel che non ha detto oggi Ranieri viene spiegato da una nota ufficiosa, trasmessa da un'agenzia di stampa. Primo: i monegaschi non corrono il pericolo di pagare le tasse. La Francia non si occupa di loro. Secondo: Ranieri e i suoi governanti sono disposti ad accettare un nuovo regime fiscale per le società, con imposta del 25 % sugli utili, a partire dal 1964. Terzo: l'imposta sul reddito personale dei francesi residenti viene accettata per il futuro, escludendo però quelli già stabiliti a Monaco da più di cinque anni.

Queste in sintesi le concessioni monegasche. Le imposte sarebbero pagate, come in passato, al fisco francese che ogni anno restituirebbe una parte allo Stato monegasco (come avveniva fino a ieri per le tasse indirette: metà dei proventi restava in Francia, metà ritornava a Monaco). Dei residenti di altra nazionalità, come gli italiani, non si parla.

Mario Fazio

Risolto il caso della sposina che per l'anagrafe era uomo

Una sentenza del tribunale di Alessandria ha riparato l'errore - La ragazza non sarà costretta a rimandare le nozze

(Nostro servizio particolare)

Valenza, 13 ottobre.

La ragazza di Valenza che, allo Stato civile del Comune risultava di sesso maschile, potrà finalmente sposarsi grazie ad una sentenza emessa dal Tribunale civile di Alessandria.

Francesca Rosa Pallavicini, di 21 anno, abitante alla cascina S. Carlo di Valenza, si era fidanzata tempo fa con il tornitore meccanico Gianni Antonio Giordano, di Asti. Le nozze erano state fissate per il 28 ottobre. Quando la giovane si recò in Comune per le pubblicazioni di matrimonio, l'impiegato dello Stato civile scoprì che, per un errore, la ragazza era stata registrata come maschio.

La sposina si recò allora dal medico condotto dottor Frontoni, che aveva assistito alla sua nascita presso il reparto maternità dell'ospedale; egli ricordava che la neonata era stata regolarmente denunciata come di sesso femminile. Il sanitario rilasciò un certificato comprovante il sesso reale della futura sposa e i due fidanzati si rivolsero ad un avvocato di Alessandria, perché li aiutasse a risolvere la situazione.

Il legale, dopo aver accertato che si trattava di un errore materiale dell'impiegato allo Stato civile, presentò una istanza al Tribunale chiedendo una sentenza che consentisse all'ufficio anagrafe del Municipio di Valenza di apportare l'indispensabile rettifica nel registro delle nascite. La sentenza è stata pronunciata ieri e stamane la sposina è tornata ad essere donna anche per lo Stato civile. Subito dopo Francesca Pallavicini e Gianni Antonio Giordano si sono presentati in Municipio accompagnati dai testimoni ed hanno svolto la pratica per le pubblicazioni di matrimonio. Superati gli ostacoli burocratici, i due giovani potranno sposarsi nel giorno fissato.

f. m.

Francesca Rosa Pallavicini firma il registro delle pubblicazioni matrimoniali

Nello scontro con un camion

Muoiono in quattro sull'auto durante una gita a Pompei

(Dal nostro corrispondente)

Caserta, 13 ottobre.

Quattro persone che viaggiavano su un'utilitaria sono morte in un incidente automobilistico accaduto stamane nel comune di San Tammaro.

L'auto, presa a noleggio dagli occupanti, era diretta da Capua a Napoli. Al volante stava la guardia di finanza Domenico Traglioia, di 25 anni, da Roma. Con lui viaggiavano la fidanzata, Rosaria Mercogliano, di 21 anni, da Capua; la madre della ragazza, Maria Mauro, di 62 anni, una suora, Eletta Tarchino, di 50 anni, conoscente dei Mauro, che abitava in un orfanotrofio di Reggio Calabria. I quattro erano diretti a Pompei, per una visita al Santuario.

In direzione contraria all'auto viaggiava un camion pilotato dal trentunenne Giuseppe Ragosta, che aveva con sé come secondo autista Pietro Jovine, di 32 anni.

Non è stato ancora possibile accertare con esattezza le cause della sciagura. Pare che l'autocarro sia sbandato all'improvviso sull'asfalto bagnato andando a schiantarsi contro un albero sul ciglio della strada. L'utilitaria, che stava per incrociare il camion, si è trovata la strada sbarrata ed è finita addosso al pesante veicolo.

L'urto deve essere stato violentissimo: ai primi soccorritori, la vettura è apparsa quasi appiattita, accartocciata in un ammasso informe di rottami. I quattro passeggeri sono morti sul colpo per lo sfondamento del cranio. I loro corpi erano irriconoscibili.

c. p.

Rissa al Municipio di Casale fra il portinaio ed un vigile

Il custode del palazzo comunale è stato arrestato per violenza e oltraggio - Tempo fa era stato multato dalla guardia per un'infrazione stradale

(Dal nostro corrispondente)

Casale Monf., 13 ottobre.

Su ordine di cattura del Procuratore della Repubblica, è stato arrestato il portinaio del Municipio, Pierino Oliaro, di 50 anni accusato di oltraggio continuato e violenza nei confronti del vigile urbano Giovanni Morano, di 35 anni.

Pare che i rapporti fra i due dipendenti comunali si fossero guastati alcuni mesi fa quando il vigile Morano aveva elevato una contravvenzione all'Oliaro, che aveva attraversato un incrocio mentre il semaforo segnava rosso. Ieri sera il Morano, con il vigile Carlozzi, percorreva in motocicletta l'androne del Municipio mentre l'Oliaro curava alcuni vasi di fiori. Il Morano avrebbe detto al portiere di scansarsi per permettere a lui e al suo collega di passare. Il portinaio avrebbe risposto in malo modo.

Dopo un rapido scambio di battute, l'Oliaro colpiva il vigile ad un orecchio con un pugno, causandogli una lesione guaribile in cinque giorni. Il Morano reagiva e ne nasceva una rissa, durante la quale il portiere riportava la sospetta frattura di alcune costole.

I due venivano separati e il Sindaco ordinava una inchiesta immediata, nominando una commissione presieduta dall'assessore alla Polizia urbana, Nicola, e composta da due funzionari del Comune. E' probabile che il magistrato abbia ordinato l'arresto del portinaio sulla scorta dei risultati dell'inchiesta comunale. L'Oliaro si trova ora ricoverato all'infermeria delle Carceri giudiziarie.

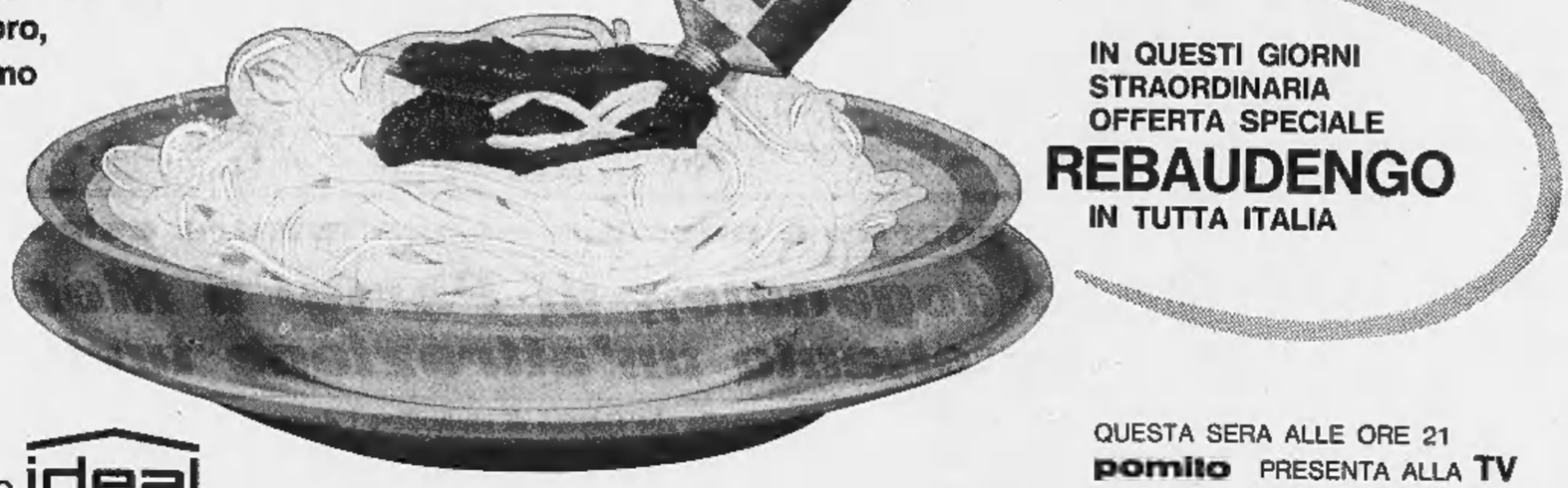
m. v.

METTETE TERMOSHELL TRA VOI—E L'INVERNO

Termoshell è lo speciale combustibile fluido per il riscaldamento centrale. Termoshell non produce fumo e non lascia residui. Termoshell è il vostro tepore per tutto l'inverno.
una linea libera per voi
Cercate Termoshell nell'elenco telefonico della Vostra città. I Rivenditori Shell saranno a Vostra disposizione per un rifornimento, per un preventivo, per un'assistenza precisa ed immediata.
TERMOSHELL È SOLO SHELL
RIVENDITORI AUTORIZZATI:
SOC. ACLA Via Belnette, 16 - Torino - tel. 690.131/693.220
Ditta EUGENIO CHIESA Piazza Baldissera, 3 - Torino - tel. 271.946/289.918
SOC. SACLA Via Sansovino, 50 - Torino - tel. 732.913
SOC. SICCA Corso Unione Sovietica, 25 - Torino - tel. 587.733/34
SOC. SICLA Via Podgora, 9 - Collegno - tel. 794.807/790.125
Ditta F.lli MARTINA Corso Torino, 108 - Pinerolo - tel. 27.92
SOC. POLMA Strada Vercelli, 91 a - Ivrea - tel. 44.51
SOC. POLMA Via Ponte Suez, 32 - Aosta - tel. 22.43

pomito

é la salsina sempre pronta in ogni occasione



Preparata con
pomodoro,
olio d'oliva purissimo
e ortaggi freschi,
è squisita sulla pasta,
sul riso, sulla carne,
uova, pesce, verdura.

IN QUESTI GIORNI
STRAORDINARIA
OFFERTA SPECIALE
REBAUDENGO
IN TUTTA ITALIA

QUESTA SERA ALLE ORE 21
pomito PRESENTA ALLA **TV**
LA COPPIA **VIANELLO - MONDAINI**

pomito è un prodotto **ideal**

ANNUNCI ECONOMICI

8 Alb. e Stac. Climat. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 9)

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione Dottoria. Tel. (0123)-5190

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ISTITUTO Aurora, via Mazzini 10, telefono 524-746 inizio corsi diurni serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, cognizioni sindacali.

ALLA Cambridge School, professori inglesi, corsi accelerati principianti iniziano 15-16 ottobre Principe Amedeo 29. Telefono 81-040 533

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carmen 22, inizio corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, lingue, contabilità generale e meccanizzata. Lezioni prova gratuita. 490

ALL'ISTITUTO Cima corsi magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354 594

ALL'ISTITUTO Cima serie programmate impieghi. Corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contributi contabilità meccanizzata, segreteria d'azienda Via Roma 254, telefono 510-354 594

ALL'ISTITUTO Cima settore lingue estere: corsi diurni, serali. Traduzioni. Via Roma 254, telefono 510-354. 594

ARTE Scuola Centro Rerum, ripetizioni corsi estetica, trucco, manicure, pedicure, calligia. Professioni altamente remunerate diplomi internazionali Revlon, S. Teresa 2, telefono 42-369.

ATHENA istituto preparazione insegnanti stenografia, speciali preparazioni impiego, corsi biennali segretarie aziende. Pietro Micca 10. 644

BERLITZ SCHOOL: OGNI SETTIMANA INIZIO NUOVI CORSI DI LINGUE, COLLETTIVI ED INDIVIDUALI, DIURNI E SERALI. INFORMAZIONI PRESSO LA SEGRETERIA: VIA SANTA TERESA 3 (GRATTACIELO). TELEFONO 553-916.

CORSI gratuiti: steno, dattilo, computisteria. Istituto Magnone, Via Magnone 7.

INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, italiano, corsi diurni, serali per principianti, progrediti, iniziano subito con insegnanti laureati italiani aventi due anni di specializzazione all'estero. Istituto Maria Vittoria, la scuola che specializza per l'impiego, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 885-968. 693

LINGUE: professori stranieri insegnano la loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto come sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento a Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Internazionale Methodo, via Santa Teresa 20, Telefono 46-344. 688

SIST, via Po 2, telef. 547-573. La segretaria d'azienda come la vogliono i direttori d'azienda. Titolo più valido per l'impiego qualificato. 551

SIST, impedisca ripresa normale attività in tutti i corsi diurni e serali.

SIST, corsi manageriali di addestramento professionale completamente gratuiti, Via Po 2, Torino. 553

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

RAGIONIERA offresi pomeriggio compiti classi elementari. S. Rita. Tel. 393-625.

SIGNORA pratica lavori ufficio cerca lavoro domiciliio. Telefonare ore pasti 766-089. A87449

TENUTA libri paga, impianto gestione ufficio personale, trattazione vertenze, consulente autorizzato offresi ore libere. Telefonare dalle 12 alle 14 al 776-172 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 458 — Torino ». 431

ASSUMERE! DIREZIONE TECNICA INDUSTRIA METALMECCANICA DECENNALE ESPERIENZA IN PROGETTAZIONI, ATTREZZATURE, METODI, ACQUISTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7304 — TORINO ».

BANCARIO offresi ditta ore libere per contabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3299 — Torino ». A86236

BUON DIRIGENTE ESPERTO RAMI INDUSTRIA COMMERCIO, PRATICA PLURIENNALE CONTATTI TRATTAZIONE AFFARI CLIENTELA, OCCUPEREBBESI POSTO ADEGUATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9315 — TORINO ». A86985

CAPO cantiere edile cerca impiego stabile libero al primo novembre. Telefonare 763-166. A88445

CAPO officina costruzioni lavorazione meccanica, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9354 — Torino ». A86053

CASSIERA 30enne offresi ore serali e festive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2393 — Torino ». A89813

CONOSCENZA tedesco francese inglese spagnolo accuratissimi qualsiasi lavoro. Scrivere: Canese Sergio, Spalenzani 26, La Spezia. A88556

ABILE lucidatore offresi. Tel. 287-405 ore pasti A85512

RAGAZZO [illegible] offresi giovane piemontese presenza avviamento commerciale buona conoscenza inglese spagnolo lunga permanenza estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CONTABILE [illegible] offresi giovane piemontese presenza avviamento commerciale buona conoscenza inglese spagnolo lunga permanenza estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8322 — Torino ». A90015

CORRISPONDENTE stenodattilografa tedesco (madrelingua) tradizioni anche a domicilio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6109 — Torino ».

DICIANNOVENNE, fine presenza, perfetto inglese, conoscenza francese, dattilo, occuperebbesi Savoia et prossimo Salone Automobile. Telefonare 752-872.

DICIOTTENNE dattilografa compitometrista o conoscenza paghe, impiegherebbesi presso seria ditta. Libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7217 — Torino ». A90339

DISEGNATORE offresi progetti attrezzature stampi impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8321 — Torino ».

DISEGNATORE prospettivista 30enne, seconda categoria, pratico illustrazioni manuali tecnici, lucidatura disegni prospetti, schizzi artistici carboncino matita penna copia dal vero, particolari meccanici, portato lavoro mettiamo prezzo, attualmente impiegato presso grande industria, [illegible] a seria avviata azienda o industria per migliorare trattamento et condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7186 — Torino ».

ESPERTISSIMA paghe contributi pratiche sindacali disponendo ore libere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9295 — Torino ». A89244

EX DIRETTORE TECNICO SOCIETA' 41ENNE, DINAMICO, LUNGA PRATICA COMMERCIALE, SOLIDE GARANZIE OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8357 — TORINO ».

IMPIEGATA 17enne 2° impiego, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 889-456.

ELPO officina esperienza quinquennale lavorazioni meccaniche, pratico disegno, tempi, metodi, preventivi, organizzazione lavoro, offresi manutenti responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8322 — Torino ». A90015

CORRISPONDENTE stenodattilografa tedesco (madrelingua) tradizioni anche a domicilio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6109 — Torino ». A89244

DICIANNOVENNE, fine presenza, perfetto inglese, conoscenza francese, dattilo, occuperebbesi Savoia et prossimo Salone Automobile. Telefonare 752-872.

DICIOTTENNE dattilografa compitometrista o conoscenza paghe, impiegherebbesi presso seria ditta. Libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7217 — Torino ». A90339

DISEGNATORE offresi progetti attrezzature stampi impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8321 — Torino ».

DISEGNATORE prospettivista 30enne, seconda categoria, pratico illustrazioni manuali tecnici, lucidatura disegni prospetti, schizzi artistici carboncino matita penna copia dal vero, particolari meccanici, portato lavoro mettiamo prezzo, attualmente impiegato presso grande industria, [illegible] a seria avviata azienda o industria per migliorare trattamento et condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7186 — Torino ».

ESPERTISSIMA paghe contributi pratiche sindacali disponendo ore libere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9295 — Torino ». A89244

EX DIRETTORE TECNICO SOCIETA' 41ENNE, DINAMICO, LUNGA PRATICA COMMERCIALE, SOLIDE GARANZIE OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8357 — TORINO ».

IMPIEGATA 17enne 2° impiego, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 889-456.

GEOMETRA ventisettenne occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2394 — Torino ». A89823

GIOVANE licenza media militesente offresi primo impiego seria ditta. Telefonare 890-041. A89847

GIOVANE signora bella presenza situazione volitiva occuperebbesi seriamente quale cassiera, guardarobiera o diversamente. Telefonare 775-570. A89045

IMPIEGATO d'ufficio, magazzino o archivista, ottima conoscenza dei movimenti materiali d'officina, contabilità magazzino, Titolo di studio, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8379 — Torino ». A90094

IMPIEGATO tecnico di prima categoria occuperebbesi da seria ditta meccanica, con mansioni direttive del personale e produzione, nel campo attrezzature e stampi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9345 — Torino ». A90166

IMPIEGATO 1° esperienza decennale acquisti ed contabilità industriale offresi. Telefonare 45-393. A89834

INGEGNERE esperienza decennale offresi direzione piccola media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7293 — Torino ». A89849

INGEGNERE industriale 33enne, dinamico, esperienza settennale officina meccanica e carpenteria metallica in lavorazioni a montaggio, pratico organizzazione, distribuzione, avanzamento lavoro e rapporti con maestranze, prenta disponibilità, scopo miglioramento, esaminerebbe offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 116 — Milano ». 28774

INGEGNERE neo-laureato, offresi in genuine 44enne, diploma universitario, organizzazione aziendale impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6102 — Torino ». A88124

LAUREATA inglese, francese, tedesco, permanenza estero, impiegherebbesi (anche insegnante scuola privata). [illegible]: Pubbliman 33.1 Ve- [illegible]. 28816

NEO perito elettrotecnico iscritto università cerca ottima e sicura [illegible] zione. Scrivere: La Rosa Ottavio, via Costanza d'Aragona 16, Catania.

OFFRESI signorina 30enne cassiera qualsiasi genere. Telefonare 278-573 dalle 14 alle 15. A89150

OFFRESI stenodattilografa 1 impiego. Telefonare 251-865. A90037

PERITO industriale elettrotecnico buon disegnatore biennale esperienza officina millesente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2343 — Torino ». A88415

PERITO industriale equiparato esperienza progettazione stampi lavorazione lamiera e produzione piccolo grande stampaggio esperienza officina offresi industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9361 — Torino ». A89077

PERITO industriale esperto organizzazione industriale, con conoscenza inglese, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « [illegible] Stampa 9255 — [illegible] ».

PERITO industriale quarantenne disponibile sabato eventuale autonomia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9356 — Torino ». A89090

PERITO meccanico disegnatore pratico impianti oleodinamici offresi ore libere. Telefonare 320-076. A87617

PERITO meccanico disegnatore tecnico impiegato presso grande stabilimento offresi ore serali. Tel. 757-314 ore 20-21.

PERITO meccanico lunga esperienza progettazione disegno costruzione utensili e calibri offresi tempo libero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3175 — Torino ». A86174

PERITO meccanico esperto ufficio produzione contabilità magazzino spedizioni offresi [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3294 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE offresi dattilografa, cassiera, tel[illegible] mattino. Telefonare 383-244. A90099

RAGIONIERE diplomato, primo impiego, occuperebbesi stabile qualsiasi lavoro ufficio. Mill pretese. Tel. 361-717.

RAGIONIERE militesente primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7216 — Torino ». A90336

RAGIONIERE referenziato, diplomato 2° impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8339 — Torino ».

RAGIONIERE, ventunenne, buona conoscenza inglese, francese, referenze, occuperebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2396 — Torino ».

RAGIONIERE ventunenne secondo anno economia commercio militesente primo impiego, offresi. Scrivere: Benedetto, via Belfiore 19, Torino.

SEDICENNE 2° impiego stenodattilo fatturazioni studio paghe offresi. Telefonare 376-310. A90626

SEGRETARIA STENODATTILO RAPPORTI MINISTERI TRASFERIREBBESI TORINO DISPOSTA VIAGGIARE DISBRIGO PRATICHE ROMA. DETTAGLIARE OFFERTE CASELLA 443 L SIP TRITONE ROMA. 28334

SIGNORA 40enne pratica lavori ufficio offresi solo mattino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8295 — Torino ».

SIGNORINA pratica rami auto, esperienza decennale offresi, import-export. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8343 — Torino ». A90076

SIGNORINA 21enne pratica lavori ufficio offresi. Tel. 42-063. A89560

SIGNORINA 24enne indipendente, bella presenza, referenziatissima, prossima patente auto, offresi lavoro decoroso, commercio in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3264 — Torino ». A89358

SIGNORINA 25enne bella presenza francese perfetta buona conoscenza inglese stesso dattilo impiegherebbesi subito. Telefonare dalle 9 alle 14 o. 730-334.

SIGNORINA 27enne bella presenza cerca impiego stenodattilografia, cassiera o commessa. Telefonare 778-475.

STUDI superiori, pratico ufficio, libera subito, cerca impiego. Scrivere: Bartolazzi Angelo, Trana 15, Torino.

TORINESE 23enne media, paghe contributi, dattilografo, 2° impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2295 — Torino ». A89840

TORINESE 28enne, alto, distinto, scuola commercio estero, buono inglese, francese, impiegherebbesi possibilità carriera. Telefonare 584-439. A90301

TRENTADUENNE presenza ricercata dall'estero, conoscenza tedesco parlato e scritto, inglese scritto comprenderebbesi. Referenze. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3223 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE referenziatissimo presenta auto disposto viaggiare attuali missioni fiducia scopo miglioramento eventuale sarà utile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6130 — Torino ».

UNIVERSITARIA lettere offresi assistenza studenti pomeriggi elementari medie. Telefonare 743-492. A89235

VEDOVA quarantenne piemontese, bella presenza, buona volontà, offresi dama compagnia, studio medico, qualunque occupazione decorosa. Scrivere Pubblikmm Casella 7, Alessandria. 28336

(Continua a pag. 11)

la sicurezza di un tessuto si chiama Scotchgard®

STAIN REPELLER

Un tessuto pratico, moderno, resistente a tutto:
ecco quello che cercavate. Un tessuto che si possa indossare, confezionare, adattare, senza paura di macchie, di sporco, di grasso.
Un tessuto trattato "Scotchgard", insomma!
"Scotchgard" è la sicurezza di ogni tessuto, è la linea di fiducia della vostra confezione,
la linea che nessuna macchia può infrangere.
Un impermeabile trattato "Scotchgard", anche dopo ripetute lavature, è veramente impermeabile e respinge ogni macchia.
Così gli abiti, i tessuti, la cravatte, le tovaglie, le tappezzerie, le pelli scamosciate trattate con "Scotchgard".
L'acqua, il grasso, l'olio, il vino, incontrando un tessuto trattato "Scotchgard" non filtrano, scivolano via,
e lo lasciano nuovo, splendente, morbido come prima.
Ecco quindi un consiglio prezioso: esigete sempre presso il vostro negozio di fiducia tessuti garantiti dall'etichetta "Scotchgard".

Scotchgard® STAIN REPELLER
trattamento antimacchia idro— ed oleorepellente dei tessuti

"Scotchgard" è una novità sensazionale [illegible] campo tessile: non è un [illegible] protettivo, è un preparato fluorochimico antimacchia idro— ed oleorepellente che avvolge il tessuto "fibra per fibra". Questo ineguagliabile trattamento, applicato in fase di finissaggio, consente di mantenere intatte la mano, la traspirazione, l'ingualcibilità dei tessuti. "Scotchgard" è un prodotto della **Minnesota** 3M, nota in tutto il mondo per la perfezione tecnica dei suoi prodotti.
A tutti gli industriali tessili la **Minnesota** invia una ampia documentazione sul trattamento "Scotchgard".

il vostro abito sarà sempre al sicuro dalle macchie con il vostro impermeabile resterà sempre impermeabile con

Scotchgard® STAIN REPELLER

"Scotchgard" è un marchio registrato [illegible] 3M - Minnesota Mining and Manufacturing Co. - St. Paul - U.S.A.

3M MINNESOTA S. p. A. via Gozzi, 1 Milano telefono 7393

CRONACHE DELLA MEDICINA

Prima classe elementare, un'esperienza nella vita dei nostri figli

I bimbi che non riescono a scuola

In Francia su quaranta scolari dieci devono ripetere il primo anno - Molti altri non ottengono risultati soddisfacenti - Quali sono le cause? Qualche volta si tratta di insufficienza intellettuale, ma questo è poco frequente - Altre volta il fanciullo è debole di vista o d'udito, ed i genitori non se ne sono accorti; più spesso il bimbo soffre di «disturbi del carattere» o risente di turbamenti emotivi ed affettivi - Allora diventa pigro, svogliato, invece di seguire l'insegnante «guarda volare le mosche» - Oppure si comporta come un motorino sempre in movimento - Una malattia poco nota: la difficoltà congenita a riconoscere certe lettere, sia nel leggere che nello scrivere

Per i ragazzi di qualsiasi età, da sei anni fino all'adolescenza, la scuola è l'esperienza decisiva. Da essa dipenderà non solo la loro vocazione, ma tutta la vita

Milioni di ragazzi e ragazze, dai sei agli undici anni, hanno ripreso in questi giorni a frequentare le scuole. Per molti è la prima volta. Come si troveranno in un'esperienza così particolare come la vita scolastica?

Diciamo subito che le esigenze della scuola sono pesanti. Noi chiediamo molto ai ragazzi. In media le ore che trascorrono a scuola vanno dalle 30 alle 35 settimanali, in aule spesso piccole, vecchie, insufficientemente illuminate ed aerate.

In media, in Francia, quaranta scolari che frequentano le elementari, dieci non ottengono risultati soddisfacenti e devono ripetere la prima. La stessa cosa accade negli anni successivi. L'esame di licenza è un «ponte degli asini» di fronte al quale molti recalcitrano e non ce la fanno a superarlo.

Esiste un certo numero di fanciulli poco dotati, incapaci di far progressi in condizioni normali. Lasciamo da parte i totalmente idioti e gli imbecilli conclamati; costoro sono a priori scartati dalle scuole per una assoluta insufficienza intellettuale, di nascita o acquisita. Il metodo del «quoziente d'intelligenza» — cioè il rapporto fra l'età mentale e l'età reale (Q. I.) — permette di classificarli. Negli «insufficienti» il Q. I. non supera il valore di 65, mentre la media è 100. Fra questi inetti ed i normali si situano i deboli di mente, un cinque per cento della popolazione scolastica, che non proseguono progressi soddisfacenti in una classe di tipo tradizionale ed hanno bisogno di metodi pedagogici particolari.

A volte l'assenza di interesse che un ragazzo dimostra verso l'insegnamento si può spiegare con un deficit sensoriale. Chi ha la vista debole, o sente poco bene, cessa rapidamente di partecipare alla vita della classe e si sottrae ai compiti che la scuola comporta.

Certo, coloro la cui vista è così debole da doverli considerare ciechi o mezzo-ciechi, sono presto riconosciuti come tali ben prima che entrino in scuola. Ma quanti sono quegli altri i cui difetti visivi non vengono avvertiti dalla famiglia e che vengono identificati solo dall'esame sistematico che si compie nelle nostre scuole fra i 6 e i 7 anni? Quasi un terzo dei ragazzi ha bisogno di occhiali per vedere bene, a causa di disturbi della rifrazione, miopia, ipermetria o astigmatismo.

Le stesse osservazioni valgono per i disturbi dell'udito. I «duri d'orecchio» sono numerosi e spesso il loro difetto viene riconosciuto tardi. E' facile immaginare le difficoltà di fronte alle quali si trovano quando capiscono male le parole del maestro, ci si spiega le sgridate, gli insuccessi, la loro amarezza e le loro evasioni.

Nella maggioranza dei casi, il «non adattarsi» d'un ragazzo alla vita scolastica non dipende né da un difetto dei sensi né da una insufficienza intellettuale. Molti hanno capacità intellettive normali, salute buona, vista e udito senza difetti ma nondimeno sono incapaci ad adattarsi alla vita scolastica.

Di solito, li si rimprovera di essere «pigri». Sono svogliati, non terminano i compiti nel tempo prescritto, e non imparano le lezioni. Altri sono dei «motorini» in perpetuo movimento. Incapaci di star zitti e restare al loro posto, chiacchierano, si agitano, disturbano tutta la classe e si attirano rimproveri e punizioni. A volte non sono «agitati», ma soltanto distratti, svagati, storditi, sono incapaci di «fare attenzione». Il ragazzo sta a fantasticare, «guarda volare le mosche», non si applica e, naturalmente, prende brutti voti.

Un passo di più, e abbiamo gli scolari che presentano veri disturbi del carattere. Si tratta di ragazzi di una emotività estrema che talvolta giunge ad una vera ansietà; altre volte questi ragazzi reagiscono con violenza all'ambiente della scuola adottando un'attitudine di opposizione sistematica, se non addirittura aggressiva, nei confronti del maestro o dei compagni.

Tutto ciò porta, non di rado, ad un vero «rifiuto della scuola» che si manifesta con quelle fughe e fobie alle quali recentemente ha rivolto la sua attenzione l'eminente specialista Clément Launay. Il ragazzo «marina» la scuola, passeggia per le vie, guarda le vetrine e rientra a casa all'ora stabilita... Finchè le sue ripetute assenze non vengono segnalate alla famiglia. Il «fobico» non partecipa alla vita della collettività, non prende parte ai giochi dei compagni e, all'ora della ricreazione, se ne sta appartato. Al mattino, al momento di andare a scuola, piange, si lamenta, borbotta, talvolta è preda di una violenta crisi di furore.

E' in questi casi che viene di solito richiesto il consiglio del medico. Soltanto eccezionalmente l'esame clinico rivela qualcosa di obiettivo, di «tangibile». In compenso, una indagine seria, un interrogatorio minuzioso e insistente giungono a rivelare dei disturbi affettivi che hanno la loro origine nell'ambiente familiare. L'ansietà dei genitori, le sgridate brutali e ripetute d'un padre troppo severo, una sorveglianza o una protezione eccessiva da parte della madre sono fattori certamente non civi. Va da sè che i disaccordi in famiglia, la separazione dei genitori, i divorzi e i nuovi matrimoni pesano considerevolmente, in tutti i casi, sull'equilibrio affettivo e sul carattere del ragazzo. Diciamo ancora che quest'equilibrio può venir altresì turbato da un maestro indifferente o troppo autoritario o dall'alternarsi troppo rapido degli insegnanti che hanno avuto il tempo di stabilire legami di comprensione reciproca con il ragazzo.

La difficoltà nel leggere e nello scrivere sono anch'esse all'origine di molti insuccessi scolastici. Lo studio della «inadattezza» alla lettura è già stato intrapreso fin dalla metà del secolo scorso, ma è soltanto da poco tempo che ha importanza è stata messa nel giusto rilievo. Halgren, un autore scandinavo i cui studi in materia sono fondamentali, la definisce «una difficoltà nell'imparare a leggere e a scrivere, con una netta discordanza fra queste difficoltà e i progressi soddisfacenti nelle altre materie, in un soggetto il cui comportamento generale è normale».

Questo disturbo può essere riconosciuto in un ragazzo di sei o sette anni, ma spesso è soltanto più tardi, fra gli otto ed i dieci anni, che il fatto si impone all'attenzione. Le lettere isolate non vengono riconosciute, certe lettere di cui forma (*m* e *n*, *b* e *d*) oppure la pronuncia (*f* e *v*) sono vicine, vengono confuse l'una con l'altra.

In queste condizioni è difficile imparare a scrivere. Il ragazzo scambia le lettere: scrive b invece di d, n per u. A ciò si aggiunge un tracciato irregolare e disuguale dei caratteri e una brutta disposizione delle lettere e delle sillabe. Più tardi, a dodici o a quattordici anni, il ragazzo è spesso riuscito a rendersi padrone delle difficoltà provate nel leggere ma gli resta una difficoltà nello scrivere.

Sono quindi molti i diversi i fattori che possono trovarsi alla base d'un mancato adattamento del ragazzo alla vita scolastica. Conosciuti i mali, non resta che trovare i rimedi.

I ragazzi la cui vista è molto difettosa devono essere riuniti ed istruiti in classi speciali, annesse alle scuole ordinarie: ne esistono parecchie, qui in Francia. I ragazzi sordi e semi-sordi vanno segnati a istituti specializzati. I «duri di orecchio» invece possono essere educati con i ragazzi normali, con la riserva di qualche disposizione particolare che li faciliti nell'ascolto.

I «deboli di mente» leggeri sono educabili d'educazione purché collocati in istituti specializzati, detti istituti «medico-pedagogici» nei quali il ritmo dell'insegnamento è più lento e le lezioni teoriche alternate con un riservato agli esercizi fisici ed alle attività normali.

Gli scolari i cui insuccessi sono dovuti a turbamenti affettivi possono trarre beneficio da un'azione individuale ed intelligente condotta d'accordo dai genitori e dai maestri, sotto la direzione d'uno psicologo competente. Nell'ambito dell'insegnamento le classi poco numerose permetteranno spesso a questi ragazzi di giungere ad un livello normale. Per altri occorreranno invece scuole speciali.

Quanto a quelli che hanno particolari difficoltà per imparare a leggere e a scrivere, esistono oggi eccellenti sussidi audio-visivi che permettono a tutti progressi soddisfacenti.

prof. Maurice Lamy

Un [illegible] congresso a Milano

La tonsilla nascosta

Oltre a quella «palatina» (che si vede premendo sulla lingua un cucchiaio) e a quella detta faringea (responsabile delle «vegetazione adenoide») ce n'è una terza poco conosciuta: è necessario sorvegliarla

Quando si parla di tonsille, il pubblico ferma la propria attenzione esclusivamente sulle tonsille palatine, perché sono gli organi linfatici dell'orofaringe che più facilmente si presentano alla nostra osservazione.

Allorché sentiamo dolore a deglutire, abbiamo l'abitudine istintiva di guardare allo specchio la nostra gola e le mamme, non appena i loro piccoli hanno qualche linea di febbre, dopo essersi assicurate che la lingua non sia patinosa, esaminano le tonsille del loro figli direttamente o con l'aiuto di un cucchiaio, manovra questa assolutamente innocua, anche se molte volte sgradevole quando fatta da mano inesperta.

Se la tonsilla palatina sostituisce l'organo linfatico più conosciuto, non è però il solo. La natura ha posto al punto di passaggio dalla bocca e dalle cavità nasali verso le vie digestive, un vallo di sicurezza che prende il nome di anello di Waldeyer. L'anello di Waldeyer è costituito dalla tonsilla faringea, che quando è molto aumentata di volume viene detta vegetazione adenoide, dalle tonsille palatine simmetriche al fondo dell'orofaringe ed infine dalla tonsilla linguale che è situata alla base della lingua. Questi organi sono collegati ai numerosissimi gangli linfatici che si trovano nel collo.

Questa organizzazione all'inizio del crocevia aereo digestivo, come è chiamò Hirtl, esiste in tutti i mammiferi ed in alcuni di questi è assai più sviluppata che non nell'uomo. Le funzioni di questi organi linfoidi sono molto discusse, ma è indubbio che hanno un ruolo importante nell'economia dell'organismo umano, prova ne sia il loro evolversi durante il ciclo della vita umana.

La tonsilla linguale, fino alla più tarda età, non ha tendenza né a ridursi né a trasformare la sua costituzione morfologica; qualche volta addirittura, dopo i 60 anni, dimostra una spiccata tendenza ad aumentare di volume tanto da provocare quel senso di chiusura, di difficoltà a deglutire la saliva, che induce le persone colpite da questo inconveniente a ricorrere al parere del medico perché assecondato dall'idea di avere in gola qualche grave malformazione. L'aumento di volume, forse per meccanismo di compenso, è anche frequentissimo in soggetti giovani operati di tonsillectomia.

La tonsilla linguale è tra tutte quante la meno conosciuta, non solo dai profani, ma anche dai medici stessi; per questo la Società Italiana di otorinolaringologia ha fatto l'interessante argomento del ultimo Congresso svoltosi qualche giorno fa a Milano. Esiste tutta una patologia della tonsilla linguale che ripete quella degli altri organi linfatici dell'anello di Waldeyer sia nelle forme infiammatorie acute, come nelle forme neoplastiche benigne o maligne.

Come trattare il più comune dalla ipertrofia molesta con recidiva infiammatorie? Come per altri argomenti, anche qui non vi è uniformità di vedute. Vi sono sostenitori per una modesta e parziale riduzione chirurgica, mentre altri si schierano per l'asportazione totale. Questo ultimo procedimento è stato eseguito soprattutto in qualche centro ospedaliero americano, ma con statistiche numericamente esigue. Altri scienziati, in altri Congressi, sconsigliano qualsiasi intervento operatorio e ritengono sufficiente a tutti gli effetti, una modesta Roentgen terapia del tessuto linfatico della tonsilla linguale.

prof. Emilio Liveriero
Primario Otorinolaringoiatra dell'Osp Molinette di Torino

VISITA E CONSULENZA SENZA IMPEGNO

IL PRIMO PASSO PER SALVARE I VOSTRI CAPELLI

Trascuratezza, pregiudizi, diffidenza, rassegnazione sono i veri nemici dei vostri capelli! Superare tali nemici è spesso più difficile che combattere le vere cause della perdita dei capelli e gli altri difetti che ne comporta. Certamente esistono dei casi nei quali si deve rinunciare alla speranza di ottenere una crescita completa e perfetta dei capelli, come per esempio nei difetti organici oppure una calvizie già troppo progredita; ma questi sono più rari di quanto voi non possiate pensare. È come potete fare per decidere se voi fate parte di coloro che sono senza speranza?

Una consulenza senza alcun impegno presso l'Istituto AKERS mi dimostrerà cosa si può fare per i vostri capelli. Già ai primi accenni di calvizie (aumento della perdita dei capelli, forfora accentuata, prurito sulla testa) dovreste visitare il nostro tricologo.
Vi offriamo ogni opportunità di conoscere le possibilità di un trattamento AKERS contro la perdita dei capelli prima che voi decidiate di sottoporvi ad un trattamento che verrà creato per il vostro caso specifico. Nei vari voi facente parte di quei rari casi, nei quali nemmeno il trattamento AKERS darebbe speranza di ottenere successo, vi verrà detta la verità e ogni trattamento verrà rifiutato

Il destino dei vostri capelli è nelle vostre mani, siete voi che dovete decidere! Per facilitarvi in questa decisione, l'organizzazione AKERS mette a vostra disposizione l'esperienza che la deriva da oltre 9 milioni di trattamenti effettuati con successo, e da ricerche scientifiche di molti anni, e tutto ciò senza alcun vostro impegno. Speriamo che approfitterete di questa nostra offerta e che visiterete presto il nostro Istituto.

AKERS
Istituti per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto s.r.l.

Telefonateci, scriveteci o visitateci oggi stesso per fissare un appuntamento.

Dal Lunedì al Venerdì dalle 11 alle 20.30
Sabato dalle 10 alle 17

TORINO - Via Monte di Pietà 1 (angolo via Roma) Telefono [illegible]
MILANO - Via Agnello, 2 - Telefoni 890—168 - 887-856
BOLOGNA - Via Zamboni 1 (scala B) - Telefono 238-130
[illegible] - Via Tornabuoni 10 - Telefono 272-242
GENOVA Via Fiasella, 1 - Telefono 592-802
ROMA - Via Veneto 169 - Telefoni 463-342 - 474-870
NAPOLI - Via Nuova Fonte di Tappia 62, t. 224-577, 324-390
BARI - Corso Vittorio Emanuele 60 (angolo via Sparano) Telefono 11-709.

60 ISTITUTI AKERS IN EUROPA E NEGLI USA. AKERS, LA PRIMARIA ORGANIZZAZIONE NEL CAMPO DEL TRATTAMENTO SCIENTIFICO DEI CAPELLI E DEL CUOIO CAPELLUTO.

Soffriamo tutti d'un lieve squilibrio che si chiama "distonia neuro-vegetativa,,

E' il male caratteristico dell'epoca moderna, convulsa e travolgente - Quando il disordine funzionale del sistema nervoso «viscerale» si fa più grave, il paziente si sente irrequieto, stanco, pessimista, avverte persino i sintomi di malattie che non ha - Basta ricordare la falsa angina di petto

«Lei è solo un distonico». «Lei è semplicemente un ipocondriaco. Prenda queste medicine. Stia tranquillo; tutto passerà». Che significano queste assicurazioni del medico ad un paziente? Anzi a certi innumeri pazienti d'oggi? Sono diagnosi tranquillanti, con cui l'esperto, che abbia ascoltato le lagnanze del proprio cliente e poi lo abbia visitato con scrupolo, esclude la presenza di alterazioni anatomiche giustificanti i sintomi soggettivi dell'interessato, cioè una malattia organica; ma ritiene che esse derivino da una modificazione del tono di quella branca del sistema nervoso che è preposta alla nostra vita vegetativa, o in certo qual modo è sottratta alla nostra volontà. Non si tratta di individui «folli», né di nevrosici nel vero senso del termine, ancorchè una certa tinta di ansia pervada dal loro stesso modo di interpellare il medico. E' da uno squilibrio, dunque, della funzionalità del sistema neurovegetativo che derivano certe turbe, più o meno saltuarie e persistenti, a loro volta della funzione di questo o quel viscere, senza alcuna probativa sua lesione organica.

E' gente che accetta le conclusioni del medico, solo se è convinta di essere stata visitata bene. Se ne va contenta e tranquillata. Ma poi, se all'uno torna inaspettata quella tal sensazione dolorosa di precordi; se all'altro riappare insistente la dolenzia al fianco destro, che l'aveva prima tanto impensierito; se al terzo sembra risentire il fiato corto... e via dicendo: ecco allora il profilarsi del dubbio. Di lì il ritorno a nuova visita; spesso da nuovi medici.

Ciò significa che in un certo senso il disordine funzionale del sistema nervoso della vita viscerale, con varia eco in questo o in quell'organo, si inscrisce l'entrata in piano di disturbi d'ordine psichico. Ed eccoli l'ansia, la irrequietezza, la stancabilità del soggetto, la tendenza al pessimismo. Ecco lo stato di incertezza, la facile depressione dell'umore, la polarizzazione dell'attenzione sulle proprie turbe viscerali. Queste, in senso soggettivo, vengono, d'altronde, talvolta localizzate in questo o in quell'organo, secondo il soggetto, da simulare sovente una malattia vera e propria. La inesistenza di questa può essere unicamente saputa dall'occhio clinico del medico; necessita cioè un accertamento sicuro.

Insistiamo che non si tratta di malati immaginari nel senso classico della parola. Sono legioni di sofferenti che vanno sempre più infittendosi. Studi recentissimi ne stanno proprio affermando l'inflazione odierna; per cui bisogna trovarne anche cause in fattori esterni. Questi si individuano negli elementi che caratterizzano la inquietudine della vita moderna, con le sue irrazionali condotte, il sovraffaticamento fisico e intellettuale.

Diremo del meccanismo di funzionalità delle varie «epidrami», cioè dei diversi quadri sintomatologici, cardiaci, respiratori, gastrointestinali, colecistici, eccetera, con cui può estrinsecarsi caso per caso la labilità funzionale neuro-vegetativa; ma affermiamo senz'altro che se si vuole individuare un fenomeno morboso proprio di questo periodo di centro-secolo, anzi il più dilagante, esso è effettivamente quello della «distonia neuro-vegetativa». Non quindi, una malattia unica e chiara anatomicamente ben definibile, quali sono le cardiopatie pure in primissimo piano o il cancro, bensì uno stato patologico attento il comune denominatore di molteplici «sindromi» funzionali, tutt'altro che pericolose, ma influenzanti comunque il nostro benessere e, d'altronde, gravanti sul rendimento.

Per un po' di tempo la diagnosi di «distonia neuro-vegetativa» è sembrata una diagnosi di comodo, quando non poteva essere precisata una vera malattia organica alla base di un insieme di disturbi denunciati dal paziente a carico particolarmente di un organo. Ma oggi è inoppugnabile l'esistenza di manifestazioni legate precisamente a perturbazioni di qualcuna delle attività del sistema nervoso vegetativo; le cui arborizzazioni nascono, per così dire, i nostri visceri e con l'appropriato tono e contrappeso delle sue branche antagoniste, ne mantiene la equilibrio le funzioni, indipendentemente dall'altro settore del sistema nervoso: addirittura, invece, alla vita di relazione. Vigile, insomma, e nostra insaputa, imponendo eccitamenti o inibizioni di svariatissimo ordine, secondo le necessità.

Interferisce così nella circolazione del sangue, nella permeabilità dei vasi sanguigni capillari, nella regolazione termica, nel metabolismo, nell'equilibrio idrico-salino, nella sudorazione, nell'attività motoria, nell'azione nutritiva e d'accrescimento dei tessuti, nelle varie secrezioni a via discorrente.

L'apparato circolatorio è il bersaglio più frequente dell'instabilità vegetativa. Basti ricordare la falsa angina di petto, che paradossalmente scompare durante l'attività fisica, a differenza della vera. Per scheggiamenti circolatori altre volte scattano crisi di emicrania, dovute a rapide variazioni di calibro di vasi cerebrali. Certe febbricole ribelli sono causa apprezzabile sono alle volte espressione semplicemente del mancato controllo della regolazione termica corporea da parte dei vasi ma in discorso.

prof. Angelo Viziano

Organizzazione ODENT
Brevetto n [illegible]
per apparecchi di protesi dentarie senza palato. Funzionalità e stabilità garantita. Visite, consulti medico specialista previo appuntamento.
Informazioni: ODENT
Via Saluzzo bis - Telefono 683-678 - TORINO

La misteriosa "mononucleosi,, è una semplice febbre ghiandolare

Così la chiamavano i nostri nonni - E' una infermità purtroppo abbastanza frequente e non facile da curare

Molti lettori chiedono la «mononucleosi infettiva» è malattia nuova, se si presenta più frequentemente di una volta e a quale agente causale è legata.

La mononucleosi infettiva è la stessa malattia che i nostri nonni denominavano febbre ghiandolare e che da un trentennio è stata riconosciuta come forma infettiva. E' causata da un virus e viene trasmessa per contagio diretto, tramite la saliva, col contatto labiale o con i colpi di tosse.

E' oggi più facilmente diagnosticata, quindi il numero dei casi appare in aumento: in verità lo specialista ha notato negli ultimi anni un notevole incremento di malati cosicché si può concludere che in effetti c'è una reale, maggior diffusione della forma morbosa.

La sintomatologia è costituita da febbre, che può in qualche caso raggiungere livelli assai elevati, [illegible] presenza di membrane (ecco perché spesso viene confusa con forme difteriche), ingrossamento della milza e talvolta del fegato e, in genere, tumefazione di tutte le più importanti stazioni linfatiche (collo, ascelle, inguini, ecc.). Presenta inoltre, dato assai importante quando la diagnosi è dubbia, particolare, caratteristico comportamento del siero e degli elementi figurati del sangue, tale da far ritenere la mononucleosi infettiva come un tipico esempio di malattia reticolo-istiocitaria da irritazione virale.

L'inizio della malattia è talvolta limitato unicamente ad un esantema, che può simulare l'esantema morbilloso o scarlatinoso e che contribuisce spesso all'errore diagnostico così facile in questa [illegible]. Raramente compare inizialmente la una colorazione itterica della [illegible] e della cute.

E' malattia solitamente benigna e assai raramente mortale (i pochi casi di morte sono dovuti in genere a rottura della milza per l'enorme ingrossamento dell'organo, o questa è anche la causa del frequente dolore accusato dai pazienti alla base dell'emitorace di sinistra).

Il decorso è buono tanto che sorprende il vedere soggetti con sintomatologia apparentemente così seria e con temperatura anche assai alta, dopo molti giorni di malattia, in condizioni fisiche ottime. La durata della malattia si aggira in genere sui 15-20 giorni: ma si conoscono casi in cui la guarigione clinica si è avuta soltanto dopo 2-3 mesi di degenza. Naturalmente si parla di guarigione clinica, in quanto il ritorno alla norma del reperto ematologico si ha soltanto a qualche mese od anno di distanza: ecco perché è necessario un controllo del sangue per parecchi mesi dopo la malattia.

La terapia odierna consta essenzialmente in cortisonici ed antibiotici. Specialmente i cortisonici sono di grande efficacia sui processi collaterali di questa forma virale (tumefazioni ghiandolari, faringeo e laringeo, febbre ecc.).

In conclusione la mononucleosi infettiva costituisce oggi una entità nosologicamente inquadrata, ancora in fase di studio (specie per quanto riguarda l'isolamento del virus e la riproduzione della malattia nell'animale). Ecco perché nel Congresso internazionale di malattie infettive, che si è svolto in questi giorni a Barcellona e al quale è stata presente una numerosa delegazione italiana, uno dei temi in relazione più interessanti è stata la mononucleosi infettiva.

prof. R. De Mattia
Direttore dell'Ospedale per le malattie infettive Amedeo di Savoia di Torino

IN QUESTI 5 INDIRIZZI
VIA CRUTO 21
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

GRATIS
PROVA DI UNA SETTIMANA NELLA VOSTRA CASA
La TRE ERRE installerà molto volentieri, senza alcun impegno da parte Vostra, un
YELLOW STAR DA 23" CON UHF (Secondo programma)
Provatelo durante una settimana, dopo poi se desiderate o no usufruirne per sempre. Se dite di SI', ne riceverete un assolutamente nuovo, se dite NO, noi ritireremo il modello di prova e resteremo amici come prima.

- Contratto scritto della Tre Erre per manutenzione e garanzia gratuita per sei mesi
- Dimensioni: cm. 48 x 44 x 28
- Schermo rettangolare da 23"
- Cinescopio con angolo di deflessione 110°
- Canale incorporato per il 1° ed il 2° programma
- 19 valvole più 4 diodi e cristallo per 21 funzioni di valvola
- Altoparlante, comandi frontali con regolazione di toni, voce e musica
- Mobile in legno pregiato lucidato poliesteri
- Alimentazione universale 100-220 V.
- Consumo 140 Watt

A CONTANTI L. 113.800
A RATE: L. 6000 alla consegna, più 21 rate mensili da L. 6000
TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505
Inviando e consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (295)

Prenotate la Vostra copia dell'utile libro
CIRIO per la **CASA 1963**
edizione lusso a colori, 400 pagine, 365 ricette di cucina, ripartizione spese, calendario. Prenotate la Vostra copia inviando raccomandate a
CIRIO-NAPOLI ufficio **"ST"**
sei etichette di ZUPPE CIRIO assortite.
Unite il Vostro nome, cognome e indirizzo.

Riceverete il libro al più presto.
Società Generale delle Conserve Alimentari CIRIO.

DALMONTE

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 10)

UNIVERSITARIO diplomato Politecnico esperienze, offresi anche libera adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3227 — Torino ». A59267

VENDEUSE lunga pratica media offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3382 — Torino ». A59302

VENTENNE ottima conoscenza inglese, diplomata Lingue, dattilografa, offresi. Telefonare 776-976. A56359

VENTENNE, segretaria, conoscenza francese, pratica lavori ufficio, stenodattilografa, incomparabili. Telefonare 857-494 ognora ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3345 — Torino » A59360

VENTINOVENNE ragioniere, laureato giurisprudenza offresi serio impiego. Dattilografa Corso. via Mantova 28, Torino.

VENTIQUATTRENNE ex P. S. semplice media offrasi. Telefonare 693-276.

VENTISEIENNE impiegata-segretaria inglese, dattilografa, conoscenza francese tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7201 — Torino ». A59044

VENTISEIENNE referenziata, bella presenza, facilità parola, patente, lunga pratica ufficio, accetterebbe lavoro responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9253 — Torino ». A59052

VETRINISTA offresi persona seria per vetrine anche saltuariamente. Telefonare 266-743. A59047

13 Offerte Impiego L. 125 p.p.

ABILE stenodattilografa lingua conoscenza tedesco trovasi Asti tedesco inglese cercasi per compilazione corrispondenza da importante società torinese, curriculum, referenze, preferibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7106 — Torino ».

AGENZIA Pubblicità cerca, per manipolazioni circolari, dissemazione grafici possibilmente esperto bicicletta. Trattamento economico adeguato, scrivere dettagliando a Agenzia Sitrap, via del Carmine 17, Torino. 25862

A nuovi ed ai vecchi consumatori di Orasiv Super-polvere per dentiere suggeriamo l'acquisto della lattina formato "clinica". La confezione gigante ■ omaggio un astuccetto di solido metallo ■ utile per travasarvi l'Orasiv ed averla a portata di mano in ogni occorrenza. Orasiv tiene sempre la dentiera a posto e rispetta i tessuti delicati della bocca agli inevitabili urti della masticazione. Approfittate dell'occasione; le lattine clinica Orasiv sono in vendita nelle farmacie

orasiv

FA ■ ALLA DENTIERA

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 10,30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 45 666

A giovane persona seria, preferibilmente diplomata Istituto commerciale, offresi lavoro contabile o corrispondenza anche presso ditte artigiane. Telefonare 321-733. A58718

AMIANTO industria residente estero cerca esperto Sardegna per consulenza tecnica, ore libere, senza necessità trasferimento. Massima discrezione. Scrivere: a Pubblicità Stampa 6751 — Torino ».

APPRENDISTE inferiori 20, compiutamente e coniugati pratici, oppure solo compiutamente, anche se frequentanti relativi corsi, assumiamo. Stabilità impiego, carriera, retribuzione. Tel. 653-405.

AUTODARROZZERIA azienda importante marca cerca capo-reparto nelle vetture ed disposto trasferirsi cittadina provincia Torino. Scrivere: Pubblimarca, casella 293, Palazzo Torino.

**AZIENDA TORINESE SETTORE LEGNE LEGGERE ASSUMEREBBE PERSONALE PER I SEGUENTI INDARI■: CAPO UFFICIO ACQUISTI, CAPO UFFICIO ANALISI COSTI, TEMPI E METODI, ■ UFFICIO PROGRAMMAZIONE, CAPO TURNO COLLAUDO PRODUZIONE. PREGASI DETTAGLIARE AMPIAMENTE ESPERIENZA DI LAVORO E PRETESE ECONOMICHE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2346 — TORINO ». A56310

CAPO cartaio abituato con Grms Stampi, assume impresa per esecuzione casse cartil in Torino. Rivolgersi mar. Franco Forno, via Milano 15, telefono 44 025. A56993

CAPO reparto tessamente pratico lavorazioni meccaniche cerca per reparto tessera importante industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8316 — Torino ». A59092

CAPO servizio meccanico Circolo italiano della stampa cerca urgentemente. Offresi trattamento economico. Necessario esperienza, discrezione, riservatezza. Scrivere: corso Stati Uniti 27, Torino.

CASA elettrodomestici importantissima multinazionale assume presso nostro addestramento dimostrativo 20-30enne facile parola, simpatica presenza, disposto operare provincie Piemonte. Stipendio diarie stimolo spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3275 — Torino ». A59156

CERCASI chimico esperto analisi affidare produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9536 — Torino ». A59055

CERCASI commessa conoscenza lingua inglese, pratica lavori ufficio, dattilografia, stenografia, preferibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9339 — Torino ». A59073

CERCASI di impostare contabilità esperto Acquisti, impiegato-capoli, corrispondente lingua inglese. Inviare curriculum. Referenze si prenota a. « Pubblicità Stampa 2292 — Torino ». A57345

CERCASI dattilografa 15-16enne e dattilografa. Buona stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2342 — Torino » A56414

CERCASI qualificata dattilografa I impiego. Telefonare 521-031 ore ufficio

CERCASI persona pratica pizze compresi Marchigiane Tesio, strada Lanzo n. 5-7. Presentarsi ore ufficio

CERCO perito o laureando 30-40enne pratico meccanismi calore e combustione motori, atto comando organizzazione, disegno officine cercasi 40 operai circa Telefonare ore ufficio meccanografico e serali. Presentare curriculum al Palazzinaro, Novella 105, Torino. 25521

**CONTABILE SIGNORA SIGNORINA LUNGA PRATICA PARTITA DOPPIA RICALCO MANO BILANCI ORDINE CALLIGRAFIA CERCASI RETRIBUZIONE ADEGUATA. DETTAGLIARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 7197 — TORINO ». A59027

DATTILOGRAFA ■ ragione cerca studio Falzone, corso Novara 29, presentarsi mattino. 370

DISEGNATORE meccanico pratico stampi attrezzature, cerca industria. Telefonare 890-389. A59772

■ strumentazioni ferro ed alluminio cercasi da cercà metallotecnica. Telefonare 855-385 via Aosta 21 Caselle Vica (Rivoli).

DISEGNATORE attrezzista cercasi possibilmente pratica lavorazione profilati metallici. Ad elemento capace con buone attitudini, assicurasi ottima ■. Scrivere dettagliando: a Pubblicità Stampa 7157 — Torino ». A59021

DISEGNATORE progettista campi lamiera attrezzature, capace cicli e metodi, buona cultura, millesimente, cercasi da importante industria elettrodomestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 91 — Torino ».

■ pubblico ■ dieci sabbesisi magazzinieri media cultura serietà possibilmente automunita a complemento quadri organizzazione per diffusione importanti previdenze previo corso preparativo. Ottime retribuzioni. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Roma 101, piano terzo CAP. 381

FARMACIA cerca telefonista magazziniera pratica Dott. Garrone, corso Francia 23, telefono 70-195.

FARMACISTI ■ Farmacia Bonticontro, corso Vittorio Emanuele ■. ■ ■ zione superiore. A59059

**FERRIERE TORINESI CERCANO TECNICO ESPERIMENTATO LAVORAZIONE, ESERCIZIO MANUTENZIONE. ■ CIFICARE POSTI OCCUPATI ET PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' ■ 0318 — ■ ».

GEOMETRA provata competenza ■ esperienza costruzioni edili e finiture■ mobili, assume azienda commerciale. Esigenzi referenze. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. « Pubblicità Stampa 103 — Torino ». 133

IMPORTANTE agenzia vendita macchinari cerca geometra-perito acquisizione clientela, non occorre competenza specifica, ferma volontà. Stipendio, provvigione, spese macchina. Telef. 524-322.

**LUCIA ■ ASI■ E CONTABILITA' DANTE■ NE ASSUME ■ AZIENDA METALMECCANICA. INVIARE CURRICU■ ■ SPECIFICANDO REFERENZE E PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 7151 — TORINO ».

IMPIEGATI ed impiegate per lavoro ufficio e contabilità cerca ditta Casalmo. Presentarsi via Lagrange 45.

**IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA CAPO LABORATORIO PER AGENZIA DI TORINO. SI ■ IN AUTORADIO E TELEVISIONE. INDIRIZZARE ■ ■ 2396 A.D. ROMA, PREDISANDO ETA' REFERENZE E POSTI OCCUPATI. 25842

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca infermiere diplomato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3380 — Torino ».

IMPORTANTE ■ RICHIEDE ELEMENTI ■ DI POSSIBILMENTE ■ TI PROGETTAZIONE CONDUZIONE LAVORI LINEE ELETTRICHE ALTA MEDIA ■ IONE. INDICARE REFERENZE. ■ ERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6125 — TORINO ».

**IMPORTANTE STABILIMENTO MECCA■ CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA, SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. ■ VERE: « PUBBLICITA' ■ 206 — TORINO ». 189

INDUSTRIA commerciale impiegata 18-20enne dattilografia preferibilmente nozioni inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9286 — Torino ». A57324

INDUSTRIA metalmeccanica cerca subito stenodattilografa per ufficio commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8285 — Torino ». A57597

INDUSTRIA metalmeccanica lungimirante intenzionata a nuove giovani promettenti da avviare carriera commerciale. Stipendio è provvigioni. Presentarsi lunedì 15, ottobre, dalle ore 9 in poi, Corso S.p.A. Kennel, corso VIII, Emanuele 12, Torino. A59009

INDUSTRIA zona Collegno cerca impiegata 16-18 anni. Telefonare 781-471.

INFERMIERE-A diplomata con lunga referenze assume industria Rivoli per servizio sanitario fabbrica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8283 — Torino ».

**INGEGNERI ELETTROTECNICI CERCA ■ ■ PER UFFICIO TE■ NICO COMMERCIALE ZONA LOMBARDO-VENETO E PER SERVIZIO STUDI ESPERIENZE IN TORINO. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO: « PUBBLICITA' STAMPA 2310 — TORINO ».

ISTITUTRICE inserita infermiera fissa presso famiglia signorile. Scrivere « Pubblicità Stampa 8377 — Torino ».

**MAGLIFICIO CERCA ABILE MAESTRA CONFEZIONI MAGLIERIE ESTERNE DONNA, CONOSCENZA TEMPI, COSTI, BUONA RETRIBUZIONE, REFERENZE. MASSIMA RISERVATEZZA. ASTENERSI SE NON VERAMENTE ■ TE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2230 — TORINO ». AR9132

MEDIA industria cerca signorina 30-40enne pratica lavori ufficio, contabilità. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2236 — Torino ». A59317

PENSIONATO anni contabilità, assumerà come fattorino, massimi bilancio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 101 — Torino ». 123

**PERITO ELETTROTECNICO LUNGA ESPERIENZA PROGETTAZIONE E ALTRO PER AIUTO ■ IMPIANTI ■ ■ INTIA■ ■ DETTAGLIATO CURRICULUM SPECIFICANDO REFERENZE E PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 716? — TORINO ». A60909

PERITO industriale conoscenza ciclo tempi metodi assume industria nuova zona per ufficio produzione. Scrivere dettagliando curriculum: « Pubblicità Stampa 7181 — Torino ». ■

**MECCANICO PRATICO DI IMPIANTI GENERALI DI STABILIMENTO ■ METALMECCANICA. INVIARE ■ CURRICULUM SPECIFICANDO REFERENZE E PRETESE A: « PUBBLICITA' STAMPA 7160 — TORINO ».

PRIMO impiego attiva, intelligente, veloce dattilografia, mentalità ipeccepibile, assume seria ditta. Presentarsi mattino, Repezzano, Stampatori ■.

RAGIONIERE pratico contabilità a partite correnti, scrivere con referenze: « Pubblicità Stampa 99 — Torino ».

SARTA finita pratica modelli inviio assume referenze. Buon trattamento. Telefonare 772-551. A59294

SEGRETARIA veramente capace perfetta stenodattilo bella presenza, cercasi. Dettagliare posti occupati, pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9349 - Torino ».

SIGNORINA 20-30enne ■, artigiane vendite, possibilmente dattilografia cerca elettrodomestici importanza mondiale assume per proprio negozio esposizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7278 — Torino ». AS9196

SIGNORINE inferiori 20, ricercansi per ufficio Torino, in e fuori ufficio. Stabilità impiego, carriera, retribuzione ad abbonamento tutte linee tram. Telefonare 683-615. A59083

STENODATTILOGRAFA giovane, buona cultura corrispondenza lavori ufficio, cerca definitiva zona centro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7203 — Torino ».

STUDENTE universitario corso scientifico ti pedile industriale residente Torino diplomi volontariato per sviluppo vendita Piemonte notioni tecnici. Casella 243 M Sip Milano. 28774

TECNICI carpenteria pesante, serramenti, disegnatori, preventivisti cercansi da carpenteria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8360 — Torino ».

**TRAU S.p.A. ASSUME ■ UFFICIO ■ VELOCI STENO-DATTILOGRAFE PRATICHE CORRISPONDENZA ET LAVORI VARI UFFICIO. TELEFONARE 757-921. 20834

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ACQUISTATORE stampista attrezzista 15enne allisvente offresi. Amoruso, telefonare 63-216. ■

(Continua a pag. 24)

SOLLIEVO ■ PROSTATICO

Un prostatico che ■ la cura tradizionale a base di **MAGNOGENE** può dimenticare presto i suoi malanni.
I bisogni frequenti ed impellenti di urinare si distanziano, i bruciori e le dolorose fitte si attenuano o possono scomparire: lo stato generale migliora considerevolmente.
Anche negli operati si constata una rapida ripresa delle forze.
Il **MAGNOGENE**, in confetti e supposte, è in vendita presso tutte le Farmacie.
Un opuscolo illustrativo viene spedito gratis e franco a chi ne fa richiesta al **Laboratorio Chimico Farmaceutico F. Granelli S.p.A.**, Via Castelvetro 17 - Milano
Specificare opuscolo **C**
Autorizzazione A.C.I.S. N. 787 del 13-3-962

LA CARRIERA DI PILOTA CIVILE PRESSO

ALITALIA

APERTA AGLI STUDENTI ITALIANI

BANDO DI CONCORSO

L'ALITALIA - Linee Aeree Italiane - BANDISCE UN CONCORSO ■ TITOLI E PROVE PRATICHE PER L'AMMISSIONE DI 85 STUDENTI AD UN CORSO DI FORMAZIONE PER LA CARRIERA ■ PILOTA CIVILE.

Il ■ avrà luogo presso il CENTRO ADDESTRAMENTO dell'ALITALIA, Aeroporto LEONARDO DA VINCI, Fiumicino - ROMA.

Il corso, che ■ presumibilmente inizio il 1° FEBBRAIO 1963, avrà la durata di 18 ■ durante tale periodo ■ svolti tutti i programmi ■ le prove pratiche ■ teoriche ■ relativi ■ che si terranno a ■ del MINISTERO DIFESA AERONAUTICA per il conseguimento dei seguenti brevetti:

PILOTA CIVILE ■ 1° GRADO
PILOTA CIVILE DI 2° GRADO
PILOTA CIVILE ■ 3° GRADO
UFFICIALE DI ROTTA DI 2ª CLASSE
BREVETTO ■ RADIOTELEFONIA

Al termine ■ 18 ■ tutti i candidati risultati idonei agli ■ finali del corso saranno assunti dall'ALITALIA ai termini del vigente contratto collettivo di lavoro per le C■ dell'Aria - Personale Navigante. ■ ■ qualifica ■ PILOTA e verranno immessi nella regolare carriera.

La ■ del PILOTA CIVILE ■ l'ALITALIA è così articolata:

2ª PILOTA ALLIEVO
2° PILOTA DI 2ª
2ª PILOTA DI 1ª
1° UFFICIALE
COMANDANTE DI AEROMOBILE VICKERS VISCOUNT
COMANDANTE DI AEROMOBILE CARAVELLE SE 210
COMANDANTE DI AEROMOBILE DOUGLAS DC-7C
COMANDANTE DI AEROMOBILE DOUGLAS DC-8

Tutta la carriera fino al grado ■ di Comandante di DC-8 può essere percorsa anche entro un termine di 10 anni.

Tutte le spese di ist■ compreso l'addestramento in volo e le relative assicurazioni, ■ materiale didattico, le pubblicazioni etc. sono a carico della Società ALITALIA.

Durante il corso l'ALITALIA provvederà ai mezzi di trasporto per il trasferimento degli allievi dai centri abitati di ROMA e OSTIA ai luoghi ■ istruzione (Centro Addestramento, Aeroporti etc.)

A OGNI ALLIEVO AMMESSO VERRÀ ATTRIBUITA UNA BORSA ■ STUDIO ■ LIT. 50.000 MENSILI DURANTE TUTTO IL PERIODO DEL CORSO FINO ALLA DATA ■ ASSUNZIONE ALL'ALITALIA.

Inoltre, gli allievi ■ diritto ■ partecipare gratuitamente alla ■ per il personale ALITALIA presso l'Aeroporto di Fiumicino, per il solo pasto ■ ■ giorno.

I candidati che, alla fine del corso, saranno assunti dall'ALITALIA e che successivamente dovranno assolvere gli obblighi ■ leva potranno riprendere il posto all'ALITALIA al termine del servizio militare.

TITOLI E REQUISITI RICHIESTI

1) - Cittadinanza italiana;

2) - Età: aver compiuto il 17° anno e non aver superato ■ 22°. Tutti i candidati debbono essere liberi dagli obblighi di leva per almeno due anni, ■ 1° gennaio 1963;

3) - Altezza ■ m. 1.68;

4) - Titolo di studio: maturità scientifica; maturità classica; diploma di Istituto nautico; diploma di perito aeronautico; diploma di perito nautico; diploma di perito meccanico.

TITOLI PREFERENZIALI

Biennio Propedeutico di ingegneria; co■ ■ lingua inglese; titolo di studio con ■ media del 7 o superiore; titolo di studio conseguito nella sessione estiva; possesso del brevetto ■ pilota civile di 1° e 2° grado.

NORME DI PARTECIPAZIONE

Le domande provvisorie ■ partecipazio■, redatte in carta semplice, dovranno pervenire ■

ALITALIA - Linee Aeree ■liane
CENTRO ADDESTRAMENTO
AEROPORTO
LEONARDO DA VINCI
FIUMICINO - ROMA

entro e non oltre il 24 novembre 1962, corredate ■ seguenti documenti debitamente legalizzati:

1) - N° 3 fotografie

2) - Certificato del titolo di studio comprendente i voti riportati nelle singole materie;

3) - Atto di ■ del padre o di chi ne fa le veci per i minori di età;

successivamente, entro e non oltre il 31 dicembre ■, dovranno ■ presentati i seguenti documenti legalizzati:

1) - Certificato di cittadinanza italiana;

■ - Certificato ■ nascita;

3) - Certificato penale di data non anteriore a tre ■.

A seguito dello spoglio delle domande, con decorrenza ■ novembre 1962, i candidati prescelti ■ convocati a Roma dove dovranno trattenersi per ■ 4 giorni per sostenere tutte le prove tendenti ■ accertare la loro idoneità. Le spese ■ viaggio e di soggiorno saranno ■ ca■ del candidato. Tutte le eventuali richieste d'informazioni potranno ■ inviate all'indirizzo suesposto.

Un alimento ancora trascurato

Rende più della vite la coltura del nocciuolo

Aperto ad Alba un congresso internazionale su questo frutto di grande avvenire

(Dal nostro inviato speciale)

Alba, ■ ottobre.

Ha avuto inizio stamane ad Alba il primo «Congresso internazionale ■■ Nocciuola». Sembra che la ■■■ mediterranea di questo frutto sia stata l'Italia. Attualmente chi è in testa alla produzione è la Turchia con 7-800 mila quintali annui. Noi veniamo subito dopo con oltre mezzo milione di quintali, seguiti dalla Spagna con circa trecentomila. Ma le qualità intrinseche della nostra nocciuola, specialmente di quella «Tonda gentile delle Langhe», supererebbero tutte le altre. Di certo la ■■■ richiesta ■ tale che Avellino, in testa alla ■■■■ produzione, ■ passata dai 44 mila 900 quintali del 1929 a 147 mila 966 quintali nel ■■■■ e Cuneo (nella cui provincia ■■■■ le Langhe) ■■ 1801 quintali a 29.533. C'è una ulteriore possibilità di sviluppo? E' ciò che udremo dai relatori.

Presiede il Congresso il professore Dalmasso, il quale si augura che il nocciuolo riporti «la coltivazione della vite entro quei limiti dai quali non avrebbe mai dovuto uscire». Il primo relatore, dott. Raffaele Carlone, ne sottolinea la convenienza «nell'ambiente collinare» dove un vigneto dà una produzione lorda vendibile di circa ■■ mila lire per ettaro mentre quella del nocciolato si aggira sulle ■■ mila. Ma se si tien conto che in collina, dove si lavora in condizioni difficili, le spese per le diverse operazioni colturali occorrenti al vigneto ■■■ dell'ordine ■ ■■ mila lire per ettaro mentre un nocciolato supera di poco le 150 mila lire, in termini utilitari la nocciuola batte abbondantemente l'uva.

Il fatto è stato ben preso in considerazione negli Stati Uniti, i quali in breve tempo ■■■ arrivati a coprire quasi per intero il fabbisogno nazionale. Ma come mai, si domanda il relatore spagnolo prof. Francesco J. Riera, quello che si è ottenuto per le mele, pere, pesche, eccetera, ■■■ ■ può ottenere per il nocciuolo in quantità, qualità e redditività?

Qualche cosa evidentemente non funziona, o funziona male. Come si spiegherebbe altrimenti la media latina di 2000 chilogrammi per ettaro, mentre gli Stati Uniti hanno ottenuto 4950 kg. di nocciuola secca (9% di umidità) da nocciuoleti ventenni?

Il nostro difetto è essenzialmente quello di non specializ■■■ in un tipo unico, dopo avere scelto il migliore. Ne deriva una coltivazione frammentaria ed anche di ■■■ reddito industriale. Nel ■■■nese, abbiamo udito, è ■■■ trovare accanto due piante di nocciuole della stessa razza. Poi non abbiamo abbastanza sviluppato il senso della ■■■ elimazione. Infine, siamo rimasti all'antico sistema di pota■■ gli alberi ogni due anni, il ■■■ lascia a carico del fusto rami non soltanto inutili ma anche eventualmente apportatori di malattie.

Ora c'è da chiedersi ■■ un estendersi troppo spinto della coltivazione del nocciuolo non potrebbe risolversi in una parziale invendibilità del prodotto. Ciò sembra escluso. In ■■■ diluita analisi sull'*alimento diretto*, gli *alimenti derivati* e gli *alimenti composti*, il relatore prof. Mario Milone si dichiara nettamente ottimista. ■■■ peggiore dei casi, sarebbe sempre ottimo un olio di nocciuola.

a. a.

La Russia moderna ■ ■■ ciclo di conferenze

Saranno tenute nella «Casa Letizia» a Sauze d'Oulx

(Nostro servizio particolare)

Sauze d'Oulx, 13 ottobre.

«Casa Letizia», inaugurata ■ 6 settembre nella pineta di Sauze d'Oulx, accoglierà il 1° novembre ■■ schiera di ospiti eccezionali partecipanti al primo corso di studi sui problemi della Russia d'oggi.

La bella casa di raccoglimento e studio, sorta per iniziativa di don Alberto Prunas Tola, che sta laboriosamente risolvendo il problema finanziario dell'opera e cui ha dato ■■ contributo decisivo la signora Verzani, direttrice tecnica della Casa, si propone di offrire a studiosi, assistenti universitari, dirigenti ■■■ striali, e a quanti cercano serenità e pace interiore, ■■ ambiente accogliente, organizzando corsi di approfondimento spirituale e di elevazione culturale.

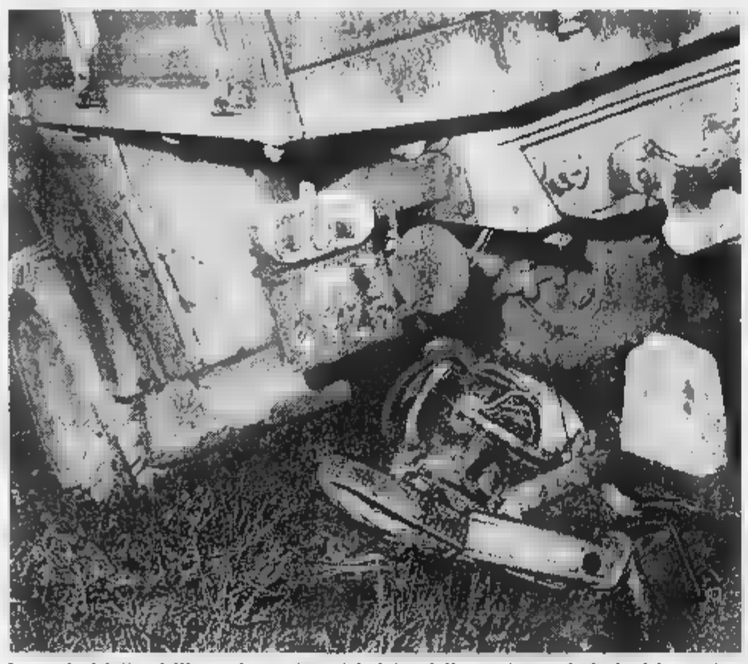
Il primo incontro di studio si svolgerà dal 1° ■ 4 novembre e il tema sarà la Russia, una Russia ■■■ politicamente, ma osservata con un'ampia prospettiva spirituale, illustrata da docenti del Centro Studi Russia Cristiana (padre Scalfi, padre Modesto, padre Biscati, prof. Nozzolini), i quali ■■■ in continuo contatto con ■ avvenimenti del mondo russo e leggono ogni giorno la stampa dell'Urss.

Conferenze, documentazioni e proiezioni di film daranno l'avvio alle conversazioni ■■■ gli aspetti positivi del mondo russo: le grandi tappe storiche, la concezioni ■■■■ di Vladimir Solovev, la spiritualità ■■■ e la sacra liturgia ■ rito bizantino-slavo. Seguirà uno studio sugli aspetti dell'ideologia marxista: ■ materialismo dialettico e storico, la famiglia e il comunismo, le correnti nuove della letteratura sovietica, la situazione religiosa, il problema morale e educativo; e su altri argomenti di vita sovietica che verranno trattati sempre con spirito di obiettività e di amore fraterno, e daranno luogo a un dialogo aperto e franco.

La partecipazione all'incontro ■ libera a tutti, senza distinzione ■ fede religiosa e ■ idee politiche: ■ probabile che vi partecipino anche uomini di parte comunista. Molte ■■■sioni giungono a Sauze d'Oulx, dove ■ possono ottenere informazioni scrivendo o telefonando ■ numero 0122-85163.

e. d.

Sciagura di sera sulla statale Chivasso-Casale



La motocicletta dell'operaio ucciso stritolata dalle ruote posteriori del camion

Operaio in moto stritolato da un camion

La vittima aveva 42 anni; era padre di quattro figli - Stava tornando a casa dal lavoro

(Dal nostro corrispondente)

Chivasso, 13 ottobre.

L'operaio Ferruccio Montin di ■■ anni, residente in frazione Borgo Revel di Verolengo, mentre rincasava in moto ■■■ lavoro ■ stato investito e ucciso da un camion entrato in collisione ■■■ un'autocisterna.

La sciagura è accaduta verso le ■■ sulla statale Chivasso-Casale, nell'abitato della frazione Castelrosso di Chivasso. Il Montin teneva la propria destra; qualche decina di metri davanti a lui viaggiava una autocisterna della ditta Marcovaggi di Genova che, proveniente da Chivasso, era diretta ■ Genova. Il grosso veicolo ■■■ pilotato dal ventisettenne Mario Gratson, residente a Genova-Prato in via Struppa 139; al suo fianco aveva ■ ■■■■ autista Carmelo Scrofane di 25 anni.

Dalla direzione opposta, diretto ■■■ Chivasso, sopraggiungeva in quel momento un autocarro torinese guidato dall'autista Clemente Appiano di 38 anni, residente a Moncalieri, in via Rossini 10.

Nell'incrociarsi i due camion, per cause non ancora accertate, sono venuti a collisione. L'autocarro torinese, dopo aver urtato il rimorchio dell'autocisterna, ha sbandato sulla sinistra investendo in pieno ■ motociclista. Dopo

Ferruccio Montin, ■■ anni. Era padre ■ quattro figli

avere schiacciato sotto le ruote l'operaio, il camion ■■■ sfondato un muretto finendo in ■■ orto.

L'urto è stato violento. La cabina ■ guida è stata invasa dai mattoni che l'autocarro trasportava e l'Appiano ne è rimasto ferito. Trasportato con autoambulanza della «Croce Rossa» all'ospedale di Chivasso, vi è stato ricoverato con prognosi per frattura dell'emitorace sinistro, escoriazioni al capo e «choc».

Sul posto dell'incidente sono immediatamente accorsi gli agenti della Polizia Stradale di Chivasso per i rilievi e per stabilire le responsabilità della sciagura. La notizia della disgrazia ha suscitato emozione a Borgo Revel, dove il Montin viveva con la moglie, la ■■■ e quattro figli, ■ maggiore dei quali ha ■ anni.

e. c.

Chiusa oggi la camionale fra Busalla e Bolzaneto

Genova, 13 ottobre.

(m. b.) La Società Concessionaria e Costruzioni Autostrade comunica che domani l'autostrada Genova-Milano verrà chiusa dalle ore 6 alle ■■ nel tratto fra le stazioni di Bolzaneto e Busalla, a ■■■ lavori per il raddoppio. ■ traffico sarà deviato sulla statale 35 dei Giovi.

TYFALDOS LINES - Pireo

CROCIERA DI NATALE con Mt ATHINAI il lussuoso transatlantico di 17.000 tonn-piate dal 22 dicembre 1962 ■ 5 gennaio 1963 da VENEZIA per: CATACOLO - OLIMPIA - DELOS - MICONOS - RODI - LINDOS - ANTALYA - BEIRUT - BYBLOS - DAMASCO - BAALBEK - HAIFA - TEL AVIV - GERUSALEMME - GETHSEMANI - BETLEMME - PORTA DEL MANDELBAUM - NAZARETH - GALILEA - GENEZARETH - CAFARNAO - TIBERIADE - PIREO - ATENE - VENEZIA. Da Lit. 105.500 tasse compresse

CROCIERA DI CAPODANNO con Mt AKROPOLIS nave gemella del transatlantico ATHINAI dal 27 dicembre 1962 ■ 5 gennaio 1963 da GENOVA per: AJACCIO - PALMA DI MAJORCA - MALAGA - TUNISI - MALTA - PALERMO - GENOVA. Da Lit. 101.250 ■■ tasse

CROCIERE QUINDICINALI NEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE con Mt AKROPOLIS da GENOVA per: CANNES - NAPOLI - PALERMO - MALTA - TRIPOLI - TUNISI - PALMA DI MAJORCA - MARSIGLIA - GENOVA. Da Lit.101.250 più tasse

CROCIERE NEL MEDITERRANEO ORIENTALE con Mt ATHINAI da VENEZIA per: PIREO - ATENE - RODI - CIPRO - KIRENIA - NICOSIA - HAIFA - TEL AVIV - GERUSALEMME - NAZARETH - CANA DI GALILEA - TIBERIADE - MASDALA - TABGHA - CAFARNAO - CIPRO - COLOSSI - CURIO - RODI - LINDOS - PIREO - CORINTO - ■■■■ - EPIDAURO - TIRINTO - NAUPLIA - VENEZIA. Da Lit. 108.250 più tasse

CROCIERA DI PASQUA 1963 con Mt ATHINAI dall'11 aprile al 27 aprile da VENEZIA per: CATACOLO - GYTHION - CRETA - BEIRUT - BYBLOS - BAALBEK - DAMASCO - HAIFA - TEL AVIV - GERUSALEMME - EILAT - NAZARETH - TIBERIADE - KUSADASI - EFESO - PANAYIA KAPULU - IZMIR - DELOS - MICONOS - PIREO - ATENE - VENEZIA. Da Lit. 108.000 più tasse

CROCIERA ■ EGITTO 1963 con Mt HELLAS dal ■■ aprile al 4 maggio da VENEZIA per: ITEA - DELFO - CRETA - CNOSSOS - HERAKLEION - ALESSANDRIA - CAIRO - LUXOR - GIZEH - MENFIS - SAKKARAH - PORTO SAID - BEIRUT - BYBLOS - BAALBEK - DAMASCO - CIPRO - FAMAGUSTA - RODI - PIREO - ATENE - VENEZIA. Da Lit. 138.250 più tasse

TRADIZIONALE CROCIERA NEL MAR NERO con Mt HELLAS dal 1° ■■■ 1963 al 16 giugno 1963 da VENEZIA per: DUBROVNIK - PIREO - ATENE - ISTANBUL - BATUMI - SUCHUMI - LAGO RITZA - GAGRA - SOCHI - JALTA - ODESSA - MUDANIA - BURSA - LESBO - CHIOS - PIREO - DELFO - ITEA - VENEZIA. Da Lit. 113.500 ■■ tasse

Per informazioni rivolgetevi alla Vostra Agenzia di Viaggi oppure agli Uffici della Typaldos Lines: Venezia, v. XXII Marzo Calle Pedrocchi 2270 - Tel. 24.371 - 31.788 - 87-233 - 87 231 - 87 344 - Roma, via Barberini 29 - Telef. 678 105 - 464.542 - Brindisi, corso Garibaldi 9-11 - Telefono 23 425.

per voi ragazzi

TORINO CESARE S. a. S.

Corso Montecucco, 58 - TORINO - Telefono 793-598

■■■■■■■■ ■■■■■■■■ILI - Vendita

● noleggio - ■■■■■■■■■■■■ DA LAVORO

SESTRIERE - SAUZE D'OULX - CESANA - CERVINIA SPORTINIA - CLAVIERES - OTTIMA POSIZIONE

acquistasi 2000-4000 mq. terreno, acqua luce, ■ Comuni o privati. Indirizzare offerte dettagliate a: PUBBLICITA' STAMPA 9265 — TORINO

ERNIA

ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE ■■■■ CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-450

Se malgrado la pressione del cuscinetti la vostra ernia sfugge a allargasi provate il

CONTENTIVO ■■■■ DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI. SMONTABILE. LAVABILE

Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni festivi: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di

TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524-500

■■■A: via Cairoli ■ - BOLOGNA: Str. Maggiore 36 - ROMA: via Torino ■

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2

La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire

IL ■■■■■■■■■■■■

ANNUNCI ECONOMICI

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

(Continua da pag. 13)

ABILISSIMO barbiere pensionato offresi ad istituto, ospedale, religioso o laico, ospizio, riformatorio, anche fuori Torino. Scrivere: Aldo Nicola, Settimo 15, Torino ». A89229

ACQUISTATORE SPECIALIZZATO DISEGNI DIPLOMA DISEGNATORE, PRATICA VENTENNALE COSTRUZIONE, REVISIONE, MANUTENZIONE MACCHINE OLEODINAMICHE, MECCANICHE, FRESE CAPO SQUADRA - REPARTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2541 — TORINO ». A88193

AUTISTA mezza età, patentato, patente D-C pubblico privato, lunga pratica guida offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8342 — Torino ». A90074

AUTISTA 26enne, patente B-C, libero mezza giornata offresi. Telefonare 242-058 ore pasti. A87433

AUTISTA 30enne offresi, anche domiciliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3284 — Torino ». A89208

BABY sitter seria universitaria referenziata, esperta puericultura, lingua francese, offresi qualsiasi orario. Telefonare 761-963. A89214

BOBINATORE motore elettrici, specializzato, cerca lavoro ben retribuito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6090 — Torino ». A87094

CAPO cuoco laureato 50 anni, primadonna esperienza lavorazione Emmenthal, Sbrinz, alta capacità, serietà, attitudine comando, organizzazione, comprenderebbesi incarico piemontese, preferibile grande caseificio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9306 Torino ». A88366

CAPO officina rettificatore conchiglie stampi bachelite, modelli attrezzature, offresi migliorato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7170 — Torino ». A89516

CINQUANTENNE istruzione tecnica offresi lavarebbe ditta piccolo lavoro ufficio sovraintendente custode magazziniere, portiere, fattorino, fattorino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3370 — Torino ». A89206

COLLAUDATORE (cacciatore 1ª categoria occuperebbesi presso seria ditta con lavorazioni di piccola meccanica di precisione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9365 — Torino ». A89085

CONIUGI cinquantenni cuoco domestico referenziati abili offresi piccola famiglia signorile città precollina collina. Telefonare 611-658. A89492

CONIUGI con due bimbe cercano custodia villa gradirei informazioni: Parroco Cocconato (Asti). 28812

CONIUGI garzoni pensionati (nipote, cameriere con patente) offronsi a famiglia oppure ceppo giardiniani sitlo. Scrivere: Bertolino, pubblicità 10, Fossano.

CONIUGI 40enni referenziati cercano portineria. Tel. 535-582. A90620

CUOCO esperto 32enne cercasi estero, disposto trasferirsi offresi. Tel. 878-667.

CUOCO referenziato 26 anni offresi stagione invernale. Russo, villa Casati, Varazze. A89174

CUSTODE offresi subito presso stabilimento macchine tessili. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7207 — Torino ». A89060

DOMESTICO tutto fare piemontese ottima referenze anni 29 libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3302 — Torino ». A90762

DONNA offresi tuttofare persona sola stranquo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9339 — Torino ». A87443

ELETTRICISTA ventiseienne con patente cercherebbesi. Tel. 285-478.

FUOCHISTA 2° generale, libera pomeriggio o notte, lunga pratica, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3285 — Torino ». A89366

GIOVANE perito industriale elettrotecnico pratico metalmeccanica buonissime referenze cercherebbesi. Tel. 200-922.

GIOVANE referenziata offresi tuttofare mattina e sera famiglia piccola parenzi. Porta Nuova. Telefonare 529-329.

GIOVANE signora referenziata offresi assistenza anziana o bambini. Tel. 775-065.

GIOVANE tenente pratica manutenzione ed elettricista offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2397 — Torino ».

LIBERO immediato ove mezzo proprio qualsiasi lavoro offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3281 — Torino ».

OCCUPEREBBESI lavori casalinghi 6 ore giornaliere, preferisco quello altro. Telefonare 260-152. A89206

OFFRESI anticuista tecnico specializzato, libera subito. Tel. 758-037.

OFFRESI direzione o addetto mensa preferibilmente internazionale. Tel. 93-340.

OFFRESI fine accalappiatore, appartamenti villette acquisti. Telef. 654-385 ore 14.

OFFRESI giovane patente B, macchina proprio, autorizzato trasporti merci. Telefonare lunedì dalle ore 14 alle ore 16.30. Telefonare 265-171. A90041

OFFRESI magazziniere o aiuto magazziniere sposo anziano mattinata o per pomeriggio. Telefonare 487-339.

OFFRESI prima parlatrice, disposta accedere ovunque. Telefonare in mattinata, tel. 772 121 A89800

PENSIONATO carrettiere 53 anni gradirebbe offrirsi magazzinò fabbrica. Telefono 296-270. A89225

PENSIONATO desidera ex carrettiere di buona salute, serio posto fabbrica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3291 — Torino ». A89226

QUARANTENNE libero mezza giornata offresi per pulizia scale. Telefonare ore pasti 855-301. A89011

REFERENZIATA madre responsabile massimi ritiri compilare piccoli lavori, una due persone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2791 — Torino ».

SIGNORA sola pensionata, sana corpulenta, offresi portineria anche grande casa. Telefonare 278-961 dalle 13 alle 15, oppure ore serali. A89213

SIGNORINA 23enne offresi giovani bimbi giornata eventualmente fissa. Telefonare 761-640. A89036

TORNITORE attrezzista specializzato offresi dalle 11 alle 18. Tel. 234-094.

TORNITORE specializzato per alluminio e stampi 24enne, anche disposto trasferirsi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2492 — Torino ».

TRENTACINQUENNE assisto domestico offresi. Telefonare 578-521.

TRENTENNE compatibile ore libere pomeriggio in officina zona Regio Parco, Milano, Banca, ufficiale, via Lessona 29.

TUTTOFARE pratico lattoneria offresi per mattino 4. 250 Luca scrivere: « Pubblicità Stampa 3331 — Torino ».

VOLENTEROSO terminatore carpenteria pratico a spicco, con patente B, macchina proprio, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3371 — Torino ».

VOLENTEROSO manovale generico volonteroso anni 21, pratico lavori edili, Scrivere: « Pubblicità Stampa 5772 — Torino ». A89693

15 - Offerte Lavoro L. 725 p.p.

A. ASSUMIAMO giovani saldatori elettrici, esclusivi individuale, ottimo guadagno Cuneo 135. A88182

A. RAGAZZE massimo 18enni esercizi, addette macchine. Telefonare 284-227.

A fabbrica parrucchi abbisogna lavorante 20enne, ben retribuita. Telef. 731-037.

A giornata ore 8-13 cercasi donna referenziata. Telefonare 657-245.

A intendente ben referenziato offresi stipendio ottimo. Telefonare 882-875.

ABILE pompe Diesel fabbrica cercasi. Indirizzo lungo nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7194 — Torino ».

ACQUISTATORE meccanico specializzato cerca complesso industriale dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2389 — Torino ». A88491

ACQUISTATORI stampati I categoria; fresatori I e II categoria; carrellisti, addetti macchina cercansi da stabilimento meccanico. Passaparola c. Raffaello 17.

APPRENDISTI meccanici in luogo 15 anni con qualche media cercasi. Telefonare 31-768. A88200

ARREDAMENTI metallici tipo nuova industria assume esperti capo officina. Domiciliare: « Pubblicità Stampa 8123 — Torino ». A88160

ASSUMESI cottimista interno esterno II categoria. Presentarsi via Biella 21, telefono 697-626, 697-843. A87682

ASSUMIAMO operai per montaggio carpenteria metallica pesante buona conoscenza disegno, paga massima. Telefonare 793-487. A88610

ASSUMO falegname abile applicazione fornisca referenze. Ferrucci, Lanzo & R. A88466

ASSUMO giovane ingenua per compagnia, piccoli lavori domestici. Telefonare 362-930. A89960

ASSUMO operaio in prova qualificato per piccolo laboratorio confezione pacchetti in ferro. Telefonare 262-166.

ASSUMO sarta stirona, referenziata inglese, confezione, pazienza signora. Telefonare 520-814, Juvenal, Consolata 15. 28836

AUTISTA domiciliato cercasi cedisco ad ditta seriamente referenziata. Famiglia buona. Offrire: Lattoneria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9321 — Torino ».

AUTORIMESSA via Massena 40 telefono 40-730 assumerebbe persona pratica servizi. A88757

AZIENDA chimica zona Madonna di Campagna cerca donna per lavoro specializzato leggero non nocivo, trattamento asegnato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 23"3 — Torino ». A88476

BAMBINAIA o ragazza cercasi fissa referenziata. Telefonare 41-892.

CAMERIERA pratica cercasi. Presentarsi ristorante San Salvario 16. Telefonare 45-389. A89894

CARROZZERIA assume verniciatori fissi e operai per smontatura, lavoro in 8, telefono 290-854. A89527

CARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori. Telefonare 893-781. A89072

CARTOTECNICA via Facchinetti 46 cerca apprendista 16enne. A89834

CERCANSI abili tappezzieri in stoffa paga massima. Carena, via Roccabruna 1 B, Torino. A90052

CERCANSI abilissime pantofolaie esterne. Presentarsi ben. via Rosa 31.

CERCANSI agricoltori, alesatori, attrezzisti, falegnami, montatori, radialisti, piallatori, fresatori, tornitori, trapezisti, apprendisti, specializzati e qualificati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8332 — Torino ».

CERCANSI applicatori I categoria per stampi lamiera, retribuzione massima. Presentarsi Stura, corso Giovanni 336.

CERCANSI aziende per lavoro a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3331 — Torino ».

CERCANSI bambinaie referenziate per famiglia inglese, Telefonare 290-574. A88824

CERCANSI apprendisti 14-17 anni. Telefonare 54-909. A88582

CERCANSI autisti autocarri ribaltabili, età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8168 — Torino ».

CERCANSI babies receptionist specializzati volonterosi, assistente internazionale adiacenze Corso Grosseto 135.

CERCANSI lavoranti a domicilio per modestissimo lavoro plastica - ornamentale. Ditta metallurgica. Scrivere ditta Napoli, Rubino 54, Roma. 28832

CERCANSI michelisti e pulitori, ottima paga. Non presentarsi non provvisti. Telefonare 790-423. A89318

CERCANSI operai specializzati per riparazione meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5330 — Torino ».

**CERCANSI STAMPISTI 1ª CAT. PRATICI LAVORAZIONI IN FIGURA E PANTOGRAFISTI PAGHE MASSIME. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7193 — TORINO ». A89918

CERCASI abile operaio specializzato in pantaloni confezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2336 — Torino ».

CERCASI abile tagliatore uomo. Cercasi apprendisti ambosessi di 15 16 anni, azienda zona Martinetto. Tel. 774-741.

CERCASI apprendista commessa 15-17enne bella presenza. Telefonare 48-054.

CERCASI apprendista commessa 16-17enne per negozio abbigliamento femminile. Presentarsi Lamera corso Vittorio 73, Torino. A89754

CERCASI autista con patente I° per rifornimento pressi Nonantola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7209 — Torino ».

CERCASI commessa pasticceria. Telefonare n. 40-468. A90621

CERCASI commessa 16-17enne. Preferibilmente pratica calzature per negozio in zona Parella. Telefonare 736-458.

CERCASI operai qualificati, giovanissimi e volenterosi tutta Manifattura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8333 — Torino ».

CERCASI elettricista specializzato per impianti macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8331 — Torino ».

CERCASI esperto pellicciaio. Telefonare, corso Grosseto 39. A90623

CERCASI giovane tuttofare anche primo servizio, lunga testimonianza. Telefonare 591-896, oppure scrivere: Gilotti, corso Italia 135.

CERCASI lavoranti domiciliari piccolo lavoro in serie. Telefonare 266-514.

CERCASI muratori e manovali pratici lavori in serie. Telefonare 286-614.

CERCASI meccanici fresatori rettificatori. Telefonare 32-605.

CERCASI operaio specializzato per lavori in serie. Telefonare 286-614.

CERCASI tornitore stampista. Telefonare 35-667. A89612

CERCASI tuttofare ore 8-12 disposta accompagnare cane bimba pochi mesi. Telefonare 721-821. A89605

CERCASI tuttofare per casa signorile. Telefonare 80-902. A90393

CERCHIAMO abili lavoranti esterni esperti modelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 352 — Torino ». 424

CERCO cuoche camerieri per stabile abbigliamento pellami offresi ottimo stipendio. Telefonare 372-248. A89972

CERCO tuttofare buona e ore. Telefonare a 298-924. A89704

COLLAUDATORE di particolari meccanici precisi esperienza, referenziato, pratico, cerca immediata sistemazione meccanica officina. Telefonare pasti 17-19,30 al 231-585. A88635

COMMESSA esperta confezioni tessuti. Presentarsi Sacco, via della Cittadella 12.

COMMESSA pratica negozio primizie cercasi Telefonare 41-325, ottimo periodo A89693

COMMESSE apprendiste, muratori, manovali, fonditori cercansi. Presentarsi: Fabelles, Accademia Albertina 32.

CONIUGI con bambino cercasi domestica fissa, ottimo trattamento. Telefonare 235-094. A89595

CONIUGI signorili cercano fine settimana donna media età pratica cucina, lavori interno. Telefonare 876-622.

CONIUGI soli cercano capace tuttofare desiderosi buona sistemazione. Telefonare 859-654. A89391

CONTADINO volenteroso, giovane, cercasi presso Chivasso. Scrivere: Taverna 60, Pubblicità, Torino. A90075

COPPIA maglie esperi tuttofare maritodomestico pratica cercasi da famiglia 2 persone adulte salzone capacità referenziata relazioni coniugali. Indirizzare preferenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8309 — Torino », telefonare 53-362.

CRAVATTAIE gelatine abilissime anche donne accurata personal. Tel. 46-977

DITTA cerca lavoratori a maglia-telaio patente categoria. Telefonare 257-328.

DOMESTICA fissa bimbo primissimi cercasi Telefonare 41-325, ottimo periodo A89693

DOMESTICA tuttofare fissa anche età, referenziata, cercasi coniugi. Tel. 393-650.

DOMESTICO piatto cucina, referenziato controllabile, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8107 — Torino ».

DONNA referenziata pulir ricca piccolo appartamento casa signorile cercasi giornata. Portinaia Cubolo 36.

FABBRI specializzati e apprendisti saldatori cercansi da carpenteria metallica distillerie e cementifici. Buoni trattamento. Telefonare telefonare 959-495 o presentarsi Metalfabrile, via Asti 21, 4 strade Aeroporto Caselle.

FABBRICA pellicciotti assume personale femminile anche volenterose. Presentarsi San Maurizio 5.

FABBRO garzone cercasi. Tel. 791-950, 518-310. A89952

FALEGNAMI specializzati serramentista cercansi, lunga referenziati. Telefonare 731-097 o presentarsi Termoigam, strada Pianezza 269, Torino.

FALEGNAME macchinista ventiduenne diligente, residente Torino, assume serie azienda modelli, abile nell'uso utensili, disegna schizzi, fresatrice, Rabbiolatrice, sega nastro, sagomatrice, volentia. Preferisce città periferiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7188 — Torino ».

FAMIGLIA cerca bambinaia referenziata, diurna, referenziata, ottimo stipendio. Corso Peschiera 53, Ufficio. 207

FAMIGLIA SIGNORILE CERCA GIOVANE FINITA, FISSA. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO. ESIGONSI REFERENZE. SCRIVERE ALBANO, VESPUCCI 2, TORINO, TEL. 556-902.

FAMIGLIA 3 persone cerca coppia oppure due donne pratiche stabilimento ottimo servizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9341 — Torino ». A90157

FATTORINO conoscente Ape desiderebbe per 3 importante azienda città motorbike. Referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3329 — Torino ».

FRATELLO e sorella domiciliati, esterni per casa signorile, referenze esigibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8107 — Torino ». A87127

FATTORINO abilitato Ape cercasi. Telefonare 392-555. A89150

FRESATORE I categoria cercasi, Fumir, via Pedemilla 31, telefoni 772-721, 733-585. A89856

FUOCHISTA cerca impiantabile industria periferia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2340 — Torino ». A89491

FUOCHISTI patentati 2° grado assume indicato, buona retribuzione. Telefonare 761-471. A89036

GUARDIANO matrimonio autorizzato possibilmente pensionato pratichisimo cercasi. Telefonare 780-736.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese avvia corso biennale qualifica gratuito presso scuola sua fabbrica tenta giovani ambosessi volenterosi quinti avviamento professionale industriale per assunzione al compimento studi. Presentarsi solo dotati buona dattilografia e telecalcolo. Scrivere: « Pubblicità stampa 8336 — Torino ». A90058

IMPORTANTE industria tessile assume operaie lavori magazzino per suo deposito in Torino, via 20-25, preferibilmente munite patente auto categoria C Scrivere: « Pubblicità Stampa 2255 — Torino » A89163

IMPORTANTE ingrosso drogherie liquorie cerca abile commesso pratico referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3282 — Torino ». A89237

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume operai addetti macchine da 22 a 35 anni da inserire addetti presso corso perfezionamento (apprendistato teorico-pratico a cura azienda integra mente retribuito. Sufficiente anche solo polizia regolamenti professionali ed disegno meccanico. Iscrizioni chiudonsi 17 corrente. Indicare scuole frequentate, precedenti lavorativi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8351 — Torino ». A88753

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca apprendisti 16enni muniti licenza avviamento industriale da avviare dopo apprendistato a lavorazione meccaniche con mezzi anche a turni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8349 — Torino ».

IMPORTANTE industria tessile assume urgentemente operaie per suo deposito in Torino, via Buonarroti 4 bis. Telefono 772-122.

MACCHINISTA pellicciaio, trattamento superiore - ingaggi superiori compatibili. Domanda, via Monte Rosa 116, telefono 20-066. A88751

MAGLIFICIO cerca operaie pratiche cucitrici e macchine speciali. Presentarsi via Piossasco 22, Torino.

MONTATORE per revisione rettifiche cercasi. Famir, via Barolo 9, tel. 593-764.

INDUSTRIA gomma cercasi operaio pressagomma abile. Telefonare 890-365.

INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza cerca operai 1ª e 2ª categoria tornitori e fresatori adeguata abile sistemazione condizioni speciali retribuitisi per lavoro a turni. Scrivere: dettagliando ci indicando ove anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2356 — Torino ». A88762

LATTONIERE lattoniere cercasi. Telefonare 732-445 ore pasti. A87599

LAVORANTE sarta uomo linea sartoria lt. Solferino 20 A89363

MACCHINISTA conflagia o zig-zag cercasi, massima retribuzione. Vernero, via Buonarroti 4 bis. Telefono 772-122.

MACCHINISTI tornaio, trattamento superiore - ingaggi superiori compatibili. Domanda, via Monte Rosa 116, telefono 20-066. A88751

MAGLIFICIO cerca operaie pratiche cucitrici e macchine speciali. Presentarsi via Piossasco 22, Torino.

MONTATORE per revisione rettifiche cercasi. Famir, via Barolo 9, tel. 593-764.

NUOVO stabilimento cerca lavoratori e generici. Telefonare 22-766. A89996

ODONTOTECNICO giovane 17-18enne pratico lavori iniziali cercasi. Tel. 293-594 ore lavoro. A88739

OFFICINA meccanica cerca lavoratori, carpentieri, anche anziani. Telef. 663-289.

OFFICINA zona Gran Madre cerca lattonieri da banco 1ª categoria e fornitori 2ª categoria. Tel. 657-478.

OPERAI di abili montatori terramanti metallici fabbri carpentieri assumonsi immediatamente. Telefonare 827-883 ore ufficio A89163

OPERAIO addetto presso tranciatura cercasi prestazioni saltuarie anche solo mezza giornata. Telefonare 284-227.

OPERATORE meccanico pratico torni lattoniei e trovasi cerca importante industria meccanica torinese. Telefonare lunedì ore 17-19 al 231-288.

ORTOFRUTTICOLTORE con famiglia, buon trattamento, cercasi per villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7215 — Torino » A90334

OTTICO di laboratorio con patentino cercasi per negozio vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5134 — Torino ». A89615

[redacted] aiutante e donna pratica cercasi. Presentarsi: Gerbola, via Belfiore 23. A90317

PELLICCERIA centralissima cerca lavoranti a mano. Tel. 611-862.

PENSIONATO attivo, fidato, capace guida moderato, assume fattorino magazziniere, industria abbigliamento. Dettagliare età, precedenti, referenze a: « Pubblicità Stampa 30 — Torino »

PICCOLA industria cerca aggiustatori tornitori e fresatori. Telefonare 251-713.

PORTINAI di paese sfornai lui falegname macchinista, alleggio cercasi. Telefonare 242-124. A89860

PORTINAIO con patente referenziato cercasi per palazzina signorile. Telefono [redacted] 653-831 ore pasti. A87716

REVISIONATORI stagno lamiera, profilatori stirone, squadre collimisti veramente provetti cercansi. Telef. 642-041.

RIMAGLIATRICI a piatto abilissime assumonsi. My Baby, Foscolo 23.

RIMAGLIATRICI al piatto, interno-esterno. Magliificio « Silver » assume. Telefonare 284-823. A89352

SALDATORE elettrico media età cerca importante industria. Presentarsi via Salerno 60. [redacted]

SALDATORI autogeni II cercansi per lavori [redacted] grande serie in profilati metallici. Tel. [redacted] 18.

SALDATORI tubista elettrautogeno lavoro assicurato cercasi subito. Telefono [redacted] 276-030 ifutem. A89345

SIGNORA sola [redacted] tuttofare referenziata, ottimo salario trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7192 — Torino » A89916

SIGNORE; signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi macchine domestiche su macchine ultimi [redacted] delli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito Casarci, S. Quintino 4 (centrale).

STABILIMENTI industriali assumono: lavatori, fresatori, alesatori, rettificatori, radialisti, aiutatori, [redacted] fattori. Alta retribuzione. Presentarsi: Omer, strada Cascinetta 19. 561

SUPERMERCATO assume operaio salumeria ed affettino. Presentarsi corso Adriatico 26. A87441

TAGLIANTI PER LEGATORIA CERCANSI. TELEFONARE 780-087.

[redacted] stalle cerca operaio capace. Ottima retribuzione. Tel. 674-506.

TINTORIA Presto Bene, [redacted] XX Settembre 36, assume signorine stiratrici a macchina e mano anche apprendiste. Buona paga. A89295

TINTORIA via Frejus 101, [redacted] prossimi uomini donne. A88695

TORNITORI attrezzisti II categoria assume industria meccanica zona San Paolo [redacted] Presentarsi via Isonzo [redacted]

TRAU S.P.A. ASSUME AUTOTRENISTA PATENTE D E, POSSIBILMENTE PRATICO [redacted] MOBILI. TELEFONARE [redacted] 707-021. 22234

TRAU S.P.A. [redacted] ELETTRICO OSSIGENO ESPERTI LAVORAZIONE LAMIERA SOTTILE. TELEFONARE [redacted] 707-021. 22234

TUBISTA specializzato [redacted] manutenzione [redacted] grosso complesso industriale periferia di Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2350 — Torino ». A88491

TUBISTI [redacted] per [redacted] industriali riscaldamento cercansi da subito. Telefonare 289-955. A89537

TUTTOFARE con 16-20 cercasi zona piazza Rivoli. Telefonare 778-519.

TUTTOFARE referenziata fissa o giornata piccola famiglia cerca. Tel. 554-714.

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A. APERITIVO Montecarlo Vermut Vetturia premiato oscar imballaggio Padova Barcolar [redacted] controllati Istituto Qualità Italia Milano interessano rappresentanti introdotti o giovani volenterosi inizio carriera. Massima assistenza. Scrivere Vetturia, Cuneo. 25782

A. BEVILACQUA & C. S.p.A., via Poggioreale 63, Napoli, cerca rappresentante introdotto ed organizzato nella zona di Aosta e provincia, al quale affidare la vendita dei prodotti Bevilacqua (cerniere, confetture, succhi di frutta, frutta allo sciroppo, pomodori, ecc.) dei prodotti Tulip (carne in scatola, salsicce, ecc.) di Valle-Dantumarca e della Birra Rolsten di Amburgo. Scrivere direttamente alla ditta, fornendo ampie referenze ed informazioni dettagliate sull'organizzazione di vendita. A88612

AZIENDA plastica nuova cerca ispettore Italia casalinghi idraulica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6123 — Torino » solo dettagliando introduttore, studi.

CASA editrice cerca produttori pubblicità, alta provvigione. Presentarsi via [redacted] Somma 14. A89187

CASA elettrodomestici importanza mondiale assume previo corso addestramento per propria organizzazione italiana elementi 25-35enni dotati [redacted] dinamismo, facilità parola, con forte attitudine vendita, disposti operare provinvia Piemonte. Indispensabile possesso auto. Stipendio, diaria, provvigioni, contributo spese auto, lettere commissione. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3278 — Torino ».

ESTETISTE rappresentanti, presenza, facilità parola, assume industria cosmetici. Telefonare 81-833, 888-917. A90760

FARMACEUTICI cerca propagandisti Torino Asti Cuneo e provincie, anche abbinamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3274 — Torino ». A89378

FARMACEUTICI primaria ditta prodotti biologici assume propagandisti Torino provincia, indispensabile laurea, automezzo, effettiva competenza pratica ed introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7072 — Torino ». A89534

GRANDE società rifrattaria italo-americana cerca viaggiatori introdotti nel Torinese e Piemonte; assumesi immediata; stipendio, diaria, rimborsi premi; ottime possibilità carriera. [redacted] «Pubblicità Stampa 8382 — Torino ».

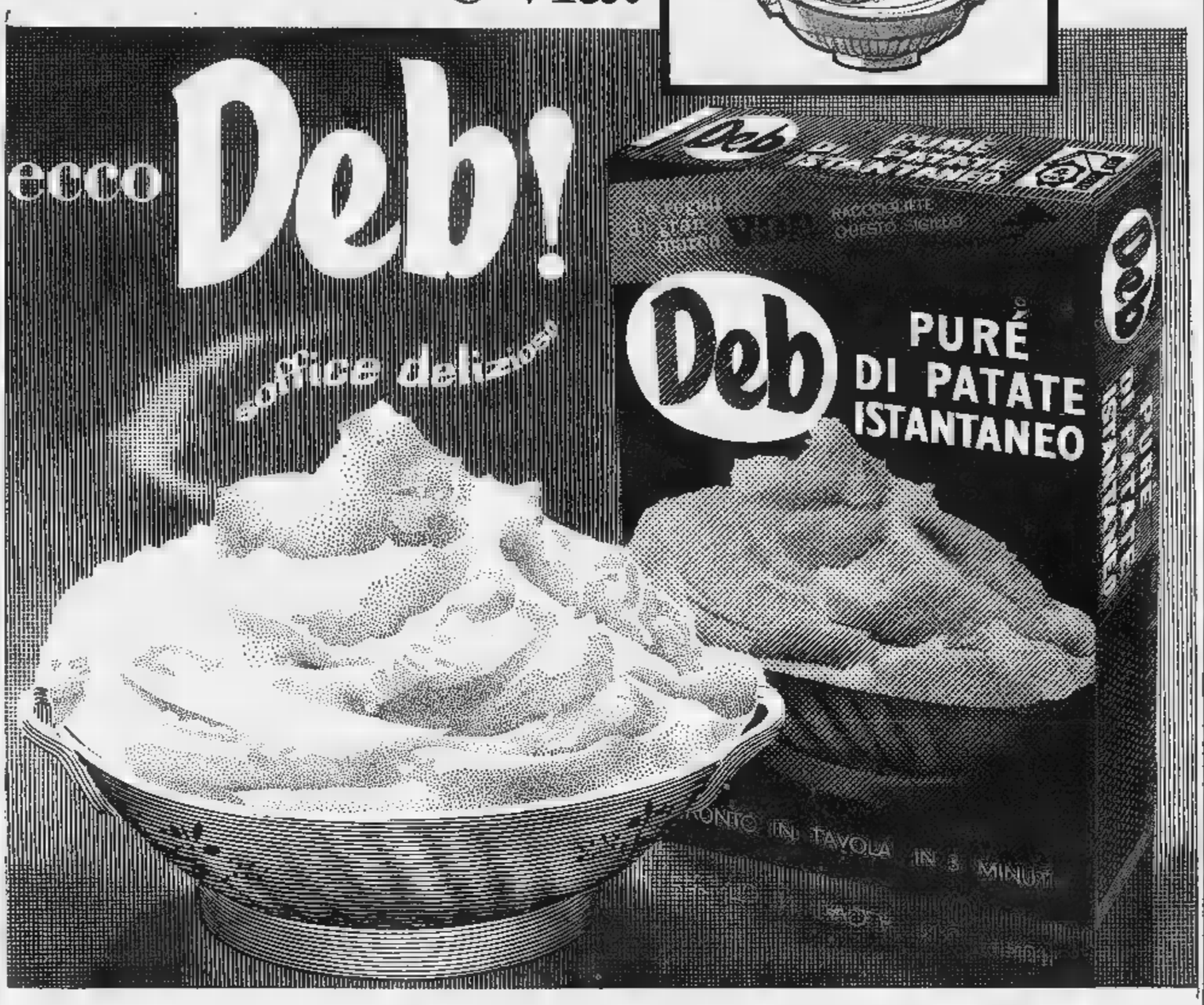
(Continua a pag. 19)

OGGI IL PURÉ SI FA COSÍ:

latte... acqua... 3 minuti e via!

ecco Deb!

coffee delizioso



Pronto in tavola in 3 minuti!

Cremoso, squisito... è proprio un buon purè casalingo come quello che fa lei, Signora... e in più DEB [redacted] pronto in [redacted] minuti!... DEB è schietto [redacted] genuino, perché [redacted] fatto con patate di prima qualità, lavate, sbucciate, cotte, schiacciate e ridotte in fiocchi leggeri (grazie ad una rapida essiccazione sotto vuoto, che ne conserva intatti tutti i principî nutritivi). [redacted] DEB serve anche per tanti altri piatti: gnocchi, minestre, frittate, sformati e frittelle!

regali di gran marca

VDB

anche DEB partecipa alla grande raccolta VDB con GRADINA, MILKANA, ROYCO, CALVÉ, OMO, VIM, SIGNAL, VISPO, LUX, RILUX, PASO DOBLE, [redacted] SOUPLE, BI-AZIONE

Deb! ...CHE COMODITÀ!...E CHE BONTÀ!...

In ogni pacco DEB, un ricettario a colori di Lisa Biondi, la famosa esperta di cucina.

82 XDE 1 373

RADIOMARELLI

RADIO - TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI

Prima di ogni acquisto, nel Vostro interesse, esaminate [redacted] nuova produzione [redacted] 1963 presso i suoi concessionari o chiedete [redacted] catalogo gratis in Corso Venezia, [redacted] - Milano

Pubbl. RM. 154

Borse economia e finanza

Tendenza debole in Italia dopo un accenno di ripresa

L'indice azionario chiude la settimana a 81,23, contro 84,37 di venerdì 5 ottobre - Continua la rarefazione degli scambi, per l'assenteismo degli investitori - Gli speculatori vendono, per ricomprare più a buon mercato - Migliore andamento nel reddito fisso

(Nostro servizio particolare)
Milano, 13 ottobre.

Continua la serie di riunioni nervose, senza una vera tendenza, in balia di voci contraddittorie che aumentano la confusione. La Borsa è in questo momento malata e non si sa quando si potrà considerare in via di guarigione. Senza dubbio vi sono state delle liquidazioni e può darsi che altre siano in corso od indispensabili prima che si possa considerare veramente ripulito il campo. Un fatto è certo e cioè che, in un simile clima, l'investitore diventa sempre più cauto e lo speculatore è indotto a vendere, per ricomperare a più buon mercato in seguito. Il tutto mentre continua la rarefazione degli scambi che contribuisce a rendere più malinconico l'ambiente professionale.

Le perdite della settimana sono state ancor più dolorose se si pensa che si sommano a quelle ingenti degli ultimi tempi. Chi fa un poco di conti rimane sbigottito dinnanzi alle differenze di prezzo in pochi mesi.

In un tale clima anche le notizie più favorevoli passano fra la generale indifferenza, anzi, producono un effetto contrario. Basti citare il caso della Falck che, all'annuncio di una prossima favorevolissima operazione, perde terreno. Quando soffia il vento contrario è inutile tentare di resistere.

Il numero indice, passato da 84,37 il 5 ottobre a 81,23 ieri, (nuovo minimo dell'anno), non dà un'esatta sensazione di ciò che è avvenuto, perché diversi elettrici finalmente hanno ripreso una buona frazione ed hanno impedito una scivolata media ancora maggiore. E' chiaro che a certi corsi da liquidazione altri compratori si sono aggiunti a quelli ormai abituali e ■ evidente sostegno. Le perdite, comunque, sono state in diversi casi di notevole entità.

Peccato proprio che tante contrarietà abbiano disturbato il mercato perché, all'inizio di settimana, non era mancato qualche favorevole spunto, soprattutto sull'Edison «partito» vigorosamente martedì. In quella seduta l'indice, che lunedì era ■ da 84,37 a 83,78, risaliva a 84,36.

Continuano intanto gli aumenti di capitale e si distingue l'Olivetti, assai controllata ■ ancora assorbita dall'estero.

Martedì prossimo nuova liquidazione del contante. Il denaro è abbondante ma ■ scarti ■ garanzie che si assoltigliano sempre più.

Miglior ambiente per il reddito fisso. Lentamente il risparmio si sveglia e vengono messe a segno alcune migliorie di corso. Richiesti gli statali e particolarmente i Buoni ■ Tesoro. Assorbiti anche parecchi parastatali e le migliori emissioni industriali. Negletta come di consueto le obbligazioni di minor conto. Immobili i fondiari.

Molto resistente la lira e nulla da segnalare sull'oro.

r. c.

Andamento a Milano dei principali titoli

Titoli	5/10	12/10
Finsider	1.345	1.216
Centrale	10.220	9.560
Stet	3.000	2.960
Generali	130.600	122.600
Vicosa	4.890	4.560
Cotini	2.760	2.592
Italsider	1.485	1.466
Fiat	2.831	2.518
Edison	3.340	3.155
Sade	1.130	1.091
Sip	1.160	1.130
Olivetti	6.645	6.353
Italcementi	22.500	21.850
Pirelli R.	5.105	4.830

Maggiori variazioni in più

La Magona	1.225	1.273
Mar. Tasi	3.960	4.100
Volta	2.138	2.200
Romana Zucch.	271	285
Sip	1.166	1.180

Maggiori variazioni in meno

C. Milano ord.	41.800	37.800
C. Milano priv.	35.500	28.500
Cotini	2.762	2.552
Cairami	7.850	7.200
Marzotto	2.100	1.925

7 a 10 mila lire l'etto il prezzo del tartufo ■ Alba

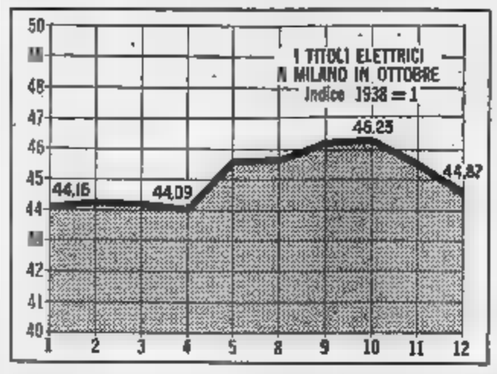
(Dal nostro corrispondente)
Alba, 13 ottobre.

(c.) La 32ª Fiera del tartufo di Alba continua e lamentare la scarsità del famoso tuberacco, il cui raccolto è stato danneggiato dalla siccità. La settimana scorsa erano apparsi sul mercato appena dieci chilogrammi di tartufo; i prezzi erano saliti a cifre altissime toccando in certi casi anche le 12 mila lire l'etto.

Oggi le contrattazioni del prodotto hanno avuto una certa vivacità, grazie alla pioggia di questi giorni. Nel cortile della Fiera i tartufai delle Langhe sono comparsi più numerosi ed hanno venduto circa 25 chilogrammi di tartufo, al prezzo medio di L. 7000 l'etto. Negli anni passati ■ venivano contrattati ■ chilogrammi. Stamane il miglior tartufo pesava 600 grammi; è stato acquistato a L. 60.000; il prezzo degli «extra» si mantiene, quindi, sulle 10.000 lire l'etto.

I tartufai sono ottimisti; osservano che il raccolto è stato finora misero perché la luna di ottobre è in ritardo.

■ resistenti gli elettrici



I titoli elettrici hanno recuperato nella prima decade ■ ottobre ■ frazione dei precedenti ribassi, difendendola in parte anche nelle ultime s■■■e, malgrado la tendenza più pesante ■ quotazioni azionarie

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

COTONE — A New York prezzi in ulteriore flessione per la consegna a termine; il Middling disponibile si mantiene invariato a 34,90 cents per libbra (480 lire al chilo). In chiusura lieve ripresa: consegna ottobre ■ 33,12-33,20 cents per libbra (455-457 lire al chilo); dicembre a 33,48 (460 lire al chilo); marzo a 33,95 (467 lire al chilo).

LANA — Mercato irregolare a Londra per i merinos. Minore attività in chiusura di settimana e prezzi in lieve ribasso: consegna ottobre 101 ½ pence per libbra (1629 lire al chilo).

IUTA — Prezzi ancora cedenti con perdite da 10 a 30 scellini. I Firsts chiudono a 105 sterline per tonn. (151 lire al chilo) e i Lightninge a 93 sterline (160 lire al chilo).

RAME — Al Metal Exchange poca attività a prezzi stabili. Il disponibile immutato dalla scorsa settimana a 234-234 e 1/4 sterline per tonn. (40.304-40.347 lire al quintale); la consegna a tre mesi un po' più tesa a 232 1/4 - 232 ½ sterline (40.002-40.046 lire al quintale).

STAGNO — Tendenza debole a Londra. La consegna a tre mesi, dopo essere scesa a 843 e ½ sterline (145.384 lire al quintale), si rafforza e chiude a 848 sterline 146.060 lire al quintale).

PIOMBO E ZINCO — Pochi affari e limitato movimento di prezzo. Chiusura: piombo 52 3/8 sterline per tonn. (9064 lire al quintale), zinco 65 ½ sterline (12.035 lire al quintale).

GOMMA — A Londra tendenza più sostenuta, a Singapore debole. In chiusura, per il n. 1 Rss si è quotato per consegna novembre 23 11/16 (364 lire al chilo); per dicembre 22 6/8 (363 lire al chilo).

CEREALI — Tendenza irregolare a Chicago. Il frumento chiude a 204 cents per bushel da 60 libbre (4680 lire al quintale); il granoturco scende a 105 3/8 cents per bushel da 56 libbre (2307 lire al quintale); la segala perde 3 cents e chiude a 117 1/8 per bushel da 56 libbre (2904 lire al quintale) e l'avena a 64 ½ cents per bushel da 32 libbre (2778 lire al quintale).

Accordo So.Fi.S.-Montecatini per nuove industrie in Sicilia

Roma, 13 ottobre.

In questi giorni è stato stipulato un accordo tra la So.Fi.S. e la «Montecatini», che prevede investimenti per 60 miliardi circa, per la realizzazione di importanti iniziative industriali in settori di particolare interesse per la Sicilia.

LA ■ETTIMANA NELLE ■■■ ESTERE

A Wall Street attività ridotta

■ livelli più bassi dell'anno il volume di■ azioni trattate - Invariata la media Dow Jones degli industriali: da 586,59 a 586,57 - Lievi ■■■ dei ■■■ ferroviari e delle imprese di pubblica ■■■■

(Nostro servizio particolare)
New York, 12 ottobre.

(a.) *La cronaca della settimana non ha movimenti importanti da segnalare. Il mercato si è mantenuto stabile e attraverso oscillazioni limitatissime la quota ha chiuso press'a poco sui medesimi livelli della fine del periodo precedente.*

Il fatto di maggior rilievo è costituito dal ridottissimo volume degli scambi che, con 1 milione 960 mila azioni trattate, hanno toccato lunedì il livello più basso dell'anno. E' vero che nella giornata in questione la presenza degli operatori era stata ridotta dalla ricorrenza della festività ebraica del Kippur, ■■■ anche nelle giornate successive si è rimasti al di sotto del livello, assai basso per Wall Street, di 3 milioni e mezzo di transazioni, con la ■■■ eccezione di mercoledì in cui sono stati di poco superati i 3 milioni. Ieri poi, per la festività del Columbus Day, banche e enti finanziari sono rimasti chiusi nel pomeriggio, e il volume degli affari ha di poco superato i 2 milioni di azioni.

La esiguità dell'interessamento ha frenato i tentativi di ampliare la ripresa della settimana precedente che aveva un po' risollevato i corsi dai recenti minimi e in effetti le scarse notizie economiche non contenevano elementi che potessero essere ritenuti sufficientemente importanti per influenzare i corsi. Qualche rendicanto favorevole delle società sugli utili realizzati nei primi nove mesi dell'anno è stato controbilanciato dal nuovo declino registrato in settembre delle vendite al dettaglio rispetto al record ■ luglio.

In realtà l'offerta in nessuna delle cinque riunioni della settimana ha esercitato la benché minima pressione e l'andamento dei corsi è rimasto stazionario con l'indice dei valori industriali che ha oscillato fra un minimo di 585, toccato lunedì e un massimo di 588,14 mercoledì, per chiudere poi a 586,47, contro ■■■ di venerdì 5 ottobre. D'altra parte sia i ferrovieri come i titoli delle imprese di pubblica utilità hanno migliorato tanto gli uni che gli altri di circa 1 punto e mezzo in media, con i rispettivi indici di chiusura a 118,04 contro 116,56 dei venerdì precedente e a 120,53 contro 118,05.

Tutto ciò ci conferma nell'opinione, già espressa nel commento alla settimana, che ■ Borsa stia ritrovando l'equilibrio su terreno stabile. Il contegno del mercato sembra pertanto riflettere i rilievi della Federal Bank di New York, secondo cui non si ravvisano nel quadro situale dell'economia statunitense indici di una intensificazione del ritmo di sviluppo, ma non si vedono neppure elementi che facciano prevedere un regresso a più o meno breve scadenza.

Londra debole

Londra, 13 ottobre.

(b.) *Lo Stock Exchange ha segnato una battuta di arresto sul movimento di rialzo della settimana scorsa. L'andamento degli affari è stato piuttosto irregolare specialmente nelle prime due riunioni della settimana nelle quali con un abbastanza soddisfacente volume di transazioni la quota ha segnato moderati ribassi che si concretano, per i valori industriali, in 6 punti dell'indice «Reuter» e in 2 punti dell'indice del «Times».*

Le tre successive giornate sono state di mercato sempre attivo ma più calmo, poco al di sopra della media minima segnata martedì. I titoli di Stato che anch'essi nelle prime due riunioni erano stati piuttosto venduti per prese di beneficio, dopo i forti aumenti precedenti, si sono prontamente ripresi nelle riunioni successive.

Il mercato ha accolto ■■■ una certa soddisfazione la pubblicazione del «Libro bianco» sull'andamento della bilancia dei pagamenti in Gran Bretagna nel primo semestre dell'anno. Per la prima volta dal 1958 si è avuto ■■■ saldo attivo ■ 26 milioni di sterlina in confronto a un deficit ■ 68 milioni di sterline nel primo semestre del 1961 e di 70 milioni alla fine dello stesso anno.

Le esportazioni che si erano mantenute stagnanti durante il 1961 si sono portate decisamente in ascesa nella prima parte di quest'anno con un aumento di 56 milioni di sterline, mentre le importazioni sono diminuite di 53 milioni. I dati complessivi per il primo semestre dell'anno, dànno pertanto un miglioramento di 109 milioni di sterline nella bilancia del commercio visibile, il cui disavanzo è stato ridotto a 16 milioni di sterline, mentre le entrate invisibili hanno presentato un saldo attivo di 119 milioni e le riserve auree ed assimilate hanno avuto un aumento di 41 milioni.

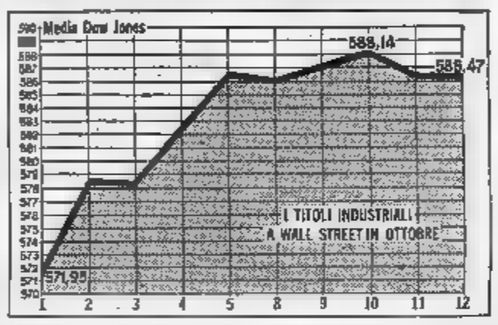
Nel Mec rispetto al 1961

In aumento le ordinazioni ■■ prodotti siderurgici

Lussemburgo, 13 ottobre.

Le ordinazioni di prodotti siderurgici nei sei Paesi del Mec hanno raggiunto in settembre quattro milioni di tonnellate, contro 3,8 milioni di tonnellate in agosto.

Le ordinazioni per il periodo ■■■nnaio-settembre sono state superiori del 2,7 per cento a quelle del corrispondente periodo dell'anno scorso.



Francoforte ai ■■imi dell'anno

Francoforte, 13 ottobre.

(a.) *In un'atmosfera sempre più pesante la Borsa ha continuato nel suo movimento discendente e il ribasso di ieri chiude, malgrado qualche tardivo ricupero, a nuovi minimi per la settimana e per l'anno. Il movimento al ribasso si è accentuato specialmente nelle riunioni di giovedì e venerdì, anche per liquidazioni di carattere tecnico. L'indice Faz passa da lunedì a venerdì da 128 a 114.*

Da qualcuno si vorrebbero interpretare questi nuovi ribassi come riflesso dell'andamento di Wall Street, ma la spiegazione è per lo meno insufficiente. ■ tratta piuttosto di un pessimismo diffuso, alimentato soprattutto da elementi politici che non escludono anche elementi economici. Le prospettive dell'attività industriale rimangono incerte, come fanno fede alcuni rapporti bancari comparsi negli ultimi giorni. Primo fra questi la relazione mensile della Deutsche Bundesbank nella quale si sottolinea la possibilità che i costi della manodopera abbiano a subire, nel ■■■ di questo secondo semestre dell'anno, un nuovo aumento, non compensato da un proporzionale aumento della produttività.

Durante la settimana si sono potute notare forti vendite, sia da parte dell'estero sia da parte degli istituti finanziari per conto della clientela germanica, mentre i potenziali compratori si mostrano sempre più restii all'assorbimento.

Come conseguenza della maggior disponibilità di liquido da parte del pubblico che vende titoli azionari, procedono in modo molto favorevole le prenotazioni per la seconda tranche di un prestito federale rimborsabile in dieci anni, e la cui sottoscrizione è fissata dal 22 al 26 ottobre. Si prevede che in tale periodo il prestito sarà abbondantemente sottoscritto.

Ecco i prezzi da un venerdì all'altro dei titoli più rappresentativi: Aeg da 359 ¾ a 339 ½; Brown Boveri da 519 ½ a 480 ½; Daimler da 831 a 751; Deutsche Bank da 403 ■ 380; Dresdner Bank da 375 a 353; Farben Bayer da 407 ½ a 386 ½; Metallgesellschaft da 510 a 505; Rheinstahl da 205 a 201; Schering da 327 a 293; Siemens da 520 ½ a 499; Volkswagen da 460 ½ a 430.

Parigi sostenuta

Parigi, 13 ottobre.

(l.) *Apertasi con una riunione decisamente debole, nella quale i valori francesi hanno segnato ribassi quasi in tutto il listino, la Borsa si è ripresa prontamente nella seconda metà della seduta ■ martedì che ha cancellato le perdite del giorno precedente.*

Pur con un movimento di affari piuttosto ristretto, la tendenza sostenuta si è mantenuta per tutto il resto della settimana; si sono potuti registrare ulteriori modesti rialzi di quota e ieri la Borsa chiudeva calma ma sempre sostenuta. Evidentemente ■ preoccupazioni politiche non sono scomparse, ma il mercato ha ancora una volta dimostrato di avere in se stesso una notevolissima forza di resistenza.

Le condizioni tecniche permangono ottime e il fondo sostanzialmente fermo. Una riprova di ciò la si può trovare nel fatto che nessun comparto si è distinto in modo particolare, ma tutti hanno seguito un medesimo andamento. Nel comparto dei titoli esteri, in leggero progresso gli americani, pesanti invece i germanici.

Zurigo irregolare

Zurigo, 13 ottobre.

(m.) *Settimana di alterne vicende in cui il mercato, già di per sè non molto stabile, ha risentito dei forti ribassi della B■■■ tedesca e forse anche della diminuita attività della Borsa di New York.*

Nelle prime due riunioni della settimana la quota ha perduto terreno, soprattutto fra i bancari e qualche grosso titolo industriale. Mercoledì si sono manifestati migliori disposizioni che portavano ad un allargamento della domanda; l'attività non ha registrato una forte espansione, ma un certo volume di acquisti di ricoperture e di reinvestimento è stato sufficiente a rafforzare il mercato. Il miglioramento si estendeva alla quasi totalità del listino e risultavano particolarmente favoriti i titoli più colpiti il giorno precedente.

Giovedì però la tendenza si è bruscamente invertita: le banche, i fondi di investimento e i chimici hanno segnato i ribassi più cospicui, mentre gli altri industriali, pur perdendo terreno, si sono mantenuti più stabili. L'intonazione non è mutata venerdì, giornata in cui il mercato si è fatto ancor più riflessivo e le perdite si sono estese coinvolgendo tutti i settori.

I titoli esteri hanno seguito l'andamento delle rispettive borse di origine.

Al Cotonificio Vallesusa la «Palma» della pubblicità

Milano, 13 ottobre.

La massima distinzione pubblicitaria italiana, la Palma d'Oro della Pubblicità, è stata conferita per l'anno 1962, dalla giuria del 12° Premio Nazionale della Pubblicità, alla S.p.A. Cotonificio Vallesusa, di Milano, per le campagne svolte con notevole efficacia e perizia nel corrente anno.

I Premi Nazionali della Pubblicità 1962 verranno solennemente consegnati nel salone d'onore del Circolo della stampa di Milano, il 25 ottobre prossimo.

Mercati delle uve

Acqui, 13 ottobre.

Sul mercato ortofrutticolo di Acqui Terme i prezzi della partite di uva da tavola all'ingrosso sono stati i seguenti: moscato, 120-130 lire al kg.; dolcetto, 110-120; americana 90-100; tavola 100-110. Per uve destinate alla vinificazione i prezzi medi di oggi sono i seguenti: moscato bianco, 1200 lire al Mg.; dolcetto 550; barbera 750

Alba, 13 ottobre.

Ad Alba sono stati contrattati Mg. 10.375 di uva barbera a prezzi variantì fra le L. 675 e le L. 900 il Mg.: 170 Mg. di dolcetto, a L. 510; 230 Mg. di freisa a L. 510.

Asti, 13 ottobre.

A Canelli sono stati venduti Mg. 3323 di barbera, a lire 750 il Mg.; brachetto Mg. 318, a lire 900; moscato Mg. 13.020, a lire 1200. A Castagnole Monferrato: grignolino Mg. 511, a lire 1204 al Mg.; a Moncucco: barbera Mg. 3437, a L. 749; a Nizza Monf.: barbera Mg. 9007, a lire 772 al Mg.; moscato, Mg. ■■ a L. 1185; uvaggio, Mg. 695, a L. 589.

Casale, 13 ottobre.

A San Giorgio Mon.: contrattati Mg. 1460 di uva barbera al prezzo medio di L. 650; a Colma di Rosignano: Mg. 1730 di barbera a L. 730

Cuneo, 13 ottobre.

A Barolo sono stati contrattati Mg. 3095 di uva barbera, al prezzo medio ponderato progressivo di L. 845,43 il Mg.: Mg. 28.432 di dolcetto a L. 887,92; Mg. 125 di moscato a L. 1120; a Canale: Mg. 4045 di barbera a L. 870; a Castagnito: Mg. ■■■ di barbera a L. 770,13; Mg. 49.150 di nebbiolo a L. 574,68; a Diano d'Alba: Mg. 3682 di barbera a L. 518,55; Mg. 62.764 di dolcetto a L. 907,84.

Neive: Mg. 14.620 di barbera a L. 892,15; Mg. 64.072 di dolcetto a L. 858,93; Mg. 84.000 di moscato a L. 1202,09; a Santo Stefano Belbo: Mg. ■■■ di barbera a L. 882,78; Mg. 29.185 di dolcetto a L. 776,56; Mg. 228.724 di moscato a L. 1231,51.

Nori Ligure, ■ ottobre.

Al mercato ortofrutticolo all'■■■ sono stati venduti ■■■ Mg. di uva. Prezzi: comune da 600 a 700 lire al Mg.; cortese da 650 a 750; nebbiolo da 650 a 1100; regina da 900 a 1100.

Bosia: uva regina da tavola da 550 a 930 lire al Mg.; uvaggi misti bianchi e neri da vinificazione di qualità comune alla rinfusa, da 490 a 670 lire; uvaggi tipici selezionati da 660 a 730; barbera e dolcetti, da 880 a 720; uva selezionate, da 750 a 950.

Lerma: tipiche selezionate, da 660 a 700 al Mg.; comuni bianche e nere alla rinfusa, da 630 a 670; speciali da inverno, da 850 a 900; da tavola selezionata, da 850 a 980; dolcetti e barbera tipiche, da 670 a 730. **A Capriata d'Orba:** uvaggi misti comuni alla rinfusa da 630 a 670 lire al Mg.; uvaggi tipici selezionati da 680 a 730; regina da tavola da 880 a 920.

NOTE DI AGRICOLTURA

Il vino nuovo sarà di buona qualità

Non troppo alcoolico, ■■ più adatto ai gusti dei consumatori - Prevista una produzione di circa ■■ milioni di ettolitri, contro i ■■ dell'anno scorso - Il nebbiolo delle ■■■ tipiche è già quasi tutto prenotato

Le previsioni che ■ erano fatte sulla vendemmia un ■■■ addietro, sono state superate dai risultati conseguiti fino ad oggi: la produzione sarà superiore a quella dello scorso anno; i vini saranno meno ricchi di alcool e di colore, ma più accetti dai consumatori moderni.

La produzione nazionale, secondo le previsioni dell'Istituto centrale di statistica, dovrebbe raggiungere i 81 milioni di quintali, corrispondenti a circa 56 milioni di ettolitri ■ vino (già dedotte le uve consumate sulle mense) contro i 52,8 milioni di ettolitri dello scorso ■■■.

Il *Moscato* (il primo a maturare) è stato vendemmiato in ottime condizioni: poichè è pregiato ed è l'unica varietà che serve a produrre ■ spumanti dolci, è stato assai richiesto. La gradazione alcoolica si aggira sui 12,5-13 gradi; i prezzi medi delle uve ■■■ stati di 1200 lire e fino a 1300 il q.le. I moscati hanno resistito bene alla siccità: il loro profumo è quest'anno molto gradevole e fine.

Una varietà di uva che si fa sempre più scarsa (spesso è poco conveniente la sua coltivazione per le bassa produzioni unitarie) è il *Grignolino*. Quest'anno era di ottima qualità ed i prezzi delle uve si sono aggirati sulle 1200 lire il q.le; gradazione del vino 11,5-12 gradi.

La *Freisa* è già stata vendemmiata con buoni risultati e ■■■ prezzi medi e variabili da 800-850 lire al q.le; i vini sono previsti di 11 gradi e di bel color rubino.

La vendemmia delle *Barbere*, iniziata prima delle piogge, ■ ora in parte sospesa in attesa del bel tempo. I prezzi riscontrati all'inizio, aggirantisi sulle 720-800 lire al q.le hanno subito flessioni in varie località; attualmente le uve si pagano dalle 650 alle 730. Il vino sarà di corpo, di giusto colore con gradazioni medie ■■■ 12 gradi e poco più se si avrà una settimana di bel tempo.

Il *Nebbiolo*, nelle zone classiche, sarà maturo tra qualche giorno: è un'uva molto richiesta e nelle località ben esposte viene utilizzata (nelle zone tipiche) per la produzione del barolo e del barbaresco. La domanda di tali vini pregiati piemontesi è in continuo aumento, mentre la produzione è limitata: si prevede pertanto che l'uva sarà venduta sulle 1600-1700 lire il q.le. Se le piogge ■■■ rranno, ■ avranno del nebbiolo di ottima qualità e di 13-13,5 gradi. Per i nebbioli comuni ■ gradi 12-12,5 si prevedono prezzi ■ circa 1100-1200 lire il q.le.

Carlo Rava

MERCATI

■■■ — Mercato calmo con prezzi bassi per gli animali di scarto e soddisfacenti per quelli giovani. E' stata ripristinata l'importazione per cui la situazione non potrà migliorare. Per la razza bovina piemont. da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 300-340; vitelloni ■■■: vitelli comuni 400-460; vitelli della coscia 500-720; vitelli annati 650-750; vitelli annati della coscia d'allevamento 1200-1300; vacche da macello di 1ª cat. 200-2■■; vacche da produzione 140-220

Foraggi e paglie — Fieno: fieno maggengo 4300-4500; ricetta 4200-4300; terzuolo 4000-■■■ paglia di grano imballata e. p.

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI IRI-SIDER 5,50% 1953-1972

Il giorno 25 settembre 1962 ha avuto luogo la decima estrazione delle obbligazioni IRI-Sider 5,50 % 1953-1972 da rimborsare al 1° gennaio 1963, per il complessivo valore nominale di L. 1.840.000.000.

I numeri dei titoli sorteggiati sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e in un apposito Bollettino, unitamente ai numeri dei titoli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora ■■■ presentati per il rimborso.

Il Bollettino può essere consultato dagli interessati presso le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito e sarà inviato gratuitamente agli Obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma.

Mostra-Mercato del Veicolo d'occasione
(aperta anche il sabato pomeriggio)
ALLA ■■■■ FIAT di Corso Bramante 15
Favorevoli occasioni in tutti i modelli di vetture. Scelto assortimento di berline 1800/2100/2300: garanzia - efficienza - convenienza di prezzo ampie facilitazioni di pagamento.

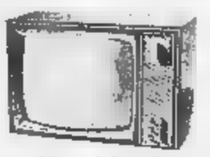
AVVIATISSIMA AZIENDA ALIMENTARI CAFFÈ - DOLCIUMI
grandiosi locali centralissimi - organizzazione vendite città, provincia - associerebbesi industria ■ complesso commerciale - scopo ulteriore incremento.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9332, Torino

per voi ragazzi

COMUNICATO

La FRONTINI PANETTONI S.p.A.
■■LANO
nel ringraziare i Sigg. Esercenti e Consumatori per la preferenza accordata ai propri prodotti
Gelati - Panettoni - Marron glacés
comunica di aver potenziato la propria rete di vendita a garanzia di un sempre miglior servizio. Il servizio stesso sarà pertanto garantito dallo stesso personale di vendita tutt'ora operante nelle rispettive zone.

La Ditta STEFFENINO-ARREDAMENTI
di WALTER STEFFENINO
DIFFIDA
aziende omonime a fregiarsi della dizione
«STEFFENINO»
nei confronti della Clientela e Case Fornitrici italiane ed estere potendo tale denominazione depositata contraddistinguere solo l'antica fabbrica di mobili d'arte per arredamenti con sede e studio **Architettura Arredamenti** in:
Via Pinelli I - TORINO - Telefono: 489-662/489-663

SENSAZIONALE A TORINO
NUOVO ELETTROMARKET
Corso Cosenza 22 / Via Di Nanni 112 } Telefoni 323.737 / 380.180
PER L'OCCASIONE LA DITTA PRATICHERÀ PREZZI MAI VISTI FINO AD OGGI
TELEVISORI 23 POLLICI I e II canale
LIRE **95.000**
GARANZIA ■ ANNI

TV 23 POLLICI

ULTIME NOTIZIE

Si preparano i colloqui tra i partiti della maggioranza

Gli impegni governativi discussi da Fanfani con Saragat e Reale

Un documento del pci denuncia la grave crisi del partito nel Mezzogiorno: ammette che la situazione è dovuta al centro-sinistra

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 13 ottobre.

L'on. Fanfani ha ricevuto stamani, successivamente, l'on. Reale e l'on. Saragat per uno scambio di vedute e di informazioni sul programma governativo. Non è difficile capire che si è trattato, più esattamente, dei tempi e delle possibilità di attuazione integrale del programma prima della fine della legislatura, cioè, in pratica, delle regioni e dei problemi agricoli: sono queste le cose cui alcuni correnti democristiane vorrebbero frenare un'azione che, invece, i socialisti, riportandosi agli impegni presi da tutti a suo tempo, esigono. Su queste cose, come è noto, si esercita in queste settimane la polemica politica e per esse si succedono, più o meno ambiziose, le manovre di corridoio.

Risultati dei colloqui dell'on. Fanfani: l'on. Reale non ha rilasciato, come è sua costume dichiarazioni; l'on. Saragat ha detto che si è parlato dei problemi da affrontare fino alle elezioni, comprese le regioni (su cui non ha dato particolari) e compresa l'agricoltura, per la quale «sono possibili» soluzioni; si è parlato della situazione economica italiana che, secondo le conclusioni cui sono giunti Fanfani e Saragat (e, naturalmente, Fanfani a Reale), è «buona»: «L'Italia resiste molto bene ai fatti non positivi di natura internazionale».

Tutto ciò non è gran che nuovo. Serve, però, a preparare al «colloquio» tra i partiti, a proposito dei rapporti con i socialisti, che aveva ieri auspicato l'on. Reale alla direzione repubblicana: e, tutto sommato, dà la conferma che, al di là degli episodi di nervosismo quotidiani, la situazione è destinata a svilupparsi favorevolmente per il centro-sinistra.

In campo socialista, ove si attende la riunione del comitato centrale di mercoledì prossimo (al quale Nenni leggerà, secondo le anticipazioni odierne, una relazione distensiva per i partiti della maggioranza), si pensa con convinzione che la prospettiva più sicura sia anzi quella di un rinsaldarsi dell'attuale formula di governo.

Nei loro articoli domenicali, rispettivamente sull'*Avanti!* e sulla *Giustizia*, Nenni e Saragat polemizzano garbatamente fra loro sul modo di considerare la funzione e gli effetti della scissione di Palazzo Barberini del '47, entrambi avvertono che il processo di sviluppo della formula di centro sinistra è ormai irreversibile, che le proteste, gli allarmismi, e la manovra della destra, di alcune forze all'interno della dc e anche di qualche scontento del centro-sinistra, non hanno peso.

L'on. Saragat insiste però sul fatto che il tentativo, compiuto da alcuni, di determinare una specie di «divisione della torta» fra socialisti e democristiani, è non soltanto inutile ma pericoloso, perché il senso e la funzione democratici del centro-sinistra riposano sull'azione dei psdi. Se alcuni vogliono indebolire il psdi e far perdere voti alla dc per costringerla a subire più che ad accettare l'intesa con i socialisti, devono sapere che rischiano di fare il gioco della destra.

Di un interesse che va al di là della contingenza c'è un fatto di notevole importanza: l'*Unità* di stamani ha pubblicato il testo di un documento approvato, dice il giornale, in una riunione dei dirigenti delle organizzazioni comuniste meridionali: e che verrà presentato al Congresso del partito separatamente dalle «tesi»: esso tratta della crisi del pci nel Sud denunciando impacci, ritardi, «aleatorietà» delle strutture organizzative.

Ma, per la prima volta, la causa di tutte le deficienze viene indicata in un fatto esterno al partito: la svolta, secondo il documento, centro-sinistra e nell'autonomismo dal psi. «La crisi dei rapporti coi psi portò all'estinguersi del Comitato nazionale per la rinascita del Mezzogiorno; e queste sarebbero conseguenza gravi perché venne meno nel Mezzogiorno lo strumento di collegamento con le altre forze politiche». Ne è derivata una «frantumazione» della lotta politica che lascia isolato il pci: a tutto ciò si è tentato di rimediare e invece sono stati commessi altri errori, assai gravi, facendo tramontare ogni speranza per il pci di azione unitaria, della strategia, cioè, cui erano affidate, nel Mezzogiorno, tutte le fortune del partito.

Si tratta, come si vede, di una denuncia non priva di toni drammatici. Si discute molto sull'origine del documento e sulla funzione che, pubblicato dall'*Unità*, può avere nel gioco delle correnti del vertice del partito. L'impressione più diffusa è che si tratti di una cosa non molto gradita all'on. Togliatti. Sono tutte ipotesi avventurose. Quel che conta è che, traendo la lezione dai risultati delle elezioni amministrative del maggio scorso, quando perse numerosi voti nel Sud, il pci si trovi a dover ammettere che, privo del collegamento con i socialisti, le strutture si trovano in crisi.

Michele Tito

Jayne Mansfield alla «prima»

Alla «prima» hollywoodiana del film «Il giorno più lungo», Jayne Mansfield si è presentata in compagnia dell'amico Silverman. Ai giornalisti che le ponevano domande ripetuto voler sposare il produttore Somba; non subito (Tel.)

Piogge torrenziali, venti a 180 l'ora, il Pacifico in tempesta

Un nubifragio devasta la costa americana dal Canada alla California: trentacinque morti

Quattro città colpiti dalla furia degli elementi - «Emergenza» nell'Oregon per bloccare i saccheggi nelle case e nei negozi - Interrotti telefoni, telegrafi e corrente elettrica: feriti operati al lume delle torce

(Nostro servizio particolare)

Portland, 12 ottobre.

L'intera costa del Pacifico, dalla Columbia Britannica (Canada) alla penisola di California, è stata investita da un nubifragio di eccezionale violenza. L'uragano ha avuto il suo epicentro nello Stato dell'Oregon dove, a memoria di uomo, non si ricordava una simile furia degli elementi.

Venti violentissimi, che in alcune zone hanno raggiunto la velocità di 198 km. all'ora, hanno seminato la distruzione e la morte. La Columbia Britannica, lo Stato di Washington, l'Oregon, la California, specie in zona settentrionale, e a San Francisco, sono state investite da piogge torrenziali e da un tornado che oltre a provocare danni ingentissimi hanno causato, a quanto risulta sino a questo momento, 35 morti (13 nell'Oregon, 11 in California, 8 nello Stato di Washington e 3 nella Columbia Britannica).

Come si è detto, l'Oregon è lo Stato più duramente colpito dalla furia degli elementi. Nella zona circostante il capoluogo di Portland, i tetti degli edifici sono stati spazzati via dal vento, i pali telegrafici e migliaia di alberi sono stati divelti, e centinaia di vetrine di negozi infrante.

I numerosi casi di saccheggio favoriti da questa situazione hanno costretto il governatore dello Stato, Mark Barfield, a proclamare lo stato di emergenza e mobilitare la guardia nazionale e tutte le forze di polizia della città, delle contee e dello Stato, per stroncare gli episodi di banditismo. I militi hanno l'ordine di usare anche le armi per impedire saccheggi.

Portland è stata praticamente paralizzata. La maggior parte delle linee telefoniche, telegrafiche e della corrente elettrica sono andate distrutte e la città, sotto l'infuriare di una tempesta senza precedenti, è piombata nel buio.

In parecchi casi, dove le vittime non erano trasportabili in ospedali forniti di generatori autonomi, si sono resi necessari interventi chirurgici alla luce delle torce o di altri mezzi improvvisati di illuminazione. Gli abitanti della città si sono barricati nelle loro case mentre le vie erano spazzate da relitti, tegole, rami di alberi, cartelloni pubblicitari. Numerose automobili sono state travolte mentre gli occupanti si sono rifugiati dalle acque delle piogge torrenziali.

Il sindaco della città, Jonel Hill, ha dichiarato che ci vorranno per lo meno quattro giorni dal placarsi del nubifragio per ripristinare i servizi pubblici essenziali il governatore dello Stato, Barfield, ha detto che è tratta del più grave disastro che abbia mai colpito l'Oregon e che i danni, non appena sarà possibile una valutazione, risulteranno certamente ingentissimi.

Anche la California settentrionale è stata duramente colpita. Sono caduti oltre 25 centimetri di pioggia che hanno causato lo straripamento dei fiumi mentre anche qui il vento ha provocato ingenti danni. Gli effetti del nubifragio si sono sentiti per oltre 500 chilometri all'interno dello Stato.

A San Francisco la pioggia torrenziale ha causato il rinvio delle partite della sesta edizione dei «Campionati del mondo» (la World Series) di baseball, uno dei più grandi avvenimenti sportivi annuali negli Stati Uniti

a. p.

La Cina accusa l'India d'aver passato i confini

Pechino, 13 ottobre.

L'agenzia di stampa «Nuova Cina» ha annunciato questa sera che «forze indiane hanno superato la linea Mac-Mahon procedendo recentemente a ripetuti lanci di paracadutisti nel distretto di Changdo, in coordinamento con le truppe aggressive indiane che sono penetrate in tutta la valle del Kechiang, in vista di attacchi su larga scala contro le guardie di frontiera cinesi».

In un altro dispaccio, l'agenzia cinacomunista ha accusato il Primo ministro indiano Nehru di «aver chiuso la porta ai negoziati» sulla vertenza di confine, le sue dichiarazioni di ieri. Come è noto, Nehru ha dichiarato ieri poco prima della partenza per Ceylon, dove si trova attualmente in visita ufficiale, che non «poteva avere conversazioni con la Cina «finché l'aggressione cinese continuava», e che le forze indiane avevano ricevuto l'ordine di cacciare le forze cinesi dal territorio indiano. Secondo la «Nuova Cina», il «territorio indiano» è in realtà «il Tibet cinese», e pertanto «i veri invasori sono gli indiani».

Mentre caricavano un camion

Tre granatieri straziati dallo scoppio di un proiettile

Roma, 13 ottobre

Tre militari sono rimasti straziati dallo scoppio di un proiettile. La disgrazia è avvenuta nel pomeriggio nella caserma dei granatieri di Pietralata.

I tre granatieri — Giancarlo Mazzanti di 24 anni, Antonio Bianchini di 23 e Renato Valdambrini di 22, quest'ultimo di Savona — stavano trasportando su un autocarro una decina di contenitori di rifiuti provenienti dai vari reparti della caserma. L'esplosione è avvenuta mentre veniva caricata la penultima cassa.

Il Bianchini ha riportato la frattura di una gamba, che si è dovuta poi amputare; il Mazzanti l'asportazione del braccio destro e il Valdambrini il maciullamento della mano sinistra, nonché ferite da schegge al volto.

Non è stata ancora accertata la natura dell'ordigno. Sembra tuttavia che si sia trattato di un proiettile anticarro.

Una nota della Confindustria

Lo sciopero dei metalmeccanici ha già causato 400 miliardi di danni

In settimana i sindacati risponderanno alle ultime proposte degli industriali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 ottobre.

Le organizzazioni sindacali dei lavoratori metalmeccanici si pronunceranno nei primi giorni della prossima settimana sulla iniziativa presa ieri dal comitato di presidenza della Confindustria. Tale iniziativa tende, com'è noto, a favorire la ripresa dei negoziati sulle questioni più controverse (qualifiche, cottimi e premi) della vertenza per il contratto collettivo del novecentomila metalmeccanici dipendenti da aziende private. Finora la Fim-Cisl e la Uilm hanno assunto un atteggiamento piuttosto cauto, si sono riservate di esprimere un giudizio solo dopo aver esaminato lunedì il documento industriale, che per il momento hanno definito «oscuro»: la Fiom-Cgil, in una nota ufficiosa, lascia trasparire il proprio parere contrario.

Stasera la Confindustria ha sottolineato, in una sua nota, che «la pesantezza dell'agitazione in corso, non ha precedenti, neppure nei periodi più duri della lotta sindacale, né ha precedenti la discriminazione operata dai sindacati dei lavoratori per territorio e persino per azienda, quasi a dare talvolta carattere punitivo *ad personam* all'astensione». La nota aggiunge che il danno che ne è seguito e ne conseguirà per l'economia di tutto il paese è enorme.

Le 23 giornate di sciopero nazionale e le ore di lavoro perduto nelle aziende milanesi, costituiscono ad un trattamento vessatorio con forme illegali: di sciopero», sono state — secondo la Confindustria — pregiudizievoli, non solo ad un settore produttivo, ma a tutta l'economia del Paese, con una perdita di produzione che, sulla base di calcoli precisi, può valutarsi superiore ai 400 miliardi, ossia a circa il 5% del totale del prodotto nazionale annuo. Osserva, poi, che una perdita così ingente non potrà non avere riflessi in ogni campo, «con responsabilità gravi e pesanti per chi l'ha provocata per una pura questione di prestigio delle confederazioni dei lavoratori e senza alcun riflesso per le condizioni economiche dei lavoratori».

Dopo aver ribadito i punti essenziali della proposta degli industriali, la nota conclude che essa ha una importanza che deve essere valutata sul piano nazionale, ben oltre quello strettamente sindacale: essa costituisce «una nuova testimonianza del senso di responsabilità col quale le categorie industriali operano, con la costante visione di un interesse che supera quello delle singole aziende o categorie».

g. f.

Lievi riduzioni delle pene ai terroristi di Roma e Trento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 ottobre

(g. g.) Dopo circa quattro ore di camera di consiglio i giudici della Corte di Assise di Appello hanno lievemente ridotto le pene ai sette giovani austriaci e tedeschi responsabili degli attentati dinamitardi compiuti a Roma e a Trento nel settembre scorso.

I giudici hanno condannato Helmut Wintersberger, Reiner Mauritz e Richard Schwach a quattro anni e otto mesi di reclusione, un mese e 10 giorni di arresto e 20 mila lire di ammenda; August Meurer, Johann Klein, Helmut Golowitsch e August Schlegel a tre anni e quattro mesi di reclusione, un mese e 10 giorni di arresto e mila lire di ammenda.

I giudici della Corte di Assise febbraio scorso avevano ritenuto gli imputati responsabili del reato di «cospirazione mediante associazione» e di fabbricazione di materiale esplodente e li condannarono a pene variant da 5 anni e 4 mesi di reclusione a quattro anni.

ULTIME DI CRONACA

Uno studente di sedici anni in moto muore nello scontro con un camion

In fin di vita una giovane sposa caduta dalla motoretta

Una motocicletta su cui viaggiavano due giovani, si è scontrata ieri alle 16 con un autocarro nell'abitato di Villardora. Il pilota della moto è rimasto ucciso, mentre il suo compagno è morto schiacciato sotto le ruote del camion. La vittima è uno studente di 16 anni, Franco Genta, abitante a Rubiziera Alta in frazione Ferrere.

Egli viaggiava sul sedile posteriore di una moto guidata da un suo amico il diciottenne Gabriele Palma.

Il camion appartenente alla ditta Raimondi di Almese e guidato dal cinquantenne Felice Rocci, da Caprie, procedeva lentamente perché in salita. La moto proveniente da Almese procedeva in senso contrario: in una curva ha incrociato l'autocarro, per una brutta frenata ha sbandato e i due giovani sono caduti a terra entrando le ruote dell'autocarro.

Mentre il Palma si rialzava illeso il Genta veniva raccolto moribondo: portato all'ospedale Maria Vittoria, moriva durante il viaggio per le lesioni riportate.

Una giovane sposa, al quarto mese di gravidanza, è morta per un incidente avvenuto ieri alle 16 in corso Vittorio Emanuele angolo via Della Rocca. La donna, Giuseppina Bevacqua, di 32 anni, viaggiava su uno scooter guidato dal marito Francesco Coppola, pure trentaduenne, abitante in corso Maroncelli 34. La Bevacqua, con un brusco movimento, faceva lievemente sbandare la moto, proprio mentre una «500» guidata da Ilario Gazzano, via Maria Vittoria 49, la stava sorpassando. Nella caduta il marito riportava lievi contusioni; la donna veniva ricoverata alla Clinica Neurochirurgica con prognosi riservata per frattura della base cranica.

— Un automobilista, fermatosi a un crocicchio sull'autostrada, è morto al Martini per polmonite e collasso cardiocircolatorio. Il commerciante Giuseppe Savoia, di Montaspin, 55 anni, corso Cadlan Ferraris 89. Il 14 ottobre, mentre da Brandizzo a Chivasso a Settimo viaggiava di «Dauphine», aveva urtato contro la parte posteriore di un camion guidato da Antonio Tutino, via Lucerna 53.

— L'operaio Giancarlo Nigra di 20 anni, abitante in via Biella 23, mentre ieri sera alle 21.30 percorreva in motocicletta con la fidanzata la via Stradella, all'angolo di via Castelvecchio ha travolto la sessantaquattrenne Luisa Cittiglio abitante in via Boccardo 30. L'investita è stata ricoverata in gravi condizioni al Maria Vittoria per grave trauma cranico e stato commotivo.

Assalita e sconosciuto sulla porta del suo alloggio

Questa notte verso le undici, la trentunenne Michela Cataldi stava rincasando in via Palazzo di Città 14, quando si imbatteva in un giovane sui 20 anni che si offriva di accompagnarla. Cataldi veniva seguita fino al terzo piano. Qui, davanti alla porta, invitava lo sconosciuto ad andarsene, ma questi la colpiva al capo con una chiave, e fuggiva.

Per le percosse la Cataldi si accasciava sul pianerottolo e vi rimaneva per un quarto d'ora. Era infine scorta da una vicina, la trentaseienne Carmela Carà e trasportata all'ospedale San Giovanni. I medici la giudicavano guaribile in una settimana. Non è stata sporta denuncia.

Stato Civile di Torino

13 ottobre 1962

NATI — Volpiano Patrizia Anselmo Roberto; Zennaro Tiziana, sorella Paola; Gaschi di Gangeri e Villaredia Federica Veronica; Cibrelli Lorella; Mosel Agnese; Monetta Delfino Alonso Graziella; Vigitello Silvano; Tarisco Gianni; Mollura Aurelia Cerise Valter; Calligari Leonardo; Leonardi Franca; Grimaldi Riccardo; Ingiandoli Maria; Malorgio Giuseppe Valia Roberta; Rosso Annunziata, Farina Claudio; Falzeri Emanuela. Dimasio Roberto; Giarramidaro Renato; Bertolusso Claudio; Rosio Massimo; Gibellini Gloria; De Martino Gaetano; Scannella Claudio; Vaccheria Patrizia; Di Monte Simonetta; Giudice Nicola. Pantaleo Carmelo; Pinelli Calogero; Accavarro Arja Cigna Maria; Lattari Concetta; Antonuto Patrizia.

MORTI — Strappiana Giovanni, anni 66, nato a Serravalle, abitante in via G. Cavalli 28; Avigliana Giovanni, a. 74, Volvera, v. S. G. Bosco 79; Rosina Maria in Vattanco, a. 77, Cassiglasso, v. Principe Tommaso 12; Carrier Celeste, a. 73, Torino, v. Reitore 62; Sala Teresa, ved. Allamandola, a. 76, Nichelino, v. Un Settembre 45; Armanini Sofia ved. Mariano, a. 71, Torino, v. Camburzano 11; Bertolotto Michele, a. 66, Villafranca Piem., str. della Commenda 1; Bizarro Prevel Maurizio, a. 73, Susa, v. Frassasso 2; Allielardi Vittoria ved. Barale, a. 85, Marsiglia, v. S. Michele 4.

Deceduti in ospedale: Bertrando Febe in Galetta, a. 45, Civitavecchia; Gemello Bernardo, a. 68, Buttigliera; Zogan Maria ved. Raldo, a. 75, Vescovana, Ferreto Tomaso, a. 81, Montesoro; Groppa Felicina in Peroglio, a. 72, Ottiglio; Cascella Giovanna in Rusan, a. 34, Macherla di Salerno; Baletto Maria in Facia, a. 59, Lenole; Bertalazzone Carmela Carà a trasportata all'ospedale San Giovanni. I medici la giudicavano guaribile in una settimana. Non è stata sporta denuncia.

Matrimoni — Nati 38 - Morti 23

È mancata

Ada Valsecchi nata Perotti

Ne annunciano il marito Mario, la figlia Fausta, le nipoti Viola ed Ottavia, Magda ved. Diatto, Dino Michel ed Egle Gino. Il funerale Fedonia De Petro ved. Perotti con le rispettive famiglie, amici ed i parenti tutti, ne partecipano la triste notizia e ne annunciano la cristiana sepoltura, che avrà luogo lunedì alle ore 15 in Cavoretto (Belvedere) alla chiesa parrocchiale. Si dispensa dal presente. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

— Torino, 13 ottobre 1962.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale della Società S.I.T.A.V. si associano al dolore del dott. Mario Valsecchi per la perdita della moglie e augurano

Ada Valsecchi Perotti

— St. Vincent, 13 ottobre 1962

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Funzionari ed il Personale della S.I.T.A.V. partecipano al profondo cordoglio del dott. Mario Valsecchi per la perdita della moglie e augurano

Ada Valsecchi Perotti

— St. Vincent, 13 ottobre 1962

Dopo aver tanto dato ci è spento ora il marito e il

RAGIONIER

Giovanni Coresa Claudo

Esattore Comunale

anni 60

Lo piangono la moglie Anna, la figlia Tina, ved. Lavagno, la nipotina Anna, le nuore, i generi. I funerali lunedì 15 ore 20.30 — Caltane Monferrato, 13 ottobre 1962.

Il Condominio della Stabile via Carlo Alberto 43 partecipa al dolore dei condomini per la tragica scomparsa del sig.

C. Battista Vicino

— Torino, 13 ottobre 1962.

Il Rag. Amprimo — unitamente ai parenti — comunicano il decesso della loro cara

Maria Amprimo Favero

Sig. Messe di trigesima 7 novembre ore 8 Parrocchia Lingotto; 8 novembre ore 8 Chiesa Santa Maria.

— Torino, 14 ottobre 1962

« È nato quel cespite, Domine? Fiducia mea est in Te ». (Salmo 38, versetto p. 6)

Cav. Attilio Barra

Ex Ufficiale dei Bersaglieri

Decorato e Mutilato della Guerra 1915-'18

Ne danno l'annuncio: la moglie Caterina, i figli: Sergio, Annamaria, i parenti tutti, l'affezionata Lucia Rastia. Un crudelissimo ringraziamento al Dott. Mario Laporta che lo ha curato con generosa abnegazione. I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. alle ore 10.15 partendo dall'abitazione, via Cibrario 72. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 ottobre 1962.

Walter Vannini, il fratello Bruno, i cognati e famiglia tutta partecipano con profondo dolore alla scomparsa dell'amico

Cav. Attilio Barra

— Torino, 14 ottobre 1962.

Vittorio Bova e famiglia si uniscono con affetto al dolore degli amici Barra.

I Proprietari dello stabile in via Stradella 19 partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del

Cav. Attilio Barra

— Torino, 14 ottobre 1962.

I Dirigenti e i Colleghi di Torino prendono viva parte al dolore della dott. Anna Maria Barra e della sua famiglia.

Si associano al dolore della dott. Anna Maria Barra:

Floriano Boiardo
Carlo Battero
Mario Bevilacqua
Paola Campanella
Luciana Cavaliere
Lucretio Fellegara
Nunzia Filigarno
Cesare Galluzo
Alberto Mandelli
Emilia Marandino
Fabio Marchis
Carlo Masia
Anna Morello
Sergio Negro
Irma Pino
Massimo Pratella
Giorgio Serravalle
Albino Rocca Bona
Luigi Rosolo Della Torre
Mario Rossi
Renata Russo
Massimo Scagliarini
Torino Secondino
Dirigenti Viarengo
Compagnia di Prosa
Cora Lirica
Orchestra Sinfonica
Segreteria Programmi.

Partecipano al dolore della dott. Anna Maria Barra e le sono affettuosamente vicini gli Amministratori e gli Assistenti Musicali di Radio Torino.

Partecipa al dolore la Famiglia Passavento.

Si uniscono al dolore di Sergio Franco, Luigi, Piergiorgio, Roberto.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Ernesto Demaria

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Lasagna, il figlio con la moglie Giovanna e piccola Daniela, il fratello Eugenio, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. alle ore 9 partendo da via Sicilia, Fabriano 76. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 ottobre 1962.

La Ditta Rattazzo prende viva parte al dolore del Cavaliere per la perdita del padre

Ernesto Demaria

— Torino, 13 ottobre 1962.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Mondino ved. Rossi

Ne danno il triste annuncio i figli, nuore, generi, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo a Bicolungo (Mandelli) alle ore 14 di oggi domenica.

— Torino, 14 ottobre 1962.

Insegnanti, Studenti, Ex Allievi della Scuola Agraria Sistemare di Lombriasco, partecipano vivamente al grave lutto che ha colpito il collega e professore Don Francesco per la perdita della Mamma.

Cristianamente come era vissuta è mancata ai suoi cari

Cornelia Fiordato Arbocco

di anni 72

Partecipano alla dolorosa notizia il figlio Armando con la moglie Giuseppina Tiboni, la figlia con il marito Angelo Vizzarro e i nipoti Elio e Bruna e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica alle ore 15 in Lusso via Pinerolo 10.

— Lusso, 14 ottobre 1962.

Partecipano al lutto gli amici: Bellardi, Bertinetti, Domenici, Grangetti, Rapuzzi, Chiarel, Cerutino.

Tragico incidente troncava prematuramente la vita, sottraendolo all'affetto dei suoi cari, a

Rag. Giacomo Massimino

di anni 36

Contristati ne danno l'annuncio: la moglie Adriana Rovida con le figliolette Vilma e Ornella, la Maurizio Margherita Barbera, il papà Guglielmo, la sorella Mariuccia col marito Renato Galetto e bimbi, gli zii, cugini, cognati e amici tutti. Il funerale avrà luogo domenica 14 ottobre, alle ore 17, partendo da via Umberto I, 44.

— Venaria, 13 ottobre 1962.

Improvvisamente è mancata l'anima buona del

DOTTOR

Michele Tito Martinotti

I funerali avranno in Chiusa il 16 corrente con partenza dalla casa di via Maddalena, il cordoglio dottor Lea e famiglia, zii, cugini, nipoti, cugini. La cara salma riposa nel Cimitero di Cinzano.

— Torino, 10 ottobre 1962.

1901 1962

Prospero Moretta

Nel primo decimo del suo caro. Sante messe in suffragio saranno celebrate: 15 ottobre, ore 6.30, Chiesa di Lanzo; 16 ottobre, ore 6.30, Chiesa San Secondo.

— Torino, 15 ottobre 1962.

1955 1962

Nel doloroso anniversario della morte del

DOTT. RAG.

Pietro Farroglio

La Moglie ed i Figli con le rispettive famiglie lo ricordano con immutato rimpianto. La Messa sarà celebrata il giorno 15 ottobre alle ore 11 a S. Carlo.

— Torino, 14 ottobre 1962.

Nel secondo anniversario della morte della sig.ra

Rina Dovis Boffa

i suoi cari nel suo ricordo sempre viva in mezzo a tutti cercano che le preghiere siano per lei sollievo alle ore 9 nella Chiesa Succursale di Maria Ausiliatrice.

— Torino, 14 ottobre 1962

14-10-1953 14-10-1962

Angela Narizzano ved. Imberti

I figli La ricordano. S. Messa martedì 16 corr. alle ore 7 nella chiesa dell'Immacolata Concezione.

— Torino, 14 ottobre 1962

13-10-1949 14-10-1962

Nel tredicesimo anniversario della scomparsa del

Comm. Giuseppe Musso

la famiglia lo ricorda con immutato rimpianto a quanti lo conobbero e lo stimarono.

— Torino, 14 ottobre 1962.

1961 1962

Una commossa offerta in memoria della carissima

Vittorio Delfino

Messa Anniversaria, lunedì 15 ottobre ore 19, Parrocchia S. Maria delle Rose.

— Torino, 14 ottobre 1962.

1952 1962

Damiano Rittatore (Nardin)

Una preghiera compianto la moglie e i suoi cari lo ricordano con una preghiera.

— Torino, 14 ottobre 1962

Mario e Carlo Barbero ringraziano quanti ognuno in modo particolare le buone persone che sono stati loro vicini nella grande disgrazia che li ha colpiti con la scomparsa della moglie e mamma

Luigina Barbero Cibello

La S. Messa di Trigesima verrà celebrata a Torino, martedì 6 novembre alle ore 8 nella Parrocchia del Sacro Cuore, via Cigna 74, angolo via Cuneo.

— Torino, 14 ottobre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Actis-Comino

Costruttore Edile

Angeveltli ne danno il doloroso annuncio la moglie Giulia Bretto, i figli: Luigina col genero Umberto Vergnano e Italia Capi, Agostino con la moglie Piera Carrissimo con la piccola Cristina, fratelli, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 corrente alle ore 10.30 partendo da via Pegna 24. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 ottobre 1962.

Il nipote Ettore Campolongo unitamente con la moglie Teresa Pisoni e bimbi Rosina e Mario si uniscono al dolore per la scomparsa del loro caro zio

Giuseppe

— Torino, 13 ottobre 1962.

I Dipendenti della Ditta Actis-Comino partecipano al dolore per la perdita del

Papà

del Titolare.

— Torino, 12 ottobre 1962.

La SPA e il al dolore del Comm. Actis Comino per la perdita del

Padre

— Torino, 13 ottobre 1962.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Cartiera Italiana S.p.A. prendono parte al grave lutto del confratello dott. Emilio Scinilà Lagrange Pasteria per la dipartita del fratello

AVVOCATO

Paolo Scinilà Lagrange Pasteria

— Torino, 13 ottobre 1962.

Il Consorzio Irriguo Mezzana Lemina partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Scinilà Lagrange Pasteria

Membro del Consiglio Direttivo alla della costituzione.

— Pinerolo, 14 ottobre 1962.

Partecipano al dolore di Gigi ed Alberto Scinilà per la morte del

Padre

gli amici:

Vincenzo Cicchino
Marco Bertello
Giorgio Cotta-Morandini
Edmondo Fiorello
Mario Grosso
Francesco Martoglio
Ornelo Menditti
Luigi Pivetti
Francesco Poli
Guido Rista
Ettore Serafino.

— Pinerolo, 14 ottobre 1962.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Ciacinto Mantovani

Pensionato A.S.M.

Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Berardo, la figlia Paola, sorelle, fratello Carlo e cognata (Argentina), cognate, nipoti, cugini. Un particolare ringraziamento al Dott. Giovanni Cremaglia. I funerali negi domenica alle ore 10,30 partendo da via Montevecchio 37. Non fiori, si ringraziano quanti parteciperanno parte al dolore.

— Torino, 14 ottobre 1962.

La Direzione e il Consiglio di Amministrazione della Società Anonima Esercizi Municipali di Torino partecipa con profondo dolore alla scomparsa del Socio Fondatore

Cinciato Mantovani

— Torino, 14 ottobre 1962.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Virginio Tosco

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Lucia Aversa, i figli Alberto con la consorte Adriana Turchio e Gina Fornasini, Lucia col marito Giuseppe Ughetti, Virginio e Franca; Angiolotta Turchio e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 14 ottobre ore 10.45, partendo da via Ravina (Moncenisio). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 ottobre 1962.

Gli amici dell'Istituto Nazionale partecipano al dolore del prof. Tosco.

Improvvisamente è mancata

Olimpia Varvelli nata Barbero

Con commosso rimpianto l'annunciano il marito Mario, sorella cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 15 corr. ore 9 da corso Giovanni Agnelli 110. La presente per ringraziamento.

— Torino, 13 ottobre 1962.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Fasolo

Addolorati ne annunciano la figlia Margherita col marito Giacomo Parotto, la nipote Flora, l'affezionata Maria, parenti tutti. I funerali lunedì 15 corr. alle ore 10.30 da corso Unione Sovietica 220.

— Torino, 13 ottobre 1962.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari la

N. D.

Adelina Gioda

Addolorati la piangono la mamma, sorella, cognati, nipoti. Funerali lunedì ore 9 dall'Ospedale S. Vito.

— Torino, 12 ottobre 1962.

Serenamente si è spenta

Bianca Jona ved. Lattes

La piangono la figlia Ada con il marito generale Mario Mormorio, i nipoti Liliana con il marito Carlo Passoni, Sergio con la moglie Rodna, i pronipoti, la fidele Adele. A seguito avvenute.

— Torino, 14 ottobre 1962.

Martedì 16 corrente, alle ore 8.30, verrà celebrata nella Parrocchia S. S. Grazia (Circonvallazione) la Messa di trigesima del

Rag. Giorgio Collino

La moglie, la mamma ringraziano quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.

— Torino, 14 ottobre 1963.

1960 1962

A suffragio del compianto

COMM. DOTT.

Matteo Velasco

la S. Messa anniversaria sarà celebrata nella Parrocchia di S. Giulia alle ore 9 martedì 16. Se ringrazia quanti in riconoscenza nelle loro preghiere.

— Torino, 14 ottobre 1962.

1961 1962

Nel primo anniversario della scomparsa di

Felice Peyrani

la mamma e parenti con immutato dolore e rimpianto lo ricordano.

— Torino, 14 ottobre 1962.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Chiaffredo Giletti

la moglie e figlia lo ricordano a tutti quelli che lo vollero bene. La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 16 ottobre alle ore 9 nella Chiesa Succursale di Maria Ausiliatrice.

— Torino, 14 ottobre 1962.

Nel settimo anniversario della dipartita di

Pietro Marucco

la moglie con immutato dolore lo ricorda a quanti lo conobbero.

— Torino, 14 ottobre 1962.

Nel 1° anniversario della scomparsa

Anna Pasta ved. Manfredi

la Messa sarà celebrata nella Parrocchia di Maria SS. Speranza Nostra (via Ilarione) il 14 ottobre, ore 8.30.

— Torino, 14 ottobre 1962.

1935 1962

Mario Bonelli

Sempre vivo nel ricordo dei suoi cari. Messa ore 8.30 giorno 16, Chiesa San Giuseppe.

— Torino, 14 ottobre 1962.

1908 1962

Giovanni Nigra

La moglie lo ricorda con immenso affetto. S. Messa 17 ottobre ore 8.30 Buona Ss. Speranza Nostra.

— Torino, 14 ottobre 1962.

15-10-1957 15-10-1962

Angelo Mastarone

Mamma e papà lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

— Torino, 14 ottobre 1962.

Profondo rimpianto per la scomparsa del caro

Aldo

Ne annunciano il decesso l'adorata consorte Rita, accompagnata alla Divina Volontà, i nipoti, i nipoti Elisa, Beppe, Aldo e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ravasalle per la costante assistenza, ed ai signori Polacquini sempre amorevolmente vicini. La cerimonia avrà luogo lunedì 15 corr. alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinto, viale Rimembranza 14.

— Moncalieri, 13 ottobre 1962.

Partecipano alla perdita del caro

Aldo

gli amici:

Nicola Allegri
Luciana Calcagno
Arturo Dalmasso
Emanuela Gayet
Giorgio Levi
Leo Nora
Vittorio Tarrasconi.

— Torino, 13 ottobre 1962.

Si è spenta cristianamente

Ester Pigay nata Salvan

Addolorati ne danno il triste annuncio: il figlio Renzo con la moglie Alessandrina Bruna ed il piccolo Enrico, il fratello Bruno, cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Rivalta di Torino domenica 14 ottobre alle ore 14.30. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Rivalta, 14 ottobre 1962.

La famiglie Bruna - Sacchia - Cattigna partecipano al dolore di Renzo per la perdita della cara mamma

Ester Pigay

— Rivalta, 14 ottobre 1962.

Il giorno 13 ottobre 1962 cristiano il suo ultimo pensiero alla Sacra Mantia del Re, mirante di tutti i conforti di nostra Santa Religione, confortato della speciale benedizione del Sommo Pontefice e spirato in

N. H. Vittorio Ricardi dei Conti di Croscavallo e di Netro

Capitano in Riposo C

un grande
spumante secco
riservato
agli intenditori

Riserva
Reale

etichetta oro

Riserva Reale Sec è prodotto
con sceltissime uve Pinot
della Tenuta
Rocca de Giorgi
seguendo il metodo Champenois.

Nobilitato
da lungo invecchiamento
nelle immense cantine
Gancia di Canelli.

è uno spumante
di classe
firmato

Gancia

da oggi in tutta l'Italia a lire 750

RISERVA REALE
Riserva Reale
GANCIA
SEC
F.lli GANCIA & C.i CANELLI-ITALIA

RICERCA SPECIALISTI DI DIREZIONE DEL PERSONALE

Azienda italiana importanza internazionale offre a Roma carriera direttiva a persone con almeno 5 anni di esperienza aziendale di cui 2 con funzioni specialistiche nei seguenti settori:

Amministrazione del Personale
Sindacale e del Lavoro
Relazioni Sociali e con il Personale

Sono richiesti: età tra i 28 e 40 anni, preparazione universitaria o equivalente, conoscenza delle moderne Tecniche del Personale e preferibilmente della lingua inglese.

Scrivere dettagliatamente a Pubblicità Stampa 101 - Torino specificando la retribuzione attualmente percepita.

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI NICHELINO

Concorso per titoli ed esami ad un posto di applicato di terza classe

Scadenza: 16 novembre 1962, ore 18. Età minima anni 18, massima anni 30, salvo eccezioni di legge.

Titolo di studio: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.

Chiarimenti alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco: A. PRATO

Il Segretario Capo
P. ALBERTI

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI NICHELINO

Concorso per titoli ed esami al posto di tecnico comunale aggiunto

Scadenza: 16 novembre 1962, ore 13. Età minima anni 18, massima anni 30, salvo [illegible] di legge.

Titoli di studio: diploma di geometra.

Chiarimenti alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco: A. PRATO

Il Segretario Capo
P. ALBERTI

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

La INDESIT S.p.A.

ricerca per i propri stabilimenti di TORINO

CAPI LINEE MONTAGGIO
a cui affidare i reparti di montaggio e premontaggio
SI RICHIEDE: esperienza quinquennale nel campo di montaggi elettromeccanici su catene e trasportatori, doti organizzative ed attitudine al comando. Età max 40 anni.

CAPI REPARTI PRESSE
SI RICHIEDE: esperienza quinquennale nel campo del piccolo e medio stampaggio su presse medie, grandi e veloci.

ANALISTI TEMPI E METODI
SI RICHIEDE: esperienza biennale su premontaggi e linee di montaggio. Età max 30 anni.

NB. - *Il diploma di perito industriale sarà titolo preferenziale.*

Scrivere dettagliando età, studi compiuti, posti occupati, referenze, ecc. a:
INDESIT S.p.A. - Servizio Personale - ORBASSANO. (TO)

Fresatori - tornitori rettificatori - affilatori prima e seconda categ. rettificatori su lapidelli
cerca CHALLIER
Via S. Giovanni Bosco 82 Torino - Telefono 755-604

GRUPPO TESSILE A SVILUPPO INTERNAZIONALE

ricerca un giovane elemento avente un'approfondita preparazione specifica, maturata nell'ambito dei servizi Commerciali di aziende modernamente impostate, cui affidare la responsabilità del servizio

MARKETING

alle dirette dipendenze del direttore centrale commerciale.

I principali compiti del servizio sono:

- Impostazione, esecuzione, controllo di studi di mercato eseguiti direttamente o tramite istituti specializzati.
- Analisi statistica dei dati aziendali.
- Programmazione generale delle vendite per le differenti classi di prodotti.
- Controllo dei risultati conseguiti.

La posizione offerta presenta ottime prospettive di sviluppo nella carriera, un lavoro vario e interessante che consente un'ampia preparazione sul piano professionale.

Verrà data la preferenza ai laureati in scienze economiche o in statistica, di età inferiore ad anni 35.

Il personale interessato appartenente alle aziende del gruppo è al corrente della presente ricerca. Per tranquillità degli aspiranti si accettano anche risposte protette dall'anonimato.

Preghiamo di inviare una descrizione dei dati personali, degli studi compiuti e delle esperienze di lavoro, dettagliata in modo sufficiente ad una prima valutazione. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 111 - MILANO

AGIP S.p.A. assume

50 PERITI INDUSTRIALI MECCANICI E 50 GEOMETRI

DA IMPIEGARE
NELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE
COMMERCIALE ALL'ESTERO

I CANDIDATI VERRANNO SCELTI IN BASE:
AI TITOLI DI STUDIO
AD UNA VALUTAZIONE PRELIMINARE
E DOVRANNO
NON AVERE PIÙ DI 30 ANNI
ESSERE LIBERI DA OBBLIGHI MILITARI
AVERE BUONA ESPERIENZA DI LAVORO
E BUONA CONOSCENZA DELLE LINGUE
INGLESE O FRANCESE

Le domande in carta libera dovranno pervenire entro e non oltre il 15 novembre p. v. e riportare:
Generalità e indirizzo
un curriculum degli studi e del lavoro svolto
e specifica menzione della conoscenza
delle lingue inglese o francese

Indirizzare a:
AGIP - Servizio Relazioni col Personale
Viale dell'Arte, 72 - ROMA
Ai candidati ammessi alla valutazione preliminare verrà inviato avviso di convocazione e saranno rimborsate le spese di viaggio.

MARTINO vernici

VIA MONTE PASUBIO, 25 - TORINO.

RICERCA per provincie libere Piemonte rappresentanti referenziati, attivi, introdotti, per la vendita di VERNICI COLORI SMALTI IDROPITTURE per l'edilizia e di CICLI ANTICORROSIVI PROTETTIVI per l'industria.

Buon trattamento. Massima riservatezza. Centinaia offerte prive curriculum ed referenze.

Per organizzare e dirigere una nuova attività distributiva nel settore delle

CONFEZIONI CAMICERIA

complesso tessile internazionale cerca un

DIRETTORE VENDITE

avente una documentata esperienza specifica e vaste capacità — maturate in precedenti incarichi di elevata responsabilità — segnatamente nel creare, dirigere e dare impulso a una rete di vendita impostata con criteri razionali e moderni e rivolta agli ultimi stadi della distribuzione.

In questa attività egli sarà coadiuvato dai servizi consultivi del gruppo che potranno fornire un'efficace collaborazione nell'impostazione dei programmi di distribuzione e nell'organizzazione della rete.

La retribuzione sarà conseguente al livello della posizione offerta; in relazione a tale importanza verranno considerati anche risposte i contatti anonimi e tramite intermediari ed i rapporti saranno improntati alla più assoluta riservatezza.

Verranno ritenuti elementi preferenziali oltre l'adeguata esperienza e preparazione specifica, i titoli accademici, la conoscenza di lingue estere europee, l'età inferiore ai 45 anni.

Si prega di inviare una descrizione dei dati anagrafici, degli studi; quella delle esperienze di lavoro dovrà essere dettagliata (funzioni svolte e modalità distributive già praticate) per consentire una prima valutazione e un apprezzamento del livello e della qualità della posizione raggiunta.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 110 - MILANO

AGENZIA Dr. F. DE BARBERIS

SERVIZIO MARKETING

cerca

per potenziamento proprie squadre di Promozione Vendite, giovani possibilmente con laurea o licenza media superiore, ottima presenza, dinamici, desiderosi fare rapida carriera nelle vendite. Telefonare 678.383/4/5 - Torino.

Soc. p. Az. MICHELIN ITALIANA

Via Livorno, 57 - TORINO

CERCA ESPERTI AGGIUSTATORI DA BANCO ED AGGIUSTATORI MONTATORI per manutenzione macchinari, buona conoscenza disegno. Età compresa fra 24-40 anni. Scrivere indicando posti occupati, referenze, pretese.

La U. RAVIZZA

cerca

per Novara e Vercelli un propagandista introdotto presso i medici e gli ospedali della zona.

La laurea in farmacia costituirà titolo preferenziale.

Rispondere a: U. Ravizza, via Pannonia 2 - Milano

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA

cerca

operatore per fresatrici
e trapani radiali.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9351 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca

propagandisti e agenti di commercio per le provincie di Novara, Vercelli, Aosta, Torino, Cuneo, Asti, Alessandria.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9175 - TORINO

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE VENDITA
MACCHINARI per LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE

cerca

rappresentanti per il Piemonte - curriculum vitae e referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9343 - TORINO

I Laboratori Nazionali di Frascati del C.N.E.N. cercano:

3 Fisici
1 Ingegnere elettronico o elettrotecnico

con ottime votazioni di laurea, età 23-28 anni, esenti da obblighi di leva.

Le domande manoscritte, con l'indicazione della specializzazione, delle votazioni di laurea e dei principali esami, e di altri eventuali titoli, dovranno essere inviate entro il 20 ottobre 1962 a:

Direzione Tecnica Laboratori Nazionali di Frascati
Casella Postale 70 - FRASCATI (Roma)

Tutti i richiedenti riceveranno risposta entro il 5 novembre 1962.

Gli elementi migliori saranno successivamente invitati per un colloquio.

IMPORTANTE AZIENDA

CERCA abili vetriniste disposte viaggiare, età minima anni 21. Offresi retribuzione adeguata alla capacità ed esperienza.

Inviare curriculum dettagliato, posti occupati, referenze a PUBBLICITA' STAMPA 3209 - TORINO

Importante Ditta VALLE AOSTA

cerca per ufficio St. Vincent

CONTABILI

cui affidare direzione ufficio. Richiedesi provata esperienza e capacità, ottime referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8350 — TORINO

PER LA COPIATRICE XEROX 914

La RANK XEROX S.p.A.

cerca

ESPERTI
COLLABORATORI

da inserire nella propria organizzazione di vendita e con residenza a BRESCIA, COMO, MILANO e TORINO.
Scrivere o telefonare alla Direzione di Vendita per fissare un appuntamento.

RANK XEROX S.p.A. - Via Teodosio, 74 - MILANO
Telefono 2.894.614/16/18

DESIDERATE LAVORARE IN UNA INDUSTRIA MODERNAMENTE ATTREZZATA E MODERNAMENTE DIRETTA?

DESIDERATE LAVORARE IN UN AMBIENTE SERENO E COSTRUTTIVO?

DESIDERATE UNA BRILLANTE CARRIERA BASATA SOLO SULLE REALI CAPACITA' PERSONALI?

Una grande industria di confezioni femminili in piena espansione può offrirvi questo.

I tecnici di confezione con una seria e approfondita esperienza in uno di questi rami:

A) Direzione di produzione
B) Direzione di reparti di lavorazione capi pesanti o leggeri
C) Tempisti, analisti e cronotecnici
D) Capi collaudo intermedio e finale

possono scriverci dettagliando la propria esperienza, la posizione a cui aspirano, le pretese.

Alle retribuzioni adeguate alle capacità ed alla esperienza. Si assicura una risposta entro il corrente mese e la massima riservatezza.

I dipendenti dell'azienda sono stati avvisati di questa inserzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 112 — MILANO

GEOMETRA

giovane anche primo impiego, CERCA la

JUVENILIA
(Industria confezioni)

Scrivere a: JUVENILIA, via Baineizza 22 - Torino

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

grande industria macchine per cucire industriali a famiglia ASSUME per Torino:

CAPO OFFICINA:

per guida e distribuzione lavoro interno ed esterno meccanici.
— Possibilmente esperto assistenza tecnica clienti
— Massimo cinquantenne - Qualifica impiegato
— Retribuzione adeguata - Assunzione immediata
— Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 94 - TORINO

SEGRETARIA PER DIREZIONE GENERALE

perfetto inglese e tedesco. Stenodattilografia, età 30-40enne, distinzione, intelligenza,

assume GABETTI - MEUCCI 1 - TORINO

Industria Tessile Cotoniera

provincia Torino CERCA ASSISTENTE TINTORIA esperto tintura tessuti e filati in rocche specialmente fiocco e misti.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7169 — TORINO

DIREZIONE COMMERCIALE GRANDE SOCIETÀ

cerca

ESPERTI VENDITE
FIBRE ARTIFICIALI SINTETICHE

A persone che abbiano già un'approfondita esperienza di vendita in questo settore si offre un'interessante prospettiva di lavoro, quali collaboratori diretti dei Capi Servizi vendite. Nel corso di incontri preliminari di carattere riservato verrà concordata una retribuzione che tenga conto delle capacità ed esperienza possedute. E' comunque previsto un inquadramento iniziale in prima categoria.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 114 — MILANO

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

disegnatori progettisti esperienza industria chimica: caldareria, apparecchi a pressione, carpenterie metalliche, schemi, sistemazioni di impianto. Età massima anni 30.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 88 - TORINO

GRANDE INDUSTRIA CHIMICA

CERCA DOTTORE IN CHIMICA con conoscenza prodotti petrochimici e mercato e con spiccata attitudine alle vendite Indicare età, referenze, posti occupati, pretese.

CASELLA 327 M - S.I.P. - MILANO.

Importante Società Italo-Svedese

assume

per propria Filiale di Torino TECNICO dimostratore venditore 25-35 anni, specializzato apparecchiature per verniciatura.
Necessitano referenze e pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3290 — TORINO

La V. GALLINO S.p.A.

REGINA MARGHERITA - Via Torino 15

cerca

operatore Centro Meccanografico BULL, veramente provetto. Retribuzione al merito.

LEGNAMI

Ditta in espansione CERCA RAPPRESENTANTE veramente esperto del settore ed introdotto EDILIZIA TORINO PIEMONTE. Altro per FALEGNAMERIA.

Offresi rimborso spese più provvigioni. Esigonsi referenze di primordine.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7161 - TORINO

LA MAREDEC

THE MANAGEMENT RESEARCH AND DEVELOPMENT COMPANY

CERCA per conto di una grande azienda metalmeccanica Torinese

INGEGNERI

altamente qualificati per rafforzamento quadri e per impostazione di nuove tecniche su:

- METODI DI LAVORAZIONE
- MANUTENZIONE PREVENTIVA
- RICERCHE TECNOLOGICHE
- SVILUPPO MACCHINARIO

Il personale prescelto verrà affiancato ed ove necessario addestrato da nostri Consulenti.

L'importanza dei lavori assicurerà ai prescelti un trattamento economico oltremodo soddisfacente: si terrà anche conto di esperienza precedente sulle tecniche citate o pratica d'officina.

Età massima 32 anni.

Massima riservatezza.

Indirizzare le domande a:
MAREDEC - Direzione Personale - Via V. Gioberti, 4 - MILANO

Importante Industria Milanese

ricerca

per proprio ufficio tecnico di Torino

IMPIEGATA STENODATTILOGRAFA

— di età compresa fra 18 e 28 anni
— in possesso di licenza media inferiore o di titolo equivalente.
— possibilmente non al primo impiego.

Le interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum manoscritto, con l'indicazione delle pretese a

PUBBLICITA' STAMPA 119 - MILANO

INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE DEL SUD AFRICA

offre

a tecnico dirigente 30/40enne con provata esperienza minimo decennale nello stampaggio di termoplastici termoindurenti vacuum ottime condizioni esigesi perfetta conoscenza disegno progettazione costruzione stampi. BOX 10836, JOHANNESBURG, South Africa

SIAM - ARREDAMENTI METALLICI
Corso Massimo d'Azeglio 54 - Torino

Per ampliamento rete vendita Torino - Milano **RICERCA VENDITORI** - inquadramento 2ª categoria più provvigioni - età 25-35 anni - cultura media - auto propria esperienza vendite.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA PIEMONTESE
rinomanza internazionale CERCA:

INGEGNERI MECCANICI ED ELETTROTECNICI

neo-laureati, ai quali offre ottima sistemazione, e brillante carriera nei suoi servizi tecnici. Trattamento adeguato. Inviare curriculum vitae e referenze a:

PUBBLICITA' STAMPA 80 — TORINO

PAGLIERI PROFUMI

cerca

Rappresentante introdotto

per provincie di Genova
La Spezia - Imperia - Savona
Cuneo.

IMPORTANTE COMPLESSO METALMECCANICO
RICERCA URGENTEMENTE

CAPO REPARTO ATTREZZATURA STAMPI E MANUTENZIONE MACCHINE

veramente esperto. Si richiedono referenze documentabili, inquadramento 1ª categoria impiegati.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 100 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ

CERCA giovane perito militesente disposto viaggiare per organizzazione commerciale.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8352 — TORINO

VAN DEN BERGH S. p. A.

assume

DIMOSTRATRICI

per lavoro a termine da svolgere in TORINO. Età 21/30 anni, cultura media, disinvolte, bella presenza.

Presentarsi:
Albergo DOCK-MILANO, Via Cernaia n. 46, TORINO
Martedì 16 Ottobre, ore 9/12.

CAPO UFFICIO VENDITE

è richiesto da azienda industriale tessile importanza nazionale

- Le mansioni principali comprendono programmazione, controllo e sviluppo delle vendite, impiego e controllo dei venditori, elaborazione delle statistiche relative. Possibilità avanzamento aperta.
- Si richiede istruzione universitaria o secondaria superiore, conoscenza dei problemi della distribuzione, esperienza nel settore vendite, ascendente personale e qualità di capo. Età da 28 a 35 anni.
- Retribuzione iniziale in relazione a preparazione ed esperienza.
- La massima discrezione è assicurata e i nomi dei candidati non verranno comunicati all'azienda interessata senza il consenso dei candidati stessi.

Indirizzare curriculum vitae dettagliato, pretese, documentazione, sotto Rif. G.A.C. 105 a:

GRAMAN e ASSOCIATI
Via Durini 23 - MILANO

SOCIETÀ ITALO AMERICANA

cerca

- DIPLOMATO O LAUREATO per assumere responsabilità delle attività contabili con particolare riguardo al sistema di costi e rapporti direzionali, conoscenza inglese gradita non necessaria.
- CAPO PERSONALE pratico rapporti personale interno ed esterno.
- CORRISPONDENTE inglese francese possibilmente tedesco.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9366 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

16 Pianisti, Rappres. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 18)

FILATURA bielles lane pettinate con deposito Torino cerca agenti provincie Piemonte, fornendo loro automezzo, stipendio, provvigione, eventualmente abbinando campionario Casa altri articoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2357 — Torino ». A89782

IMPORTANTE complesso internazionale cerca agente Torino e provincia introdotto comunità alberghi industrie per vendita detergenti industriali. Presentarsi venerdì 19 sabato mattina 20 signor Canti Albergo Bologna, Torino.

INDUSTRIA articoli ufficio forniture dirette consumatore cerca rappresentanti per Torino Agli Novara. Scrivere società Italiana Dorica, via Alessandro Farnese 5, Roma. 28658

ISPETTORI di zona, almeno prim'ordine, residenti in qualsiasi provincia, esperto dolci vendittore, con esperienze acquisite nel ramo profumerie anche se in qualità di rappresentanti, purchè idonei essere nominati ispettori, cerca importante casa americana prodotti bellezza. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare posti occupati ed attuale occupazione a: « Pubblicità Stampa 108 — Milano ».

OFFRESI concessione completa prodotti di bellezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3358 — Torino ».

per attuazione programma di sviluppo ed ampliamento organizzazione di vendita, grande industria americana prodotti bellezza cerca agenti di vendita residenti in qualsiasi provincia. Elementi prim'ordine, dinamici, attitudine trattative clientela facile parola, bella presenza, forniti automezzo, età massima 40 anni. Ottimo trattamento, sicurezza economica, possibilità carriera. Dettagliare posti occupati ed attuale occupazione a: « Pubblicità Stampa 107 — Milano ». 28762

SERIA rappresentanza ad esclusiva assume un direttore tecnico società. Quarantennio. Lunga pratica commerciale, dinamismo, auto, solide garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3356 — Torino » A88775

TRAU S.p.A. ASSUME PER FILIALE TORINO FUNZIONARI VENDITA ESPERIENZA ALMENO BIENNALE CONTATTO DIRETTO CLIENTELA, CULTURA MEDIA SUPERIORE, INQUADRAMENTO II CATEGORIA, PROVVIGIONI, SPESE MACCHINA. MANOSCRIVERE CURRICULUM A: DIREZIONE COMMERCIALE, VIA AVORIO 27. ASSICURASI RISERVATEZZA.

17 Matrimoniali L. 750 p.p.

BENESTANTE 65enne relazionerebbe sposerebbe signorina bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3238 — Torino ».

CARINA indipendente risposerebbe sollo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7211 — Torino ». A89993

CELIBE, pluridiplomato, funzionario statale grado elevato, condizioni finanziarie buone, sposerebbe signorina 35-40enne, bella, fine, alta, anche provinciale purchè disposta trasferirsi Torino. Trattasi eventualmente parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8341 — Torino ».

CINQUANTACINQUENNE giovanile, dinamica, amante casa, relazionerebbe scopo matrimonio con professionista o benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7143 — Torino ». A8[illegible]

CINQUANTAQUENNE, sana, ottimo impiego, alloggio proprio arredato, buon carattere, sposerebbe persona seria, media cultura, età e condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6133 — Torino ». A89611

COMMERCIANTE benestante 32anni relazionerebbe con bella signorina dai 20 ai 29 anni scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2170 — Torino ».

COMMERCIANTE sposerebbe indipendente, affettuosa, ricambiando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2348 — Torino ».

DIPLOMATA anziana, carattere, aspetto giovanile, indipendente, sposerebbe adeguatamente distinto, buona posizione, intelligente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6097 — Torino ». A71205

DIPLOMATA 24enne, 1,60, sposerebbe laureato o laureando max 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2358 — Torino ». A89742

DIPLOMATO 35enne vedovo da circa 2 anni, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 37enne, diplomata, bella presenza, seriamente intenzionata anche impiegata, escluni anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8344 — Torino ». A90078

DISEGNATORE 25enne, 1,70, buon impiego, auto, casa campagna, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese 19-24enne, ma sentimenti religiosi, impiegata o maestra, buon carattere, semplice, riservata, seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7214 — Torino ». A89999

DISTINTA illibata 40enne, 1,52, molto giovanile, bruna, snella, affettuosa, amante casa, sposerebbe serio signore, presenza, distinto, benestante, buon impiego. Reciproco affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8362 — Torino ».

DISTINTA vedova ufficiale, 35enne, giovanile, conoscerebbe scopo matrimonio gentiluomo sano, solida posizione per cara affettuosa compagnia. Inconcludenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8236 — Torino » A87607

GENITORI sposerebbero 25enne sana, carina, diplomata, buon impiego, ottima famiglia con settentrionale adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7163 — Torino ». A89931

GEOMETRA piemontese posizione sicura, alto, distintissimo, sposerebbe signorina massimo 26enne, bella, carina, semplice, affettuosa. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8240 — Torino ».

GIOVANE 35enne morale, ottima posizione, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio signorina. Pubblicità Musumeci 50, Aosta. 28659

IMPIEGATO statale 41enne piemontese, alto, presenza, immobili dieci milioni, relazionerebbe scopo matrimoniale signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6114 — Torino ».

INSEGNANTE scuola media, ottima famiglia, 37enne, molto giovanile, carina, costituirebbe coburta, distinzione, educazione e sentimenti elevati, indipendente, con dote, priva conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio laureato o diplomato, sano, doti morali, posizione, preferibilmente della provincia di Alessandria. Massima serietà e riservatezza da entrambe le parti. Non scrivere senza i requisiti richiesti. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7177 — Torino ». A89533

NUBILE 60enne distinta, affettuosa, lavoro sicuro, stipendio settantamila mensili, sposerebbe gentiluomo pensionato statale, distinto 70-75enne desiderosa buona compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2370 — Torino ». A88462

OPERAIO piemontese 29enne, alt. 1,75, sano, 170 mensili, auto, sposerebbesi con signorina carina, bella presenza, seria, preferibile piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3273 — Torino ».

OPERAIO piemontese 40enne distinto sposerebbesi ordine nullatenente illibata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6105 — Torino ». A87128

OPERAIO 24enne, presenza, buon stipendio, sposerebbe 16-19enne carina, settentrionale, anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7196 — Torino ».

PRIVA conoscenze affettuosa sueila ottima famiglia, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio 40-42enne distinto, ottima famiglia, ottima posizione, alto, bella presenza, comprensivo, moderno, possibilmente padrona non meridionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8176 — Torino ». A90619

l'inverno fuori della finestra

FLUID AGIP EXTRA

FLUID AGIP EXTRA: l'olio combustibile per impianti di piccola e media potenzialità

FLUID AGIP EXTRA: si accende subito, brucia senza fumo, non lascia depositi né incrostazioni.

FLUID AGIP EXTRA: assoluta regolarità dei rifornimenti attraverso una vasta rete di vendita e di distribuzione

PER RISCALDARE LA VOSTRA CASA

Presso ogni Filiale Agip, Tecnici specializzati sono sempre a disposizione per la più completa assistenza e consulenza tecnica.

Rivolgetevi alla Filiale AGIP di Torino - Via Mercatini, 5 - Tel. 528.484 o ai seguenti Uffici Vendite Provinciali e Concessionari per la vendita del Fluidagipextra:

ALESSANDRIA
AGIP - Uff. Vendite Provinciale - Via XXIV Maggio, 18 - tel. 51.44

ASTI
AMALBERTO F.LLI - Reggiana Valtarza, 45/a tel. 52.640

BIELLA
AGIP - Uff. Vendite Provinciale - Via Asmara, 2 - tel. 24.087

CASALE MONFERRATO
MARGARA F.LLI - Via Bertana, 21 - tel. 28.23

CUNEO
DAMILANO DOMENICO - Corso IV Novembre, 22 - tel. 33.38

FOSSANO
DAMILANO DOMENICO - Via Saligio, 7 tel. 716

NOVARA
DELLE PIANE & FIGLIO - Corso Torino 28 tel. 29.361

TORINO
ARPA S.A.S. - Corso Vittorio Emanuele, 88 tel. 43.164
CERESA F.LLI S.n.c. - Via Argentero, 6 tel. 60.911
FERCO S.A.S. - Corso Francia, 2-bis tel. 512.661

VERCELLI
BRESCIANI MARIO - Via Cadore, 31 tel. 40.05

18 Smarrimenti L. 750 p.p.

MANCIA lupo fulvo pelo scuro smarrito Stati Uniti. Telefonare 44-035.

19 Informazioni L. 150 p.p.

A.A.A. VINFORMA su tutto e su tutti, s'informa accuratamente, accertamenti prematrimoniali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telef. 44-178.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, investigazioni, indagini prematrimoniali e per separazioni legali. Informazioni ovunque. Pio V 38, telefono 682-110, 652-879. 467

ARDIATE presente lustro trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Ufficiali, telef. 876-109, Accademia Albertina 1 436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 909

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Italpol », Madama Cristina 111, telefono 687-574.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, intedalia. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024 20687

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Frescianini, Novara, Cannobio 8 (telefono 26-076). Martedì, venerdì. (AP. 3[illegible]).

DEPILAZIONE definitiva rapida, assistenza medica. Principe Tommaso 27, telefono 687-339. A85723

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI Fincotet, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 486-902; via Saluzzo 1, telefono 687-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. 134

A.A.A AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Ilma, via Nizza 19, telefono 40-979. 1185

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture. Corso Moncalieri 23, tel. 632-970.

A. AUTOVETTURE in acquisto e proprietà finanziamo rapidamente. Maida, via Don Minzoni 14, telefono 53-591.

E. SIATE MODERNI, ACQUISTATE LA NUOVA HILLMAN SUPER MINX CON CAMBIO A CLICHE O AUTOMATICO. DIMOSTRAZIONI, PERMUTE, RATEAZIONI. CONSEGNA IMMEDIATA. DEPI KOELLIKER, RAFFAELLO 2

A privato vendo 500 D semestrale chilometri 5000. Telefonare 372-858.

A rate 1300 Appia 1958, 1960, nuova 500, 500 C permute. Tel. 46-007.

ABBIAMO Aurelia B 20, Flaminia Pininfarina Touring, 1300 nuova, 2300, B 8 nuova, Giulietta TI, Sprint, Spider veloce, Jaguar, Karman Ghia, Consul 315, Innocenti Spider, Mercedes 220 S, 190 diesel, 1500, 1400 B, Bianchina Cabriolet, Autosalone Porta Nuova, Volta 2, telefono 46-631. 506

ABBIAMO 500, 600, 1100, altre occasioni. Cavalieri, via Nizza 35.

ABBIAMO 615, 1100 T., 103, camioncini 1100 T., 103, Appia furgoni. Telefonare 273-958 Cecchi 30. A89954

ABBIAMO 2100, 550.000; Appia annuale, 1100, 600, 500, Bianchina panoramica. Brescia 18. 612

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Abo, piazza Bodoni 1 g, telefono 521-281.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Verdiamo Austin combinata, spider, Appia II, Giulietta T.I., spider veloce, 500, 600 Cambi, rateazioni. Lagrange 13, telefono 528-652 459

ALFA ROMEO SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 16, TELEF. 46-312, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, 1600 TI. PRONTA CONSEGNA GIULIETTE TI, 1600 SPRINT E SPIDER. 803

ALL'AUTOSALONE « Montenero », Petrarca 2, telefono 651-501. Volkswagen nuove. Flaminia coupé Farina, NSU prinz coupé, BMW coupé, MG Twin Cam, Giulietta TI, sprint, spider, 1500, 1300, 1100, 600, 500 fuoriserie, 1100 frizione automatica, Ford Consul, 2100 metano, assortimento furgoni. 640

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna immediata, permuta, valutaz. Commissionaria Lancia, Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 975

APPIA III SERIE E FLAVIA 1961 CON GARANZIA VERDE COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-182. 480

APPIE, Bianchina furgone, Dauphine '60, 500, 600, 103. Fo 42. 756

ASSORTIMENTO vetture d'occasione: Daimler spider, Sunbeam, Hillman, Lloyd 600, Alfa 1900 super. Appia III serie '60. Rateazioni, permute. Depi Koelliker, Raffaello 2 20804

AUSTIN A 40, Appia III, familiare 59, 103 II, 1400 B, 600 '59-'60-'61, furgone 600, 500 diverse. Via Grosciavallo 3. 379

AUTOAGENZIA, pubblicità atto convenientemente salvaguardo 850, 103, Appie, Appia coupé, Giulietta, palmini, 600 furgone giorno, Alfa 2000-1961, Mercedes 220 SE, Dauphine. Costigliole 4, tel. 350-800. 550

(Continua a pag. 20)

PIEMONTESE 35enne, 1,75, commerciante, sposerebbe bella, seria, 27enne anche provinciale nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9334 — Torino ». A87434

PROFESSIONISTA 43enne giovanile relazionerebbe scopo matrimoniale con signorina condizioni adeguate - massimo 37enne. Riservatezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3263 — Torino ».

SIGNORA conoscerebbe scopo matrimoniale signora 60-65enne disposta abitare in provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8311 — Torino ». A88748

SIGNORINA sola, benestante, risponderebbe signora signorina sola anche provinciale adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3269 — Torino ».

QUARANTANOVENNE distinto, alto, serio, benestante, relazionerebbe con signora pari condizione scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8[illegible] — Torino ». A[illegible]341

QUARANTUNENNE distinta, giovanile, discreta posizione economica, conoscerebbe matrimonio 40-45enne, adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8237 — Torino ». A87603

SIGNORA 42enne distinta, fine, educazione, indipendente, desiderando ricostruirsi felice avvenire conoscerebbe scopo matrimonio distinto, serio, colto, civile posizione economico-sociale. Dettagliare. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8254 — Torino ».

BARTO 28enne alto, bella presenza, piemontese, conoscerebbe scopo matrimoniale signorina presenza, formosa, seria, altro lavoro. Inconcludenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3290 — Torino ». A89138

SIGNORA 41enne, non residente Torino, alta, bionda, intelligente, elegante, eredità, bel personale, risponderebbe massimo 50enne, alto, solida posizione, presenza, sentimenti, auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8125 — Torino ».

SIGNORA 42enne bruna, alta, carina, amante casa, discrete condizioni economiche, laureata, priva compagnia, conoscerebbe scopo matrimonio distinto, serio, colto, civile posizione economico-sociale. Dettagliare. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8314 — Torino ». A87730

SIGNORINA 45enne giovanile, alta, affettuosa, buona situazione economica, conoscerebbe scopo matrimonio 45-50enne, alto, settentrionale massimo 50enne, posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8[illegible] — Torino ». A87703

SIGNORINA 45enne, mentalità, colta, fine, tendenze artistiche, condizione economica ottima, relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente massimo 50enne, alto, settentrionale, colto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8279 — Torino ».

SIGNORINA 49enne, formosa, moralità, professione, coltura, posizione sociale sposerebbe adeguatamente. Assoluta segretezza. Non anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8[illegible] — Torino ».

SOLA piemontese affettuosa, esercita giardino, sposerebbe 60-67enne con piccolo capitale, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3242 — Torino ».

SOLO, 46enne, celibe, 1,65, tecnico patentato, proprietario alloggio, casa e terreni in provincia, sposerebbe piemontese sana, buoni precedenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8315 — Torino ».

TORINESE 27enne, alto, bello, distinto, sano, impiegato, genitori sposerebbero con signorina illibata, sana, benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7184 — Torino ». A90301

TORINESE 31enne, posizione, sposerebbe signorina carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6113 — Torino ». A89564

PER LA "VOSTRA" CASA

VIA BELFIORE 41, ANG. VIA VALPERGA CALUSO - TORINO

Barovero
mobili arredamenti

TRENTACINQUENNE, dirigente industriale, sposerebbe compressiva affettuosa 28-35enne anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 73 — Torino ». 28661

TRENTADUENNE diplomata, presenza, moralità, sola, dote, alloggio proprio, sposerebbe serio, posizione, diplomato o laureato massimo 48enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3252 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE operaio, rigorosi, sposerebbe signorina semplice, buon lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9353 — Torino ». A89051

TRENTASETTENNE carina, ultratrice, sposerebbe serio settentrionale, presenza, massimo 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3197 — Torino ». A86246

TRENTASETTENNE signorina fine, seria, laureata, discrete condizioni economiche, conoscerebbe scopo matrimonio serio laureato, professionista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8313 — Torino ».

TRENTENNE piemontese, bella presenza, impiego sicuro, buon carattere, serio, conoscerebbe scopo matrimonio graziosa signorina piemontese anche nullatenente e provinciale purchè veramente bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3241 — Torino ». A89119

TRENTENNE presenza, fine, educazione, sposerebbe settentrionale o straniero distintissimo, posizione sociale, sano, moralità, età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8296 — Torino ».

VEDOVA piacente, 40enne, carina, affettuosa, con alloggetto proprio, risponderebbesi adeguatamente, posizione, auto, non oltre 55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7167 — Torino ». A89509

VEDOVA 45enne giovanile, affettuosa, espansiva, conoscerebbe distinto, affettuoso, sentimenti delicati, benestante, massimo 55enne, scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9304 — Torino » A88958

VENTIDUENNE, 1,65, solo, operaio Fiat, relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza carina dotata buona cultura max 24enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2340 — Torino ».

VENTOTTENNE commerciante conoscerebbe signorina 20enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7093 — Torino ». A85566

GIOVEDI 18 GRANDE APERTURA DEI supermercati alimentari SMA

i più moderni attrezzati convenienti in Italia

VIA BREGLIO 39 - CORSO BRESCIA 32

QUESTI PREZZI LI TROVERETE **SEMPRE** ALLA **SMA**

CHE PREZZI PAGATE VOI ADESSO?

PASTA NAPOLI lunga e corta 1 chilo L. 130

OLIO D'OLIVA lattina 0,900 L. 550

ZUCCHERO semolato raffinato 1 Kg. L. 200

PASTA ALL'UOVO 5 uova per Kg. gr. 340 L. 135

RISO ORIGINARIO DEL VERCELLESE 1 Kg. L. 125

CAFFÈ MISCELA SPECIALE 200 gr. L. 265

SALAME CRESPONETTO stagionato l'etto L. 94

GIARDINIERA EXTRA ALL'ACETO flacone gr. 100 netti L. 55

DETERSIVO SUPER 1/2 Kg. L. 90

- VINO CASTELLI DEL MONFERRATO 1 litro L. 95
- BISCOTTI SECCHI 1/2 chilo L. 100
- BURRO l'etto L. 100
- CACAO DOLCE 1/2 chilo L. 295

CARNE FRESCA, produzione nazionale, controllo costante di qualità

- POLPA TRITATA il Kg. L. 490
- BOLLITO » 390
- PUNTA DI VITELLO DA LATTE » 890
- SPEZZATO SCELTO VITELLO » 990

alle prime 500 clienti di giovedi 18 e venerdi 19 UN GRADITO OMAGGIO

palloni a tutti i bambini accompagnati

la **SMA** vi attende nei più moderni supermercati d'Italia **VIA BREGLIO 39 - CORSO BRESCIA 32**

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 19)

AUTOAGENZIA Cocci, Saluzzo 115, telefono 680-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, usatissimi occasioni massima garanzia. 95

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOCARRI Fiat 600 ribaltabile, 666 ribaltabile, Esavu ribaltabile, super Taurus ribaltabile, 650 cassone, vende permuta valutaz. Dario Vico, via Filadelfia 51, telefono 396-914. 21

AUTOMOBILI compra-vendita, cambi, rateizzazioni, smontaggi. Corso Moncalieri 23, telefono 652-970 652

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite. Offerta specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Faiam, via Tiziano 17 angolo via Nizza. Telefono 697-200.

AUTOMOBILISTI! Sofisticone Faure dinamica accumulatore. Presso distributori Regina, accessori auto. Concessionaria Italia Napoli, Sant'Elia Miranoli 15.

AUTOMOBILISTI Duchessa Jolanda 32, telefono 723-865: 1800, 1100 R, 600, Multipla, 500. 1154

AUTONOLEGGI Autopiacenza senza autista, 600 D, 1100 export. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1200, 1100 R, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 962

AUTONOLEGGIANSI 500, 600, 1100 spider, 1200, 1500 Mignola, Principe Tommaso 12, telefono 60-564 939

AUTONOLEGGIO Kursaal senza autista 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 11, telefono 687-672 1172

AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 103, belvedere, cambio con auto, massime facilitazioni. Telefonare 687-814.

AUTOSALONE Tesoriere, Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Fiat, B 24, Appia, Alfa 2000 spider, 1900 super, Giulietta normali, T.I., sprint, spider, 103, 1200 spider, 1500 Farina, 2100, 2100 familiare. Cambi, rateazioni. 468

AUTOSALONE 20.000 occasioni: Giulietta spider, sprint, TI, 1300, 600, 1100, Flavia, Flaminia coupé, Maserati 3500. Telefonare 231-606. 227

BEPI Koelliker, Raffaello 2 Concessionaria Jaguar, Aston Martin, Daimler sport, Hillman, Sunbeam, Singer, Humber. Prove, prenotazioni. Permute, rateazioni. 20504

BIANCHINA panoramici nei mesi vendesi. Telefonare 61-097. A59271

CAMIONCINO e furgoncino Corradero 500 T portata kg. 520 c.a., prezzo eccezionale, rateazioni fino 20 mesi senza cambiali. Corso San Maurizio 15, telefono 552-446 311

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VICOME 44.

DAUPHINE '60 con garanzia, Gordini 61 perfetta, vende, permuta, cessione S.A.I. Francesco da Paola 46, telefono 347-209 603

FALCON 2000 c.c. Ford americana 6 posti da immatricolare vendesi, massima convenienza. Telefonare 657-065

FIAT-SAVA commissionaria v. Nizza 30, tel. 652-662, 652-852. Mostra mercato nuova, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture varie, occasionali. Inviti autocarri normali e ribaltabili, cambi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT 600 T. Furino, camioncino e furgone, portata qli. 5.20 C.A. Rateazioni senza interessi e spese. Corso Tassoni 47.

FORD ATAUTO, SAN MAURIZIO 18, TAUNUS 17 M, CORTINA, CONSUL 315, ANGLIA, ZEPHIR, ZODIAC. PERMUTE, PRONTE CONSEGNE, RATEAZIONI SINO 36 MESI SENZA CAMBIALI. TELEFONARE 682-446 311

FORD Thunderbird due posti spider, maestoso, americano cedesi prezzo eccezionalissimo. Telefonare 687-965.

GIULIETTA spider Corsa Hardtop perfetta privato vende privato. Telefonare 45-732 ore ufficio. A57732

GIULIETTA TI 61 con garanzia, Giulietta Spider '62 come nuova, Dauphine, perfetta, vende permuta Dario Vico, via Filadelfia 51. Telefonare 396-914.

GIULIETTA 61 comm. Giulietta '59 con garanzia, Giulietta berlina '59 ottimo stato sCAT, San Francesco da Paola 46, telefono 44-521. 603

ITALCAR, Concessionaria Lancia, Vetture nuove ed usate. Nuova sede, corso Trapani Grande 202, tel. 237-777, 237-775, 237-779. 565

LANCIA auto officina San Silvestro, via Benevagienna 6-8, telefono 384.595. Tagliandi interventi in garanzia motori generali motori revisionati di giro collaudati stabili vendita nuovo occasioni Appia 1100 serie, B 24, B 20. Flaminia coupé 103, 600 '60. Rateazioni.

LANCIA Automobile dell'usato Autovetture Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, telef. 796-410.

LANCIA commissionaria Benedetto e C., ufficio esposizione via Archivescovado 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 5, telefono 352-195. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5, telef. 31-110.

L'AUTOSALONE dell'Esatto di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico, visitatelo. 758

MINIMO autocpo: 500, 600, 1100. Auto, Aurelio, Taurus, Globerti 17

PRIVATAMENTE vendo Dauphine 1961 velocissima bellissima, 620.000 trattabili. Telefonate 742-795. A59635

PRIVATO vende Appia III serie 1959, 520.000 contanti. Telefonare 383-420.

PRIVATO vende perfetta 1300, Telefonare 376-221. A58172

PRIVATO vende privato 1100 special 6 mesi prima mano. Telefonare 661-263.

PRIVATO vende 103 '57 360.000, 103 Familiare 360.000 Telefonare 276-657.

PRIVATO vende 600 1960, Multipla 1955, perfette. Telef. 339-720, 513.317.

PRIVATO vende 1100 luxe '59, Giulietta cas '56. Telefonare 321-821.

PRIVATO vende 1100 special mod. 12 a 1100/103 1958. Telefonare 275-080.

PRIVATO vende 1300 grigio scuro, sei mesi. Telefonare 93-113, Ufrio.

RENAULT R4 furgone, pronta consegna Ital. Francesco da Paola 46. 347-209

RENAULT R4 furgone, pronta consegna Ital. Francesco da Paola 46. 347-209

RENAULT R. 4, COMMISSIONARIA SCAT. FRANCESCO DA PAOLA 36, TEL. 44-321: PROVE, PRENOTAZIONI. PERMUTE, CONSEGNE SOLLECITE.

RENAULT R. 8, COMMISSIONARIA SCAT. FRANCESCO DA PAOLA 36, TEL. 347-209: PRONTA CONSEGNA, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, LUNGHE RATEAZIONI. 803

TAUNUS 17 M Ford cedesi supremo ingente Telefonare 687-865 795

VENDESI camion 10.000 kg. Lancia fisso Telefonare 295-374, ore pasti.

VENDO 600, 1100, 1300. Tel. 60-564.

VENDONSI autovetri Fiat 682 lavoro assicurato, Telefonare 321-393.

VETTURE VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA SCAT. FRANCESCO DA PAOLA 36, TELEFONO 44-321: PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, CONSEGNE SOLLECITE.

VIA Monte 30 trovetrec 1200, 1100, Giulietta TI, Appia 1100 III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autocaravini, corso S. Maurizio 50, tel. 877-055: convenientissima, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 807

VOLTURIAMO rapidamente 500 settimanalmente, 600 dodicimila. 3191 quotidiane. Roria, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-978. 1057

VOLKSWAGEN abbonato pronte: 1200, 1500 berline, Familiari, Autocaravine «Montecarlo», Petrarca 6, telef. 652.501.

500 Giardiniera nel mese pronissima spesa vende privato. Telefonare 904.077.

500 mezzo tettino, 275.000; 600 D, 455.000; 103, 275.000. Rateazioni. Telefonare 273.021. 530

600 D grigio chiaro nei mesi vendo. Telefonare 389.050 ore 20. A58494

600 D grigio chiaro, mesi sei, perfetta, vendesi. Telefonare 686-811. A59383

750 Fiat coupé vende permuta 500-600). Telefonare 531.237, 518-916.

1100 special linea lusso km. 45500 completo 850.000. Telefonare 638-055.

1100 special grigio lusso semestrale perfetta vendesi privato. Telefonare 694-510 pranzo. A58735

1300 blu medio 6 mesi 5000 km. vendesi. Telefonare 299.921. A59027

1300 sei mesi grigio chiaro fascie 4000 km. vendesi. Telefonare 676-188.

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

CENTOCINQUANTA lire al giorno direttamente proprietari Vespa, ultimi modelli, nuovi modelli motoleggeri Ape. Cavallo, Giulio Cesare 157, tel. 21-135.

LAMBRETTA LI III serie, minima produzione luglio-ottobre 1962. Linea più moderna, maggior potenza, minor peso. Prenotazioni, prova, permuta presso Auto Torino, via Accademia Albertina 3, corso Principe Eugenio 14, corso Unione Sovietica 22. 1095

LAMBRETTA vendesi lire 350 mensile rate, cambi, assistenza. Asia, Vercelli 84, Telefono 21-543. 676

LAMBRETTA vendesi linea 1962 selezioni nazionali. Agenzia Rosco, Vialardi Pavaia 3, telefono 489-743. A57437

TRENTACINQUEMILA vendo Lambretta 150 carenata, motore nuovo, giammai-usa. Telefonare 871-568. A59150

1560 linea annuale immediata vendesi scuola, senza luogo e patente. Ginus, Giulio Cesare 159, tel. 21-695.

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A. ABBIGNONANDOVI elettrodomestici, lavamacchine, cucine, televisori, rivenditori bonificate fiducia. Frieco, corso Vittorio 86. 817

AD ottime condizioni arredamenti schedari in legno buona efficienza. Telefonare 511-024. 24838

ANTICHITA' compro mobili, quadri, porcellane, argenterie, oggetti arte. Sovrarese, Regina 19, telefono 520-823.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita, camera matrimoniale 75.000, cinelli grandi armadi 35.000. Facilitazioni 2774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 2. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 33.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 3515

DUBIED, macchina maglieria perfetta, rendibilità, sicura. Modelli adatti qualsiasi lavorazione, brevettato apparecchio (cuciti) maglieria, insegnamenti, rateazioni. Via Bogino 5, telefono 528-930.

GUARDAROBA, fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, 2 porte 20.000, con cristallo 35.000, 4 porte con cristallo 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 6, telefono 521 918.

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, via Pietro Micca 17, telefono 45-863. Visitateci! 787

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, numerosi angolo Monte di Pietà, tel. 43-961. Visitateci! 787

INDUSTRIA Armadi Guardaroba, deposito via Lodi 18, telefono 20-839. Visitateci! 787

MACCHINA maglieria Super Copial, la più perfetta, la più diffusa, eseguisce oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrici, sfilatrici, divanatori, accessori. Servo, Consolata 5, tel. 40-324.

MAGLIATE, private macchina maglieria Dubied, si entusiasmerà, impostato salvaraglio, possibilità infinite. Bogino 5, telefono 528-930 521

MAGLIERISTE con super Copial garanzia di lavoro e guadagno. Pluri brevetti, oltre 200 punti dimostrabili. Consolata 5, tel. 40.324. 73

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107

MOBILI svedesi, soggiorni, librerie, letti, divani. Mobili intarsiati. Mobilificio Roma, Barbaroux 16.

MOBILIFICIO Ebreretta. Impiego gratuito ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, tel. 459-181.

MOBILIFICIO Orup, 20 rata vendita eccezionale di propaganda, camere da 98 mila alle famose poltrone 298.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile.

OCCASIONISSIME macchine scrivere, calcolatrici, 10-15 rate, noleggi. Augusta, Cavour 6 260

PALETO' vestiti (alteur, supratelt per signora: eleganza, convenienza. Jaccod, Consolata 15. 21843

PELLICCIA foca vende privato occasione. Telefonare 583-426 ore pasti.

PER restauro vendesi banco bar angolare. Telefonare 399-668. A59379

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto 16, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein.

PIATINO, pianoforti, via 1o 6. Tutte le migliori marche mensilità, nuovi e d'occasione. Organi elettrici novità. Prezzi ottimi. Rateazioni, garanzia, vendita cambio, affitti. Esclusività pianoforti Petrof. 443

POLTRONE salotti, soggiorni, mobiletto, scrivanelli, armadi soprelzo, arredi regalo, tappeti, lampadari, cameriere, Alasia, Vinzaglio 5. 709

SCAFFALI e banchi usati per negozio vendi dilla Casalano, telefono 513-361.

TELEVISORI migliori marche secondo programma. 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-503. 815

TELEVISORI, modelli, elettrodomestici, impareggiabile rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 589-883. 199

TRASFERENDOMI vendesi ricco salotto Luigi XIV oro e marmo. Telef. 587-288 ore pasti. A59569

SFAI

SOCIETA' FINANZIAMENTI AUTOMOBILISTICI IMMOBILIARI
Via Andrea Doria 13
Tel. 521-833 - 512-173

Concediamo rapidamente finanziamenti su autovetture. Pagamento immediato.

Finanziamenti rapidissimi immobiliari.

Prestiti ad impiegati, operai residenti circondario Torino.

LE COSE BELLE

"Sotto nel mondo
son le cose belle
i fiori, il sol,
la poesia, le stelle,
l'occhio, il sorriso
della donna amata
e i regali
comprati da VALDATA,,

VALDATA

Porcellane - Cristallerie
Casalinghi
Via Garibaldi, 5 - Torino

TAPPETI PERSIANI

SHIRAZ 150 x 200	L. 18.000 al mq.
SHIRAZ grandi	L. 20.000 al mq.
BELUCISTAN	L. 20.000 al mq.
ARDEBIL	L. 25.000 al mq.
AFGAN	L. 20.000 al mq.
MOSSUL 110 x 170 circa	L. 35.000 cad.
HAMADAM 130 x 200 circa	L. 85.000 cad.

e tutte le qualità più pregiate ai migliori prezzi.

Comperate tappeti persiani solo da chi vi dà pieno affidamento.

HAAS risponde anche a distanza di anni dei suoi prodotti.

HAAS tappeti, moquettes, stoffe per mobili di alta classe, nel più vasto assortimento.

HAAS

FILIALI IN TUTTA ITALIA
TORINO - Via Roma 320

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza tracce con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turo) - Telefono 52.75.65

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

UN CAPOLAVORO D'ATMOSFERA...

VECCHIA ROMAGNA

Etichetta nera

Il brandy che crea un'atmosfera